

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 30 DICEMBRE 2011

N. 201 *suppl.*



Sede Presidenza Giunta Regionale

Leggi e Regolamenti regionali

VOLUME TERZO

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2011, n. 39

“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”.

Pag. 4

VOLUME TERZO

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

BILANCIO

ESERCIZIO 2010

dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Passivo	31-12-2010	31-12-2009
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	0	0
III - Riserve di rivalutazione.	0	0
IV - Riserva legale.	52.109	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.	414.830	414.830
VII - Altre riserve, distintamente indicate.	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	232.092	52.109
Utile (perdita) residua	232.092	52.109
Totale patrimonio netto	2.133.607	1.901.515
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	250.599	486.302
Totale fondi per rischi ed oneri	250.599	486.302
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	5.187.368	5.390.239
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.898.295	5.124.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.417.913	2.003.552
Totale debiti verso banche	6.316.208	7.127.676
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.063.004	54.002.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	50.063.004	54.002.315
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.976.977	9.148.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	10.976.977	9.148.764
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.394.164	4.075.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.394.164	4.075.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.650	567.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.650	567.532
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.199.607	2.472.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.199.607	2.472.322
Totale debiti	86.521.610	77.394.557
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	4.180
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	0	4.180
Totale passivo	94.093.184	85.176.793
Conti d'ordine	31-12-2010	31-12-2009
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	7.285.692	10.932.493
Totale conti d'ordine	7.285.692	10.932.493

INNOVAPUGLIA SPA

Conto economico	31-12-2010	31-12-2009
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.971.000	2.496.960
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.552.214	8.846.231
4) incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.718.820	566.562
Totale altri ricavi e proventi	1.718.820	566.562
Totale valore della produzione	24.242.034	11.909.753
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.557.433	289.189
7) per servizi	8.243.118	5.095.378
8) per godimento di beni di terzi	439.704	259.081
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.039.016	3.129.667
b) oneri sociali	2.091.773	958.397
c) trattamento di fine rapporto	635.255	282.925
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	31.052	22.515
Totale costi per il personale	9.797.096	4.393.504
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.047.417	541.070
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.216.966	594.431
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.168	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.464.551	1.135.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	180.000	37.651
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.072.090	366.509
Totale costi della produzione	23.753.992	11.576.813
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	488.042	332.940
C) Proventi e oneri finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	56.536	49.510
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	2.645	1.222
Totale proventi diversi dai precedenti	2.645	1.222
Totale altri proventi finanziari	59.181	50.732
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) imprese controllate	0	0
a) imprese collegate	0	0
a) imprese controllanti	0	0
altri	300.494	107.275
Totale interessi e altri oneri finanziari	300.494	107.275
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-241.313	-56.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	767.516	0
Totale proventi	767.516	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	167.408	0
Totale oneri	167.408	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	600.108	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	846.837	276.397
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	614.745	224.288
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	614.745	224.288
23) Utile (perdita) dell'esercizio	232.092	52.109

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2010
dal 01/01/2010 al 31/12/2010**

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo al periodo 01 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010 e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, ed è stato integrato, al fine di fornire una migliore informativa, dai prospetti di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto Finanziario.

Occorre rilevare che, pur detenendo quote di partecipazione in imprese controllate, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto esonerati da tale obbligo ai sensi dell'art. 27 1° comma D.lgs. 127/91 poiché non superati per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati (25 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni; 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio).

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. riportano informazioni tese a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, e che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche in merito alla redazione del bilancio e l'obbligo di realizzare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione

[Rif. 1° comma art. 2427 c.c.]

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazione Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci secondo una prudente valutazione fatta in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione previo consenso del Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Relativamente le Immobilizzazioni Immateriali le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- costi di impianto e di ampliamento: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- concessioni, licenze e marchi: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;
- altre immobilizzazioni immateriali:
 - costi per manutenzioni straordinarie: ammortizzate con un'aliquota del 20%,
 - usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato secondo il principio della competenza economica e temporale.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione certe condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali è soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa è riflessa in bilancio attraverso una svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente del sistema aziendale.

Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le Immobilizzazioni Materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione, i valori di riscatto, nonché la sommatoria delle rate residue, vengono riportate nei conti d'ordine.

Immobilizzazione Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie contabilmente rilevate dalla società sono rappresentate da:

- Partecipazioni: sono ritenute tali quelle immobilizzazioni finanziarie destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo, finalizzato: al controllo, ovvero ad influenza dominante (partecipazione in controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazione in collegate) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al loro costo di acquisto, rettificato per perdite di valore permanente.
- Crediti: nella fattispecie, i crediti immobilizzati sono costituiti da cauzioni e

dall'anticipo d'imposta versata all'Erario sul T.F.R.. I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per ricondurli al valore presumibile di realizzazione, come previsto dal punto 8 dell'art.2426 c.c..

- Altri Titoli: la classificazione contabile dei titoli nel comparto immobilizzato è fondata su un criterio di distinzione di tipo "funzionale"; pertanto, è connessa con le decisioni degli organi amministrativi, avuto riguardo ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio base di valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il costo non è mantenuto, in conformità a quanto dispone il punto 3 dell'art. 2426 c.c., se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.
- Azioni Proprie: nella fattispecie, le azioni proprie rilevate sono eredità acquisita dalla società madre ex Finpuglia che, ai fini di un annullamento per riduzione di capitale sociale, aveva acquistato parte delle proprie azioni. Al momento di iscrizione di azioni proprie nell'attivo dello stato patrimoniale è parimenti iscritta, in conformità del disposto degli artt. 2357 *ter* e 2424 c.c., nel passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio Netto, quale contropartita di pari ammontare, la voce A.V. Riserva per azioni proprie in portafoglio.
Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino includono i beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività d'impresa.

Nella fattispecie, le rimanenze riportate in bilancio includono unicamente "prodotti e servizi in corso su ordinazione"; caratteristica dei lavori su ordinazione è quella di avere per oggetto beni/servizi approntati appositamente per il committente.

La valutazione di tali lavori è funzionale alla determinazione dei relativi ricavi e costi e quindi al riconoscimento dei conseguenti utili o perdite; pertanto: i costi, i ricavi ed il riconoscimento degli utili, "margine di commessa", sono determinati in funzione dell'avanzamento dell'attività di produzione che si realizza attraverso la valutazione dei lavori con il "criterio della percentuale di completamento" (sulla base del corrispettivo contrattuale maturato).

Nello specifico, le Rimanenze dei servizi in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e determinati sulla base dei costi sostenuti aumentati di una aliquota percentuale forfettaria a titolo di rimborso di spese generali sostenuti dalla società, ove contrattualmente previsto. I pagamenti ricevuti non a titolo definitivo durante l'esecuzione dei servizi, sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "Acconti".

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; la differenza emergente dalla valutazione della posta in valuta al cambio di fine esercizio, qualora dia luogo ad un saldo negativo rispetto ai valori contabili, viene accantonata in apposito fondo del passivo.

Attività Finanziarie

Come disposto dall'art. 2426 c.c., i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto del titolo è costituito dal prezzo pagato, al quale sono aggiunti i costi accessori.

Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati; per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola; in mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Le Disponibilità Liquide costituite da:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore, normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Attivi e Ratei e Risconti Passivi sono rilevati ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I Ratei ed i Risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, pertanto, l'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella fattispecie, gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfare le potenziali passività, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le contingenti necessità.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR è creato a fronte delle indennità spettanti al personale dipendente in forza di legge o di contratto (art. 2120 c.c.) al momento di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, costituenti onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

Debiti

I Debiti rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data prestabilita.

In generale, i Debiti sono esposti in bilancio al valore nominale al netto di sconti ed abbuoni, nello specifico:

- Debiti verso banche: il saldo esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio;
- Debiti Tributari: la voce accoglie unicamente passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta, per imposte di fabbricazione ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. I debiti di questa natura sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, fatta eccezione nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso (la cui rilevazione contabile è realizzata nella voce C.II.4-*bis*);
- Altri Debiti – ferie maturate da dipendenti: in bilancio è riportato l'ammontare corrispondente al costo per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruite (in ottemperanza al principio per cui il costo del personale, inteso nella sua globalità e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio che la società ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè è determinato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali).

Conti d'Ordine

In calce allo Stato Patrimoniale, nella sezione Conti d'Ordine, sono riportate le garanzie prestate direttamente ed indirettamente, distinte in fidejussioni, avvalli, altre garanzie personali e garanzie reali.

In generale, il valore associato ai fatti amministrativi da iscrivere in questa sezione del bilancio è determinato con ocularità e ragionevolezza; nello specifico, la valutazione dei rischi per le garanzie concesse si effettua indicando un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

In generale, i ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Il rispetto al principio di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito è il medesimo dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da contabilizzare conseguentemente nello stesso esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Euro

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti senza cifre decimali, come previsto dal comma 8, art. 16 D.Lgs. 213/98 e dal comma 5, art. 2423 c.c.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del Conto Economico, senza influenzare il risultato di esercizio; in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono determinate differenze di arrotondamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti si presenta come di seguito (importi in €):

Descrizione Voci	Valore inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. d'esercizio	Valore netto al 31.12.2010
- diritti utilizzo opere ingegno	939.644	0	0	(408.336)	531.308
- man. straordinarie	28.675	0	0	(17.064)	11.611
- usufrutto beni immobili	4.231.421	0	0	(622.017)	3.609.404
Totale	5.199.740	0	0	(1.047.417)	4.152.323

La voce "diritti utilizzo opere d'ingegno" si riferisce esclusivamente all'acquisto di software.

Nella voce "usufrutto beni immobili" è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società conferito nel 2003 dall'Università degli Studi di Bari.

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti è il seguente (importi in €):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. esercizio	Valore netto al 31.12.2010
a) impianti e macchinari	2.685.851	0	3.941	(1.198.090)	1.491.702
- strumentazione	2.676.344	0	3.941	(1.188.994)	1.491.291
- attrezzature	9.507	0	0	(9.096)	411
b) altri beni	105.767	0	0	(18.874)	86.893
- mobili e macch. Uff.	24.547	0	0	(13.389)	11.158
- macch. d'uff. elettron.	6.253	0	0	(5.146)	1.107
- arredamenti	967	0	0	(339)	628
- Beni e mobili d'arte	74.000	0	0	0	74.000
Totale	2.791.618	0	3.941	(1.216.964)	1.578.595

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di legge.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

(importi in €)

Valore al 31.12.2009	91.102
Incrementi	0
Decrementi	9.560

Valore al 31.12.10 81.542

Il decremento si riferisce per euro 7.550 all'estinzione della Società Tecnopolis Consulting, per euro 1.984 al recesso dal Consorzio Campus Virtuale e per euro 26 al trasferimento alla Regione Puglia delle quote di partecipazioni delle società: Taranto Sviluppo Spa in liquidazione, Cittadella della Ricerca Scpa e patto Territoriale sud-est barese Srl.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2010 (importi in €):

	Saldo al 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.10
Consorzio Iatin (in liquidazione)	7.747			7.747
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	1.451			1.451
Patto Territ. Polis S.E.B.	7.592			7.592
Tecnopolis Consulting S.r.l.(in liquidazione)	7.550		7.550	0
C.zio Svil. Conca Barese	3.500			3.500
Consorzio Campus Virtuale	1.984		1.984	0
Emmegiese S.p.A.	61.250			61.250
Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	0			0
Taranto Sviluppo Scpa	21		21	0
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
Cittadella della Ricerca Scpa	4		4	0
Patto Territoriale Polis sud-est barese Srl	1		1	0
C.zio Svil. Conca Barese	1			1
Consorzio "Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset" Srl	0			0
	-----	-----	-----	-----
Totale	91.102	0	9.560	81.542

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2010 (importi in €):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.10	Valore P.N.	Risultato ultimo esercizio
- C.zio Iatin(in liquidazione)	46.481	16,61	7.747	40.735	(893)
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	198.000	3,42	1.451	95.335	(18.702)
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	4,98	7.592	170.177	13.795
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	3.500	79.293	(30.906)
- Emmegiesse SpA	440.000	13,92	61.250	726.597	36.698
- Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	2.065.000	37,41	0	(7.548.391)	(449.178)
- Pro.me.m Sud Est SpA	302.432	6,17	1	294.777	(10.394)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	1	79.293	(30.906)
- Consorzio "Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset" Srl	117.088	12	0	91.480	493

Totale

81.542

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2010 la voce "Crediti verso altri" ammonta a € 781.529 e si riferisce al credito per investimento fondo quiescenza per € 768.853 e all'anticipo d'imposta sul T.F.R per € 12.676

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in €):

Depositi Cauzionali

Valore al 31.12.2009	16.637
Incrementi	0
Decrementi	16.637
Valore al 31.12.2010	0

Il decremento è conseguente alla svalutazione effettuata per pari importo nell'esercizio 2010 a seguito dell'anzianità e della difficoltà di recupero del credito

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2009	809.277
Incrementi	25.611
Decrementi	(66.035)
Valore al 31.12.10	768.853

L'incremento di euro 25.611 è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria mentre il decremento e' conseguente ai rimborsi TFR ricevuti nell'esercizio 2010.

Anticipo imposta TFR

Valore al 31.12.2009	5.867
Incrementi	20.463
Decrementi	(13.654)
Valore al 31.12.10	12.676

Il decremento è dovuto alla compensazione di debiti tributari mentre l'incremento di euro 20.463 e' relativo alla rivalutazione al 31/12/2010

Altri Titoli

I titoli in portafoglio al 31/12/2009 di € 61.380, in deposito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, sono stati alienati nel corso dell'esercizio 2010 in quanto cessato il vincolo a titolo di cauzione.

Descrizione	31.12.09	incrementi	decrementi	31.12.10
MPS 03/15 4,50%	61.380	0	61.380	0

Azioni Proprie

La posta riguarda il valore delle azioni acquistate dalla società ex Finpuglia dai soci privati (Banche e Consorzi) a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea degli azionisti nella seduta straordinaria del 16 giugno 2006 di cui al verbale a rogito del Notaio Dott. Francesco Petrerà di rep. N. 19966; assemblea nel corso della quale veniva fatto osservare come i più recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria

consentivano agli Enti pubblici di procedere ad affidamenti diretti (c.d. in house), evitando così le procedure di evidenza pubblica, solo nel caso in cui l'Ente avesse avuto il controllo totalitario della società alla quale affidare la fornitura del servizio.

In tale ottica la Regione Puglia, socio pubblico di riferimento della ex Finpuglia, in quella circostanza manifestava l'intenzione di utilizzare la Società per realizzare tali finalità, per cui – avendo già verificato la disponibilità dei soci privati di usufruire dell'opportunità di "exit" – sottoponeva all'assemblea la possibilità che Finpuglia raggiungesse un tale risultato attraverso l'acquisto dai soci privati di azioni proprie: da qui la succitata deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale, finalizzata alla creazione di una "riserva disponibile al fine di garantire l'acquisto delle partecipazioni azionarie (n. 1000) possedute dai privati.

Il prezzo, fissato in relazione al patrimonio netto della società, veniva determinato in € 414,83 per azione.

L'operazione di acquisto, avviata nel gennaio 2007 dopo il decorso dei prescritti termini, è stata ultimata in data 15 ottobre 2007, donde – in bilancio – il relativo valore di acquisto di € 414.830, che afferisce alle n. 1.000 azioni già appartenute ai soci privati (a fronte di un valore nominale complessivo di € 373.350).

Rimanenze

La voce è così composta (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Prodotti e servizi in corso su ordinazione	48.664	47.575	1.089
Totale	48.664	47.575	1.089

Nella voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione", di importo pari a circa 48.664 mila, confluiscono le rimanenze connesse alle convenzioni siglate con la Regione Puglia per lo svolgimento di attività relative a vari progetti di cui i più rilevanti sono attinenti all' "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2010 (importi in €/000):

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
RP/APQ SIT-PRS	11.934	11.850	84
RP/AQP Società Informaz. (Rupar 2)	8.392	7.784	608
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.275	4.111	1.164
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	4.115	3.466	649
RP/MIR FESR E FSE 2007-2013	2.824	1.404	1.420
RP/IRESUD	1.554	541	1.013
RP/ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.196	1.196	0
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	1.121	0	1.121
RP/SITAMA-PMA ASS. AGRICOLTURA ESTENSIONE	950	690	260
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	891	296	595
RP/APQ INFRASTRUTTURA A LARGA BANDA	747	739	8
RP/RP/EDEMAT	767	0	767
RP/APQ ACCESSO SERV. SANITARI SAUSSC	676	633	43
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	645	176	469
RP/CONSULENZA ICT	637	305	332
RP/SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE TURISTICO	600	164	436
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	593	205	388
RP/MONITORAGGIO N-SISR	490	167	323
RP/PIATTAFORMA WORK TRACKING E SHARING	342	64	278
altre	4.915	13.784	(8.869)
Totale	48.664	47.575	1.089

Crediti

I crediti riportati nell'attivo circolante sono analizzati nel modo seguente:

Crediti verso clienti e V/ controllanti

I crediti verso clienti sono così composti (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Crediti	22.055	24.059	(2.004)
	-----	-----	-----
	22.055	24.059	(2.004)
Svalutazione per rischi di inesigibilità	(222)	(21)	(201)
	-----	-----	-----
	21.833	24.038	(2.205)

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 3.719 mila, mentre i Crediti V/controllanti (Regione Puglia) ammontano ad Euro 18.114 mila euro.

Relativamente i saldi al 31.12.10, si specifica che i crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Regione Puglia per un importo pari a circa 18.114 €/000, MUR (ex MIUR) per un importo pari a circa 1.452 €/000, Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione per un importo pari a circa 492 €/000, Ministero per le Attività Produttive per un importo pari a circa 527 €/000, Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico pari a circa 182 €/000. Nell'esercizio 2010 si e' accantonato prudenzialmente l'importo di 201 €/000 per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti piu' anziani. Gia' nel corso dei primi mesi dell'anno 2011 la Societa' ha dato seguito ad azioni volte all'incasso di tali crediti

Crediti Tributarî

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Erario c/IRES	0	31	(31)
Iva c/acquisti differita	6	2	4
Altri crediti v/erario	13	16	(3)
Erario c/rimborso IRPEG	55	55	0
Erario c/interessi rimborso IRPEG	56	56	0
Totale	130	160	(30)

Le singole posizioni di credito sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legate alla ordinaria attività d'impresa.

In merito al credito per rimborso IRPEG e per i relativi interessi, occorre precisare che è un importo ereditato dalla società ex Finpuglia (relativo alle imposte degli esercizi chiusi al 30.06.90 e al 30.06.92); tale importo è stato oggetto di attenzioni per il Centro di Servizio II.DD. (sin dal 31.07.2000) al fine di individuare con dettaglio - ai sensi della L. 214/90 - lo stato della pratica relativamente alla partita riveniente dal mod. 760 presentato il 26.11.1990. Successivamente, in mancanza di riscontro e al fine di interrompere i termini, in data 28.05.2001 è stato nuovamente interessato il detto Centro, unitamente alla Direzione Regionale II.DD., per conoscere lo stato delle pratiche per i rimborsi pendenti dal 1990 al 1994; richiesta alla quale l'Agenzia delle Entrate della Direzione Regionale della Puglia ha dato riscontro girando l'invito al Centro di Servizio affinché fosse fornita ogni informazione necessaria circa la richiesta di cui sopra.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fornitori c/anticipi	31	23	8
Anticipo missioni dipendenti	3	3	(0)
INAIL c/anticipi	4	0	4
Credito per anticipazione partecipazione	0	1	(1)
Credito per note di credito da ricevere	372	190	182
Anticipo retribuzioni	22	7	15
Altri crediti verso società controllate	38	38	0
Crediti diversi	63	34	29
Crediti da Partecipate in liquidazione	278	275	3
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Totale	841	601	240

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.10 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in €):

	31.12.10	31.12.09	Variazione
depositi bancari e postali	15.524.452	2.467.900	13.056.552
denaro e valori in cassa	143	634	(491)
Totale	15.524.595	2.468.534	13.056.061

Nella voce “Depositi bancari e postali” e’ compresa la somma di euro 12.469.861 versata dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole.

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Fondo di riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
31.12.09	1.434.576	0	0	414.830	52.109	1.901.515
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Fondo di Riserva	0	0	52.109	0	(52.109)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	232.092	232.092
31.12.10	1.434.576	0	52.109	414.830	232.092	2.133.607

L'importo della voce "altre riserve", di euro 415 mila è afferente la "riserva per azioni proprie" così come illustrato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie – *Azioni Proprie* (pagina 24).

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	414.830				
Riserva di utili:					
Riserva legale	52.109	B	52.109		
Altre riserve	0				
Utili portati a nuovo	0				
Totale	1.901.515				
Quota non distribuibile	1.901.515				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per Rischi ed Oneri

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 31.12.09	487
Utilizzo	(416)
Accantonamento dell'esercizio	180

Saldo al 31.12.10	251

Nel corso dell'esercizio in oggetto, il fondo è stato utilizzato per euro 405 mila per la definizione del contenzioso verso l'IMI e per euro 10 mila per la definizione del contenzioso tributario; il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 180 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali di cui, per euro 80 mila ad integrazione di quanto già accantonato (euro 70 mila) negli esercizi precedenti per transazioni con il personale dipendente e per euro 100 mila per controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2010).

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in €/000):

Saldo al 31.12.09	5.391
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni	(351)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(21)
<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	635
<i>Fondi complementari</i>	(467)
Accantonamento dell'esercizio netto	168

Saldo al 31.12.10	5.187

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Il dettaglio della relativa composizione è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso banche	6.316	7.128	(812)
Acconti	50.063	54.002	(3.939)
Debiti verso fornitori	10.977	9.149	1.828
Debiti tributari	3.394	4.076	(682)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	572	568	4
Altri debiti	15.200	2.472	12.728
Totale	86.522	77.395	9.127

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009
Debiti verso banche a breve termine	4.280	4.504
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	618	620
• scadenti oltre l'esercizio successivo	1.418	2.004
Totale	6.316	7.128

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2010	31.12.2009
• Scoperti di conto corrente	0	0
• Anticipazioni	4.280	4.504
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	618	620
Totale	4.898	5.124

L'importo dei debiti a medio e lungo termine si riferisce esclusivamente al residuo debito verso la Banca Intesa. Tale debito, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

Acconti

Al 31 dicembre 2010 il saldo di tale voce, che ammonta a circa 50.063 mila (54.003 mila euro al 31.12.2009), è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i più rilevanti sono attinenti ad "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2010 (importi in €/000):

Descrizione	
Regione Puglia/APQ SIT SERV.GEST.TERRIT.	11.213
Regione Puglia /APQ RUPAR 2	8.200
Regione Puglia /RUPAR WIRELESS	5.388
Regione Puglia /APQ RETE MEDICI MED.. GNE.	4.946
Regione Puglia /POTENZIAMENTO LARGA BANDA	3.699
Regione Puglia /SIT MONITORAGGIO PSR	2.000
Regione Puglia /IRESUD	1.424
Regione Puglia /GESTIONE MIR PO. FESR E FSE	1.363
Regione Puglia /CENTRO SERVIZI EMPULIA	1.317
Regione Puglia /SIST.INF SANITA' CALL CENTER	1.314
Regione Puglia /APQ ACCESSO SERV SANIT SAUSSC	1.055
Regione Puglia /SIST.INFORM.REG.LE TURISTICO	1.050
Regione Puglia /ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.001
Regione Puglia /SIST.MONIT. SVIL. 07-03	771
Regione Puglia /APQ INFRASTR. LARGA BANDA	713
Regione Puglia / APQ SIT LOTTO 2	688
Regione Puglia /E-DEMAT PROCED. AMM.VI	678
Regione Puglia /APQ INNOV DIGITALE UFF GIUDIZIARI	658
Regione Puglia /E-CUP PUGLIA	367
Regione Puglia /FASCICOLO ELETTR. PERSONALE	333
Regione Puglia /PIATTAFORMA DI WORK TRACKING	276
Regione Puglia /ARTISYS- SERV.INFORMATICO ARTI	267
Regione Puglia /WEB AREA VASTA	158
Regione Puglia /APQ BALCANI 2.4 SANTI E MARINAI	142
Regione Puglia /SERVIZI SOCIALI- SISOC	129
Regione Puglia /STANDARD PROC. PA IMPRESE	117
Regione Puglia /APQ BALCANI 2.1	114
Regione Puglia /SERV APULIE OPEN SOURCE	111

Altre	571
Totale	50.063

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fornitori Italia	10.937	9.127	1.810
Fornitori Estero	40	22	18
Totale	10.977	9.149	1.828

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Relativamente i saldi al 31.12.10, si specifica che i debiti più significativi sono verso i seguenti fornitori: Telecom Italia SpA per 2.842 €/000, Svimservice SpA per 744 €/000, Emmegiesse SpA per 719 €/000, Rilter per 540 €/000, Sim NT Srl per 492 €/000, I & T Servizi Srl per 398 €/000.

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IVA vendite differita	1.887	2.859	(972)
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	317	254	63
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	65	115	(50)
Erario C/IVA	736	410	326
Imposte di esercizio (IRES)	189	0	189
Imposte di esercizio (IRAP)	200	438	(238)
Totale	3.394	4.076	(682)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	535	520	15
Debiti verso Altri Enti	37	48	(11)
	-----	-----	-----
Totale	572	568	4

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Anticipi U.E.	490	490	0
Retribuzioni per premio di risultato	3	3	0
Altri debiti per retribuzioni	19	23	(4)
Debiti per partecipazioni	6	6	0
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi Regione Puglia	13.651	1.261	12.390
Anticipo aumento capitale sociale	10	10	0
Anticipi MIUR	548	337	211
Depositi cauzionali	53	53	0
Debito per lavori edificio SPT	0	13	(13)
Debito per ferie dipendenti	270	101	169
Altri debiti	54	80	(26)
	-----	-----	-----
Totale	15.200	2.473	12.727

La voce “Anticipi Regione Puglia”, pari a circa 13.651 mila, si riferisce principalmente a: all’anticipo pari a circa 621 mila relativo al progetto “Programma operativo FSE 2000/2002”, all’anticipo pari a circa 559 mila relativo al progetto “Biotecnologie” ed all’anticipo di euro 12.471 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE; NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società a terzi al 31 dicembre 2010 e sono così suddivisi (importi in €/000):

	31.12.2010
Terzi c/fideiussione	7.286

Totale	7.286

L'importo del conto "Terzi c/fidejussioni" si riferisce alle fidejussioni prestate da Istituti assicurativi a garanzia di specifiche obbligazioni contrattuali assunte dalla società in relazione alle anticipazioni concesse dai committenti pubblici e privati nel corso dell'esercizio 2010.

Tali fidejussioni vengono svincolate in funzione dei normali adempimenti contrattuali e delle estinzioni delle anticipazioni concesse.

Altre informazioni

L'importo di 3.315 mila del conto "Terzi per garanzie ns. favore" si riferisce alle fidejussioni prestate da Istituti assicurativi a favore della società a garanzia di specifiche obbligazioni contrattuali assunte da terzi in relazione alla esecuzione delle forniture di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2010 e precedenti.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI E DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di € 92.481, è principalmente riferita per i risconti a commissioni per fideiussioni; non ci sono ratei e risconti passivi

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E AMMONTARE DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

Non ci sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella voce “Debiti verso banche a medio e lungo termine” residua il debito verso la Banca Intesa per € 1.418 mila euro che, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

Il confronto tra i valori di questo esercizio ed il precedente non è molto significativo in quanto i due periodi sono di durata diversa.

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in €/000):

Valore della produzione	31.12.2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.971
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione	0
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	1.552
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	1.719

Totale	24.242

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in €/000):

Costi della produzione

	31.12.2010
• Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.557

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

31.12.2010

• Lavorazioni esterne	5.501
• Utenze	640
• Manutenzione riparazioni	570
• Compensi professionali	109
• Viaggi e trasporti	244
• Pubblicità, propaganda e rappresentanza	26
• Costi di struttura	919
• Mensa	166
• Altri costi	68

8.243**Costi per godimento di beni di terzi**

Sono costituiti da:

31.12.2010

• Nolo strumentazione	417
• Nolo attrezzature	9
• Locazioni immobili	14

440**Costi per il personale**

Il costo del lavoro risulta così ripartito

31.12.2010

• Salari e stipendi	7.039
• Oneri sociali	2.092
• Trattamento di fine rapporto	635
• Altri costi	31

9.797**Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali****31.12.2010**

• Usufrutto immobili	622
• Oneri Pluriennali	17
• Software	408

1.047**Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespiti	Aliquota Percentuale	Quota Accantonata 2010
• Strumentazione	20	1.189
• Attrezzature	15	9
• Mobili ed Arredi	12	14
• Macchine ufficio	20	5

		1.217

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide

	31.12.2010
• Svalutazioni crediti verso Clienti	200

	200

Accantonamento per rischi

	31.12.2010
• Accantonamento per rischi su contenzioso verso debitori e creditori	100
• Accantonamento per transazioni con personale dipendente	80

	180

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	31.12.2010
• Imposte e tasse d'esercizio	184
• Sopravvenienze passive	710
• Organi Sociali	97
• Contributi Associativi	13
• Valori bollati	5
• Altri costi	63

	1.072

La voce "Sopravvenienze passive" si riferisce principalmente per euro 460 mila alla perdita relativa ai Prodotti e servizi in corso su ordinazione al 31/12/2009 per il Progetto E-Learning e per euro 224 mila a perdite su crediti verso clienti.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Non vi sono proventi da partecipazioni, di cui al comma 15, art. 2425 c.c..

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2010, tale voce, pari a circa 59 mila, risulta composta nel seguente modo: per un importo pari a circa 26 mila ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria, per un importo pari a circa 14 mila ad interessi maturati su titoli in portafoglio e per un importo pari a circa 2 mila ad interessi maturati sui conti correnti bancari e per un importo pari a circa 17 mila a plusvalenze maturate per la vendita di titoli in portafoglio.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in €/000):

	31.12.2010
su debiti v/banche	259
su debiti diversi v/fornitori	23
altre spese, commissioni bancarie e assicurative	17
altri oneri finanziari	1

Totale	300

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Tale voce, pari ad euro 767 mila, si riferisce principalmente alla estinzione di debiti verso fornitori avvenuta nell'esercizio 2010 i cui termini di prescrizione risultavano superati e all'incasso di maggiori crediti verso clienti (a seguito di chiusura formale di progetti).

Oneri straordinari

La voce, pari ad euro 167 mila, si riferisce principalmente per euro 154 mila a componenti negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti.

IMPOSTE

Al 31 dicembre 2010 tale voce, pari a circa 615 mila, è riconducibile per euro 425 mila al carico di imposte IRAP e per euro 190 mila al carico di imposte IRES.

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2010 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	5
<i>Quadri</i>	36
<i>Impiegati</i>	149

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di € 55.000 ed € 42.542.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Strada provinciale per Casamassima Km. 3 – Valenzano (BA)

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31/12/2010**

Al Socio Azionista,

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010 ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; esso si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche.

Ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti;

ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di Bilancio al 31/12/2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2011 è stato da noi esaminato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° c. del Cod. Civ.

Non essendo ad esso demandata la revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazione sulla gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti i profili di rischio.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Il Bilancio in esame è stato oggetto di revisione da parte della Società DELOITTE & TOUCHE SPA che conferma che esso rappresenta in modo veritiero e corretto gli accadimenti di gestione ed il risultato economico del periodo.

Alla stessa Società è stata, inoltre, affidata la revisione legale prevista dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

Il Bilancio al 31/12/2010 si chiude con un utile di Euro 232.092 che scaturisce da:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	EURO	94.093.184
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	EURO	93.861.092
UTILE D'ESERCIZIO	EURO	232.092

CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	24.242.034
COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO	23.753.992
		488.042
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	EURO	(241.313)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	EURO	600.108
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	EURO	846.837
IMPOSTE	EURO	614.745
UTILE D'ESERCIZIO	EURO	232.092

I conti d'ordine accesi alla fideiussioni e alla garanzie di terzi ammontano a Euro 7.285.692.

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 2.133.607 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576, alla riserva legale di Euro 52.109 e alla riserva c/acquisti

azioni proprie pari a Euro 414.830,

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale il Collegio richiama l'attenzione sulle problematiche finanziarie che, per effetto di un andamento non lineare delle anticipazioni sulle commesse, richiedono un attento monitoraggio. Il Collegio torna a sottolineare l'esigenza di un'oculata politica del personale, che costituisce il principale componente di costo, oltre che variabile cruciale per il conseguimento degli obiettivi e raccomanda di calibrare sempre le assunzioni di risorse umane in funzione dell'effettivo fabbisogno nel tempo.

Il Collegio prende atto dell'avvio delle procedure per l' adeguamento del modello organizzativo alla norme del D. Lgs. N. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:

gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;

il bilancio al 31/12/2010 è stato redatto secondo i principi contabili;

la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

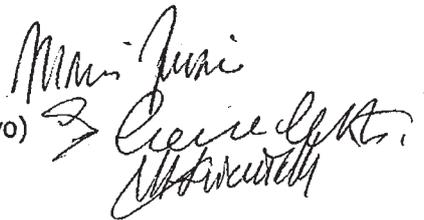
Valenzano, 14 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Fuzio (Presidente)

Prof. Ferdinando Canaletti (sindaco effettivo)

Prof. Mario Scicutella (sindaco effettivo)



Deloitte®

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia
Tel: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista Unico della
INNOVAPUGLIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Innovapuglia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 marzo 2010.

3. Le voci "Crediti verso clienti" e "Crediti verso controllanti" al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente ad Euro 21,8 milioni. Tali voci includono Euro 1,5 milioni circa per fatture da emettere relative ad operazioni anteriori al 2009 ed Euro 1,2 milioni circa per fatture emesse anteriormente al 2007, al lordo degli incassi effettuati nei primi mesi del 2011 di Euro 0,7 milioni. La Società ha svolto una ricognizione puntuale di tali posizioni creditorie, ammontanti complessivamente ad Euro 2 milioni circa al netto degli incassi già effettuati nei primi mesi del 2011, ed ha avviato, nel corso del 2011, un'attività finalizzata alla definizione ed all'incasso di tali crediti. Gli elementi probativi che abbiamo potuto ottenere tramite lo svolgimento delle procedure di revisione non sono, tuttavia, sufficienti per consentirci di concludere circa la recuperabilità di detti crediti.

Arcona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03040560166 R.E.A. Milano n. 1720230
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei possibili effetti connessi a quanto indicato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio, si richiama l'attenzione sulla informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito alle seguenti fattispecie:
 - a) La voce "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 251 mila. La Società ha in essere un contenzioso alquanto ampio ed articolato sul fronte civilistico, lavoristico ed amministrativo con connesse pretese di rivalsa. Gli Amministratori, supportati da un consulente legale, hanno effettuato una valutazione complessiva dei contenziosi in essere ed hanno ritenuto di adeguare il Fondo rischi ed oneri effettuando un accantonamento di Euro 180 mila nel corso dell'esercizio.
 - b) La situazione finanziaria della Società a fine esercizio risente della forte discontinuità nel flusso finanziario da parte dell'Azionista Unico e principale cliente della Società; tale sofferenza finanziaria, che si protrae anche nei primi mesi del 2011, è peraltro testimoniata dall'incremento degli oneri finanziari rispetto al 2009.
 - c) I dati dell'esercizio precedente sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, e si riferiscono ad un bilancio di durata semestrale (1/7/2009 – 31/12/2009).
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Innovapuglia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Innovapuglia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Roberto Lolato
Socio

Bari, 14 giugno 2011

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2010**

ORGANI DELLA SOCIETÀ

Assemblea dei Soci

SOCI	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2010	% QUOTE AL 31/12/2010
REGIONE PUGLIA	1.434.576	100,00
TOTALE	1.434.576	100,00

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sabrina Sansonetti

Consiglieri

Luca Limongelli
(Vicepresidente)

Guido Pasquariello

Collegio Sindacale

Presidente

Massimo Fuzio

Sindaci effettivi

Ferdinando Canaletti

Mario Scicutella

Relazione sulla gestione

In conformità a quanto prescritto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 14 dello Statuto societario, si evidenzia che l'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio è stata convocata utilizzando il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in considerazione delle sostanziali modifiche intervenute nelle procedure di gestione dei budget aziendali per commessa e dei riscontri solo parziali legati alla circolarizzazione dei crediti e dei debiti, pervenuti alla data di decisione del rinvio (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2011).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 riporta un utile di € 232.092.

Si conferma quindi un sostanziale equilibrio nella gestione economica della società, che evidenzia anzi significativi miglioramenti nella gestione caratteristica.

Nel complesso, il 2010 si presenta come un anno di moderata crescita della società, con sviluppo del portafoglio commesse, ampliamento delle risorse umane e strumentali, miglioramento del valore aggiunto prodotto e dei principali indicatori di performance economica.

Tale migliore performance globale si riflette solo parzialmente nel risultato finale del conto di economico di esercizio per effetto di fattori rivenienti dalle società fuse in InnovaPuglia, in particolare svalutazioni di poste attive rivenienti dai bilanci delle stesse società, estensione dei fondi rischi per i contenziosi giudiziari in corso ed i crediti, aumento del ricorso all'indebitamento bancario. Tali fattori vengono specificamente approfonditi nel seguito della presente relazione.

Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio (importi in €). Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, si evidenzia che i risultati al 31/12/2009 si riferiscono all'esercizio semestrale 01/07/2009 - 31/12/2009.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi delle vendite	20.971.000	2.496.960
Produzione interna	1.552.214	8.846.231
Valore della produzione operativa	22.523.214	11.343.191
Costi esterni operativi	10.240.255	5.643.648
Valore aggiunto	12.282.959	5.699.543
Costi del personale	9.797.096	4.393.504
Margine operativo lordo	2.485.863	1.306.039
Ammortamenti e accantonamenti	2.644.551	1.173.152
Risultato operativo	(158.688)	132.887
Risultato dell'area accessoria	646.730	200.053
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	59.181	50.732
EBIT normalizzato	547.223	383.672

Risultato dell'area straordinaria	600.108	0
EBIT integrale	1.147.331	383.672
Oneri finanziari	300.494	107.275
Risultato lordo	846.837	276.397
Imposte sul reddito	614.745	224.288
Risultato netto	232.092	52.109

Il valore della produzione si articola più precisamente come segue (importi in €/000):

VALORI DELLA PRODUZIONE	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.971	2.497
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ord.	1.552	8.846
Altri ricavi e proventi	1.719	567
Totale	24.242	11.910

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono, in particolare ricompresi:

Altri ricavi e proventi	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed altri enti	1.216	111
Ricavi da attività residuali rispetto all'oggetto sociale	208	76
Sopravvenienze attive di carattere ordinario	295	380
Totale	1.719	567

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, si evidenzia che i risultati al 31/12/2009 si riferiscono all'esercizio semestrale 01/07/2009 - 31/12/2009. Risulta pertanto più significativo il confronto tra i due esercizi su base percentuale, assumendo a riferimento il valore della produzione operativa, come dal seguente prospetto:

	2010	2009 (II Sem.)
Valore aggiunto/VP operativa	54,5%	50,2%
Valore aggiunto/Costo del personale	125,4%	129,7%
MOL/VP operativa	11,0%	11,5%
Risultato dell'area accessoria/VP operativa	4,9%	2,8%
Oneri finanziari/VP operativa	1,3%	0,9%
Risultato lordo/VP operativa	3,8%	2,4%
Risultato netto/VP operativa	1,0%	0,5%

Si nota quindi che nel 2010, rispetto al II semestre 2009:

- la produzione ha presentato un maggior contenuto di valore aggiunto,
- l'intensità di valore aggiunto (valore aggiunto per unità di costo di personale) è leggermente diminuita. Questo dato non sorprende, in quanto nel 2010 si sono dispiegati in pieno gli effetti economici del passaggio di 32 unità di personale da collaboratori a dipendenti a tempo determinato, passaggio intervenuto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010. Trattandosi di personale inserito in fasce basse di valorizzazione economica, la media di valore aggiunto prodotto è naturalmente diminuita,
- per effetto dello stesso fenomeno, è leggermente diminuito anche il MOL per unità di valore della produzione operativa,
- il contributo dell'area accessoria al valore globale della produzione è cresciuto di molto, per effetto dell'andata a pieno regime delle assegnazioni temporanee di personale presso la Regione Puglia ed altri enti. In realtà, in considerazione del fatto che l'assegnazione temporanea è divenuta, di fatto, una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione da parte della società, prevista specificamente da una legge regionale, vi sarebbero gli elementi per ricondurla all'interno della produzione operativa più che dell'area accessoria,
- è cresciuto il ricorso al finanziamento bancario, per effetto di fattori che saranno più avanti approfonditi,
- in rapporto al valore della produzione operativa, è significativamente aumentato sia il risultato ante imposte che quello finale, quasi raddoppiato.

Risultati della produzione riferiti ai settori di intervento

Richiamato che la struttura operativa della società si articola nella Divisione Informatica e Telematica e nella Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica, la ripartizione, per tipologia, delle attività condotte dalla società nel 2010 è riassumibile come segue:

DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA	Valore della produzione	%
GOVERNO ELETTRONICO	5.273.261,17	21,8%
PROGRAMMAZIONE E FINANZA	1.959.123,57	8,1%
SANITA'	2.763.278,03	11,4%
TERRITORIO E AMBIENTE	1.887.526,38	7,8%
SISTEMI E RETI	5.279.732,40	21,8%
DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA		
ORGANISMO INTERMEDIO	985.026,97	4,1%
ASSISTENZA TECNICA	5.271.072,73	21,7%
SERVIZI DI PARCO E ALTRE ATTIVITA'	823.012,75	3,4%

TOTALE	24.242.034,00	100,0%
--------	---------------	--------

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2010

Nel corso del 2010 la Divisione ICT ha proseguito nella realizzazione di progetti pluriennali avviati nell'ambito della Convenzione Quadro ex DGR 945/2005 tra Tecnopolis e Regione Puglia, ed ormai in fase conclusiva, o avviati in prima applicazione della Convenzione ex DGR 751/09 tra InnovaPuglia e Regione Puglia.

Nell'ambito della Divisione, inoltre, sono stati avviati molti nuovi progetti di dimensione medio-grande, disciplinati con atti integrativi alla stessa Convenzione.

Se ne riportano di seguito i principali, con il valore lordo complessivo, organizzati per struttura organizzativa interna (Servizio) di competenza.

Servizio e-Government

- Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi (€.2.033.355,46)
- Fascicolo Elettronico dei dipendenti regionali (€.1.000.000,00)
- PPA 134 - Progetti Interregionali – ProDe (€.950.000,00)

Servizio Finanza

- Osservatorio della Finanza Locale (€.3.034.500,00)

Servizio Sanità

- Sistema Integrato di Comunicazione nella Sanità (SICS) (€.4.051.498,00)
- E-CUP (€ . 1.100.999,00)
- SAN001 Sistema Informativo Prevenzione in collegamento a N-SISR e Nuovo 118 (in questo caso il progetto Prevenzione è completamente nuovo, mentre gli interventi N-SISR e Nuovo 118 sono in continuità con il 2009) (€ . 7.945.651,00)

Servizio Territorio

- Infrastruttura Dati Territoriali e Ambientali (IDeA) (€ . 7.000.000,00)

Nel corso del 2010 si è inoltre lavorato alla predisposizione di nuovi progetti che sono già stati avviati o si prevede di avviare nel 2011.

Se ne riportano di seguito i principali, con il valore lordo complessivo, organizzati per Servizio di competenza.

Progetti già avviati nel 2011

Servizio Sistemi e Reti

- Servizi Rugar Wireless per 118 (€ 428.082,14)

- Servizi Rupar Wireless per Protezione Civile (€ 465.000,00)

Servizio Sanità

- Sistema Informativo Unitario dell'AOUC Policlinico di Bari (€ 1.635.883,89)

Progetti di prossimo avvio

Servizio e-Government

- Sperimentazione del sistema di gestione digitale di supporto all'attuazione, realizzazione e monitoraggio dei diversi interventi previsti nel "Piano straordinario per il lavoro in Puglia – 2011 (€ 533.436,00)
- Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione dei Voucher di accesso ai servizi per la conciliazione Vita-Lavoro (€ 244.629,00)
- Rafforzamento del Sistema Informativo Regionale – Turistico (€ 2.788.262,05)
- Evoluzione del meta Archivio degli archivi storici e delle biblioteche del territorio pugliese: il sito web del sistema culturale del territorio pugliese (€ 1.156.710,81)

Servizio Sistemi e Reti

- PPA 1.3.1- Progetto per il completamento del collegamento in fibra ottica dei Comuni con più di 50.000 abitanti (€ 2.000.000,00)
- PPA 1.3.2 – Progetto per l'acquisizione degli Apparati Ottici per la rete regionale a larga banda in fibra ottica (€ 4.000.000,00)
- PPA 1.3.3 Rimodulazione del progetto di potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia (cod. INP008/2009 in Convenzione del 30/06/2009) (incremento di € 5.000.000,00)

Altri progetti in via di definizione

Servizio Sistemi e Reti

- PPA 1.3.6. Rafforzamento del Centro Tecnico RUPAR da Azione 1.3.6

Servizio Finanza

- Rafforzamento del sistema MIR

Servizio Territorio

- Completamento SIPA

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2010

Nel corso del 2010 la Divisione CAT, nel rispetto della propria missione specifica, ha svolto le seguenti attività principali:

- a) Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e innovazione compresi tra gli interventi previsti dal PO FESR Puglia 2007-2013, per le attività relative a:
 - Azione di intervento 1.1.2: “Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.2.4: “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.4.1: “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
- b) Attività di assistenza tecnica svolta nell’ambito delle attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di Area Vasta - PO FESR Puglia 2007-2013.
- c) Attività di Assistenza tecnica svolta nell’ambito della Mis.4.1D POR 2000-2006. “Aiuti al Sistema Industriale, PMI e Artigianato (PIA PIT)”.
- d) Attività di Assistenza tecnica prevista nell’ambito del Progetto Bollenti Spiriti della Regione Puglia.
- e) Attività di assistenza tecnica nell’ambito delle linee di intervento e/o azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 con riferimento alle attività di preparazione e programmazione, gestione e monitoraggio, studi ricerche e analisi finalizzate all’implementazione del PSR.
- f) Attività di assistenza tecnica previste per l’aggiornamento, controllo e gestione del potenziale vitivinicolo regionale in attuazione del Reg. (CE) n.491/2009 e Reg. (CE) 552/2008 e s.m.i..
- g) Assistenza tecnica Linea/e di intervento 2.1 Sviluppo economico e sociale - Programma Regionale Integrato di Cooperazione Economica e Sociale PRICES - APQ BALCANI.
- h) Assistenza tecnica Linea di intervento: 2.4 Dialogo e Cultura - “Infrastrutture Culturali & Territori “ - IC&T - APQ BALCANI.
- i) Assistenza tecnica LEGGE 215/92 – VI BANDO “Azioni positive per l’imprenditoria femminile”.

La Divisione ha inoltre messo a punto un nuovo piano di attività nell’orizzonte temporale 2011-2013, oggetto di un nuovo convenzionamento con la Regione Puglia in via di perfezionamento.

Il Piano prevede:

- a) Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dei regimi di aiuto a supporto della ricerca e innovazione compresi tra gli interventi previsti dal PO FESR Puglia 2007-2013, prosecuzione attività relative a:
 - Azione di intervento 1.1.2: “Aiuti alla realizzazione di Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.2.4: “Aiuti alla realizzazione di Partenariati regionali per l’Innovazione” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..
 - Azione di Intervento 1.4.1: “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” ai sensi del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n.1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i..

- b) Attività di assistenza tecnica alla definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni a supporto della ricerca e innovazione previste dal PO FESR Puglia 2007-2013:
 - Azione di intervento 1.4.2 “Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell’offerta di contenuti e servizi digitali”.

- c) Prosecuzione e rafforzamento delle attività di assistenza tecnica previste per l’attività di integrazione dei Processi di Pianificazione Strategica di Area Vasta prevista dal PO FESR Puglia 2007-2013:

- d) Prosecuzione dell’attività di assistenza tecnica nell’ambito delle linee di intervento e/o azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 con riferimento alle attività di preparazione e programmazione, gestione e monitoraggio, studi ricerche e analisi finalizzate all’implementazione del PSR.

- e) Prosecuzione e rafforzamento delle attività di assistenza tecnica previste per l’aggiornamento, controllo e gestione del potenziale vitivinicolo regionale in attuazione del Reg. (CE) n.491/2009 e Reg. (CE) 552/2008 e s.m.i..

Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio

Il risultato di esercizio risente anche di sopravvenienze attive e passive, sia ordinarie che straordinarie, e di incrementi prudenziali di fondi di accantonamento per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti. Il conto economico della società continua inoltre a risentire significativamente di ammortamenti e oneri pluriennali, in corso però di progressiva e rilevante diminuzione.

Soppravvenienze attive e passive

Dal complesso delle sopravvenienze risulta un contributo totale al conto economico di esercizio di € 184.747, come dal prospetto che segue.

Sopravvenienze	Ordinarie	Straordinarie	Totale
Attive	294.850	767.516	1.062.366
Passive	-710.212	-167.407	-877.619
Totale	-415.362	600.109	184.747

Le sopravvenienze attive ordinarie si riferiscono essenzialmente a debiti verso fornitori abbattuti a seguito del riesame sul fronte contrattuale e contabile della loro effettiva consistenza.

Nelle sopravvenienze passive ordinarie, l'importo più rilevante (€ 460.000) è costituito dalla perdita nell'ambito dei prodotti e servizi in corso su ordinazione, del credito relativo al progetto "Piattaforma di e-learning per la Regione Puglia". Tale credito si riferiva in particolare ad attività di progettazione esecutiva. Per quanto il progetto fosse inserito negli affidamenti previsti nella Convenzione Quadro con la Regione Puglia ex DGR 945 del 28/06/2005, lo specifico affidamento non è stato successivamente perfezionato e si è dovuto prendere atto del decadere dell'interesse all'iniziativa da parte dell'amministrazione regionale.

Nelle sopravvenienze attive straordinarie sono compresi principalmente debiti verso fornitori estinti per intervenuta prescrizione per € 558.211 e rivalutazioni di crediti verso clienti (a seguito di chiusura formale di progetti) per un totale di € 209.305..

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono, principalmente, a debiti pregressi verso fornitori rivalutati nell'esercizio a seguito del riesame dei debiti stessi per effetto di azioni legali o altre evenienze.

Accantonamenti per rischi legali e di inesigibilità crediti

Sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi € 380.167,85 così ripartiti:

- un accantonamento di € 180.000 per rischi sul contenzioso, portando il fondo residuo preesistente al valore complessivo di € 250.598,90.

- un accantonamento di € 200.168 per rischi su crediti, superiore per 90.000 € al valore massimo appostabile nei limiti di deducibilità (0,50% del valore di acquisizione)

Per quanto riguarda il contenzioso, InnovaPuglia ha ereditato dalle due società fuse un contenzioso alquanto ampio e articolato sul fronte civilistico e lavoristico, con connesse pretese di rivalsa. A tale situazione ereditata si è aggiunto negli ultimi due anni il contenzioso sul fronte amministrativistico derivante dall'estesa attività della società in qualità di stazione appaltante. L'analisi del rischio effettivo del complesso di tali situazioni, condotto con il supporto di uno studio al quale la Società ha affidato un incarico di assistenza legale al fine di effettuare una valutazione complessiva dei contenziosi in essere, ha tenuto conto dei diversi fattori rilevanti, quali le valutazioni di tutti i legali esterni che collaborano con la Società, gli esiti dei primi gradi di giudizio, gli sviluppi recenti di ciascun procedimento ed i tempi di conclusione degli stessi. Da tale analisi è emerso che sul fronte del contenzioso civile, le situazioni con pretesa di rivalsa più rilevante presentano una prospettiva di esito favorevole e comunque a lungo termine, mentre tra le altre situazioni solo il contenzioso tra la ex Finpuglia ed una società già socia della ex Tecnopolis (pretesa di rivalsa per € 255.000) si presenta con possibile soccombenza ed a breve-medio termine, comunque dopo il 2011. Più dinamica appare nel breve-medio termine la situazione del contenzioso del lavoro, dove recentemente si è registrata la chiusura di due cause legali, una con esito sfavorevole per la Società (azione mossa dal ns. ex dipendente per rivalutazione e interessi su ritardati versamenti al Fondo Cometa) ed un'altra con esito favorevole (azione mossa da un ns. attuale dipendente per riconoscimento di inquadramento professionale superiore). Il contenzioso del lavoro della Società presenta però richieste di rivalsa molto più contenute del civile. Questo complesso di considerazioni porta a ritenere adeguato un incremento del fondo rischi per il contenzioso nella citata misura di 180.000 €. Al fondo, peraltro, la società potrebbe far ricorso anche per accordi extragiudiziali con dipendenti in posizioni conflittuali, ad esempio per incentivarli all'esodo o per prevenire l'accensione di nuove cause giudiziali.

Per quanto riguarda i rischi su crediti, questi vengono specificamente discussi nell'ambito dell'esame dell'attivo circolante a fine esercizio 2010.

Ammortamenti ed oneri pluriennali

Meritano una trattazione specifica gli ammortamenti ed oneri pluriennali, incidenti nel 2010 sul conto economico della società per un totale di € 2.264.383

Si tratta da un lato di investimenti in tecnologia realizzati tra il 2005 ed il 2010, e quindi in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento, e d'altro lato degli oneri (€ 622.017 per anno) rivenienti dalla concessione a Tecnopolis, da parte dell'Università di Bari, del diritto di usufrutto per 13 anni sugli immobili del PST Tecnopolis. Relativamente a tale onere pluriennale, in scadenza entro il 2016, è in corso di definizione l'accordo tra InnovaPuglia e Università di Bari ad esecuzione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 2008 tra la stessa Università e la Regione Puglia.

L'accordo esecutivo prevede la definizione di una nuova planimetria del sito, con relativo accatastamento, recante la suddivisione degli spazi tra InnovaPuglia e il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università, nel rispetto delle proporzioni del 40% (InnovaPuglia) e del 60% (PST). InnovaPuglia cederà all'Università il 60% del diritto di usufrutto a fronte di un corrispondente prolungamento nel tempo, oltre l'attuale scadenza del 2016, del diritto di usufrutto sul 40% di propria destinazione.

Ai fini delle relative quantificazioni, si è assunta a riferimento la data del 15 maggio 2011. InnovaPuglia concederà dalla stessa data e fino al perfezionamento degli atti il comodato d'uso gratuito alla società universitaria di gestione del Parco, Tecnopolis PST, degli spazi eccedenti il proprio fabbisogno localizzativo per consentire alla stessa società l'esercizio delle proprie attività. Al momento si stima che il perfezionamento dello scambio di usufrutto possa intervenire entro il 31 luglio del corrente anno.

In tal caso, e considerata anche la naturale progressiva riduzione degli altri importi in ammortamento, nell'esercizio 2011 si prevede che ammortamenti ed oneri pluriennali incideranno complessivamente sul conto economico per € 1.604.714, con una riduzione rispetto al 2010 di € 653.704.

Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in €/000):

Passività a breve	31/12/2010	31/12/2009
Banche	4.280	4.504
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	618	620
Fornitori	10.977	9.149
Acconti	50.063	54.003
Debiti Tributari	3.394	4.076
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Istituti Previdenziali	572	568
Altri Debiti	15.200	2.473
Totale passività a breve	85.104	75.393

Il rilevante aumento delle passività totale a breve è sostanzialmente dovuto al trasferimento di fondi da parte della Regione Puglia, nella misura di € 12.469.861, dedicati in via esclusiva al finanziamento di imprese agricole nell'ambito di un programma di sostegno comunitario, del quale ci è stata affidata l'attuazione.

Al netto di tale anticipazione finanziaria del tutto straordinaria si registra invece una diminuzione delle passività a breve, che si attestano a fine 2010 ad € 72.634 (importi in €/mila). Tale diminuzione, pari ad euro 2.759 mila, è dovuta in larga misura alla riduzione degli acconti, per effetto della conclusione nell'esercizio di diversi progetti pluriennali, e, in misura più modesta, dell'esposizione verso le banche e verso il fisco. Questa riduzione è in parte compensata dall'aumento dell'esposizione verso i fornitori, per circa 1,9M€. Il valore complessivo dell'esposizione verso i fornitori, poco più di 11M€, ha superato a fine anno di circa 0,8M€ il totale dei costi esterni di produzione per il 2010. Il fenomeno è solo apparentemente contraddetto dalla riduzione dell'indebitamento a breve verso le banche. La fotografia della situazione a fine esercizio non coglie, infatti, le dinamiche intervenute nel corso dell'anno e che hanno visto una forte discontinuità nel flusso finanziario dalla Regione Puglia alla società, per effetto del patto di stabilità e di altre problematiche burocratiche intervenute nelle procedure di liquidazione. La sofferenza finanziaria è peraltro testimoniata dall'incremento sul 2009 degli oneri finanziari precedentemente evidenziato.

Gli stessi problemi continuano a presentarsi anche nel nuovo esercizio. Le problematiche in questione potrebbero trovare una soluzione organica attraverso l'istituzione da parte della Regione Puglia di un fondo di dotazione per la società, a complemento dei costi diretti di progetto e con conseguente ristrutturazione del regime tariffario in essere. Il fondo consentirebbe la copertura dei costi di una serie di attività di accompagnamento all'amministrazione regionale e propedeutiche all'approvazione ed avvio dei progetti, quali valutazioni preliminari di fattibilità e progettazioni di massima,

attività che sono in continua crescita e che difficilmente possono rientrare nell'ambito dei progetti stessi. Si tratta di un'ipotesi su cui la società sta approfondendo nella prospettiva di una proposta in sede istituzionale.

Crediti verso clienti e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in €/000):

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti netti verso clienti per fatture emesse	13.328	19.224
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.505	4.836
Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	48.664	47.575
TOTALE	70.497	71.635

I crediti per fatture emesse sono al netto del fondo rischi su crediti di € 221.457. Il rilevante aumento dei crediti per fatture da emettere è legato alla conclusione di alcuni progetti pluriennali per i quali in corso d'anno non si è perfezionato l'iter di chiusura formale con il committente.

Nel complesso di un quadro comunque molto elevato di attivo circolante, che rappresenta ormai un dato fisiologico per la società, in considerazione della durata pluriennale della maggioranza delle sue attività, si registra il dato favorevole di una riduzione del complesso delle rimanenze e dei crediti verso clienti, per effetto, in particolare, di un consistente abbattimento dei crediti per fatture emesse, indice di un certo miglioramento nel processo di liquidazione delle competenze della società.

Per quanto riguarda i crediti per fatture emesse il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2010	31/12/2009
REGIONE PUGLIA	11.449	16.893
MIUR	570	1.046
ARTI	430	280
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	182	58
UNIVERSITA' DI BARI	127	127
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	114	128
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI BARI	112	0
PATTO POLIS	111	111
ALTRI CREDITI	455	581
TOTALE	13.550	19.224

L'incremento del fondo per rischi di inesigibilità è conseguente ad un'analisi puntuale di tutti i crediti per fatture emesse, con particolare riferimento ai crediti appostati antecedentemente al 2009.

Tale analisi ha evidenziato un insieme di situazioni problematiche che sono state raggruppate per analogia come segue:

- a. Crediti contestati dai creditori, per un totale di € 142.957, dei quali € 111.235 verso il Consorzio Sviluppo Area Conca Barese al cui recupero si sta procedendo attraverso Commissione di conciliazione con prospettive ritenute favorevoli dal ns. legale incaricato. I restanti crediti di questo insieme presentano prospettive favorevoli di recupero, ad eccezione del credito per € 9.826 verso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Il tentativo di recupero di questo credito in sede giudiziale non è andato a buon fine.
- b. Un credito di € 250.000 verso la Regione Puglia non contestato, ma di complesso recupero a seguito dell'uscita dall'amministrazione del referente interno dell'iniziativa e coordinatore, all'epoca, del Settore Industria. La Regione Puglia, sollecitata al riguardo nell'ambito delle attuali verifiche sul bilancio di InnovaPuglia, ha evidenziato l'esigenza di svolgere un'indagine interna più approfondita.
- c. Crediti per € 570.516 in corso di verifica e liquidazione finale, direttamente o indirettamente, da parte del MIUR. La procedura è ormai nella sua fase conclusiva e le liquidazioni relative sono attese nel corso del presente anno. Una grossa parte del credito, per € 391.418, è già stata certificata con Decreto Ministeriale. Non si ravvisano pertanto criticità nel buon fine di tali crediti.
- d. Crediti non contestati, ma da sollecitare, per un totale di € 261.127. Al riguardo, sono state pianificate con l'Ufficio legale della società azioni di recupero di diversa intensità. Nel complesso, è valutato incerto l'esito del processo di recupero per un

totale di € 236.922. Tuttavia, tale valutazione sconta un'azione di recupero finora, in generale, episodica e poco incisiva. A fronte delle nuove azioni di recupero stabilite si potrà pertanto, nel corso dell'anno, valutare più attendibilmente il rischio di inesigibilità.

Valutata nel complesso l'alea di potenziale inesigibilità gravante sui predetti crediti, si è ritenuto opportuno incrementare di circa 200.000 euro il fondo rischi su crediti già appostato in attivo patrimoniale per € 21.000, portandolo così a 221.000 euro.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, il dettaglio per cliente è il seguente (importi in €/000):

	31/12/2010	31/12/2009
REGIONE PUGLIA	6.665	2.899
MIUR	882	892
MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE	527	452
UNIONE EUROPEA	2	159
ALTRI CREDITI	429	434
TOTALE	8.505	4.836

Anche questi crediti sono stati oggetto di un'analisi puntuale, con particolare riferimento a quelli appostati antecedentemente al 2009.

Occorre premettere che quasi tutti i crediti in questione si riferiscono ad attività rendicontate in sede conclusiva ai committenti. La mancanza della fattura finale non è indice pertanto di incompletezza della prestazione, ma dell'esistenza di alcune problematiche nel perfezionamento delle procedure di riconoscimento e liquidazione dei costi da parte del committente.

Tali liquidazioni sono peraltro in itinere, come dimostrano i 534.899 € già incassati dal MAP e dal MIUR nei primi mesi del 2011. Sono inoltre in corso di emissione, alla data, fatture per un totale di € 33.507.

Dall'esame svolto non si evincono al momento criticità rilevanti, se non, eventualmente, per il credito di € 103.291 verso il Comune di Bari, contrastato dall'amministrazione in sede giudiziaria, ma con prospettive nel complesso favorevoli alla ns. società, visto anche l'esito favorevole in primo grado.

Anche per i crediti per fatture da emettere, si sono avviate azioni di monitoraggio e recupero più stringenti, a valle delle quali potrà essere meglio stimato l'eventuale rischio di inesigibilità.

Relativamente ai crediti per prodotti e servizi in corso su ordinazione, la seguente tabella riporta il dettaglio di composizione (progetti) per un importo pari a circa il 90% del totale; tale scelta formale è legata alla volontà di illustrare le posizioni che in modo significativo hanno contribuito a determinare il volume riportato alla data di chiusura di bilancio (importi in €/000):

REGIONE PUGLIA	31/12/2009	31/12/2010
- SIT	11.850.362	11.934.138
- RUPAR 2	7.784.107	8.392.197
- RUPAR WIRELESS	4.111.154	5.274.917
- RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE	3.466.188	4.115.449
- MIR FESR E FSE 2007-2013	1.404.554	2.823.719
- IRESUD	541.516	1.554.028
- SIT LOTTO 2	234.548	1.513.189
- ASSISTENZA FORMAZIONE II FASE	1.195.835	1.195.835
- SISTEMA INTEGRATO SANITA'	0	1.121.335
- SITAMA-PMA ASS. AGRICOLTURA ESTENSIONE	690.454	950.217
- CENTRO SERVIZI EMPULIA	296.250	890.936
- E-DEMAT	0	767.138
- INFRASTRUTTURA A LARGA BANDA	738.995	747.367
- PORTALE ACCESSO SERV. SANITARI	633.743	676.022
- INNOVAZ.DIGIT UFF GIUDIZIARI	175.755	645.154
- CONSULENZA ICT PER NSISR	305.408	637.115
- SIST.INFORMATIVO REG.LE TURISTICO	164.175	599.545

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti.

Partecipazioni

La società non ha acquisito partecipazioni nel corso dell'esercizio. Ha invece dismesso partecipazioni per complessivi € 9.560 nei confronti di Tecnopolis Consulting Srl, a seguito di cessazione di attività, e del Consorzio Campus Virtuale. Nel rispetto della normativa e dello Statuto vigente sono in atto azioni per la dismissione delle partecipazioni in essere.

Azioni Proprie

La posta riguarda il valore delle azioni acquistate dalla società ex Finpuglia dai soci privati (Banche e Consorzi) a seguito della deliberazione adottata dall'Assemblea degli azionisti nella seduta straordinaria del 16 giugno 2006 di cui al verbale a rogito del Notaio Dott. Francesco Petrera di rep. N. 19966; assemblea nel corso della quale veniva fatto osservare come i più recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria

consentivano agli Enti pubblici di procedere ad affidamenti diretti (c.d. in house), evitando così le procedure di evidenza pubblica, solo nel caso in cui l'Ente avesse avuto il controllo totalitario della società alla quale affidare la fornitura del servizio.

In tale ottica la Regione Puglia, socio pubblico di riferimento della ex Finpuglia, in quella circostanza manifestava l'intenzione di utilizzare la Società per realizzare tali finalità, per cui – avendo già verificato la disponibilità dei soci privati di usufruire dell'opportunità di "exit" – sottoponeva all'assemblea la possibilità che Finpuglia raggiungesse un tale risultato attraverso l'acquisto dai soci privati di azioni proprie: da qui la succitata deliberazione assembleare di riduzione del capitale sociale, finalizzata alla creazione di una "riserva disponibile al fine di garantire l'acquisto delle partecipazioni azionarie (n. 1000) possedute dai privati.

Il prezzo, fissato in relazione al patrimonio netto della società, veniva determinato in € 414,83 per azione.

L'operazione di acquisto, avviata nel gennaio 2007 dopo il decorso dei prescritti termini, è stata ultimata in data 15 ottobre 2007, donde – in bilancio – il relativo valore di acquisto di € 414.830, che afferisce alle n. 1.000 azioni già appartenute ai soci privati (a fronte di un valore nominale complessivo di € 373.350).

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Cassa e Banche	15.524	2.469
Crediti verso clienti	21.833	24.039
Crediti tributari	130	160
Crediti verso altri	841	600
Rimanenze prodotti e servizi in corso di ordinazione	48.664	47.575
Ratei e Risconti attivi	92	127
Altri titoli	0	816
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)	87.084	75.786
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
Partecipazioni	82	91
Crediti verso Altri	781	832
Altri titoli	0	61
Azioni proprie	415	415
Totale	1.278	1.399
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
Impianti e Macchinari	1.492	2.686
Altri beni	87	106
Totale	1.579	2.792
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	531	940
Altri oneri pluriennali	3.621	4.260
Totale	4.152	5.200
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)	7.009	9.391
TOTALE ATTIVO (A+B)	94.093	85.177

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PASSIVO	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
	INNOVA PUGLIA	INNOVA PUGLIA
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	(Migliaia di €)	(Migliaia di €)
Banche	4.280	4.504
Quota a breve dei debiti v/banche m/l termine	618	620
Fornitori	10.977	9.149
Acconti	50.063	54.003
Debiti Tributari	3.394	4.076
Quota a breve dei debiti tributari m/l termine	0	0
Debiti verso Ist.Previdenziali	572	568
Altri Debiti	15.200	2.473
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	85.104	75.393
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Debiti vs/ Ist. Finanziari al netto della quota breve	1.418	2.004
Fondo Trattamento di fine rapporto	5.187	5.391
Fondo per rischi e oneri	250	487
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	6.855	7.882
TOTALE PASSIVO (A+B)	91.959	83.275
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.435	1.435
Riserva Legale	52	
Altre Riserve	415	415
Utile/Perdita portata a nuovo	0	0
Risultato d'esercizio	232	52
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	2.134	1.902
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	94.093	85.177

RENDICONTO FINANZIARIO

	Saldo al 31/2/10		Saldo al 31/2/09	
	INNOVAPUGLIA		INNOVAPUGLIA	
FONTI DI FINANZIAMENTO:				
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.047		541	
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.216		594	
Accantonamento al T.F.R.	168		56	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	180		37	
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.611		1.228	
Dismissione partecipazioni	10		0	
Incremento Riserve	52		0	
Decremento Altri titoli	60		0	
Utile d'esercizio	232		52	
Decremento crediti verso altri a m/l termine	50		31	
Decremento perdite al 30/06/2009	0		7.082	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		3.015		8.393
IMPIEGHI:				
Decremento Capitale Sociale	0		6.496	
Decremento Riserve	0		585	
Decremento debiti verso Ist.finanziari a m/l termine	586		325	
Decremento Fondo rischi e oneri	415		0	
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	4		735	
Incremento delle Immobilizzazioni Immateriali	0		49	
Indennità di Fine Rapporto pagate	371		141	
Incremento nel capitale circolante netto	1.587		62	
Decremento Utile di esercizio 2009	52		0	
TOTALE IMPIEGHI		3.015		8.393
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:				
Attività a breve termine	11.298		12.197	
Passività a breve termine	-9.711		-12.135	
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		1.587		62

Analisi Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni dei principali indici di bilancio al fine di fornire un quadro dettagliato della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 2010 .

Euro/mila

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri – Attivo fisso</i>	-4,937
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,30
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	€ 1.671
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,24
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	13,50
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	49,27%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	21,75%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,44%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,02
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,45

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria.
- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura.
- Rischio di mercato: la società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la società non è potenzialmente esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera in un mercato con prezzi di acquisto concordati in via anticipata.

Adempimenti per l'adozione di un modello organizzativo e gestionale ai sensi del d. lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in aderenza a quanto disposto dal d.lgs. 231/2001 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di InnovaPuglia SpA, nella Parte Generale e nella Parte Speciale A. Il CdA ha inoltre approvato il Codice Etico della società.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, sulla tutela dei dati personali, la società ha provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza e continua nell'adeguamento e nell'aggiornamento dei propri sistemi ai disposti di legge.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti con la Società controllante (Regione Puglia) al 100% al 31/12/2010:

DESCRIZIONE	VALORE
Ricavi 2010	22.959.425
Crediti al 31/12/2010	18.114.315
Debiti al 31/12/2010	0

Informativa attinente all'Ambiente e al Personale

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola o infortuni gravi sul lavoro. Inoltre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Altre informazioni**Spese per ricerca**

La Società, nel corso del 2010, ha effettuato attività di ricerca per € 440.226, spese per intero nell'esercizio.

Al riguardo, su mandato o d'intesa con la Regione Puglia, la Società ha svolto sia attività di networking internazionale che attività ad alto contenuto di innovazione che hanno contribuito a mantenere elevato il livello delle competenze distintive della struttura.

In particolare, InnovaPuglia ha accompagnato sul piano tecnico-operativo la Regione Puglia nelle attività di cooperazione trans-regionale previste dagli Accordi di Programma Quadro (APQ) "Balcani" e "Mediterraneo".

Entrambi gli accordi riguardano la realizzazione di linee di intervento di cooperazione internazionale di mutuo interesse, da realizzare in favore dei paesi delle aree

geografiche destinatarie, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri.

Sempre nel 2010, InnovaPuglia ha inoltre collaborato con gli uffici regionali in attività di studio e valutazione di fattibilità di nuove iniziative su temi quali:

- Il riuso, nel campo delle telecomunicazioni, delle frequenze liberate dallo switch off da analogico a digitale per lo sviluppo della banda larga (cosiddetto “White Space”).
- La partecipazione della Regione Puglia all’iniziativa europea EMMIA (European Mobile and Mobility Industrial Alliance) di implementazione della strategia EUROPA 2020.

Nel corso dell’anno sono state inoltre lanciate 5 proposte di partecipazione a programmi europei o transnazionali nel campo dei nuovi servizi di e-government basati sulla disponibilità di nuove infrastrutture a banda larga. Alla data attuale, 4 di queste proposte hanno superato la prima fase di valutazione.

La società, infine, è stata impegnata nella messa a punto della visione regionale sui “Living Lab”, i quali costituiscono una forma innovativa di cooperazione tra ricerca, industria e committenti pubblici in programmi ad alto contenuto di innovazione. I Living Lab sono oggetto di realizzazione nell’ambito dell’Azione 1.4.2 del P.O. regionale.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Dopo la data di chiusura dell’esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Signori Soci, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010, ai sensi dell’art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2010 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l’utile di esercizio, pari ad € 232.092, sia interamente accantonato a favore della “riserva legale”.

Per il Consiglio di Amministrazione

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40

Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.

Registro imprese di LECCE n. 110034

Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2010**

Sommaro

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Tariffe applicate
 - 2.4 Personale dipendente
 - 2.5 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.5.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.5.1.1 Conto economico riclassificato
 - 2.5.1.2 Stato patrimoniale riclassificato
 - 2.5.1.3 Rendiconto finanziario
 - 2.5.1.4 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.5.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.5.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.5.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
 - 3.3 Risorse umane e presidio dei rischi
- 4 Informativa sull'ambiente e sul personale
 - 4.1 Informativa obbligatoria sul personale
 - 4.2 Informazioni obbligatorie sull'ambiente
 - 4.3 Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente
- 5 Attività di ricerca e sviluppo
- 6 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 8 Attività di direzione e coordinamento
- 9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 10 Evoluzione prevedibile della gestione
- 11 Elenco delle sedi secondarie
- 12 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 13 Proposta di copertura della perdita e conclusioni

1 Introduzione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Le ragioni e i motivi di tale differimento attinenti all'attività esercitata dalla Vostra Società, come segnatamente previsto dall'art. 2478 bis c.c. e dall'art. 7 dello statuto sociale, specificatamente sono riferiti alla necessità di realizzare una stima indipendente della durata economica utile di alcuni cespiti immobiliari e quindi di procedere ad un aggiornamento della loro vita utile tecnico - economica.

Il suddetto bilancio rileva una perdita di € 546.703.

Occorre ribadire che il risultato di esercizio risente in misura non marginale degli effetti derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi della D.L. 185/2008.

In sostanza, la scelta operata, pur incidendo negativamente sui risultati degli esercizi successivi per effetto di maggiori ammortamenti, ha consentito, una giusta valorizzazione del patrimonio societario che garantisce anche gli Azionisti in riferimento al valore reale della quota di capitale posseduta.

Inoltre occorre sottolineare che anche il costo del lavoro ha inciso sul risultato di esercizio anche per effetto degli adeguamenti contrattuali dovuti per legge.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 73.195 al risultato prima delle imposte pari a - € 619.898.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando ammortamenti per € 869.355 ai fondi di ammortamento.

La Società -come Vi è noto - è attiva nell'industria degli stabilimenti termali erogando sia cure termali in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale sia libere.

Detto settore è stato caratterizzato nell'ultimo periodo da una costante flessione delle prestazioni erogate in convenzione. Per contro le cure specialistiche e del benessere registrano decrementi minori. In entrambi i casi è del tutto evidente che la crisi economica generale ha determinato il calo del numero delle prestazioni erogate. Inoltre è ulteriormente aumentata la propensione dei fruitori dei servizi di interrompere i trattamenti prima del completamento del ciclo prestabilito (in genere di 12 gg.) determinando minori ricavi.

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato a svolgere l'attività intrapresa anni addietro di ristrutturazione degli impianti termali. Dopo aver recuperato lo Stabilimento Palazzo, la Società ha intrapreso l'opera di riqualificazione dello Stabilimento Gattulla. Questo intervento si rende necessario sia al fine di adeguare la struttura alle norme sanitarie, sia al fine di migliorare l'offerta di servizi.

Con riferimento a quest'aspetto deve necessariamente premettersi che l'attuale struttura produttiva realizza una forte "strozzatura" dell'offerta soprattutto nei periodi di massimo utilizzo. Ciò non consente di fronteggiare adeguatamente la domanda e quindi di incrementare i ricavi.

Di tal modo pur constatando una diminuzione delle cure erogate nei periodi non di pieno utilizzo, le strutture produttive attuali non consentono nei momenti di

massimo impiego, pur in presenza di domanda, di incrementare l'offerta e quindi di recuperare le diminuzioni di cure erogate negli altri periodi dell'anno.

Se a ciò si aggiunge che nonostante le richieste avanzate dalla Società, di fatto, il Comune di Santa Cesarea Terme, rifiuta - in verità da diverso tempo - la concessione delle autorizzazioni amministrative necessarie alla riqualificazione e ampliamento delle strutture aziendali, ne risulta evidente l'impossibilità per la Vostra Società di realizzare incrementi dei ricavi e quindi è costretta a subire passivamente l'andamento ciclico della domanda.

La società, dunque, ha difficoltà a realizzare le necessarie infrastrutture che permetterebbero l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta dei servizi e pertanto, nonostante l'attenta gestione aziendale, volta a ridurre i costi di gestione, la società ha scarse possibilità di aumentare i ricavi se non riesce a realizzare almeno una parte degli investimenti contenuti nel piano industriale predisposto ed a conoscenza degli azionisti.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

La gestione si è svolta in linea con i risultati storici conseguiti nel recente passato.

L'esercizio 2010 chiude come abbiamo anticipato con una perdita, netta di imposte, di € 546.703 a fronte di una perdita di € 810.695 registrata nell'esercizio precedente. Il miglioramento è ascrivibile principalmente alla gestione caratteristica il cui risultato passa da - € 1.298.699 a - € 772.965, con un miglioramento di € 525.734.

Detto miglioramento pur scontando minori componenti positivi caratteristici (- € 69.334) maggiori oneri per servizi (+ € 59.498) dovuti principalmente a maggiori spese per consulenze legali come conseguenza dei contenziosi di natura amministrativa in essere con il socio Comune di Santa Cesarea Terme, maggiori spese per servizi diretti per la produzione e maggiori oneri per coperture assicurative, e maggiori spese per il personale (+ € 62.318) dovuti principalmente ad adeguamenti contrattuali inderogabili, è conseguenza:

- di minori costi per materie (- € 34701);
- di minori ammortamenti (- € 491.948);
- di minori svalutazioni dei crediti (- € 211.704).

Più in dettaglio, il fatturato per vendite e prestazioni registra un decremento di € 55.970 pari al 1,63 %, passando da € 3.430.182 a € 3.374.212.

L'utenza termale è passata da 21.661 clienti del 2009 a 21.623 del 2010 con un decremento di sole 38 unità.

Conseguentemente le cure erogate sono passate da 401.197 del 2009 a 399.075 (- 0,53%) accentuando la tendenza alla diminuzione registrata nell'anno precedente, ma comunque in valore assoluto con una contrazione minore a quella registrata dalla media del mercato di settore. I dati relativi al numero delle cure erogate sono stati raggruppati e conteggiati con criteri omogenei rispetto al 2009. Il numero delle prestazioni curative erogate è esposto nella successiva tabella, raffrontato al corrispondente dell'anno precedente.

Tipologia di Cura	Numero delle Prestazioni		Variazioni	
	2009	2010	N°	%
Fanghi e Bagni Terapeutici	49.297	48.259	-1.038	-2,11%
Bagni Terapeutici	3.403	3.204	-199	-5,85%
Cure Inalatorie	307.349	306.712	-637	-0,21%
Sordità rinogena	27.681	28.654	973	3,52%
Massaggi	5.328	4.223	-1.105	-20,74%
Linea Blu (Benessere)	7.095	7.163	68	0,96%
Altre	1.044	860	-184	-17,62%
TOTALI	401.197	399.075	-2.122	-0,53%

Il prospetto evidenzia appunto quanto si sosteneva sopra e cioè che le cure tradizionali ed in massima parte in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale registrano tutte decrementi significativi. Le uniche a non registrare arretramenti ma lievi miglioramenti sono le cure specialistiche e la Linea Blu.

Si registra un ulteriore incremento (+€ 9.059) dei ricavi del settore ricreativo che passano da €157.244 del 2009 a € 163.303 (+5,77%).

Le vendite dei prodotti cosmetici hanno registrato anch'esse un lieve incremento passando da € 19.229 nel 2009 a € 20.777 (+8,06%).

Gli altri ricavi, passati da € 226.338 a € 213.524 (- € 1.481), registrano un decremento percentuale dello 0,66%.

Per quanto concerne i costi della produzione:

- i costi per materie presentano un decremento assoluto di € 34.701 ed in percentuale del 7,23%.

- i costi per servizi presentano un incremento di € 59.498 ed in percentuale del 7,68%. Come si evince dal dettaglio presente nella nota integrativa ciò è principalmente causato dall'aumento dei costi per consulenze legali come conseguenze dei procedimenti amministrativi ancora in corso, delle spese per assicurazioni responsabilità civile derivanti da una necessaria revisione qualitativa delle polizze;

- i costi per godimento beni di terzi presentano un incremento di € 3.414 ed in percentuale del 15,23%. L'incremento è assorbito principalmente dall'aumento dei costi per canoni di leasing in conseguenza della sostituzione del centralino telefonico dell'Albergo Palazzo;

- i costi del personale hanno registrato un incremento di € 62.318 ed in termini percentuali del 3,05%. Per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa e all'apposito paragrafo di questa relazione;

- gli ammortamenti e svalutazioni hanno registrato un decremento assoluto di € 703.852 ed in termini percentuali del 44,75% come conseguenza di minori ammortamenti e dell'assenza di svalutazioni su crediti I minori ammortamenti derivano principalmente dall'esaurimento di alcuni cespiti, soprattutto immateriali, da una rivisitazione del piano di ammortamento dei fabbricati strumentali come conseguenza della residua vita utile oltre che da una razionalizzazione delle aliquote applicate.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di

mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Senza necessità di riportare quanto già presente nella Relazione sulla Gestione degli anni precedenti, è qui utile solo richiamare che l'organo di amministrazione ha provveduto a svolgere la propria attività in continuazione con le previsioni del Business Plan elaborato ed approvato dalla Vs Società.

Nonostante che le opportunità di contribuzione pubblica ancora non si sono realizzate, al fine di ridurre il deficit strutturale e infrastrutturale e quindi cercare di risolvere i fattori di criticità, è continuata, secondo le indicazioni del suddetto Business Plan, sebbene con notevoli difficoltà, l'attività di riqualificazione delle strutture produttive. Tale riqualificazione è stata focalizzata solo sulle risorse disponibili e sulle risorse finanziarie prese a mutuo. Dette ultime si sono rese necessarie al fine di sopperire alle carenze di liquidità immediate derivanti dai ritardi di pagamenti del Servizio Sanitario Regionale. In proposito, è appena il caso di segnalare che la Vostra Società ha provveduto ad addebitare alla ASL Lecce interessi di mora per i ritardati pagamenti. Così come ha appena dato mandato ad un legale esterno per il recupero coattivo delle somme di clienti morosi molti dei quali pur in costanza di un atto transattivo che concedeva loro facilitazioni di pagamento e riduzioni non hanno inteso procedere al pagamento venendo meno, conseguentemente, il beneficio loro accordato.

2.2 Investimenti effettuati

La Società ha continuato l'attività di ristrutturazione, ammodernamento e rinnovamento degli impianti produttivi intrapresa negli anni precedenti. Detta attività è necessaria al fine di migliorare oltre che la qualità dei servizi erogati anche e soprattutto di adeguare gli ambienti e gli spazi di lavoro alle direttive sanitarie.

Gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società nell'esercizio ammontano complessivamente a € 530.107 così distribuiti:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software personalizzato: € 15.732

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- fabbricati e parco termale: € 172.065;
- attrezzature: € 28.105;
- impianti e macchinari : € 156.170;
- altri beni: € 46.324;
- lavori in corso "Stabilimento Gattulla" e acconti: € 141.711.

2.3 Tariffe applicate

Le fatture emesse nei confronti della ASL LE sono state tariffate in base alle tariffe 2008 come deliberate e approvate dalla Conferenza permanente Stato-Regioni.

2.4 Personale dipendente

Le variazioni del personale dipendente sono dettagliate nelle tabelle che seguono. La prima tabella da conto della forza media nell'ultimo esercizio. La seconda tabella evidenzia l'andamento della forza media negli ultimi tre esercizi. La terza tabella evidenzia l'andamento dei costi del personale negli ultimi cinque esercizi.

I dati contenuti nelle tre tabelle, che non necessitano di ulteriore commento, evidenziano il costante impegno che la Società ha avuto nel cercare, nonostante la crisi in

atto del comparto e quella generale, di accrescere la forza lavoro.

In ultimo si segnala che non esistono contenziosi in esser con dipendenti.

UTILIZZO PERSONALE - ANNO 2010												
	Giugno	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
FORZE												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impiegati	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
TOTALE	16	16	16	16	16							
(anno 2009)	18	18	19	18	18	18	19	18	18	18	18	18
STAGIONALE												
Quadri	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1
Impiegati	0	0	0	0	2	4	3	10	10	9	9	1
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	18	1	12	26	42	46	36	81	79	72	68	7
TOTALE	18	1	12	26	42	46	36	81	79	72	68	7
(anno 2009)	0	8	13	40	41	40	49	94	89	77	73	7
FORZA												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2
Impiegati	10	10	10	10	12	14	13	20	20	19	19	13
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	23	6	17	31	47	31	61	106	98	77	73	10
TOTALE	36	19	30	44	63	49	80	130	120	108	96	25
(anno 2009)	18	26	31	38	39	44	47	112	107	93	81	25
FORZA MEDIA												
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Quadri	1	1	1	1	2	1	2	2	2	2	2	2
Impiegati	10	10	10	10	10	11	12	12	13	14	14	14
Intermedi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	6	7	8	12	16	21	27	32	37	41	44	43
TOTALE	19	20	21	25	29	35	42	46	54	59	62	59
ANNO 2009	18	21	23	28	34	39	45	52	58	62	64	61
differenza	1	-1	-2	-3	-5	-4	-3	-4	-4	-3	-2	-2

Tipologia di Dipendenti	Forza Media			Variazioni	
	2008	2009	2010	N°	%
Dirigenti	2	2	2	0	0%
Quadri	2	2	2	0	50,00%
Impiegati	14	14	14	0	0%
Operai	41	43	41	-2	-4,66%
TOTALI	59	61	59	-2	-3,28%

Tipologia di Costo	Costo annuo					Variazioni	
	2006	2007	2008	2009	2010	Costo	%
Salari e stipendi	1.226.920	1.268.570	1.392.243	1.478.790	1.524.169	297.249	24,23%
Oneri sociali	372.387	387.236	420.159	441.582	470.327	97.940	26,30%
T. F. R.	96.571	103.998	105.209	107.604	116.182	19.611	20,31%
Altri costi	560	2.280	1.200	20.384		-560	-100,00%
TOTALI	1.696.438	1.762.084	1.918.811	2.048.360	2.110.678	414.240	24,42%

2.5 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono sono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.5.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.5.1.1 Conto Economico riclassificato

Per una più approfondita lettura del risultato di esercizio (rispetto a quanto detto nei paragrafi precedenti), si fa riferimento alla sottostante tavola n. 1.

Tavola N° 1 - ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI				
	2010	2009	Variazione	%
A. - RICAVI	3.374.212	3.430.182	-55.970	-1,63%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	45.995	57.878	-11.883	-20,53%
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.420.207	3.488.060	-67.853	-1,95%
Consumi di materie e servizi esterni	-1.305.544	-1.275.076	30.468	2,39%
C. - VALORE AGGIUNTO	2.114.663	2.212.984	-98.321	-4,44%
Costo del lavoro	-2.110.678	-2.048.360	62.318	3,04%
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	3.985	164.624	-160.639	-97,58%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-869.355	-1.361.303	491.948	-36,14%
Altri stanziamenti rettificativi	-	-211.704	211.704	-100,00%
Saldo proventi e oneri diversi	92.405	109.684	-17.279	-15,75%
E. - RISULTATO OPERATIVO	-772.965	-1.298.699	525.734	-40,48%
Proventi e oneri finanziari	-6.612	118.833	-125.445	-105,56%
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-779.577	-1.179.866	400.289	-33,93%
Proventi ed oneri straordinari	159.679	428.103	-268.424	-62,70%
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-619.898	-751.763	131.865	-17,54%
Imposte sul reddito di esercizio	73.195	-58.932	132.127	-224,20%
H. - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-546.703	-810.695	263.992	-32,56%

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che:

1) Il **valore della produzione "tipica"** 2010 ammonta a € 3.420.207 con un decremento di € 67.853 (- 1,95%) rispetto all'esercizio precedente.

2) I **consumi di materie prime e servizi esterni** sono stati € 1.305.544 con un incremento di € 30.468 (2,39%) rispetto all'anno precedente.

3) Il **valore aggiunto** è stato pari a € 2.114.663 e registra un decremento di € 98.321 (- 4,44%) rispetto al 2009.

4) Il **costo del lavoro** presenta un valore di € 2.110.678 con un incremento di € 62.318 (+3,04%) rispetto a 2009. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione "tipica" è passata dal 58,72% del 2009 al 61,72% del 2010.

5) Il **marginale operativo lordo**, € 3.985, per effetto delle dinamiche sopra delineate, si contrae di € 160.639 (-97,58%). Il margine operativo lordo risulta pari al 0,12% del valore della produzione "tipica".

6) Gli **ammortamenti** e le svalutazioni di immobilizzazioni sono stati pari a € 869.355 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 491.948.

7) Gli stanziamenti rettificativi sono stati pari a € 0.

8) Il risultato operativo è negativo per € 772.965 e registra un miglioramento di € 525.734 (40,48%) rispetto all'esercizio precedente.

9) La voce proventi ed oneri finanziari registra un peggioramento di € 125.445.

10) I proventi e oneri straordinari registrano un saldo positivo di € 159.679. Il contenuto e l'analisi della voce è dettagliato nella nota integrativa.

Le imposte correnti, anticipate e differite sul reddito di esercizio ammontano a - € 73.195.

Il dettaglio della fiscalità differita è fornito in nota integrativa.

2.5.1.2 Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	%
A.- IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	190.961	377.153	- 186.192	-49,37%
Immobilizzazioni materiali	11.653.298	11.775.735	- 122.437	-1,04%
Immobilizzazioni finanziarie	17.166	24.528	- 7.362	-30,01%
	11.861.425	12.177.416	- 315.991	-2,59%
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	36.462	36.830	- 368	-1,00%
Crediti commerciali	4.278.018	3.210.768	1.067.250	33,24%
Altre attività'	243.576	1.192.200	- 948.624	-79,57%
Debiti commerciali	- 364.544	- 226.856	- 137.688	60,69%
Fondi per rischi ed oneri	- 60.504	- 60.504	-	0,00%
Altre passività'	- 488.936	- 426.259	- 62.677	14,70%
	3.644.072	3.726.179	- 82.107	-2,20%
C.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	15.505.497	15.903.595	- 398.098	-2,50%
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	346.498	447.701	- 101.203	-22,61%
E.- CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	15.158.999	15.455.894	- 296.895	-1,92%
coperto da:				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale	7.800.015	7.800.015	-	0,00%
Riserve e risultati a nuovo	7.800.469	8.611.167	- 810.698	-9,41%
Utile (perdita) del periodo	- 546.703	- 810.695	263.992	-32,56%
	15.053.781	15.600.487	- 546.706	-3,50%
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TER.				
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE)				
. debiti finanziari a breve	117.487	46.754	70.733	151,29%
. disponibilità e crediti finanziari a breve	- 12.269	- 191.347	179.078	-93,59%
	105.218	144.593	249.811	-172,77%
I.- TOTALE, COME IN E (F+G+H)	15.158.999	15.455.894	- 296.895	-1,92%

Al 31 dicembre 2010 il **capitale investito**, dedotte le passività di esercizio ed il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, è stato pari € 15.158.999 ed evidenzia un decremento di € 296.895 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nelle singole componenti si articolano come segue:

Le **Immobilizzazioni nette** si decrementano di € 315.991. In particolare:

- le **Immobilizzazioni immateriali** registrano un decremento di € 186.192 dovuto principalmente ad ammortamenti;
- le **Immobilizzazioni materiali** registrano un decremento di € 122.437;
- le **Immobilizzazioni finanziarie** registrano un decremento di € 7.362 e rappresentano, per € 10.000, **partecipazioni in altre imprese** e per € 7.166 dei depositi cauzionali.

Il **Capitale di esercizio** presenta un decremento di € 82.107 determinato essenzialmente dal decremento delle altre attività finanziarie a breve e dall'incremento dei debiti commerciali e delle altre passività.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** registra un decremento netto di € 101.203. Le dinamiche sono state spiegate nella nota integrativa.

Nell'esercizio 2010 il **capitale investito**, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR, è stato coperto da **Capitale proprio** per € 15.053.781 e da **Indebitamento finanziario netto a breve** per € 105.218.

2.5.1.3 Rendiconto finanziario

La tavola n. 3 espone la dinamica finanziaria della gestione 2009.

	2010	2009	Variazione	%
A. (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	144.593	3.270.775	(3.126.182)	-95,58%
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI				
Utile (perdita) del periodo	(546.703)	(810.695)	263.992	-32,56%
Ammortamenti	869.355	1.361.303	(491.948)	-36,14%
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni				
Variazione del capitale di esercizio	82.107	(2.313.425)	2.395.532	-103,55%
Variazione netta del " TFR "	(101.203)	8.693	(109.896)	-1264,19%
	303.556	(1.754.124)	2.057.680	-117,31%
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI				
Investimenti in immobilizzazioni :				
. immateriali	(15.732)	(85.987)	70.255	-81,70%
. Materiali (compresa imposta sostitutiva su	(544.995)	(1.225.788)	680.793	-55,54%
. finanziarie	7.362			
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di		(4.815)		
	(553.365)	(1.316.590)	763.225	-57,97%
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Nuovi finanziamenti				
Conferimenti dei soci				
Rimborsi di finanziamenti		(55.468)	55.468	-100,00%
Rimborsi di capitale proprio	-2			
	(2)	(55.468)	55.466	-100,00%
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI				
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(249.811)	(3.126.182)	2.876.371	-92,01%
G. (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE) (A+F)	(105.218)	144.593	(249.811)	-172,77%

Per effetto del **Flussi monetari 2010**, si è pervenuti, da una situazione di **Indebitamento finanziario netto a breve iniziale** di - € 144.593 all'**Indebitamento finanziario netto a breve finale** € 105.218 con un peggioramento di € 249.811 rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti di tale variazione sono:

- il **Flusso monetario da attività di esercizio**, negativo per € 303.556 che si contrae essenzialmente per effetto della variazione del capitale di esercizio (€ 2.395.532) e delle perdite di esercizio (€ 546.703);
- il **Flusso monetario da attività di investimenti in immobilizzazioni** è negativo per € 553.365. Riguarda soprattutto le immobilizzazioni materiali come meglio chiarito nella nota integrativa.
- il **Flusso monetario da attività di finanziamento** è praticamente nullo.

2.5.1.4 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

2007	2008	2009	2010
-1,94%	-1,11%	-5,20%	-3,63%

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

2007	2008	2009	2010
-0,95%	-1,72%	-7,73%	-4,70%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

2007	2008	2009	2010
-3,24%	-9,04%	-37,86%	-22,91%

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

2007	2008	2009	2010
565.957	476.573	274.308	96.390

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

2007	2008	2009	2010
-115.609	-313.844	-1.298.699	-772.965

B) INDICATORI PATRIMONIALI**Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2007	2008	2009	2010
5.327.941	4.189.053	3.423.071	3.192.356

La positività del margine evidenzia l'esistenza di un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

2007	2008	2009	2010
205%	134%	128%	127%

Il valore dell'indice dimostra che l'esistenza di un buon equilibrio tra capitale proprio e attività immobilizzate. Il valore dimostra inoltre che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2007	2008	2009	2010
5.921.245	4.811.137	3.934.575	3.599.358

Si evidenzia che le fonti durevoli di finanziamento sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

2007	2008	2009	2010
217%	139%	132%	130%

Il risultato dell'indicatore dimostra che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con le fonti consolidate e che anzi una parte delle stesse viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2007	2008	2009	2010
85%	90%	93%	92%

L'indicatore dimostra l'esistenza di una buona "autonomia finanziaria" con una forte capitalizzazione dell'azienda che denota solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

2007	2008	2009	2010
15%	10%	7%	8%

Il rapporto di indebitamento è molto basso e ciò indica l'assenza di anomalie strutturali e quindi un basso livello degli oneri finanziari.

C) INDICATORI DI LIQUIDITA'

Prima di provvedere al calcolo di questi indici è necessario riclassificare ulteriormente lo stato patrimoniale secondo il grado di liquidità.

	2007	2008	2009	2010
1) Attivo circolante	7.139.959	6.064.289	4.631.145	4.570.325
1.1) Liquidità immediate	2.569.470	3.352.906	191.347	12.269
1.2) Liquidità differite	4.544.699	2.676.438	4.402.968	4.521.594
1.3) Rimanenze	25.790	34.945	36.830	36.462
2) Attivo immobilizzato	5.076.742	12.222.128	12.177.416	11.861.425
2.1) Immobilizzazioni immateriali	618.066	565.068	377.153	190.961
2.2) Immobilizzazioni materiali	4.438.048	11.637.348	11.775.735	11.653.298
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	20.628	19.712	24.528	17.166
CAPITALE INVESTITO	12.216.701	18.286.417	16.808.561	16.431.750
1) Passività correnti	1.218.714	1.253.152	696.570	970.967
2) Passività consolidate	593.304	622.084	511.504	407.002
3) Patrimonio netto	10.404.683	16.411.181	15.600.487	15.053.781
CAPITALE ACQUISITO	12.216.701	18.286.417	16.808.561	16.431.750

Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

2007	2008	2009	2010
1.350.756	2.099.754	505.223	954.073

Indice di Liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

2007	2008	2009	2010
211%	268%	27%	1%

Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

2007	2008	2009	2010
5.895.455	4.776.192	3.897.745	3.562.896

La somma delle liquidità immediate e di quelle differite sono più che sufficiente ad onorare gli impegni a breve oltre che a continuare gli investimenti necessari al riammodernamento degli impianti produttivi.

Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

2007	2008	2009	2010
584%	481%	660%	467%

L'indicatore dimostra che la società presenta un elevato grado di solvibilità nel breve termine.

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

2007	2008	2009	2010
5.921.245	4.811.137	3.934.575	3.599.358

L'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine.

Indice di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

2007	2008	2009	2010
586%	484%	665%	471%

L'indicatore dimostra che la società è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti e che non vi è la prospettiva di dover ricorrere a problematiche e diseconomiche operazioni di smobilizzo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

A) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

2007	2008	2009	2010
-6,08%	-2,69%	-1,17%	-1,63%

La variazione negativa è stata già ampiamente commentata nei precedenti paragrafi. Qui è sufficiente ricordare che essa riguarda l'intero comparto.

B) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

2007	2008	2009	2010
49,40%	55,28%	-59,72%	-62,55%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

2007	2008	2009	2010
38.689	39.205	36.278	35.927

L'indicatore dimostra come la Società abbia adottato nel corso degli anni politiche di gestione delle risorse umane tendenti a trasformarla da capital intensive a labour intensive. Tuttavia l'indicatore dimostra anche la scarsa produttività media per addetto.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

In particolare la Società nel corso degli esercizi precedenti ha realizzato un impianto destinato a produrre acqua calda da fonti rinnovabili ciò al fine di ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

La Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro secondo anche quanto disposto dalla legislazione in materia

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Sono di seguito descritte le tipologie di rischi coperti.

Rischio di Credito

La maggior parte dei crediti sono verso la ASL e sono determinati sulla base delle prestazioni riconosciute, che vengono rendicontate applicando le tariffe approvate dalla Conferenza Stato-Regioni. Le prestazioni erogate sono oggetto di controllo interno e la tariffazione si basa sull'applicazione della relativa normativa.

La solvibilità della clientela diversa dalle ASL è valutata secondo politiche definite dalla società che mirano a minimizzare tale rischio con l'affidamento dei clienti, con il frazionamento dei crediti e quindi l'esposizione dei singoli clienti entro limiti ritenuti ragionevoli e personalizzati.

Rischio di liquidità

Il rischio è collegato alla eventuale difficoltà a reperire risorse finanziarie per far fronte agli impegni di pagamento.

Tale rischio è ritenuto remoto in quanto la società gode di ampia liquidità, riveniente dal versamento da parte dei soci dei decimi relativi all'aumento di capitale.

Rischi di cambio

Non sono particolarmente significativi considerato che le transazioni sono effettuate in Euro.

Rischio di interesse

La Società ha in essere uno scoperto di conto corrente a tassi inferiori a quelli praticati sul mercato. Il rischio di interesse si considera scarsamente significativo anche in considerazione della notevole riduzione dell'Euribor.

3.2 Rischi non finanziari

I rischi di natura non finanziaria sia di fonte interna che di fonte esterna sono del tutto trascurabili o inesistenti ad eccezione di quelli derivanti da errori del personale nell'erogazione di servizi che possono comportare danni allo stato di salute degli utenti.

3.3 Risorse umane e presidio dei rischi

Per quanto riguarda la gestione dei rischi aziendali - che costituisce per la Vostra Società un'attività fondamentale al fine di garantire, quanto più è possibile, tramite un adeguato presidio dei rischi, la salute generale delle risorse umane impiegate e della comunità di riferimento nonché gli interessi degli stakeholder e della Società stessa - si fa presente che la natura dell'attività di Terme di Santa Cesarea s.p.a. essenzialmente di prestazione di cure termali non espone i lavoratori a rischi specifici, ovvero rischi diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura d'impresa.

Con riferimento al rapporto di lavoro con i dipendenti, si attesta che l'attività della Vostra Società si è svolta, ed è stata da sempre improntata, nell'ottica della riduzione:

- dei rischi di salute e sicurezza sul lavoro, intendendosi per questi i intendono i rischi ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto prevede l'art. 28 del d.lgs. 81/2008, compresi, quindi, quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004 e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal d.lgs. 151/2001, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi;

- dei rischi di compliance, ossia dei rischi connessi all'adeguamento e osservanza delle norme sul personale, diverse dalle precedenti. Ad oggi tuttavia la Società non si è ancora dotata di un efficiente modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. 231/2001 e dall'art. 30 del d.lgs. 81/2008;

- dei rischi di infedeltà;
- dei rischi per cause di lavoro, anche di mobbing.

Come risultato della predetta attenzione rivolta alle risorse umane si segnala che ad oggi, la Società non ha dovuto fronteggiare danni né ha ricevuto richieste in tal senso dai lavoratori impiegati.

L'ultimo infortunio sul lavoro subito dalle maestranze e comunicato agli enti preposti è stato registrato nel 2008.

4 Informativa sull'ambiente e sul personale

4.1 Informativa obbligatoria sul personale

Segnatamente si riferisce che:

- non si sono verificati né incidenti sul lavoro né infortuni sul lavoro;
- **conseguentemente non si sono verificate morti sul lavoro del personale** iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile,

4.2 Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Non si sono verificate fattispecie che hanno

- causato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

4.3 Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

La Società, pur caratterizzata da un ciclo produttivo stagionale, negli anni precedenti ha posto in atto politiche di stabilizzazione del personale dipendente trasformando precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Inoltre, la Società, pur in presenza di una contrazione dei ricavi operativi, ha realizzato corsi di formazione interna rivolti a migliorare le conoscenze di base dei dipendenti e quindi a migliorare il loro approccio con il lavoro e la clientela.

Le politiche di rispetto dell'ambiente sono sempre state al centro delle scelte del management della Vostra Società.

Infatti, già molti anni addietro, al fine di ridurre l'impatto ambientale della propria attività, la Società, in assenza di una rete comunale di depurazione, ha realizzato un proprio impianto di depurazione consentendo l'allaccio allo stesso anche ad altre attività economiche. Detto impianto ora è stato dismesso in ragione dell'entrata in funzione del servizio di depurazione pubblico. Inoltre al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale della propria attività la Società, già negli anni precedenti, ha realizzato un impianto solare termico per la produzione di acqua calda.

5 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha sostenuto direttamente costi

in attività di ricerca e di sviluppo. Tuttavia per il tramite dell'associazione di categoria la Vostra Società finanzia la ricerca operata dalla Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale (FoRST).

6 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Vostra società non fa parte di alcun gruppo e non partecipa al capitale di alcun'altra società.

Di seguito si riportano i rapporti di debiti e credito, nonché i costi e i ricavi dell'esercizio verso i due principali soci (Regione Puglia e Comune di S. Cesarea Terme):

	Regione		Comune
	Ente	ASL/LE	
Crediti:			
Per acconti d'imposta	0	0	0
Per prestazioni di servizi	0	4.231.671	0
Debiti:			
Per IRAP	3.960	0	0
Per debiti finanziari	560	0	32
Costi (componenti negativi):			
Imposte e tasse	79.249	0	44.608
Ricavi (componenti positivi):			
Quota di Contributi regionali	3.976	0	0
Ricavi delle prestazioni e interessi	0	2.803.761	0

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Società non detiene e non ha detenuto partecipazioni in alcun ente e non detiene azioni proprie.

8 Attività di direzione e coordinamento

Sebbene la Regione Puglia detenga una partecipazione pari al 50,48763% del capitale sociale essa non esercita alcuna attività di direzione e/o di coordinamento sulla Società ai sensi dell'art.2497-sexties e septies del Codice Civile.

9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo di tempo successivo alla data di riferimento del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo che comportano modifiche dei dati approvati e all'informativa fornita in bilancio.

A titolo informativo si segnalano i seguenti fatti.

Si riscontra un ulteriore incasso dei crediti vantati verso la ASL LE per € 1.411.032 alla data del 9 febbraio 2011 per cui i restanti crediti relativi all'esercizio 2010 ammontano al 7 aprile 2011 ad € 2.820.640.

E' stato necessario un intervento di manutenzione straordinaria al pozzo termale Palazzo al fine di migliorare la captazione delle acque termali.

10 Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento, per la stagione 2011, si prevedono complessivamente decrementi non significativi delle cure erogate.

11 Elenco delle sedi secondarie

La società non ha aperto sedi secondarie.

12 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La Vostra Società ha avviato ed adempiuto alle attività previste dal D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare a quelle previste dall'allegato B) sulle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati.

Vi informiamo che è stato approntato ed aggiornato secondo le disposizioni di legge il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati.

13 Proposta di copertura della perdita e conclusioni

A nome del Consiglio di Amministrazione Vi chiedo, come già proposto in nota integrativa, di coprire la perdita di esercizio pari a € 546.703 utilizzando il fondo di riserva di rivalutazione.

Santa Cesarea Terme, 31 maggio 2011

TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Salvatore Serra



TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40

Capitale Sociale € 7.800.015 l.v.

Registro imprese di LECCE n. 110034

Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

Bilancio al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	%
A) CREDITI VS. SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	-	-
<i>di cui richiamati</i>	0	0	-	-
Totale crediti verso soci (A)	0	0	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e ampliamento	160.566	344.000	- 183.434	-33,32%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.395	33.153	- 2.758	-8,32%
Totale	190.961	377.153	- 186.192	-49,37%
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	9.142.151	9.299.172	- 157.021	-1,69%
2) Impianti e macchinario	2.002.626	2.107.329	- 104.703	-4,97%
3) Attrezzature industriali e commerciali	97.296	99.439	- 2.143	-2,16%
4) Altri beni	153.017	153.298	- 281	-0,18%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	258.208	116.497	141.711	121,64%
Totale	11.653.298	11.775.735	- 122.437	-1,04%
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni				
d) Altre Imprese	10.000	10.000	-	100,00%
2) Crediti				
d) Verso altri	7.166	14.528	- 7.362	-50,67%
<i>di cui entro l'esercizio successivo</i>	-	7.363	- 7.363	-100,00%
Totale	17.166	24.528	- 7.362	-30,01%
Totale immobilizzazioni (B)	11.861.425	12.177.416	- 315.991	-2,59%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) <i>Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.704	30.919	1.785	5,77%
4) Prodotti finiti e merci	3.758	5.911	- 2.153	-36,42%
Totale	36.462	36.830	- 368	-1,00%
II) <i>Crediti</i>				
1) Verso clienti	4.278.018	3.210.768	1.067.250	33,24%
4-bis) Crediti Tributari	57.552	47.199	10.353	21,93%
4-ter) Imposte Anticipate	147.787	14.098	133.689	948,28%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	145.197	8.157	137.040	1680,03%
5) Verso altri	1.074	1.074	-	0,00%
Totale	4.484.431	3.273.139	1.211.292	37,01%
III) <i>Attività finanzz. che non costit. immobiliz.</i>				
Totale	-	1.118.871	- 1.118.871	100,00%
IV) <i>Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	335	182.936	- 182.601	-99,82%
3) Denaro e valori in cassa	11.934	8.411	3.523	41,89%
Totale	12.269	191.347	- 179.078	-93,59%
Totale attivo circolante (C)	4.533.162	4.620.187	- 87.025	-1,88%
D) RATEI E RISCONTI	37.163	10.958	26.205	239,14%
TOTALE ATTIVO	16.431.750	16.808.561	- 376.811	-2,24%

TERME DI SANTA CESAREA SPA
 Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
 Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
 Registro imprese di LECCE n. 110034
 Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585
 Bilancio al 31/12/2010

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	7.800.015	7.800.015	-	0,00%
III) Riserve di rivalutazione	5.288.474	6.099.170	- 810.696	-13,29%
IV) Riserva legale	136.032	136.032	-	0,00%
VII) Altre riserve				
- Riserva straordinaria	2.375.964	2.375.964	-	0,00%
- Riserva euro	1	1	-	100,00%
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	546.703	810.695	- 263.992	-32,56%
Totale	15.053.781	15.600.487	- 546.706	-3,50%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte, anche differite	60.504	60.504	-	0,00%
Totale	60.504	60.504	-	0,00%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO	346.498	447.701	- 101.203	-22,61%
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	117.487	46.754	70.733	151,29%
a) Entro l'esercizio successivo	117.487	46.754	70.733	151,29%
b) Oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	364.544	226.856	137.688	80,69%
12) Debiti tributari	134.481	175.874	- 41.393	-23,54%
a) Entro l'esercizio successivo	134.481	112.071	22.410	20,00%
b) Oltre l'esercizio successivo	-	63.803	- 63.803	-100,00%
13) Debiti vs istituti di prev. e di secur. sociale	100.567	51.171	49.396	96,53%
14) Altri debiti	184.542	126.092	58.450	46,36%
Totale	901.621	626.747	274.874	43,86%
E) RATEI E RISCOINTI	69.346	73.122	- 3.776	-5,16%
TOTALE PASSIVO	16.431.750	16.808.561	- 376.811	-2,24%

CONTI D'ORDINE

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	%
Impegni per canoni di Leasing	45.397	38.035	7.362	19,36%
Beni di terzi presso l'impresa	58.399	41.518	16.881	40,66%
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.796	79.553	24.243	30,47%

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40

Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.

Registro imprese di LECCE n. 110034

Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

Bilancio al 31/12/2010

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.374.212	3.430.182	- 55.970	-1,63%
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	45.995	57.878	- 11.883	-20,53%
5) Altri ricavi e proventi	224.857	226.338	- 1.481	-0,65%
Totale	3.645.064	3.714.398	- 69.334	-1,87%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	445.332	480.033	- 34.701	-7,23%
7) Per servizi	833.986	774.488	59.498	7,68%
8) Per godimento di beni di terzi	25.858	22.440	3.418	15,23%
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	1.524.169	1.478.790	45.379	3,07%
b) Oneri sociali	470.327	441.582	28.745	6,51%
c) Trattamento di fine rapporto	116.182	107.604	8.578	7,97%
e) Altri costi	-	20.384	- 20.384	-100,00%
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.923	273.902	- 71.979	-26,28%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	667.432	1.087.401	- 419.969	-38,62%
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	211.704	- 211.704	-100,00%
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	368	1.885	- 2.253	-119,52%
14) Oneri diversi di gestione	132.452	116.654	15.798	13,54%
Totale	4.418.029	5.013.097	- 595.068	-11,87%
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	- 772.965	- 1.298.699	525.734	40,48%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	-	281	- 281	-100,00%
d) Proventi diversi dai precedenti	16.570	138.761	- 122.191	-88,06%
17) Interessi e altri oneri finanziari	23.182	20.209	2.973	14,71%
Totale (16-17)	- 6.612	118.833	- 125.445	-105,56%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		0,00%
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0		0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	175.422	455.125	- 279.703	-61,46%
21) Oneri	15.743	27.022	- 11.279	-41,74%
Totale delle partite straordinarie (20-21)	159.679	428.103	- 268.424	-62,70%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 619.898	- 751.763	131.865	-17,54%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.195	58.932	132.127	-224,20%
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	- 546.703	- 810.695	263.992	-32,56%

Santa Cesarea Terme,

Terme di Santa Cesarea SpA
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Salvatore Serra



TERME DI SANTA CESAREA SPA

Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40

Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.

Registro imprese di LECCE n. 110034

Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2010**Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio è stato redatto in conformità con le norme del codice civile, art. 2423 e seguenti, e recepisce la Riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti). Tale riforma reca specifiche modifiche ai criteri di redazione del bilancio di esercizio, nonché ai trattamenti contabili e all'informativa da fornire nella Nota Integrativa.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. e, se del caso, vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Inoltre si è mantenuto il grado di analisi di alcuni dettagli della Nota integrativa, come richiesto dalla sopraccitata "Riforma Vietti", nonché per garantire una migliore comprensione dei fenomeni commentati.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Non figurano le voci dello stato patrimoniale e del conto economico che hanno saldo zero nell'esercizio in corso e in quello precedente.

Principi contabili e criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c., interpretati e integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

I principi contabili ed i criteri di redazione sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo presenti nel bilancio della Società.

I criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio non sono difformi da quelli dell'esercizio precedente come disposto al n. 6 dell'art. 2423 bis c.c..

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo del progetto di ampliamento dell'attività sociale. La

valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono soggetti ad ammortamento diretto - a quote costanti - entro un periodo di cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi diretti inerenti la produzione interna fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le costruzioni in economia, costituite da materiali e manodopera, sono state capitalizzate negli immobili e negli impianti i quali sono ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica degli stessi.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione al periodo di vita utile economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni.

Tra le Immobilizzazioni, un trattamento contabile particolare è stato riservato ai Fabbricati, che sono stati oggetto di molteplici interventi di ammodernamento e ristrutturazione nel corso degli anni; per tali cespiti, in considerazione degli interventi effettuati e delle caratteristiche dei fabbricati, che hanno modificato la produttività, sicurezza e durata economica utile dei cespiti, si è ritenuto di procedere ad un aggiornamento della stima della vite utile tecnico - economica degli stessi cespiti, ricalcolata mediante apposita perizia di stima redatta da professionisti indipendenti ; pertanto, in ottemperanza ai principi contabili nazionali, a decorrere dall'esercizio 2010 le quote di ammortamento sui Fabbricati sono state ricalcolate ripartendo in quote costanti, per la durata residua stimata dei rispettivi cespiti, il valore residuo da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente. Nel prosieguo della presente nota integrativa, viene esplicitato l'effetto che si sarebbe prodotto sul risultato economico e sul patrimonio netto, senza la modifica del predetto criterio di stima. Si precisa, infine, che quanto sopra costituisce, secondo i principi contabili nazionali, un cambiamento di un criterio di stima e non un cambiamento dei principi contabili adottati, pertanto non costituisce deroga di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del c.c.

In particolare sono applicate le aliquote dettagliate in prosieguo che si ritiene siano rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Per gli investimenti dell'esercizio l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50 per cento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da crediti iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisizione.

Rimanenze

Le rimanenze relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti cosmetici e delle schede magnetiche utilizzabili per la fruizione degli impianti termali da parte

degli utenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il criterio del costo specifico, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Contributi da Enti Pubblici

Per contributi in conto capitale da enti pubblici si intendono le somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Tali contributi rientrano nel programma governativo di incentivazione agli investimenti destinati alla realizzazione e/o ampliamento di fabbricati civili nelle aree depresse dell'Italia. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base sia delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che degli automatismi previsti da specifiche disposizioni di legge. Essi, qualora si riferiscono a cespiti rientranti in più categorie, vengono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti, attraverso la tecnica del risconto; qualora, invece i contributi c/capitale si riferiscano all'acquisizione di cespiti rientranti in un'unica categoria di immobilizzazioni, essi sono stati portati direttamente a riduzione del costo di acquisizione dei beni

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato o da altri Enti a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Attività finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto, o se minore, al valore di presumibile realizzo. Detto valore, nel caso di titoli ad interesse implicito, è incrementato del rateo di interessi maturato alla data di chiusura dell'esercizio così come precisato dall'OIC 20.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate dalla cassa sono esposte al loro valore nominale, mentre quelle rappresentate da depositi bancari e postali sono esposte al loro valore di presumibile realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Per effetto della riforma del TFR prevista dall'art. 1 commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 completata dai decreti 30 gennaio 2007, il TFR esprime esclusivamente la parte di esso maturata e rimasta in azienda alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. Non si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri".

Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte e dettagliate nella voce "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per le vendite di prodotti sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale;

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo la prassi civilistica che prevede la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio e dei valori di riscatto tra le immobilizzazioni materiali. Tuttavia in applicazione del principio della funzione economica e della prevalenza della sostanza sulla forma è stato predisposto un apposito prospetto dal quale risultano evidenti le informazioni richieste dal n. 22) dell'art. 2427 c.c.

Conti d'ordine

Gli impegni, le garanzie ed i beni di terzi presso l'impresa sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore nominale o contrattuale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti e già richiamati alla data di chiusura dell'esercizio è pari a zero. Nessuna movimentazione è avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 190.961 e sono costituite principalmente da costi di impianto e ampliamento, pari a € 160.566. I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono riassunti nell'Allegato 1.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese sostenute per la elaborazione del piano di rilancio dell'attività caratteristica della società.

Gli incrementi dell'esercizio, sono stati pari a € 15.372, si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti per l'acquisto di software gestionale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 11.653.298. I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riassunti nell'Allegato 2.

Gli incrementi dell'anno (€ 544.995) includono € 45.995 relativi a lavori eseguiti in economia che hanno comportato una riqualificazione degli immobili e degli impianti destinati all'attività termale.

In particolare si precisa che:

- i **Terreni e Fabbricati** (€ 9.142.151) evidenziano un decremento netto rispetto al 2009 di € 157.021.

La voce "Terreni e fabbricati", distingue i terreni, qualificati come parco termale, dai fabbricati; i fabbricati contemplano anche il valore del terreno su cui insorgono, per il quale, la Società ha lasciato inalterata la procedura di ammortamento civile, data la scarsa significatività in termini di valori.

Gli incrementi di costo storico dell'esercizio (€ 172.065), come evidenziato nell'Allegato 2 si riferiscono sia ai Fabbricati (€ 149.405) che ai Terreni e Parchi (€ 22.660).

Nell'Allegato 2 sono espone le rivalutazioni monetarie eseguite distinte per fonte normativa.

Nella tabella che segue viene esplicitato l'effetto che si è prodotto sul risultato economico e sul patrimonio netto come conseguenza della modifica del criterio di stima dei

fabbricati cui si è accennato in precedenza.

Descrizione	Nuovo Piano Ammortamento	Precedente Piano Ammortamento	Effetto sull'utile dell'esercizio al lordo delle imposte
Fabbricati Industriali	201.702	457.390	255.688
Fabbricati Civili	114.904	186.988	72.082
Stabilimenti Balneari in muratura	12.479	75.551	63.073
Totale	329.085	719.929	390.843

Di seguito si riporta il dettaglio della ricostruzione e ripartizione operata in funzione della perizia indipendente cui si faceva cenno in precedenza.

Fabbricati Industriali	Valore al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Totale costo al 31/12/2010	Fondo Amm.to al 31/12/2009	Valore Residuo	Vita Utile Stimata	Amm.ti 2010	Valore Residuo
Stabilimento Sofurea	878.301	18.781	897.082	467.671	429.411	18	23.856	405.554
Stabilimento Gattulla	6.634.097	10.426	6.644.523	3.535.543	3.108.980	25	124.359	2.984.621
Stabilimento Palazzo	3.111.407	37.890	3.149.297	1.544.517	1.604.781	48	33.433	1.571.348
Depuratore	170.952		170.952	91.181	79.772	28	2.849	76.923
Sede legale	1.206.407	3.582	1.209.989	642.224	567.765	33	17.205	550.560
Totale fabbricati industriali	12.001.163	70.679	12.071.843	6.281.135	5.790.708		201.702	5.589.005

Fabbricati Civili	Valore al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Totale costo al 31/12/2010	Fondo Amm.to al 31/12/2009	Valore Residuo	Vita Utile Stimata	Amm.ti 2010	Valore Residuo
Albergo Palazzo	5.591.926	36.896	5.628.823	2.914.496	2.714.327	30	90.478	2.623.850
Negozi e Uffici	767.407		767.407	400.999	366.407	15	24.427	341.980
Totale fabbricati civili	6.359.333	36.896	6.396.230	3.315.495	3.080.735		114.905	2.965.830

Stabilimenti Balneari in muratura	Valore al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Totale costo al 31/12/2010	Fondo Amm.to al 31/12/2009	Valore Residuo	Vita Utile Stimata	Amm.ti 2010	Valore Residuo
Caicco	987.259	31.024	1.018.283	691.520	326.763	43	7.599	319.164
Piscina Solfurea	257.706	10.805	268.510	180.678	87.832	18	4.880	82.953
Totale stabilimenti balneari	1.244.964	41.829	1.286.793	872.198	414.595		12.479	402.116

- gli Impianti e macchinari (€ 2.002.626) evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio 2009 di € 104.703 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Impianti per stabilimenti termali	1.354.850	1.507.734	-152.884
Impianti per albergo	77.265	81.236	-3.971
Impianti specifici	322.574	335.772	-13.198
Stazione Meteo	4.441	7.201	-2.760
Pozzo termale	140.323	50.866	89.457
Impianti solari (al netto del contr. Reg.)	103.173	124.520	-21.347
Totale	2.002.626	2.107.329	104.703

- le **Attrezzature industriali e commerciali** (€ 97.296) evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio 2009 di € 2.143 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Attrezzatura varia e minuta	49.325	52.387	-3.062
Attrezzatura specifica	0	149	-149
Attrezzatura da spiaggia	16.002	19.545	-3.543
Altre	31.969	27.358	4.611
Totale	97.296	99.439	-2.143

- gli **Altri Beni** (€ 153.017) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2009 di € 281 e sono costituiti da:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Automezzi	0	0	0
Mobili e arredi	91.287	103.070	-11.783
Macchine elettroniche	46.355	42.892	3.463
Biancheria	15.375	7.336	8.039
Totale	153.017	153.298	-281

- le **Immobilizzazioni in corso e acconti**: rappresentano gli interventi in corso di attuazione (€ 228.208) relativi alle sole opere finalizzate alla realizzazione delle vasche per la maturazione del fango termale nella grotta "FETIDA" non ultimate e non entrate in funzione per le quali è in corso di rivisitazione il progetto di utilizzo originario in relazione al piano di rilancio, in fase di definizione, dell'attività sociale e ai lavori di ristrutturazione dello stabilimento "Gattulla". La voce accoglie anche l'acconto pari a € 30.000 corrisposto nell'esercizio per l'acquisto di un terreno adiacente ad un pozzo termale.

Le aliquote di ammortamento, applicate in relazione al presumibile periodo di utilità di ciascun cespite, sono le seguenti :

Immobilizzazioni materiali	Aliquote
- Fabbricati e Stabilimenti balneari in muratura	Varia in funzione della vita utile residua dal 2,1% al 6,7%
- Impianti e Macchinari	8%, 12%
- Pozzo Termale	2%
- Biancheria	40%
- Attrezzatura	20%, 25%
- Autovettura	25%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine da ufficio elettromeccaniche, elettroniche	20%

In relazione al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, si riportano di seguito le informazioni sulle rivalutazioni effettuate sui beni tuttora esistenti in patrimonio al 31.12.2009:

CESPITI	RIVALUTAZIONI				
	Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 413/91	D.L. 185/2008	Totale
Terreni e parchi	-	4.357	-	-	4.357
Fabbricati civili	22.369	69.780	128.957	4.229.420	4.450.526
Fabbricati industriali	27.592	90.351	207.306	7.839.508	8.164.757
Stabilimenti balneari	-	-	-	816.526	816.526
Macchinari e impianti	2.167	-	-	-	2.167
TOTALE	52.128	164.488	336.263	12.885.454	13.438.333

Per quanto riguarda i contratti di leasing, ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 C.C. di seguito si riportano le informazioni ivi richieste separate a seconda che i contratti di leasing si siano già conclusi o siano ancora in essere.

A) Acquisizioni effettuate in anni precedenti e già concluse

Gli effetti richiesti dal Documento OIC n. 1 del 25 ottobre 2004, sono esplicitati nell'Allegato n. 7.

B) Acquisizioni effettuate nell'anno e negli anni precedenti e non ancora concluse

L'acquisizione si riferisce ad impianti telefonici ed è stata stipulata nel mese di luglio 2009. Dal contratto sono desumibili i seguenti dati: Costo al concedente (finanziamento) € 29.511; Prezzo di riscatto € 295; Durata 30 bimestri pari a 1825 giorni; Canone bimestrale € 1.153; Interesse applicato 7,130%.

L'acquisizione dell'esercizio si riferisce sempre ad impianti telefonici destinati all'Albergo Palazzo. Dal contratto sono desumibili i seguenti dati: Costo al concedente (finanziamento) € 14.254; Prezzo di riscatto € 142; Durata 30 bimestri pari a 1825 giorni; Canone bimestrale € 563; Interesse applicato 7,130%.

Gli effetti richiesti dal Documento OIC n. 1 del 25 ottobre 2004, sono esplicitati negli Allegato n. 7, n. 8 e n. 9. Di seguito si riporta la sintesi degli effetti richiesti relativamente all'annualità 2010.

L'effetto sullo Stato Patrimoniale può essere così rappresentato:

	Importo
Attività:	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	35.059
- Ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	- 2.104
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	32.955
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	14.254
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riconsegnati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 5.062
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	42.147
b) Beni riscattati	0
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 6.310 scadenti da 1 a 5 anni € 25.750 e € 0 scadenti oltre i 5 anni)	32.060
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	14.254
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 7.945
- Debiti impliciti estinti nell'esercizio per risoluzione	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 9.344 scadenti da 1 a 5 anni € 29.025 e € 0 scadenti oltre i 5 anni)	38.369
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	3.778
e) Effetto fiscale complessivo (anni precedenti + anno corrente)	1.970
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.808
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	- 10.554

Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.610
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
-su contratti in essere	5.062
-su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	2.882
Rilevazione dell'effetto fiscale	1.074
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.808

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 17.166. Esse sono rappresentate per € 7.166 da depositi cauzionali e per € 10.000 da partecipazioni in altre imprese. L'ammontare esigibile entro l'esercizio successivo, pari a € 0, rappresenta le presumibili compensazioni effettuabili.

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 36.462.

Il relativo dettaglio e le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	32.704	30.919	1.785
Prodotti finiti e merci	3.758	5.911	-2.153
Totali	36.462	36.830	-368

Crediti

I crediti risultano pari a € 4.484.431 (al netto del Fondo svalutazione crediti € 286.949) ed evidenziano un incremento netto di € 1.211.292. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti	4.484.431	3.273.139	1.211.292

I crediti verso clienti sono così composti:

CLIENTI (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Termali	4.231.671	2.851.830	1.379.841
Altri	314.434	236.296	78.138
Fatture da emettere	18.862	409.591	-390.729
Fondo svalutazione crediti	(286.949)	(286.949)	0
Totale	4.278.018	3.210.768	1.067.250

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione (in unità di €)	Esercizio Precedente	Esercizio Attuale	Variazione
Fondo Svalutazione Crediti Iniziale	286.949	286.949	0
Utilizzo dell'esercizio	0	0	0
Accantonamento	0	0	0
Totale	286.949	286.949	0

Gli altri crediti sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso istituti previdenziali	1.074	1.074	0
Totale	1.074	1.074	0

I crediti verso l'erario comprendono:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Iva dell'esercizio	12.112	760	11.352
Imposta di bollo virtuale	0	999	-999
Imposte chieste a rimborso	45.440	45.440	0
Totale	57.552	47.199	-10.353

Nell' **Allegato 3** i crediti sono evidenziati in base alla loro scadenza.

Le imposte anticipate complessivamente ammontano a € 147.787 di cui € 2.590 scadenti entro l'esercizio successivo. Non sono state rilevate le imposte anticipate sui maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. n. 185/2008. Sono state per contro rilevate le imposte differite scaturenti dalla rilevazione li interessi di mora. Con riferimento alle prime, la non rilevazione è conseguenza dei tempi di recupero eccessivamente protratti nel tempo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 12.269. I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Depositi bancari e postali	335	182.936	-182.601
Denaro e valori in cassa	11.934	8.411	3.523
Totali	12.269	191.347	179.078

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 37.163. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ratei e risconti attivi	37.163	10.958	26.205

Il saldo al 31 dicembre 2010 si riferisce esclusivamente ai risconti attivi i quali sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Su Assicurazioni	30.635	8.153	22.482
Su oneri pluriennali di mutuo	0	232	-232
Su Fidejussioni	189	189	0
Su canoni e oneri di Leasing	3.428	2.054	1.374
Su Altri oneri	2.911	330	2.581
Totale	37.163	10.958	26.205

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 15.053.781.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione (in unità di €)	Saldo iniziale 31.12.2009	Destinazione utile/perdita	Aumenti riduzione capitale	Altri Aumenti riduzione	Utile di Esercizio	Saldo finale 31.12.2010
Capitale	7.800.015	0	0	0	0	7.800.015
Riserve di rivalutazione	6.099.170	-810.695	0	-1	0	5.288.474
Riserva legale	136.032	0	0	0	0	136.032
Riserva straordinaria	2.375.964	0	0	0	0	2.375.964
Riserva da arr.to euro	1	0	0	-2	0	-1
Utile dell'esercizio	-810.695	810.695	0	0	-546.703	-546.703
Totali	15.600.487	0	0	-3	-546.703	15.053.781

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nel corso degli ultimi tre esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione (in unità di €)	Capitale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1.1.2008	7.800.015	136.032	2.670.709	-202.073	10.404.683
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			- 202.073	202.073	
Altre Variazioni			6.189.015		6.189.015
Risultato del secondo esercizio precedente				-182.517	-182.517
Saldo al 31.12.2008	7.800.015	136.032	8.657.651	-182.517	16.411.181
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			-182.517	182.517	
Altre Variazioni			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				-810.695	-810.695
Saldo al 31.12.2009	7.800.015	136.032	8.475.135	-810.695	15.600.487
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			-810.695	810.695	
Altre Variazioni			-3		-3
Risultato dell'esercizio corrente				-546.703	-546.703
Saldo al 31.12.2010	7.800.015	136.032	7.664.437	-546.703	15.053.781

Il capitale sociale è rappresentato da azioni ai sensi di legge. Le informazioni relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società e al numero e valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	N. azioni sottoscritte	Valore Unitario	Valore Totale
Azioni Ordinarie	191.130	40,81	7.800.015
Totale	191.130	40,81	7.800.015

Le informazioni relative ai dati sulla composizione, origine, movimentazione, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono desumibili dal prospetto seguente dove per disponibilità si intende la possibilità di utilizzazione diversa dalla distribuzione ai soci.

Descrizione (in unità di €)	Importo	Possibilità di utilizzazione A=Aumento Capitale B=Copertura Perdite C=Distribuzione Soci	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
			Quota Distribuibile	Per copertura Perdite	Per altre Ragioni
Capitale	7.800.015		0		
			0	0	0
Riserve di rivalutazione	5.288.474	A, B	5.195.805	993.212	
			92.669	0	0
Riserva legale	136.032	B	136.032		
			0	0	0
Riserva straordinaria	2.375.964	A, B, C	2.375.964	202.073	
			2.215.398		0
Altre (Riserva euro)	-1			0	0
Risultato dell'Esercizio	-546.703			0	0
				0	0
Totale	15.053.781		7.707.801	1.195.285	0
			2.308.067	0	0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri figurano esposti tra le passività patrimoniali per una somma pari a € 60.504. Nello schema che segue è riportata la relativa variazione intervenuta nell'esercizio.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2009	Accantonamento	Utilizzo	31.12.2010
Fondi per imposte anche differite	60.504	0	0	60.504
Totali	60.504	0	0	60.504

Il suddetto Fondo Imposte accoglie le probabili differenze di imposte comunali sugli immobili (€ 11.589) conseguenti alla definizione delle relative procedure catastali e probabili rischi fiscali (€ 48.915).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 346.498. La variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	346.498	447.701	101.203

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato:

Descrizione (in unità di €)	
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato al 31/12/2009	447.701
Accantonamento dell'esercizio	9.723
Utilizzo dell'esercizio per cessazioni e anticipi	110.926
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato al 31/12/2010	346.498

In seguito alla riforma del TFR, il fondo accoglie esclusivamente la quota maturata presso la società.

Debiti

I debiti in essere risultano determinati in € 901.621.

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Totale debiti	901.621	626.747	274.874

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso banche	117.487	46.754	70.733
Debiti verso fornitori	364.544	226.856	137.688
Debiti tributari	134.481	175.874	- 41.393
Debiti vs ist. di prev. e sicur. soc.	100.567	51.171	49.396
Altri debiti	184.542	126.092	58.450
Totali	896.996	626.747	274.874

I **Debiti verso banche** (€ 117.487), costituiti da scoperti di conto corrente.

I **Debiti verso fornitori** (€ 364.544) comprendono anche le fatture da ricevere (€ 112.330) ed evidenziano un incremento di € 137.688.

I **Debiti tributari** accolgono le posizioni debitorie nette, non ancora scadute al 31.12.2010 nei confronti dell'amministrazione finanziaria per:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
- Imposte e ritenute di acconto da versare	67.745	40.472	27.273
- IRAP dell'esercizio	2.932	7.797	-4.865
- Imposte sostitutive	63.804	127.605	-63.801
	134.481	175.874	-41.393

I Debiti v/ istituti e fondi di previdenza e sicurezza sociale (€ 100.567) riguardano i contributi obbligatori maturati, ma non ancora scaduti al 31.12.2010. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 49.396.

Gli Altri debiti sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
- Debiti verso personale	147.793	84.326	63.467
- Debiti verso organi sociali	24.645	30.073	-5.428
- Regione Puglia	560	560	0
- Comune di Santa Cesarea Terme	32	32	0
- Cauzioni di terzi	0	8.835	-8.835
- Debiti diversi	11.512	2.266	9.246
	184.542	126.092	58.450

Nell'Allegato 4 i debiti sono evidenziati in base alla loro scadenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 69.346. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

Descrizione (in unità di €)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ratei e risconti passivi	69.346	73.122	-3.776

La composizione dei ratei e risconti passivi è di seguito riportata.

Descrizione (in unità di €)	Importo
Ratei passivi	30.185
Risconti passivi	39.161
Totali	69.346

I risconti passivi comprendono: i risconti di € 14.712 sul 1° acconto e di € 20.194 sul saldo del "contributo in c/ capitale" erogato dalla Regione Puglia con delibera n. 5410/96 per complessivi euro 110.281, ai sensi del POP Puglia 1994/1996, Primo Triennio, Sottoprogramma Turismo, Misura 6.1 - Incentivi agli investimenti turistici, in relazione al progetto di ristrutturazione ed ampliamento dello stabile Albergo Palazzo.

La quota di contributo di competenza dell'esercizio pari a € 3.976 è calcolata con riferimento all'ammortamento dei beni oggetto dei benefici del contributo; i risconti di € 4.255 sui canoni di affitto dei locali "bar Gattulla", e "box Albergo Palazzo".

I Ratei Passivi (€ 30.185) comprendono: Ratei di 14-esima mensilità per € 28.216 e Altri Ratei per € 1.969.

Ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti

Descrizione (in unità di €)	Importo	Area Geografica
Crediti	4.484.431	Italia
Debiti	901.621	Italia

Informazioni sul Conto Economico

I principali fenomeni che hanno determinato le variazioni di ricavo e di costo sono già stati illustrati nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il Valore della produzione € 3.645.064 presenta un decremento di € 69.334 (-1,87%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni € 3.374.212 hanno registrato un decremento di € 55.970 (- 1,63%) in linea con le aspettative e con i dati del settore. In relazione a quanto

disposto dall'art. 2427 punto 10) Codice Civile viene esposto nel seguente prospetto la tipologia di ricavi suddivisa sia per categorie di prodotto e di servizi che per aree geografiche:

Descrizione (in unità di €)	Importo	Area Geografica
Corrispettivi cessioni di beni	20.777	Puglia
Corrispettivi prestazioni di servizi	3.353.435	Puglia
Totali	3.374.212	Puglia

In dettaglio i ricavi delle prestazioni comprendono

Ricavi delle prestazioni (in unità di €)	2010	2009	Variazioni
-Settore termale	3.179.582	3.246.709	-67.127
-Settore ricreativo	166.303	157.244	9.059
-Inserzioni pubblicitarie	7.550	7.000	550
Totale	3.353.435	3.410.953	57.518

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori in economia € 45.995 hanno registrato un decremento di € 11.883. In dettaglio la voce comprende

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (in unità di €)	2010	2009	Variazioni
-Materie	20.548	26.240	-5.692
-Costi del personale	25.447	31.638	-6.191
Totale	45.995	57.878	-11.883

Altri Ricavi e Proventi

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a € 224.857 e sono così composti:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- Rivalsa consumi e spese affittuari	23.827	23.732	95
- Locazioni d'azienda	157.043	155.568	1.475
- Locazioni commerciali	38.373	35.477	2.896
-Quota contributo regionale c/capitale	3.976	3.976	0
- Altri	1.638	7.585	-5.947
	224.857	226.338	-1.481

Costi della produzione

I costi della produzione (€ 4.418.029) presentano un decremento di € 595.068 (-13,54%) rispetto all'esercizio precedente. Sono così formati:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo (€ 445.332) comprendono:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Attrezzature utensili di consumo	4.158	4.507	-349
Peloide minerale	0	9.702	-9.702
Energia elettrica	67.620	69.749	-2.129
Gas	29.569	17.808	11.761
Combustibili e carburanti	46.839	54.621	-7.782
Acqua potabile	27.319	16.731	10.588
Materiali man.ne e dep.ne e pulizie	44.714	51.612	-6.898
Prodotti farmaceutici e sanitari	78.517	93.325	-14.808
Prodotti cosmetici	10.760	15.817	-5.057
Stampati	9.000	24.901	-15.901
Divise di lavoro e indumenti 626	18.611	799	17.812
Materiali per lavori in economia	20.548	26.240	-5.692
Merci	33.066	28.026	5.040
Vari di consumo	54.611	66.195	-11.584
	445.332	480.033	-34.701

- le spese per servizi (€ 833.986) sono suddivise come segue:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Analisi e collaudi	10.851	6.917	3.934
Lavaggio biancheria	69.468	55.212	14.256
Manutenzioni diverse	88.220	75.374	12.846
Consulenze tecniche	25.997	1.428	24.569
Consulenze sanitarie	129.947	114.635	15.312
Consulenze tributarie, amm.tive, legali e notarili	110.398	91.723	18.675
Servizi informatici	29.796	33.687	-3.891
Spese postali - telefoniche	39.608	58.170	-18.562
Vigilanza	28.534	20.952	7.582
Servizi Ecologici e Pulizie	23.783	14.543	9.240
Assicurazioni e fidejussioni	31.866	21.646	10.220
Viaggi e trasferte	14.318	16.688	-2.370
Pubblicità e inserzioni	110.415	122.069	-11.654
Convegni e congressi	0	12.593	-12.593
Altri servizi	14.128	17.274	-3.146
Amministratori e Sindaci	106.656	111.577	-4.921
	833.986	774.488	59.498

- le spese per godimento beni di terzi (€ 25.858) sono suddivise come segue:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Canoni di Leasing	9.880	6.293	3.587
Fitti passivi, noleggi e concessioni	15.884	16.017	-133
Oneri accessori canoni di leasing	94	130	-44
	25.858	22.440	2.739

- le spese per il personale sono costituite da:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Dirigenti - Impiegati			
- Retribuzioni	719.469	655.281	64.188
- Oneri sociali	224.479	192.618	31.861
- T.F.R.	61.923	53.579	8.344
Totale Dirigenti e Impiegati	1.005.871	901.478	104.393
Operai			
- Retribuzioni	804.700	823.510	-18.810
- Oneri sociali	245.848	248.964	-3.116
- T.F.R.	54.259	54.025	234
- Altre spese	0	20.383	-20.383
Totale Operai	1.104.807	1.146.882	-42.075
	2.110.678	2.048.360	62.318

Le informazioni relative al numero medio dei dipendenti per categoria, alla movimentazione del personale sono riportate nella relazione sulla gestione.

- gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti compresi nell'attivo circolante (€ 869.355) presentano un decremento di € 703.652. In dettaglio:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
-ammortamento immobilizzazioni immateriali	201.923	273.902	-71.979
-ammortamento immobilizzazioni materiali	667.432	1.087.401	-419.969
-svalutazioni di crediti	0	211.704	-211.704
	869.355	1.573.007	-703.652

A) Ammortamenti

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- Costi di impianto e ampliamento	183.433	257.978	- 74.545
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.490	15.924	2.566
	201.923	273.902	-71.979

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riguardano:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- fabbricati	329.086	711.293	-382.207
- impianti e macchinari	260.873	286.554	-25.681
- automezzi	0	5.093	-5.093
- attrezzature	30.248	31.829	-1.581
- mobili e arredi	17.662	15.945	1.717
- macchine elettroniche	18.383	20.200	-1.817
- biancheria	11.180	16.487	-5.307
	667.432	1.087.401	-419.969

B) Svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate nell'esercizio svalutazioni di immobilizzazioni.

C) Svalutazioni dei crediti

D) Non sono state effettuate nell'esercizio svalutazioni dei crediti.

- le **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** nel 2010 registrano un decremento di € 368;

- gli **oneri diversi di gestione** ammontano complessivamente a € 132.452 e sono composti da:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- imposte e tasse	70.490	60.996	9.494
- quote associative	17.722	17.722	0
- altri	44.240	37.936	6.304
	132.452	116.654	15.798

Proventi e oneri finanziari

I **proventi finanziari (€ 16.570)** sono così costituiti:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Interessi attivi vs/banche	4.607	3.064	1.543
Interessi attivi da Pct	1.985	38.985	-37.000
Da attività finanziarie immobilizzate	0	281	-281
Interessi vs Clienti	9.975	96.707	-86.732
Altri	3	5	-2
Totali	16.570	139.042	122.472

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "interessi ed altri oneri finanziari.

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
Interessi pass. vs/banche	1.396	4.861	-3.465
Altri	21.786	15.348	6.438
Totali	23.182	20.209	2.973

Proventi ed oneri straordinari

I **proventi straordinari** ammontano a € 175.422 e sono di seguito dettagliati

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- Altri	175.422	455.125	-279.703
	175.422	455.125	-279.703

In particolare, la voce contiene:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
-Interessi attivi di mora anni prec.	160.756	282.272	-121.516
-Compensi per adeguamenti tariffari	0	137.076	-137.076
-Note di credito ricevute	8.196	18.649	-10.453
-Rimborsi Ires		9.288	-9.288
- Altri	6.470	7.840	-1.370
	175.422	455.125	-279.703

Gli oneri straordinari (€ 15.743) sono rappresentati da:

Descrizione (in unità di €)	2010	2009	Variazione
- Imposte di esercizi precedenti	0	2.308	-2.308
- Rettifiche contabili negative	15.743	24.714	-8.971
	15.743	27.022	-11.279

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono pari a € 60.493, mentre le imposte anticipate per effetto dell'annullamento delle differenze temporanee degli esercizi precedenti sono pari a € 5.544, le nuove imposte anticipate generate nell'esercizio sono pari a € 139.233.

Per quanto riguarda i criteri seguiti per l'ipotizzabile determinazione delle suddette imposte si rimanda agli Allegati 5 e 6. La fiscalità differita è stata calcolata utilizzando, sia ai fini IRES che ai fini IRAP l'aliquota corrente.

Altre Informazioni

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono:

- nella voce "impegni per canoni di leasing" il valore residuo, alla data di chiusura dell'esercizio, dei canoni di leasing. Il dettaglio è stato fornito nell'analisi delle immobilizzazioni materiali;

- nella voce "beni di terzi presso l'impresa" il valore dei beni relativi ai contratti di leasing di cui sopra.

Garanzie

Le garanzie prestate da terzi in favore della società sono dettagliate nel prospetto che segue:

Descrizione (in unità di €)	Importo	Beneficiario
Fideiussione	46.481	Regione Puglia
Fideiussione	28.902	Regione Puglia - Demanio Marittimo
Fideiussione	1.549	Banca d'America e d'Italia (ora Deutsche Bank)
Totali	76.932	

Composizione del personale

I dati sulla composizione del personale dell'azienda sono esposti e commentati nella relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Come richiesto dal punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile, di seguito vengono indicati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio:

A) Organo di Amministrazione

I compensi spettanti all'Organo di Amministrazione sono pari a € 68.284. Il suddetto importo comprende oltre al compenso, anche i gettoni di presenza, gli oneri previdenziali a carico della società, l'imposta sul valore aggiunto non detraibile.

Membri	Da Liquidare Anni Precedenti	Costo Totale anno corrente	Liquidato 2010	Da Liquidare
Serra Salvatore	9.763	17.721	21.091	6.393
Frangillo Massimo	3.051	10.199	10.780	2.470
Guida Massimo	9	10.140	10.140	9
Bleve Franca	53	12.106	9.017	3.142
Miggiano Salvatore	5.584	10.799	16.383	0
Ciampo Maria (ex)	741	0	0	741
	19.201	60.965	67.411	12.755

B) Collegio sindacale

I compensi spettanti al collegio sindacale sono pari a **45.692** e sono così composti:

Membri	Costo Totale	Liquidato	Da Liquidare
Rapanà Giovanni (pres.) (Regione)	19.469	14.227	5.242
Pino Salvatore (Comune)	13.853	12.647	1.206
Sergi Cosima (Regione)	12.370	12.783	-413
	45.692	39.657	6.035

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Signori Azionisti,

Il conto economico relativo all'esercizio evidenzia una perdita di € 546.703 che Vi proponiamo di voler coprire utilizzando la riserva di rivalutazione.

Conclusioni

A conclusione di questa nota integrativa, si dà atto che tutte le operazioni poste in essere nell'esercizio sono state regolarmente contabilizzate e perciò risultano nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Santa Cesarea Terme, 31 maggio 2011

TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Salvatore Serra



(Allegato n.1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(con arroto all'unità euro)

VOCI / SOTTOVOCI	31/12/2009						31/12/2010							
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti cumulati	Valore a bilancio	Acquisizioni / capitalizzazioni	Alienazioni / Riclassificazioni	Ammortamenti nel valore	Ammortamenti nel	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti cumulati	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.320.826			976.826	344.000	0			183.434	1.320.826			1.160.360	160.566
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	141.194			141.194	0					141.194			141.194	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	214.146			180.993	33.153	15.731			18.490	229.878			199.483	30.395
TOTALE	1.676.166	0	0	1.299.013	377.153	15.731	0	0	201.924	1.661.898	0	0	1.500.937	190.961

Allegato N° 3

CREDITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2010					31.12.2009				
	Scadenti					Scadenti				
	entro esercizio successivo	dai 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale		entro esercizio successivo	dai 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	
Crediti del "circolante"										
Crediti commerciali										
- Verso clienti	4.564.967	-	-	4.564.967	-	3.497.717	-	-	3.497.717	
- Fondo svalutazione crediti	-	286.949	-	286.949	-	286.949	-	-	286.949	
	4.278.018			4.278.018		3.210.768			3.210.768	
Crediti Tributari										
- Acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Imposte chieste a rimborso	45.440	-	-	45.440	-	45.440	-	-	45.440	
- Anticipi per bollo virtuale	-	-	-	-	-	999	-	-	999	
- IVA dell'esercizio	12.112	-	-	12.112	-	760	-	-	760	
	57.552			57.552		47.199			47.199	
Imposte Anticipate										
	2.590	145.197	-	147.787	-	5.941	8.157	-	14.098	
Altri crediti										
- Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- Istituti previdenziali	1.074	-	-	1.074	-	1.074	-	-	1.074	
	1.074			1.074		1.074			1.074	
Totale (attivo, classe C.II.)	4.339.234	145.197		4.484.431		3.264.982	8.157		3.273.139	

Allegato N° 4

	DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA											
	31.12.2010					31.12.2009						
	Scadenti		Scadenti			Scadenti		Scadenti				
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio / lungo termine												
-Debiti verso Banche	0			0	46.754			0	46.754			46.754
Debiti finanziari a breve												
- Debiti verso banche	117.487			117.487								0
- Debiti verso controllanti												0
Totale debiti finanziari	117.487	0	0	117.487	46.754	0	0	0	46.754	0	0	46.754
Debiti commerciali												
- Debiti verso fornitori	364.544			364.544	226.856				226.856			226.856
Totale debiti commerciali	364.544	0	0	364.544	226.856	0	0	0	226.856	0	0	226.856
Debiti tributari												
- Ritenute da versare	67.745			67.745	40.471				40.471			40.471
- IRAP dell'esercizio	2.932			2.932	7.796				7.796			7.796
- Imposte sostitutive	63.804			63.804	63.804				63.804			63.804
Totale Debiti tributari	134.481	0	0	134.481	112.071	0	0	0	112.071	0	0	112.071
Debiti vari												
- Debiti verso istituti di previdenza	100.567			100.567	51.171				51.171			51.171
- Altri debiti :												
. Debiti verso il personale	147.792			147.792	84.326				84.326			84.326
. Associazioni di categoria				0								0
. Organi sociali	24.646			24.646	30.073				30.073			30.073
. Regione Puglia	560			560	560				560			560
. Comune di Santa Cesarea Terme	32			32	32				32			32
. Pretura di Maglie				0								0
. Cauzioni prestate da terzi	0			0	8.835				8.835			8.835
. Diversi	11.512			11.512	2.266				2.266			2.266
Totale Debiti Vari	285.109	0	0	285.109	177.263	0	0	0	177.263	0	0	177.263
Totale Debiti	901.621	0	0	901.621	562.944	0	0	0	562.944	0	0	562.944

(Allegato 5)

IMPOSTE CORRENTI	
(Allegato 6)	
IRES	-
- utile di bilancio ante imposte	619.900
- variazioni in aumento :	
- carburante autovettura	1.768 cm
- manutenzione autovettura	1.070 ser
- premi ass. autovettura	750 ser
- pedaggi	300 ser
- spese telefonia	4.037 ser
- compenso organo amministrativo	11.952 ser
- Ammortamento telefonia mobile	74 amm
- Amm.to fabbricati	211.263 amm
- Erogazioni liberali non pagate	8.200 ser
- ici 2010	44.132 odv
- tasse automobilistiche	145 odv
- costi indeducibili a forfait	30.995 odv
- sopravvenienze passive	15.743 stra
	<u>330.430</u>
- variazioni in diminuzione :	
- compensi amministratori	(18.397) ser
- Interessi di mora (in parte in sopravvenienze attive)	(170.731)
- deduzione irap	(6.049) stra
- erogazioni liberali (spese di rappresentanza)	(1.500) ser
	<u>(196.677)</u>
REDDITO IMPONIBILE	<u>(486.147)</u>
IRES	27,50%

	IRAP		valori x IRAP
	valori contabili	+ variazioni -	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.374.212		3.374.212
Incrementi imm. per lavori interni	45.995		45.995
Altri ricavi e proventi	224.857		224.857
Costi materie prime, merci, ecc.	(445.332)		(445.332) 1)
Costi per servizi	(833.986)	1.500	(802.316) 2)
Costi per il godimento di beni di terzi	(25.858)		(24.041) 3)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	(667.434)		(456.171) 4)
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(201.923)		(201.923)
Variazioni delle rimanenze	(368)		(368)
Oneri diversi di gestione	(132.452)		(57.325) 5)
TOTALE COMPONENTI POSITIVI			<u>3.645.064</u>
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI			<u>(1.987.476)</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			<u>1.657.588</u>
DEDUZIONI: contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro			(14.783)
DEDUZIONI:			(387.760)
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA E BASE IMPONIBILE			<u>1.255.045</u>
IMPOSTA NETTA			<u>60.493</u>

1) Variazioni in aumento	2) Variazioni in aumento:	
- carburante autovettura	- compensi Amm e Sindaci + inps	23.170
	- prest. occ.li, a progetto a forfait	10.000
		<u>33.170</u>
2) Variazioni in diminuzione:	4) Variazioni in aumento	
- liberalità diverse deducibili	- Ammortamento fabbricati	211.263
		<u>211.263</u>
3) Variazioni in aumento	5) Variazioni in aumento	
- interessi leasing	- Costi non deducibili (a forfait)	30.995
	- ici 2010	44.132
		<u>75.127</u>

totale IRES+IRAP		60.493
Imposte differite		
IRES	133.760	
IRAP	72	
	<u>-</u>	133.688
Utile netto		546.705

(Allegato 6)

IMPOSTE DIFFERITE					
	%		I. R. E. S.		
			Onere Fiscale	Imposte Differite	Imposte Permanenti
Risultato ante imposte	27,50%	-	619.900	- 170.473	
1) Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti					
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi					
a) Erogazioni liberali non corrisposte		8.200			
b) Compensi Amministratori		11.952			
c) Imposte anticipate su perdite fiscali esercizio		486.147			
Totale	27,50%		506.299		139.232
3) Rigiro Differenze Temporanee Anni Precedenti					
a) Rappresentanza anni precedenti		1.500			
b) compensi amm. Anni precedenti		18.397			
Totale	27,50%		19.897		5.472
4) Differenze temporanee di competenza dell'esercizio ma tassabili in esercizi successivi o deducibili nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi					
Totale	27,50%		-		-
5) Differenze Permanenti					
a) Ici		44.132			
b) Sopravvenienze Passive		15.743			
c) Auto (carburante, manutenzioni, assicurazioni e tasse)		4.034			
d) Telefonia Mobile (consumi e ITCCGG)		4.037			
e) Costi indeducibili (Sanzioni e penalità)		30.995			
f) Ammortamenti auto e telefonini		211.337			
g) Deduzione trap		6.049			
Totale	27,50%		304.229		83.663
Totale	27,50%		170.731	46.951	133.760
Differenze			-	217.423	- 83.663
I. R. A. P.					
	%		Onere Fiscale	Imposte Differite	Imposte Permanenti
Differenza tra valori e costi della produzione	4,82%		1.337.711	64.478	
1) Differenze Temporanee Tassabili in Eserc. Precedenti					
Totale	4,82%		-		-
2) Differenze Temporanee deducibili in Eserc. Successivi					
a) Erogazioni liberali non corrisposte					
Totale	4,82%		-		-
3) Rigiro Differenze Temporanee Anni Precedenti					
a) Rappresentanza anni precedenti		1.500			
Totale	4,82%		1.500		72
4) Differenze temporanee tassabili nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi					
Totale	4,82%		-		-
5) Differenze Permanenti					
a) contributi dipendenti		402.543			
b) Interessi Passivi Leasing		1.817			
c) Compenso Amministratori e Sindaci		23.170			
d) Collaborazioni Coordinate e Continuative		10.000			
e) ICI		44.132			
f) Ammortamento fabbricati		211.263			
g) Costi indeducibili		30.995			
Totale	4,82%		81.166		3.912
Totale	4,82%		1.258.045	60.493	72
Differenze			3.984	- 72	3.912

Allegato 7
Effetti del Leasing Impianti di Inalazioni

Leasing Impianti inalazioni		RICALCOLO LEASING FINANZIARIO				
Tasso	2,280% ← irr				0,00	
Capitale	332.824		332.824		0,00	
Rata	16.825					
Maxicanone	75.725		75.725			
Scadenza	Canone	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo fine periodo	Anno	IRR
13-giu-00	75.725,00	75.725,00		257.099,00		257.099,00
13-set-00	16.825,07	10.962,65	5.862,42	246.136,35		(16.825,07)
13-dic-00	16.825,07	11.212,62	5.612,45	234.923,73		(16.825,07)
13-mar-01	16.825,07	11.468,30	5.356,77	223.455,43		(16.825,07)
13-giu-01	16.825,07	11.729,80	5.095,27	211.725,63		(16.825,07)
13-set-01	16.825,07	11.997,26	4.827,81	199.728,37		(16.825,07)
13-dic-01	16.825,07	12.270,83	4.554,24	187.457,55		(16.825,07)
13-mar-02	16.825,07	12.550,63	4.274,44	174.906,92		(16.825,07)
13-giu-02	16.825,07	12.836,81	3.988,26	162.070,11		(16.825,07)
13-set-02	16.825,07	13.129,52	3.695,55	148.940,59		(16.825,07)
13-dic-02	16.825,07	13.428,90	3.396,17	135.511,69		(16.825,07)
13-mar-03	16.825,07	13.735,11	3.089,96	121.776,59		(16.825,07)
13-giu-03	16.825,07	14.048,30	2.776,77	107.728,29		(16.825,07)
13-set-03	16.825,07	14.368,63	2.456,44	93.359,66		(16.825,07)
13-dic-03	16.825,07	14.696,27	2.128,80	78.663,39		(16.825,07)
13-mar-04	16.825,07	15.031,37	1.793,70	63.632,02		(16.825,07)
13-giu-04	16.825,07	15.374,12	1.450,95	48.257,90		(16.825,07)
13-set-04	16.825,07	15.724,68	1.100,39	32.533,22		(16.825,07)
13-dic-04	16.825,07	16.083,24	741,83	16.449,97		(16.825,07)
Totale	395.401,33	332.824,00	62.577,33			2.280%

Allegato 7
Effetti del Leasing Impianti di Inalazioni

Cespiti	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
V.storico	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00
120% Amm.to	19.969,44	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
F.do Amm.to	-19.969,44	-59.908,32	-99.847,20	-139.786,08	-179.724,96	-219.663,84	-259.602,72	-299.541,60	-332.824,00
VNC	312.854,56	272.915,68	232.976,80	193.037,92	153.099,04	113.160,16	73.221,28	33.282,40	0,00
EFFETTO ANNUO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
B.II.2) IMPIANTI E MACCHINARIO	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00	332.824,00
B.II.2) FONDO AMMORTAMENTO	-19.969,44	-59.908,32	-99.847,20	-139.786,08	-179.724,96	-219.663,84	-259.602,72	-299.541,60	-332.824,00
B.10.b) AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI	19.969,44	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	39.938,88	33.282,40
C.17) INTERESSI VERSO TERZI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	16.831,64	18.751,77	14.169,95	9.155,72	3.668,26				
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (leasing)	-50.475,21	-67.300,28	-67.300,28	-67.300,28	-67.300,28				
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (risconto)	-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00	-15.145,00				
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-60.580,00	-45.435,00	-30.290,00	-15.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-223.455,43	-174.906,92	-121.776,59	-63.632,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile a SP	-28.819,13	-23.754,63	-28.336,45	-33.350,68	-38.836,14	-39.938,88	-39.938,88	-39.938,88	-33.282,40
Utile a CE	28.819,13	23.754,63	28.336,45	33.350,68	38.836,14	-39.938,88	-39.938,88	-39.938,88	-33.282,40

Allegato 8
Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

Terme di Santa Cesarea S.p.A.

Leasing centralino

RICALCOLO LEASING FINANZIARIO

Tasso 1,128% <--- irr
Capitale 35.059
Rata 1.384
Maxicanone -

Scadenza	Canone	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo fine periodo	Anno	IRR
16-lug-09	1.383,95	988,60	395,35	35.059,07		35.059,07
16-set-09	1.383,95	999,75	384,20	34.070,47		(1.383,95)
16-nov-09	1.383,95	1.011,02	372,93	33.070,72		(1.383,95)
16-gen-10	1.383,95	1.022,42	361,53	32.059,70		(1.383,95)
16-mar-10	1.383,95	1.033,95	350,00	31.037,28		(1.383,95)
16-mag-10	1.383,95	1.045,61	338,34	30.003,33		(1.383,95)
16-lug-10	1.383,95	1.057,40	326,55	28.957,71		(1.383,95)
16-set-10	1.383,95	1.069,33	314,62	27.900,31		(1.383,95)
16-nov-10	1.383,95	1.081,39	302,56	26.830,98		(1.383,95)
16-gen-11	1.383,95	1.093,58	290,37	25.749,60		(1.383,95)
16-mar-11	1.383,95	1.105,91	278,04	24.656,02		(1.383,95)
16-mag-11	1.383,95	1.118,38	265,57	23.550,11		(1.383,95)
16-lug-11	1.383,95	1.130,99	252,96	22.431,72		(1.383,95)
16-set-11	1.383,95	1.143,75	240,20	21.300,73		(1.383,95)
16-nov-11	1.383,95	1.156,65	227,30	20.156,98		(1.383,95)
16-gen-12	1.383,95	1.169,69	214,26	19.000,34		(1.383,95)
16-mar-12	1.383,95	1.182,88	201,07	17.830,65		(1.383,95)
16-mag-12	1.383,95	1.196,22	187,73	16.647,77		(1.383,95)
16-lug-12	1.383,95	1.209,71	174,24	15.451,55		(1.383,95)
16-set-12	1.383,95	1.223,35	160,60	14.241,84		(1.383,95)
				13.018,49		(1.383,95)

Allegato 8
Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

16-nov-12	1.383,95	1.237,14	146,81	11.781,35	(1.383,95)														
16-gen-13	1.383,95	1.251,10	132,85	10.530,25	(1.383,95)														
16-mar-13	1.383,95	1.265,20	118,75	9.265,05	(1.383,95)														
16-mag-13	1.383,95	1.279,47	104,48	7.985,58	(1.383,95)														
16-lug-13	1.383,95	1.293,90	90,05	6.691,68	(1.383,95)														
16-set-13	1.383,95	1.308,49	75,46	5.383,19	(1.383,95)														
16-nov-13	1.383,95	1.323,25	60,70	4.059,94	(1.383,95)														
16-gen-14	1.383,95	1.338,17	45,78	2.721,78	(1.383,95)														
16-mar-14	1.383,95	1.353,26	30,69	1.368,52	(1.383,95)														
16-mag-14	1.383,95	1.368,52	15,43	0,00	(1.383,95)														
Totale	41.518,50	35.059,07	6.459,43																1,128%

Cespiti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
V.storico	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07
Amm.to	2.103,54	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	3.505,91
F.do Amm.to	-2.103,54	-6.310,63	-10.517,72	-14.724,81	-18.931,90	-23.138,99	-27.346,07	-31.553,16	-35.059,07
VNC	32.955,53	28.748,44	24.541,35	20.334,26	16.127,17	11.920,08	7.713,00	3.505,91	0,00

EFFETTO ANNUO

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
B.II.2) IMPIANTI E MACCHINARIO	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07	35.059,07
B.II.2) FONDO AMMORTAMENTO	-2.103,54	-6.310,63	-10.517,72	-14.724,81	-18.931,90	-23.138,99	-27.346,07	-31.553,16	-35.059,07
B.10.b) AMMORTAMENTO IMMUNI MATERIALI	2.103,54	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	4.207,09	3.505,91
C.17) INTERESSI VERSO TERZI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.152,48	1.993,60	1.554,44	1.084,71	582,30	91,91			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (leasing)	-4.151,85	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-8.303,70	-4.151,85			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (risconto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-32.059,70	-25.749,60	-19.000,34	-11.781,35	-4.059,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile a SP	-895,83	-2.103,01	-2.542,17	-3.011,90	-3.514,32	147,15	4.207,09	4.207,09	3.505,91
Utile a CE	895,83	2.103,01	2.542,17	3.011,90	3.514,32	-147,15	-4.207,09	-4.207,09	-3.505,91

Allegato 9
Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

Terme di Santa Cesarea S.p.A.

Leasing centralino

RICALCOLO LEASING FINANZIARIO

Tasso 1,128% <--- irr
Capitale 14.254
Rata 562,67
Maxicanone -

Scadenza	Canone	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo fine periodo	Anno	IRR
24-mag-10	562,67	401,94	160,73	14.254,02	14.254,02	14,254,02
24-lug-10	562,67	406,47	156,20	13.852,08		(562,67)
24-set-10	562,67	411,06	151,61	13.445,61		(562,67)
24-nov-10	562,67	415,69	146,98	13.034,55		(562,67)
24-gen-11	562,67	420,38	142,29	12.618,86		(562,67)
24-mar-11	562,67	425,12	137,55	12.198,48		(562,67)
24-mag-11	562,67	429,91	132,76	11.773,36		(562,67)
24-lug-11	562,67	434,76	127,91	11.343,45		(562,67)
24-set-11	562,67	439,66	123,01	10.908,69		(562,67)
24-nov-11	562,67	444,62	118,05	10.469,03		(562,67)
24-gen-12	562,67	449,63	113,04	10.024,41		(562,67)
24-mar-12	562,67	454,70	107,97	9.574,78		(562,67)
24-mag-12	562,67	459,83	102,84	9.120,07		(562,67)
24-lug-12	562,67	465,02	97,65	8.660,24		(562,67)
24-set-12	562,67	470,26	92,41	8.195,23		(562,67)
24-nov-12	562,67	475,56	87,11	7.724,97		(562,67)
24-gen-13	562,67	480,92	81,75	7.249,40		(562,67)
24-mar-13	562,67	486,35	76,32	6.768,48		(562,67)
24-mag-13	562,67	491,83	70,84	6.282,13		(562,67)
24-lug-13	562,67	497,38	65,29	5.790,30		(562,67)
				5.292,92		(562,67)

Allegato 9
Effetto del Leasing del Centralino Telefonico

24-set-13	562,67	502,99	59,68	4.789,93	(562,67)								
24-nov-13	562,67	508,66	54,01	4.281,28	(562,67)								
24-gen-14	562,67	514,39	48,28	3.766,88	(562,67)								
24-mar-14	562,67	520,19	42,48	3.246,69	(562,67)								
24-mag-14	562,67	526,06	36,61	2.720,63	(562,67)								
24-lug-14	562,67	531,99	30,68	2.188,64	(562,67)								
24-set-14	562,67	537,99	24,68	1.650,65	(562,67)								
24-nov-14	562,67	544,06	18,61	1.106,59	(562,67)								
24-gen-15	562,67	550,19	12,48	556,40	(562,67)								
24-mar-15	562,67	556,40	6,27	0,00	(562,67)								
Totale	16.880,10	14.254,02	2.626,08		1.128%								

Cespiti

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
V storico	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02
Amm.to	855,24	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.425,40
F.do Amm.to	-855,24	-2.565,72	-4.276,21	-5.986,69	-7.697,17	-9.407,65	-11.118,14	-12.828,62	-14.254,02
VNC	13.398,78	11.688,30	9.977,81	8.267,33	6.556,85	4.846,37	3.135,88	1.425,40	0,00

EFFETTO ANNUO

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
B.1) IMPIANTI E MACCHINARIO	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02	14.254,02
B.1.2) FONDO AMMORTAMENTO	-855,24	-2.565,72	-4.276,21	-5.986,69	-7.697,17	-9.407,65	-11.118,14	-12.828,62	-14.254,02
B.10.b) AMMORTAMENTO IMMUNI MATERIALI	855,24	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.710,48	1.425,40
C.17) INTERESSI VERSO TERZI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	615,52	781,57	601,01	407,89	201,33	18,75			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (leasing)	-2.250,68	-3.376,02	-3.376,02	-3.376,02	-3.376,02	-1.125,34			
B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (risconto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-12.618,86	-10.024,41	-7.249,40	-4.281,28	-1.106,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile a SP	-779,92	-883,97	-1.064,52	-1.257,64	-1.464,21	603,89	1.710,48	1.710,48	1.425,40
Utile a CF	779,92	883,97	1.064,52	1.257,64	1.464,21	-603,89	-1.710,48	-1.710,48	-1.425,40



Sede in SANTA CESAREA TERME - VIA ROMA 40
Capitale Sociale € 7.800.015 i.v.
Registro imprese di LECCE n. 110034
Partita IVA: 00583840756 Codice Fiscale: 01426070585

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 2429 E 2409 TER DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto sia la funzione di vigilanza, sia quella di controllo contabile e con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo esaminato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e la relazione sulla gestione consegnatici dal Consiglio di Amministrazione, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il nostro esame sul bilancio è svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione è stata pianificata e svolta secondo gli statuiti principi di revisione contabile elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifica a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio, redatto all'unità di euro, evidenzia una perdita di esercizio pari a € 546.703 e presenta in sintesi le risultanze qui di seguito riepilogate:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	16.431.750
Passività	1.377.969
Patrimonio netto	15.053.781
Totale passivo e netto	16.431.750

Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	3.645.064
Costi della produzione (costi non finanziari)	4.418.029
Differenza	-772.965
Proventi e oneri finanziari	-6.612
Proventi e oneri straordinari	159.679
Risultato prima delle imposte	-619.898
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.195
Utile (Perdita) dell'esercizio	-546.703

I conti d'ordine sono rappresentati in apposito prospetto riportato in calce allo Stato Patrimoniale.

Le singole poste evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché l'informativa contenuta nella Nota Integrativa, risultano coerenti con le risultanze della contabilità.

Nella Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, sono illustrati i criteri di valutazione adottati.

In merito alla formazione del bilancio ed ai criteri di valutazione adottati dagli amministratori Vi comunichiamo quanto segue:

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, salvo per la voce "Terreni e Fabbricati" e segnatamente per i Fabbricati, ai quali è stato riservato un particolare trattamento contabile, in considerazione del fatto che essi sono stati oggetto di molteplici interventi di ammodernamento e ristrutturazione nel corso degli anni, che ne hanno modificato la produttività, sicurezza e durata economica utile; per tali cespiti, gli amministratori hanno ritenuto di procedere ad un aggiornamento della stima della vita utile tecnico - economica degli stessi, ricalcolata mediante apposita perizia di stima redatta da professionisti indipendenti; pertanto, a decorrere dall'esercizio 2010, le quote di ammortamento sui Fabbricati sono state ricalcolate ripartendo in quote costanti, per la durata residua stimata dei rispettivi cespiti, il valore residuo da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente. Si da atto che gli amministratori, nella nota integrativa hanno, altresì, esplicitato l'effetto che si sarebbe prodotto sul risultato economico e sul patrimonio netto, senza la modifica del predetto criterio di stima. Si da atto, infine, che quanto sopra costituisce, secondo i principi contabili nazionali, un cambiamento di un criterio di stima e non un cambiamento dei principi contabili adottati, pertanto non costituisce deroga di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del c.c.; per tutto quanto sopra, gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine di cui all'art. 2478 bis del c.c. e dell'art. 7 dello statuto sociale per l'approvazione del bilancio;

i principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente;

lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio;

la classificazione e la comparazione delle poste contabili nelle varie voci degli schemi obbligatori non ha richiesto adattamenti e non sono state aggiunte specifiche voci in relazione all'attività svolta;

non sono emersi al controllo compensi di partite e non sono state riscontrate deroghe operate ai sensi degli artt. 2423 e 2423/bis del codice civile;

abbiamo effettuato a campione, all'uopo della redazione delle presenti note, i dovuti accertamenti sulle singole voci di bilancio e sulla concordanza delle stesse con le risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società;

abbiamo verificato il rispetto delle norme di legge e dei principi contabili riguardanti la redazione e le valutazioni per la formazione del bilancio e l'adeguata illustrazione degli stessi fattane dagli Amministratori nella Nota Integrativa;

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale manifesta il proprio consenso alla iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di

ampliamento per Euro 160.566, al netto degli ammortamenti effettuati al 31.12.2010. Tali costi sono relativi a spese sostenute per il piano di rilancio dell'attività caratteristica della società; essi sono stati capitalizzati conformemente ai dettati legislativi e ai principi contabili applicabili in materia, poiché ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla durata della loro utilità futura, stimata in cinque anni.

Vi precisiamo di avere effettuato le verifiche periodiche della contabilità di cui agli artt. 2404 e 2409 ter del codice civile, facendo constatare i risultati della nostra attività nell'apposito libro tenuto a cura di questo Collegio e che dalle verifiche effettuate non sono emersi eventi significativi da segnalare.

GIUDIZIO DI COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma secondo, lettera e), del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In merito all'andamento gestionale, gli amministratori hanno ampiamente relazionato sui dati consuntivi, evidenziando soprattutto che nell'esercizio 2010 si è verificata una ulteriore contrazione dei ricavi termali, con un decremento delle vendite e delle prestazioni del 1,63%; il collegio, ritiene comunque indefettibile il proseguimento degli investimenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture e degli impianti produttivi, al fine di adeguarli alle direttive sanitarie ed, al tempo stesso, migliorare la qualità dei servizi, condizione imprescindibile per essere competitivi sul mercato.

Il Consiglio di amministrazione nella Relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere con i soci e con parti correlate, e a tale relazione rimandiamo per quanto di competenza.

Diamo atto che gli amministratori, nella relazione sulla gestione, hanno comunicato che la società ha adempiuto alle attività previste dal D. Lgs. n. 196/2003 ed in particolare a quelle previste dall'allegato B) sulle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati; che è stato, altresì approntato ed aggiornato secondo le disposizioni di legge il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2010.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio riferiamo quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, deliberate e poste in essere nell'esercizio, e sulla base delle informazioni a noi disponibili possiamo ragionevolmente assicurare che queste sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto anche tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società di revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- d) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- e) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate.
- f) nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.;
- g) non abbiamo conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- h) gli scriventi sindaci, incaricati della revisione contabile, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa civilistica vigente (revisione del bilancio di esercizio, nonché verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale) non hanno ricevuto ulteriori incarichi.
- i) nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta questo Collegio si è riunito, nel periodo di carica, con periodicità almeno trimestrale, formalizzando nell'apposito registro, tenuto ai sensi dell'art. 2421, primo comma, n.5), cod.civ., i risultati delle verifiche svolte; inoltre, ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipato alle adunanze dell'assemblea dei soci.

In conclusione, sulla base di quanto sin qui illustratoVi con la presente relazione, preso atto delle verifiche e dei controlli eseguiti, riteniamo che il bilancio sia stato redatto in conformità alle norme

che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e ci associamo alla proposta di copertura integrale della perdita dell'esercizio 2010, pari ad € 547.703, mediante parziale utilizzo della riserva di rivalutazione.

Lecce, 13 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Dr. Giovanni Rapanà – Presidente

Dr. Salvatore Pino – sindaco effettivo

Dott.ssa Cosima Pasqualina Sergi – sindaco effettivo

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE - 73016 VIA LECCE N.99 (LE) Capitale Sociale Euro 1.898.949,88 i.v.

Codice Fiscale Partita Iva e Registro Imprese 00396610750, Rea 103429

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		660.430
(di cui già richiamati)		
 B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	55.499	77.968
5) Avviamento	38.243	69.865
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.500	12.500
7) Altre	2.959	2.269
	109.201	162.602
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.062.459	4.085.435
2) Impianti e macchinario	500	500
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.651	54.053
4) Altri beni	11.009.676	12.068.168
	15.129.286	16.208.156
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	60.806	60.806
	60.806	60.806
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	22.322	56.928
	22.322	56.928

		22.322	56.928
		83.128	117.734
<i>Totale immobilizzazioni</i>		15.321.615	16.488.492
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		273.735	293.064
5) Acconti		20	160
		<u>273.755</u>	<u>293.224</u>
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.273.647		1.494.368
		<u>2.273.647</u>	<u>1.494.368</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	125.162		448.553
- oltre 12 mesi	1.091.739		1.134.510
		<u>1.216.901</u>	<u>1.583.063</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	1.128.589		
		<u>1.128.589</u>	
5) Verso altri			
- oltre 12 mesi	3.484.981		4.374.886
		<u>3.484.981</u>	<u>4.374.886</u>
		<u>8.104.118</u>	<u>7.452.317</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		70.442	35.564
3) Denaro e valori in cassa		546	2.079
		<u>70.988</u>	<u>37.643</u>
<i>Totale attivo circolante</i>		8.448.861	7.783.184

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti

- vari

279.077

842.869

279.077

842.869

Totale attivo

24.049.553

25.774.975

Stato patrimoniale passivo**31/12/2010****31/12/2009****A) Patrimonio netto***I. Capitale*

1.895.744

1.895.744

VII. Altre riserve

Riserva straordinaria o facoltativa

3.229

3.229

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

2

Altre...

755.051

755.051

758.282

758.280

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

(2.235.302)

(778.485)

IX. Perdita d'esercizio

(3.876.992)

(1.456.817)

Totale patrimonio netto**(3.458.268)****418.722****B) Fondi per rischi e oneri**

2) Fondi per imposte, anche differite

344.324

344.324

3) Altri

2.761.396

552.123

Totale fondi per rischi e oneri**3.105.720****896.447****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****6.325.351****6.164.772****D) Debiti**

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.833.901		1.122.075
- oltre 12 mesi	2.637.040		2.744.814
		4.470.941	3.866.889
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.766.841		2.743.580
- oltre 12 mesi	1.696.537		2.423.624
		5.463.378	5.167.204
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	279.249		539.278
		279.249	539.278
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	(6.000)		298.411
- oltre 12 mesi	401.646		
		395.646	298.411
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	501.119		647.490
- oltre 12 mesi	14.000		
		515.119	647.490
Totale debiti		11.124.333	10.519.272
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	6.952.417		7.775.762
		6.952.417	7.775.762
Totale passivo		24.049.553	25.774.975
Conti d'ordine		31/12/2010	31/12/2009

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.076.729	12.077.144
2) Variazione della rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	318.454	1.200.075
- contributi in conto esercizio	1.243.757	1.240.374
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	823.345	823.345
	2.385.556	3.263.794
Totale valore della produzione	14.462.285	15.340.938
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.663.566	3.020.679
7) Per servizi	2.000.561	1.894.082
8) Per godimento di beni di terzi	189.088	222.904
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.923.127	6.700.842
b) Oneri sociali	1.725.114	1.817.173
c) Trattamento di fine rapporto	590.707	552.849

d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	387.766		321.141
	<hr/>	8.626.714	<hr/> 9.392.005
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.304		81.336
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.152.998		1.142.860
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	<hr/>	1.210.302	<hr/> 1.224.196
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		19.329	72.195
<i>12) Accantonamento per rischi</i>		2.209.273	
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		326.412	234.505
<i>Totale costi della produzione</i>		18.245.245	16.060.566
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(3.782.960)	(719.628)
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
	<hr/>		<hr/>
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			

- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	723		75.785
		723	75.785
		723	75.785

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	241.727		272.611
		241.727	272.611

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari (241.004) (196.826)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

*Totale rettifiche di valore di attività finanziarie***E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	153.024	108.206
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	<hr/>	<hr/>
	153.024	108.207

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	1.066.557	352.412
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	<hr/>	<hr/>
	1.066.559	352.412

Totale delle partite straordinarie

(913.535) (244.205)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(4.937.499) (1.160.659)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	68.082	296.158
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(1.128.589)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	(1.060.507)	296.158

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(3.876.992) (1.456.817)

Amministratore Unico
(On. Dott. LUIGI PEPE)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO di LECCE (LE) - 73016 Via Lecce n°99

Capitale sociale Euro 1.898.949,88 interamente versato

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro delle Imprese n° 00396610750 Rea n° 103429

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,

con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2010 della Vostra società si riportano di seguito i dati e le informazioni richieste dalla legge.

Il bilancio d'esercizio della Vostra società è costituito, come stabilito dall' articolo 2423, da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. E' stato redatto in euro nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo o del passivo considerato con riferimento ai criteri di valutazione, si ricorda che quelli utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano dai criteri adottati per il bilancio del precedente esercizio, si è peraltro tenuto conto delle variazioni apportate dal D.lgs. n. 6/2003 relativo alla riforma del diritto societario.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità degli art. 2423 – bis, 2426 del c.c. e dei principi contabili nazionali revisionati dall' Organismo Italiano di Contabilità OIC e che consentono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto attenendosi fedelmente ai postulati enunciati dagli art. 2423 – bis e dall' OIC n.11, prediligendo la rappresentazione degli aspetti sostanziali, rispetto a quelli formali, pertanto si è cercato di presentare la reale natura economica del fatto di gestione.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C e dei principi contabili predetti e per di più non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nel bilancio e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

In accordo con la disposizione contenuta nel comma 5 dell' art. 2423 ter, il bilancio è redatto a stati comparati, raffrontano per ogni singola voce, quella dell' anno precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in " unità di euro" come previsto dalla normativa vigente e per il passaggio dei dati contabili espressi in centesimi di euro all' unità è stata adottata la tecnica dell' arrotondamento per eccesso o per difetto; in merito al bilancio chiuso al 31.12.2010 le differenze si sono riscontrate solo nello stato patrimoniale e sono state inserite nella voce " Altre riserve" (€ -1,00); mentre per il bilancio dell' anno precedente le differenze delle somme algebriche vi sono state solo per il conto economico e sono state inserite nella voce " Oneri straordinari" (€ +1,00).

Il presente bilancio è stato interessato da fiscalità differita in applicazione di quanto disposto dal principio contabile N. 25.

Per quanto riguarda l' attività svolta dalla società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, l' evoluzione prevedibile della gestione nonché le informazioni riguardanti le azioni proprie, si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

I. INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata rispettando il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell' attività (art. 2423 bis n. 1 C.C.).

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio con quote che tengono conto del periodo della loro prevista utilità residua.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell' art. 2426 n. 1 C.C..

Sul valore delle immobilizzazioni e sulle relative quote di ammortamento sono state eseguite rivalutazioni.

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l' obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l' ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l' avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del nostro bilancio.

Pertanto, a partire dall' esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati imputati integralmente al fondo Immobili come previsto dalla normativa fiscale.

I valori dei terreni sono stati rispettivamente valutati in € 100.162,35 per il deposito di Tricase e in € 529.837,65 per l' immobile di San Cesario di Lecce per valore di terreni pari ad € 630.000,00 scorporato dal valore dei " Terreni e Fabbricati" .

Nel corso dell'esercizio 2008 si è proceduto ad effettuare la rivalutazione degli immobili della nostra società, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 (commi 16 e seguenti) DL 185/08 (decreto anticrisi).

La rivalutazione nel 2008 è stata effettuata portando l' incremento direttamente a fabbricati e creando una riserva di rivalutazione (al netto delle imposte differite), meglio specificata, una riserva di utili (cir. 19/3/2009 n.11/E, par. 4) ancorché non tassata.

Il totale rivalutato pari ad € 1.099.376 è stato portato direttamente a riserva dalla quale è stata scorporata la parte delle imposte differite calcolate per una percentuale pari al 31,32%.

La rilevazione delle imposte differite è prevista con l' iscrizione delle imposte differite nell' ipotesi di rivalutazione di immobili se tali rivalutazioni non hanno rilevanza fiscale, e comunque prevede che le imposte differite siano iscritte in tutte le ipotesi in cui un' attività è valutata al *fair value*.

Le sopravvenienze e/o plusvalenze realizzate nell' esercizio concorrono integralmente alla determinazione del risultato economico del periodo.

I cespiti compresi tra le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed i coefficienti di ammortamento sono quelli previsti dalla normativa fiscale D.M. 1988, applicati.

Unica eccezione, è stata operata per gli autobus. Infatti, questi ultimi sono stati ammortizzati con aliquote che tengono conto della vita residua del bene, che nel caso di specie si aggira intorno ai quindici anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In particolare si applicano le seguenti aliquote ordinarie:

Fabbricati	3%
Prefabbricato Box	10%
Impianti	10%
Software	20%
Mobili e Arredo Uffici	12%
Attrezzature Elettr.	20%
Automezzi Bus	6,67%

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell' esercizio sono calcolati applicando alle aliquote ordinarie la riduzione del 50%

I valori di bilancio dei beni al netto dei fondi di ammortamento, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità e recuperabilità degli stessi negli esercizi successivi. Eventuali svalutazioni effettuate per

rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato l'iscrizione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al prezzo di acquisto o di costo di acquisizione.

La voce CII d) oltre 12 mesi evidenzia il credito per ritenute d'acconto sul Trattamento di Fine Rapporto e relativa rivalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3 bis) del codice civile, si precisa che non sono state operate riduzioni di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Per la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria si è adottato il metodo patrimoniale e si sono imputati a conto economico i canoni di leasing di competenza. In apposita sezione di questo documento sono stati poi forniti i dati e le notizie richiesti dalla legge con riferimento al metodo finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze sono composte da ricambi parti elettriche, parti motore, parti autotelaio, pneumatici, tappezzeria, carrozzeria gasolio colonnina interna e materiale ed attrezzature varie e di consumo, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato di acquisizione, comunque, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato.

Crediti

Oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità, entro o oltre l'anno, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo al netto delle svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale; il saldo dei c/c bancari e postali è corrispondente alla documentazione contabile al 31.12.2010.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Le voci rettificative presentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza temporale ed economica dei costi di esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione dell'art. 2424 bis cc.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note di commento dei fondi stessi.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Inoltre, lo stesso fondo, a completa chiusura del contenzioso, che ha visto soccombente la Società è stato incrementato delle voci relative allo straordinario occasionale e trasferte, escluse dal ricalcolo effettuato nell'anno 2006.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nel caso di opzione dei dipendenti per i fondi di previdenza complementare, la quota Tfr in maturazione corrispondente è stata versata ad essi e, in pari misura, l'azienda, al 31/12/2010, non ha accantonato il Tfr.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte (Ires e Irap) differite e anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale con l'evidenziazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano esclusivamente beni e servizi da ricevere.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza; tra i ricavi sono stati anche contabilizzati i contributi annuali regionali e provinciali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in una voce del conto economico, secondo il principio della competenza, per quote annue seguendo le aliquote di ammortamento proprie dei cespiti per la realizzazione dei quali i contributi sono stati concessi e riscontando l' eccedenza da attribuire agli esercizi futuri.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi dell' art. 2423, comma 4, del C.C.

Si precisa altresì, ai sensi dell' art. 2423, comma 4, del C.C., che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio.

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	660.430	(660.430)

Il decremento di tale voce è dovuto al versamento dei decimi richiamati da parte del provincia di Lecce per complessivi € 654.228 e del Comune di Leverano per complessivi € 6.202.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427, p.2 c.c.)

Al 31 dicembre 2010 la situazione patrimoniale presenta, nella parte attiva, un valore di € 22.586.994, inferiore, rispetto all' analogo dato del decorso esercizio pari ad € 25.774.976.

La tabella che segue evidenzia gli importi relativi alle diverse poste dell' attivo afferenti l' esercizio 2010, confrontati con quelli dell' anno precedente.

Si riportano, di seguito, i prospetti relativi alle immobilizzazioni nette iscritte in bilancio per complessivi € 15.321.614 (€ 16.488.492 al 31/12/09), così disaggregabili:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali (comprese quelle oggetto di finanziamento da parte della Regione Puglia);

- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni);
- Altre immobilizzazioni finanziarie (crediti)

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
109.200	162.603	(53.403)

Prospetto Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali (in € uro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio al 31/12/2009	Incrementi per acquisizioni	Saldo al SALDO al 31/12/2010	Immobilizzazioni Immater. Nette 31/12/2010
BI 3 Diritti e Brevetti	€ 290.907	€ 1.450	€ 292.357	€ 55.499
BI 4 Conc.Lic. marchi	€ 358.710	€ -	€ 358.710	€ 38.242
BI 6 Imm.in Corso Acc.	€ 12.500	€ -	€ 12.500	€ 12.500
BI 7 Altre	€ 47.380	€ 2.451	€ 49.831	€ 2.958
Totale	€ 709.497	€ 3.901	€ 713.398	€ 109.199

AMMORTAMENTI E UTILIZZO FONDI

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio al 31/12/2009	Ammortamento dell'esercizio	Utilizzo Fondo	Valori di bilancio al 31/12/2010
BI 3 Diritti e Brevetti	€ 212.938	€ 23.920	€ -	€ 236.858
BI 4 Conc.Lic.Marchi	€ 288.845	€ 31.622	€ -	€ 320.468
BI 6 Imm.in Corso Acc.	€ -	€ -	€ -	€ -
BI 7 Altre	€ 45.111	€ 1.762	€ -	€ 46.873
Totale	€ 546.895	€ 57.304	€ -	€ 604.199

Tali cespiti sono costituiti da beni di durata pluriennale, quali programmi software, concessioni, e diritti di brevetti, il cui valore al 31.12.2010 ammonta, al netto dei relativi fondi di ammortamento, a € 109.200 con un decremento netto, rispetto all' esercizio precedente, di € 53.403, determinato da nuove acquisizioni per € 3.901 e quote di ammortamento di competenza di € 57.304.

La voce " immobilizzazioni immateriali" è costituita prevalentemente da software e licenze d' uso per la gestione e controllo del magazzino ed officina, nonché costi di impianto ed ampliamento dei capannoni dell' officina.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
15.129.286	16.208.156	(1.078.870)

Prospetto dei Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali (In € uro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categorie di Bilancio	Bilancio al 31/12/2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Saldo al 31/12/2010	Immobilizz.ni Materiali Nette 31/12/2010
Bil 1 Terreni e Fabbricati	€ 4.745.159	€ 62.618		€ 4.807.777	€ 4.062.459
Bil 2 Impianti e Macchinari	€ 500	€ -	€ -	€ 500	€ 500
Bil 3 Attrez.Ind.Commerc.i	€ 407.559	€ 11.002	€ -	€ 418.561	€ 56.651
Bil 4 Mobili e Macc.ne Uff.	€ 464.884	€ 463		€ 465.347	€ 12.689
Bil 4 Altri Beni	€ 28.384.921	€ 46		€ 28.384.966	€ 10.996.987
Totale	€ 34.003.023	€ 74.129	€ -	€ 34.077.152	€ 15.129.286

AMMORTAMENTI E UTILIZZO FONDI

Categorie di Bilancio	Bilancio al 31/12/2009	Svalutazioni 2010	Ammortam. 2010	Utilizzo Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2010
Bil 1 Terreni e Fabbricati	€ 659.724	€ -	€ 85.594		€ 745.318
Bil 2 Impianti e Macchinari	€ -	€ -	€ -	€ -	
Bil 3 Attrez.Ind.Commerc.i	€ 353.507	€ -	€ 8.403		€ 361.910
Bil 4 Mobili e Macchine Uff.	€ 446.367		€ 6.291		€ 452.658
Bil 4 Altri Beni	€ 16.335.270	€ -	€ 1.052.710		€ 17.387.980
Totale	€ 17.794.868	€ -	€ 1.152.998	€ -	€ 18.947.866

Immobilizzazioni materiali

Il totale complessivo del presente aggregato al 31.12.2010 è di € 34.077.152,25 con un incremento del 0,218% rispetto all' analogo dato dell' anno precedente.

Gli incrementi di tali voci sono relativi alle opere di manutenzione straordinaria dei fabbricati relativamente alla messa a norma dei capannoni Industriali di proprietà ed alla acquisizione di nuove attrezzature informatiche.

Locazioni finanziarie

Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere un contratto di leasing finanziario che si riferisce a (Impianto di video sorveglianza su n° 5 Autobus; Upgrade sistema di rilevazione autobus; Centrale di controllo e tele-rilevazione bus aziendali; Centralino aziendale),

Nel rispetto delle norme di legge e delle prassi contabili vigenti, i contratti di leasing vengono contabilizzati con il metodo patrimoniale. Di seguito vengono fornite, oltre che la specifica dei contratti in essere le informazioni richieste dal n. 22 dell' art. 2427 c.c. secondo lo schema elaborato dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Contratto di leasing

Data stipula 22/06/2009

Bene locato Impianto di video sorveglianza su n° 5 autobus con 10 telecamere, 5 VDR e 1 monitor

Data consegna 21/12/2009

Canone anticipato € .696,41 + Iva

Canoni successivi residui 23

Prezzo riscatto € . 178,20

Oneri finanziari riferibili all' esercizio no mora

Valore del bene nel caso di acquisto diretto € . 17.820,00

Contratto di leasing

Data stipula 30/11/2006

Bene locato Sistema di bordo x 156 bus (upgrade) con fornitura installazione e corso di formazione

Data consegna 04/02/2008

Canone anticipato € .6726,29 + Iva

Canoni successivi residui 12

Prezzo riscatto € . 1.721,16

Oneri finanziari riferibili all' esercizio no mora

Valore del bene nel caso di acquisto diretto € . 172.116,00

Contratto di leasing

Data stipula 21/12/2007

Bene locato Sistema di centrale di controllo per rilevazione centraline di bordo x 156 con monitor

Data consegna 06/05/2008

Canone anticipato € .1.049,96 + Iva

Canoni successivi residui 14

Prezzo riscatto € . 257,28

Oneri finanziari riferibili all' esercizio no mora

Valore del bene nel caso di acquisto diretto € . 25.728,00

Contratto di leasing

Data stipula 04/05/2006

Bene locato Sistema di centralino

Data consegna 20/06/2006

Canone anticipato € .502,40 + Iva

Canoni successivi residui 2

Prezzo riscatto 127,03

Oneri finanziari riferibili all' esercizio no mora

Valore del bene nel caso di acquisto diretto € . 12.703,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore della Partecipazione iscritta in bilancio alla voce " B III 1d" , pari ad € 60.806, invariata rispetto all' esercizio precedente, è quella posseduta nella Società " SISTEMA INTERPORTUALE JONICO SALENTINO Spa" con sede in Lecce alla Via Umberto I n° 13 con Capitale Sociale € uro 1.141.886,20.

La partecipazione nell' impresa è di € 51.646,00 pari a n° 100 Azioni ordinarie di valore nominale di € 516,46 ciascuna.

Inoltre, la Società dall' anno 2004 fa parte del consorzio privato/pubblico regionale denominato CO.TR.A.P. di tutte le aziende esercenti il servizio di trasporto. Tale adesione ha permesso di partecipare alle gare di assegnazione dei servizi TPL indette dalla Regione Puglia e Provincia di Lecce.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Sistema Interportuale Jonico Salentino spa	LECCE	1.141.886,20	0	0	5%	51.646,00	0
Co.Tr.A.P.	BARI	1.780.068,00	318.162,00	185.020,00	0,51%	9.160,00	0

La voce " crediti verso altri" oltre i dodici mesi è pari ad € 22.232, con un decremento di € 34.606 rispetto all' esercizio precedente, ed è costituita dalla ritenute IRPEF applicate sul TFR erogato nell' anno.

Rimanenze

Le scorte di magazzino esistenti alla fine dell' esercizio in esame sono diminuite di € rispetto a quelle dell' anno precedente, passando da € 293.064 del 2009 ad € 273.756 del 2010, esse presentano un decremento di € 19.468 per effetto della politica aziendale di esternalizzazione delle manutenzioni che ha comportato un minor approvvigionamento di pezzi di ricambio.

Crediti

Oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità, entro o oltre l'anno, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato attraverso la svalutazione degli stessi.

VOCI DI BILANCIO C - II Crediti	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni
1 Verso clienti	€ 1.494.368	€ 2.273.647	€ 779.279
4.bis Crediti tributari	€ 1.583.063	€ 1.216.901	-€ 366.162
4.ter Per Imposte Anticipate	€ -	€ 1.128.589	€ 1.128.589
5 Verso altri	€ 4.374.886	€ 3.484.980	-€ 889.906
Totale	€ 7.452.318	€ 8.104.118	€ 651.800

La società vanta concentrazioni di crediti significativi verso la Provincia di Lecce e verso la Regione Puglia.

I crediti sopra riportati evidenziano una contenuta variazione in aumento eccezion fatta per i crediti tributari e verso altri.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti verso i dipendenti per la trattenuta dell' 11% sul TFR per € 154.676, da crediti verso le compagnie assicurative per risarcimento sinistri, depositi cauzionali a garanzia per complessivi € 965.269, da crediti verso l' ERPT e verso soci per investimenti per € 302.037, da crediti per contributi in conto esercizio per € 2.062.997.

I crediti verso altri risultano decrementati per effetto dello storno di alcuni crediti, a seguito di approfondita analisi, considerati inesigibili. Precisamente si tratta di crediti v/Regione Puglia che verso Ministero Lavoro per maggiori oneri di malattia, essi sono stati aggiornati e riportati sulla base del valore effettivamente liquidabile dallo stesso Ministero sulla base degli ultimi esercizi.

La Società inoltre, ha provveduto allo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti in considerazione di alcuni eventi verificatisi nel corso dell' esercizio in relazione ai contenziosi tributari Irap in corso, ad oggi per tramite dell' avvocato patrocinante la Società in Commissione Tributaria si è avuto notizia del rigetto del ricorso relativo all' esercizio 2000 in materia di IRAP. Pertanto visto l' orientamento nazionale (fonte ASSTRA) si è ritenuto opportuno accantonare apposito fondo rischi per il contenzioso Irap in corso.

Anche per l' anno 2010 la Società di concerto con la STP di Brindisi e CTP Taranto prosegue nell' intento del riconoscimento di quanto già anticipato nel 2009 a titolo di adeguamento del CCNL autoferrotranvieri.

Si è provveduto a rilevare le imposte anticipate di competenza dell' esercizio e degli esercizi pregressi, sulla base della convinzione che le società produrrà utilità negli esercizi futuri in misura tale da poter utilizzare tali importi.

Si analizza ora nel dettaglio la composizione della voce " C II 1a" :

VOCI DI BILANCIO C - II 1 Crediti v/clienti	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni
a Verso Clienti	€ 383.895	€ 1.314.405	€ 930.510
a Fatture da emettere	€ 1.110.474	€ 959.242	-€ 151.232
Totale	€ 1.494.369	€ 2.273.647	€ 779.278

I crediti tributari, voce di bilancio " C II 4.bis" anno 2010 sono analizzati nella seguente tabella:

VOCI DI BILANCIO C - II 4 bis Tributari	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni
a Crediti Erari c/ IVA	€ 448.553	€ 98.579	-€ 349.974
a Credito IRAP	€ -	€ 26.583	
entro 12 mesi	€ 448.553	€ 125.162	-€ 349.974
a Credito Rimborso Accisa	€ 42.767		-€ 42.767
b Crediti vs Erario Ilor 1997	€ 80.431	€ 80.431	€ -
a Credito Ires 2009	€ 90	€ 87	-€ 3
b Crediti vs Erario Ires 2008	€ 1.948	€ 1.948	€ -
b Interessi su Cred.Imposta	€ 124.590	€ 124.590	€ 0
b Crediti vs Erario Irap 2000	€ 291.054	€ 291.054	€ -
b Crediti vs Erario Irap 2001	€ 299.059	€ 299.059	€ -
b Crediti vs Erario Irap 2002	€ 294.571	€ 294.571	€ -
oltre 12 mesi	€ 1.134.510	€ 1.091.740	-€ 42.770
Totale Voce	€ 1.583.063	€ 1.216.902	-€ 392.743

Nell' aggregato " C II 5" sono compresi i seguenti crediti:

VOCI DI BILANCIO C - II 5 Crediti v/altri	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni
b Crediti v/dipendenti	€ 140.626	€ 154.676	€ 14.050
b Crediti vs/MPS xrecuperoSpe	€ 35.452	€ -	-€ 35.452
b Altri Crediti	€ 923.231	€ 850.359	-€ 72.872
b Depositi Cauzionali Vari	€ 112.402	€ 111.599	-€ 803
b Cred. Per Multe utenti	€ 4.195	€ 3.312	-€ 883
b Verso soci invest. 86 Erpt	€ 10.500	€ 10.500	€ -
b Verso soci invest. 87 Erpt	€ 196.280	€ 196.280	€ -
b Verso soci invest. 90 Erpt	€ 95.258	€ 95.258	€ -
b Crediti verso Enti x Disp Legge	€ 2.856.942	€ 2.062.998	-€ 793.944
oltre 12 mesi	€ 4.374.886	€ 3.484.981	-€ 889.905
Totale	€ 4.374.886	€ 3.484.981	-€ 889.905

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide " C IV" a fine esercizio risultano aumentate rispetto a quelle 2009, passando da € 37.643 ad € 70.988 del 2010, con un incremento di € 33.345.

Completando la presente posta si evidenzia che i fondi liquidi interni all' Azienda a disposizione dell' Ufficio economato sono di € 546 alla data del 31/12/2010, con un decremento di € 1.533 rispetto all' esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009

Saldo al 31/12/2010

Variazioni

842.869

279.077

(563.792)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Trattasi essenzialmente di risconti dovuti imputazione per competenza della voce di costo relativa all' esodo anticipato del personale, ed in minor entità risconti su assicurazioni e bolli automezzi.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Capitale

VOCI DI BILANCIO	Consist.za 31.12.09	Incremento	Decremento	Utile 2010 (Perdita)	Consist.za 31.12.10
B-A. Patrimon. netto					
I Capitale Sociale	€ 1.895.744				€ 1.895.744
IV Riserva Straord.ria	€ 3.229				€ 3.229
Riserva di Rivalut.ne	€ 755.051				€ 755.051
VIII Utili Preg /Perdite	-€ 778.485	-€ 1.456.817		€ -	-€ 2.235.302
IX Utile (Perdita) Eser.	-€ 1.456.817			-€ 3.876.992	-€ 3.876.992
Totale	€ 418.722	-€ 1.456.817	€ -	-€ 3.876.992	-€ 3.458.269

Il capitale sociale risulta quindi composto da n° 7.354 azioni da € 258,22 ciascuna per un totale di € 1.898.949,88, (così rappresentato in tabella € 1.895.744,00 + 3.229,00).

PROSPETTO DELL' ORIGINE, DISTRIBUIBILITÀ E DISPONIBILITÀ DELLE POSTE DEL PATRIMONIO**NETTO**

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di Utilizzazio ne	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.895.744		---		
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Ris. Da sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazione	755.051	B	---		
Altre riserve					
Riserve di utili:					

Riserva legale			---		
Riserve statutarie					
Altre riserve	3.229	B			
Utili/perdite portati a nuovo	-2.235.302				
Totale	-1.456.817				
Quota non distribuibile	2.654.025				
Residua quota distribuibile	0		0		
Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci					

Altre riserve

Come già anticipato la Società a istituito un apposito fondo di riserva di rivalutazione dove è confluito il valore della rivalutazione all' immobile ex farc e del relativo terreno come da perizia di stima giurata.

Fondi per rischi e oneri

Questa voce di bilancio contiene gli stanziamenti relativi al contenzioso con l' Inps, anche in ragione di una sentenza negativa di appello. Esso risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

VOCI DI BILANCIO	Consist.za al 31.12.09	Decrementi	Incrementi	Consist.za al 31.12.10
3 Fondo Rischi Prev. INPS	€ 392.229	€ -	€ -	€ 392.229
3 Fondo per imposte	€ 344.324	€ -	€ -	€ 344.324
3 Fondo Rischi su Crediti	€ 159.894	€ -	€ 2.209.273	€ 2.369.167
Totale	€ 896.447	€ -	€ 2.209.273	€ 3.105.720

Il Fondo Rischi si è incrementato nel corso del 2010 per effetto della decisione prudenziale della Società di accantonare in via prudenziale a fondo un importo pari a circa il 50% circa del valore dei crediti iscritti ed in contenzioso con vari Enti Pubblici, a fronte possibili rischi di soccombenza.

Pertanto la voce " B 3" risulta essere pari ad € 3.105.720, con un incremento di € 2.209.273 rispetto all' esercizio precedente per effetto dell' iscrizione dei citati fondi.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall' art. 2120 c.c.

VOCI DI BILANCIO	Consist.za al 31.12.09	Utilizzo dell'eserciz.	Accanton.to dell'esercizio	Consist.za al 31.12.10
C - T.F.R. lav.dipend.e	€ 6.164.772	€ 217.270	€ 377.849	€ 6.325.351

Il fondo maturato rappresenta l' effettivo debito della Società al 31/12/2010 verso i dipendenti al netto degli anticipi corrisposti per € 91.710,00 e del saldo per esodi 2010 pari ad € 125.560,00.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Inoltre, nell' anno 2010 si è provveduto ad adeguare la posizione TFR di ciascun dipendente relativamente alle voci " straordinario occasionale e indennità di trasferta" per un totale di € . 206.578,85, tanto in considerazione che la società è risultata soccombente nel relativo contenzioso intrapreso dal personale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell' INPS ed al fondo PRIAMO).

Debiti

Tale voce di bilancio (" D") accoglie voci che si elencano dettagliatamente qui di seguito per fornire una puntuale possibilità di analisi e confronto.

VOCI DI BILANCIO	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
D - Debiti			
4 Verso banche	€ 3.866.889	€ 4.470.941	€ 604.052
debiti verso banche entro es	€ 1.122.075	€ 1.833.901	€ 711.826
debiti verso banche oltre es	€ 2.744.814	€ 2.637.040	-€ 107.774
7 Verso Fornitori	€ 5.167.204	€ 5.463.378	€ 296.174
esigibili entro l'esercizio succ	€ 2.743.580	€ 3.766.841	€ 1.023.261
esigibili oltre l'esercizio succ	€ 2.423.624	€ 1.696.537	-€ 727.087
12 Debiti tributari	€ 539.278	€ 279.248	-€ 260.030
esigibili entro l'esercizio succ	€ 539.278	€ 279.248	-€ 260.030
esigibili oltre l'esercizio succ	€ -	€ -	€ -
13 Verso Ist. Previd. E sic. S.	€ 298.411	€ 395.646	€ 97.235
esigibili entro l'esercizio succ	€ 298.411	€ 395.646	€ 97.235
esigibili oltre l'esercizio succ	€ -	€ -	€ -
14 Verso Altri	€ 647.490	€ 515.119	-€ 132.371
esigibili entro l'esercizio succ	€ 647.490	€ 501.119	-€ 146.371
esigibili oltre l'esercizio succ	€ -	€ 14.000	€ 14.000
Totale 7.a	€ 10.519.272	€ 11.124.332	€ 605.060

Il debito verso banche (" D 4a") è costituito dal saldo negativo del conto aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, incrementato dagli interessi passivi di competenza rilevati, ma non ancora addebitati dalla banca al 31/12/2010, nonché dalla Linea di credito per anticipazione Sbf pari ad € 1.120.000 al 31.12.2010

e soprattutto dalla contrazione di un mutuo ipotecario a 15 anni con la Unipol Banca per € . 3.000.000,00, contratto il 31/12/2007 il cui debito residuo al 31.12.2010 era pari ad € 2.637.040

I debiti Verso Fornitori (" D 7a") sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed ammontano € 5.463.378 comprensivo delle fatture da ricevere, pari ad € 217.358,50 e del debito verso Irisbus per 1.696.537 e Telecom per 94.637, rinveniente da numero due transazioni stipulate nel 2010 che prevedono pagamenti dilazionati in due esercizi. I debiti esigibili oltre l' esercizio successivo sono relativi a Fornitura Autobus (Irisbus) e hanno avuto un decremento di euro 727.087 (-30%) rispetto all' esercizio precedente.

Passando ora alla trattazione dei Debiti tributari (" D 12a") essi ammontano ad € 279.248 e si possono così disaggregare:

VOCI DI BILANCIO D 12a - Debiti Tributari	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Addiz. Regionale	€ 4.852	€ 4.507	-€ 345
2 Addiz. Comunale	€ 3.208	€ 2.710	-€ 497
3 Irpef Dipendenti	€ 217.261	€ 147.272	-€ 69.989
4 Irpef Collaboratori	€ 4.712	€ -	-€ 4.712
5 Debiti per Imposte Div.se -Iva	€ -	€ 32.463	€ 32.463
6 Imp. sost. Tfr	€ -	€ 19.196	€ 19.196
7 Erario c/rifente Lav. Auton.	€ -	€ -	€ -
8 Imposte Irap	€ 309.246	€ 73.100	-€ 236.146
Totale 12.a	€ 539.278	€ 279.248	-€ 260.030

Riguardo, invece, la voce " D 13a" , essa comprende esclusivamente le competenze verso l' istituto Inps ed Inail (per un totale di € 395.646). La Società, in presenza di una temporanea crisi di liquidità, non ha potuto ottemperare al pagamento dei contributi Inps per i mesi di Novembre e Dicembre 2010. Nel mese di Gennaio 2011 ha contratto previa apposita istanza, accolta dall' ente di Previdenza, impegno di dilazione in 24 mesi del debito (€ uro 401.646,00) comprensivo degli interessi.

Altri Debiti

Nella voce Altri Debiti (" D 14a") sono compresi:

D 14a - Altri Debiti		31.12.09	31.12.10		
1	Debiti verso co. co. co.	€ 6.400	€ -	-€	6.400
2	Dipendenti c/retribuzioni	€ 354.488	€ 305.673	-€	48.816
3	Asstra Naz.le contr.Associat	€ 1.679	€ 14.478	€	12.799
4	Ass.ne UNIPOL x ass.Autom.	€ 157.288	€ -	-€	157.288
6	Recupero somme dipend.	€ 550	€ 140	-€	410
7	Rateo 13^ e 14^ Inps	€ 13.885	€ -	-€	13.885
8	Ritenute sindacali	€ 4.880	€ 7.065	€	2.184
9	Serv. Naz. Mutuo Soccorso	€ 4.208	€ 8.318	€	4.110
10	Presfitti e cessioni c. pers.	€ 26.839	€ 52.323	€	25.484
11	Assicurazioni dip. E agenti	€ 2.027	€ 3.390	€	1.362
12	Ritenute Varie Personale	€ 821	€ 1.367	€	547
13	Ritenute fondo Priamo	€ 74.425	€ 108.366	€	33.941
	Totale debiti entro i 12 mesi	€ 647.490	€ 501.119	-€	146.371
1	Debito per Dep. Cauzion oltre 12 m.	€ -	€ 14.000	€	14.000
	Totale 14a	€ 647.490	€ 515.119	-€	146.371

In riferimento al disposto dell' art. 2427 n. 6 del C.C., si precisa che al 31.12.2010 esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni assistiti da garanzie reali sull' immobile aziendale

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.952.417	7.775.762	(823.345)

I risconti e i ratei passivi, sono calcolati, su base temporale, in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

La voce di bilancio " E" , pari ad € 6.952.417, è alimentata solo dal conto " Risconti Passivi" e sono rappresentati principalmente da contributi in conto impianti che concorrono solo per una quota parte al reddito d' esercizio e che, pertanto, i contributi vengono rinviati agli esercizi futuri con il sistema della riscontazione.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	0	0	
Altri conti d'ordine			

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 14, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte Anticipate Anno 2008	244.444,29	0	
Imposte Anticipate Anno 2009	457.440,54	0	
Imposte Anticipate Anno 2010	426.703,80	0	

La Società ha iscritto imposte anticipate nella convinzione che essa potrà utilizzare detti importi nei prossimi esercizi sulla base dei budget previsionali predisposti

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
15.590.874	15.340.938	(245.935)

Di seguito vengono esposti i componenti del conto economico del 2010 messi a confronto con gli analoghi dati dell' esercizio precedente.

Si analizzano le principali componenti del conto economico dell' esercizio. Inserendo sulla stessa anche i commenti sull' andamento generale della dinamica reddituale, dati tipici della relazione sulla gestione.

L' analitica esposizione delle componenti positive e negative di reddito nel conto Economico e le precedenti note sulle voci dello Stato del Patrimonio ci consentono di limitare l' analisi ai più importanti aggregati.

Si passa quindi ad analizzare e commentare le singole poste.

B) VALORE DELLA PRODUZIONE

– RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (art. 2427 punto 10 c.c.)

I ricavi tipici della gestione societaria sono iscritti in bilancio (" E A 1") per un valore complessivo pari ad € 12.076.729 e sono così disaggregabili:

VOCI DI BILANCIO Ricavi vendite e prestazioni	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Ricavi Vendita Titoli di Viaggio	€ 3.630.391	€ 3.505.839	-€ 124.552
2 Corrisp. Contratto EasyBus	€ -	€ -	€ -
3 Corrisp. Contratto Sal/Bus minim	€ 357.999		-€ 357.999
4 Corrisp. Contratto Serv. Cotrap	€ 8.088.755	€ 8.570.890	€ 482.135
Totale 1.A	€ 12.077.144	€ 12.076.729	-€ 416

Osservando l' andamento delle variazioni registrate dalle voci tipiche dei ricavi aziendali, si evince e si registra una diminuzione nella vendita dei titoli di viaggio, per circa il 3,55%, originata sia dalla crisi che ha interessato i poli industriali serviti di Lecce/Brindisi/Taranto ma, dalla misura restrittiva applicata dal comune di Lecce con l' Ordinanza n° 581 del 23/6/2009 che ha, di fatto, influito negativamente sulla gestione del servizio in convenzione con Provincia ed Università di Lecce, il tutto mitigato a decorrere dal mese di settembre dall' incremento delle tariffe previsto dalla Giunta Regionale. Sono da citare, le misure di controllo che la Società ha affinato e migliorato riuscendo a contrastare il fenomeno dilagante dell' evasione. Si registra, inoltre, una variazione in aumento, per € 482.135, del " Corrispettivo su Contratto di Servizio Co.tr.a.p." che passa da € 8.088.755 del 2009 a € 8.570.890 del 2010.

La variazione in aumento del contratto di servizio Co.tr.a.p. è originato dall' adeguamento Istat che ha subito il contratto nell' anno 2010, erogato per la competenza della Regione Puglia ma non ancora per la competenza della Provincia di Lecce.

La Società ha effettuato il servizio estivo Salento in Bus ormai rientrato nei servizi minimi previsti da contratto.

- ALTRI RICAVI E PROVENTI (art. 2427 punto 10 c.c.)

Tale posta (" E A 5") raccoglie tutti quei ricavi provenienti sempre dalla gestione caratteristica dell' Azienda ma di secondaria importanza e di diversa provenienza: tra di essi si evidenziano:

VOCI DI BILANCIO Altri Ricavi e Proventi	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Contrib. Inv.to Regione Puglia	€ 823.345	€ 823.345	€ -
2 Recuperi INAIL	€ 15.523	€ 14.396	-€ 1.127
3 Risarcimenti Danni sinistri Attivi	€ 447.286	€ 35.373	-€ 411.912
4 Risarc.fi Danni sinistri pass.Agenti	€ 49.264	€ 214	-€ 49.050
5 Ricavi Diversi	€ 494.540	€ 81.917	-€ 412.624
6 Arrotondamenti attivi	€ 2.715	€ 464	-€ 2.251
7 Ricavi Pubblicità	€ 96.000	€ 79.000	-€ 17.000
8 Corr.L.R.10/2009 Oneri contratto	€ 1.240.374	€ 1.243.757	€ 3.383
9 Ricavi vendita Mater.risulta	€ 60	€ -	-€ 60
10 Contrib. POR Reg.Pugl. Formaz.	€ 66.405	€ 39.843	-€ 26.562
11 Minori Costi/Multe Diffe/Rec.Sp.	€ 80	€ 1.638	€ 1.558
12 Ricavi Locaz.ne Immobili ed Att	€ 28.000	€ 35.178	€ 7.178
13 Sgravi contrib. Legge 247/07	€ -	€ 30.431	€ 30.431
14 Recuperi Cariche Elettive	€ 201	€ -	-€ 201
Totale 5.A	€ 3.263.794	€ 2.385.556	-€ 878.237

I ricavi sopra riportati evidenziano globalmente un incremento del 7,67%.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Rientrano in tale posta (" E B 6") le spese derivanti dall' acquisto principalmente di carburanti e accessori vari per la manutenzione degli automezzi.

La loro composizione è la seguente:

VOCI DI BILANCIO Costi per materia prima, ecc.	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Carburanti e lubrificanti	€ 1.925.012	€ 2.204.761	€ 279.749
2 Ricambi	€ 471.491	€ 787.593	€ 316.101
3 Pneumatici	€ 42.449	€ -	-€ 42.449
4 Materiali di consumo	€ 21.661	€ 12.138	-€ 9.523
5 Materiale ferramenta per offic.	€ 3.255	€ 320	-€ 2.935
6 Spese di ricarica e nolo estintori	€ 4.010	€ 394	-€ 3.616
7 Materiali di tappezzeria	€ 59.611	€ -	-€ 59.611
8 Cancelleria e stampati	€ 21.553	€ 30.914	€ 9.361
9 Spese trasporti su acquisti	€ 104	€ 18	-€ 86
10 Servizi in sub Affidò	€ 488.777	€ 658.254	€ 169.478
11 Sconti e abbuoni	-€ 17.243	-€ 30.825	-€ 13.582
Totale 6.B	€ 3.020.679	€ 3.663.566	€ 642.887

In merito alla voce " ricambi" , incrementatasi di € 316.101, essi sono in relazione alla necessità di maggiori manutenzioni a fronte di un parco macchine non rinnovato di recente.

L' incremento delle voce " servizi in subaffido" è relativa alla politica aziendale di esternalizzazione di alcune linee al fine di ottenere maggiori economie di scala.

Analizzando ancora più nel dettaglio la voce più importante tra i costi per materia prima (quella dei carburanti) essa è così composta:

VOCI DI BILANCIO Carburanti e lubrificanti	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Carburante colonnina azien.	€ 747.007	€ 125.804	-€ 621.203
2 Lubrificanti Autobus	€ 21.901	€ 7.140	-€ 14.761
3 Carburante Automezzi Vari	€ 1.152.327	€ 2.071.817	€ 919.490
4 Carburanti Indetraibili	€ 3.776	€ -	-€ 3.776
Totale 6.A	€ 1.925.012	€ 2.204.761	€ 279.749

Questo prospetto evidenzia un contenuto incremento nel consumo di questa materia prima per una percentuale pari allo 12,68%.

L' origine di tale contenuto aumento è sicuramente da ascrivere alla politica della società di sub/affidare rami del proprio servizio. Gli effetti positivi di tale politica sarebbero stati maggiori se la Società non avesse dovuto fronte alla crisi ed i continui aumenti del costo.

Le restanti materie prime utilizzate hanno registrato contenuti decrementi, dettati dai primi effetti dell' esternalizzazione dell' officina.

- **PER SERVIZI**

Questa posta (" E B 7")comprende tutta una serie di oneri collegati sia alla gestione dell' attività di trasporto che all' esercizio ordinario industriale e commerciale.

Riepilogo Spese	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Spese Generali Tecniche	€ 518.222	€ 889.712	€ 371.490
2 Spese Generali Commerciali	€ 63.420	€ 28.991	-€ 34.429
3 Spese Generali Amministrative	€ 1.312.440	€ 1.081.858	-€ 230.582
Totale 7.B	€ 1.894.082	€ 2.000.561	€ 106.479

Nell' ambito delle spese tecniche (1) si rilevano le seguenti componenti:

Spese Tecniche	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Spese di Manutenzioni Varie	€ 402.151	€ 812.246	€ 410.096
2 Spese per Energia Elettrica	€ 29.163	€ 27.845	-€ 1.318
3 Gas, metano e Acqua	€ 10.353	€ 6.776	-€ 3.577
4 Servizi vari industriali	€ 5.141	€ 56	-€ 5.086
5 Spese per socc. Strad. e tr. Vari	€ 2.050	€ -	-€ 2.050
6 Spese postali e per val. bollati	€ 12.506	€ 7.725	-€ 4.781
7 Spese di Pulizia Bus e Locali Az.	€ 43.977	€ 26.881	-€ 17.096
9 Servizi di Vigilanza	€ 12.881	€ 8.183	-€ 4.698
Totale 7.B	€ 518.222	€ 889.712	€ 371.490

Anche in questo caso l' incremento della voce " spese manutenzione varie" è attribuibile alla necessità di maggiori interventi di manutenzione su un parco macchine non rinnovato di recente.

Nell' ambito delle spese commerciali (2) si rilevano, invece, le seguenti componenti:

Spese Commerciali	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Spese Telefoniche rete fissa	€ 23.058	€ 16.553	-€ 6.505
2 Spese Telefoniche rete mobile	€ 31.217	€ 12.438	-€ 18.779
3 Spese di pubblicità e promoz.	€ 9.146		-€ 9.146
Totale 7.B	€ 63.420	€ 28.991	-€ 34.430

Nell' ambito delle spese amministrative (3) si rilevano, infine, le seguenti componenti:

Spese Amministrative	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Agg. su pre-vendita biglietti	€ 158.715	€ 157.361	-€ 1.353
3 Consulenze indus. E comm.	€ 206.707	€ 128.733	-€ 77.974
4 Consulenze amministrative	€ -	€ 16.817	€ 16.817
5 Consulenza Sicur. del Lavoro	€ 2.124	€ 2.934	€ 810
6 Spese legali	€ 109.740	€ 140.599	€ 30.860
7 Compensi vari ai Sindaci	€ 51.262	€ 51.961	€ 699
8 Compensi vari amministratori	€ 105.056	€ 22.130	-€ 82.926
9 Costi Formazione POR Reg.Pug.	€ 47.658	€ 18.295	-€ 29.363
10 Contributi e spese varie profes.	€ 12.378	€ 2.485	-€ 9.893
11 Costi Assicurativi diversi	€ 343.947	€ 277.282	-€ 66.665
13 Convenevoli spese rappres.za	€ 3.425	€ 1.828	-€ 1.597
14 Costi x servizi vari amm.vi	€ 138	€ 1.503	€ 1.365
15 Rimborsi pié di lista personale	€ 2.338	€ 3.219	€ 882
16 Indennità chilometriche	€ 37.522	€ 31.883	-€ 5.639
17 Buoni pasto personale Dipend	€ 231.431	€ 224.826	-€ 6.604
Totale 7.B	€ 1.312.440	€ 1.081.858	-€ 230.582

▪ GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale posta si riferisce alle spese sostenute dall' Azienda per affitti di depositi e aree parcheggio per Bus.

La società sostiene anche costi per contratti di Leasing di Automezzi e Macchinari vari (sala operativa, Centralino, ecc.).

Nello specifico, la voce di bilancio (" E B 8") è così composta:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Locazioni varie	€ 119.902	€ 163.150	€ 43.248
2 Canone leasing Macch./Autom	€ 79.689	€ 5.798	-€ 73.891
3 Parcheggio Bus e Automezzi	€ 23.312	€ 20.139	-€ 3.173
Totale 8 .B	€ 222.904	€ 189.088	-€ 33.816

▪ PER IL PERSONALE

Il costo per il personale (" E B 9"), di competenza dell' esercizio in esame comprendente le retribuzioni, gli oneri sociali, le indennità di fine rapporto e le altre spese, è ammontato nel 2009 a

complessivi € 9.392.005, con un decremento, rispetto all' anno precedente del 1,129% pari ad € . 106.044 (vedi tabella seguente)

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Salari e Stipendi	€ 6.700.842	€ 5.923.127	-€ 777.714
2 Oneri Sociali	€ 1.817.173	€ 1.725.114	-€ 92.059
3 Trattamento di fine rapporto	€ 552.849	€ 590.707	€ 37.858
4 Spese varie per Personale dip.	€ 321.141	€ 387.766	€ 66.625
Totale 9.B	€ 9.392.005	€ 8.626.714	-€ 765.290

Va opportunamente ricordato che nel predetto importo rientrano i costi dell' anno relativi alla manodopera aziendale addetta ai servizi di trasporto, manutenzione e amministrazione. In ossequio al disposto dell' art. 2427 n. 15 del C.C., si espone qui di seguito la consistenza dei dipendenti (ripartita per categoria di appartenenza) confrontata con quella dell' esercizio precedente, nonché la situazione alla data del 31 dicembre 2010.

CATEGORIA	Consistenza		Variazioni
	2008	2010	
1 Dirigenti	1	1	0
2 Impiegati	27	26	-1
3 Operai	20	18	-2
4 Ausiliari	2	1	-1
5 Area Produzione Esercizio	170	168	-2
Totale	220	214	-6

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL 23/07/1976, modificato ed integrato in data 25 Novembre 2000 e, successivamente, nel Novembre 2004.

- AMMORTAMENTI

E' necessario segnalare che per calcolare le quote ordinarie di ammortamento sono state utilizzate delle aliquote tecnico-economiche che tengono conto, per quanto possibile, della vita utile dei cespiti (come previsto dall' art. 2426, comma 1, n. 2 del C.C.).

La tabella che segue rappresenta l' entità degli ammortamenti tecnico-economici relativi ai vari cespiti aziendali.

CESPITI	VALORE		AMMORTAMENTO 2010		
	AL 31/12/2010		IMPORTO	ALIQ. MEDIA	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Deposito di Tricase	€	500.812	€	12.019	2,40%
Prefabb. Box Gallipoli	€	8.274	€	-	0,00%
Palazz. Deposito Ex Farc	€	3.345.233	€	73.070	2,18%
Attrezzature industriali	€	52.576	€	2.144	4,08%
Attrez. Deposito Officina	€	365.985	€	6.259	1,71%
Mobili e Arredi	€	342.579	€	1.750	0,51%
Macchine elettron. D'ufficio	€	122.768	€	4.541	3,70%
Autobus	€	28.037.131	€	1.041.686	3,72%
Autovetture	€	93.676	€	-	0,00%
Attrez. Elettr. Bus	€	180.303	€	4.800	2,66%
Immob. Materiali	€	38.807	€	4.510	11,62%
Radiomobili	€	20.418	€	1.714	8,39%
Emettitrice biglietti	€	14.632	€	-	0,00%
Prefabb. Box	€	5.050	€	505	10,00%
Valore Terreni	€	948.408,62	€	-	0,00%
Impianti e macchinari	€	500,00	€	-	0,00%
Totale 10 b	€	34.077.153	€	1.152.998	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Diritti e Opere dell'ingegno	€	292.357	€	23.920	8,18%
Spese pluriennali diverse	€	358.710	€	31.622	8,82%
Spese per privatizzazioni	€	12.500	€	-	0,00%
Spese Increment.ve beni terzi	€	1.613	€	161	10,00%
Spese Impianti	€	36.143	€	1.601	4,43%
Spese Impianti Gallipoli	€	12.075	€	-	0,00%
Totale 10 a	€	713.399	€	57.304	
Totale A + B	€	34.790.551	€	1.210.303	

• VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze di fine esercizio(" E B 11"), costituite esclusivamente da beni destinati alla manutenzione, sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato ai sensi dell' art. 2426, p.10 c.c., con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall' andamento del mercato alla data della chiusura del bilancio.

Conti di bilancio	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Variazione
1 Ricambi parti elettriche	€ 43.535	€ 44.531	€ 996
2 Ricambi parti motore	€ 173.161	€ 166.330	-€ 6.831
3 Ricambi parti autotelaio	€ 5.130	€ -	-€ 5.130
4 Pneumatici	€ 4.241	€ 3.603	-€ 639
5 Tappezzeria	€ 17.483	€ 17.152	-€ 332
6 Carrozzeria	€ 40.595	€ 39.470	-€ 1.125
7 Gasolio colonnina aziendale	€ 8.841	€ -	-€ 8.841
8 Grassi	€ -	€ 2.464	€ 2.464
9 Lubrificanti	€ 76	€ 187	€ 110
Totale 11 B	€ 293.064	€ 273.735	-€ 19.329

Le rimanenze di materiali e di apparecchiature di magazzino sono diminuite, passando da un valore di € 293.064 nel corso del 2009, a quello di € 273.735 del 2010.

Il decremento è dunque pari ad € . 19.329, originato dal fatto che la società ha esternalizzato l' officina e pertanto, sta portando ad esaurimento il magazzino.

- ACCANTONAMENTO PER RISCHI

La Società, come in precedenza evidenziato, ha inteso operare un revisione delle voci di credito iscritte in bilancio negli esercizi pregressi, alla luce delle ultime interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali in merito ai contenziosi in essere.

Pertanto, in ossequio al principio di prudenza e di competenza, ha stanziato apposito Fondo Accantonamento Rischi per € . 2.209.998,35, pari a circa il 50% dei crediti totali iscritti, espressione delle perdite di inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste relativamente a inesigibilità temute e/o latenti.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa posta (" E B 14") raccoglie tutta una serie di costi vari di gestione, relativi a canoni diversi, a imposte non dirette, a tasse, a contributi e a spese generali.

Essa è così composta:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Spese per libri, riviste, ecc.	€ 5.035	€ 5.000	-€ 35
2 Perdite su crediti	€ -	€ 115.483	€ 115.483
3 Arrotondamenti passivi	€ 997	€ 453	-€ 544
4 Reg. Atti CCIAA	€ 2.196	€ 6.278	€ 4.082
5 Tasse per Concessioni Govern.	€ 48.392	€ 39.547	-€ 8.845
6 Tassa collaudo automezzi	€ 9.142	€ 7.040	-€ 2.102
7 Tassa immatr. Autobus	€ 50	€ 546	€ 496
8 Tarsu		€ 4.449	€ 4.449
9 ICI	€ 20.996	€ 21.005	€ 9
10 Sanzioni tributarie Irpef	€ 86	€ 12.609	€ 12.523
11 Imposte e tasse diverse	€ -	€ -	€ -
12 Tassa possesso autom. speciali	€ 66.207	€ 79.397	€ 13.189
13 Spese per multe varie	€ 1.489	€ 2.410	€ 921
14 Contrib. Assoc. Di Categoria	€ 18.329	€ 21.493	€ 3.165
15 Costi vari indeducibili	€ 61.586	€ 10.702	-€ 50.883
Totale 14 B	€ 234.505	€ 326.412	€ 91.907

Analizzando il totale contabilizzato a tale titolo si rileva un incremento pari ad € 91.907 delle voci inserite in questa categoria di bilancio. La voce che ha subito la variazione maggiormente significativa è quella relativa alle perdite su crediti con un incremento di € 115.483, per effetto della rilevazione di alcune perdite per inesigibilità, dopo attenta valutazione delle singole voci.

C) Proventi e oneri finanziari

• ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tali proventi (voce " E C 16") si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sia sui depositi bancari, su titoli vari e da rivalutazione crediti ritenute su Tfr.

Essi sono qui di seguito dettagliati:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
a Inter. Att. Su titoli a cauzione	€ -	€ -	€ -
c Inter. Att. Di Mora e v/clienti	€ 51.323	€ 400	-€ 50.923
d Interessi da rivalut. Cred. Rif. Tfr			€ -
d Inter. Da rivalut. Cred. Imposta	€ 24.128	€ -	-€ 24.128
d Interessi Attivi Bancari	€ 333	€ 323	-€ 11
Totale 16	€ 75.785	€ 723	-€ 75.062

Il totale complessivo della presente posta, si presenta un sostanziale decremento rispetto al 2009.

• INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

In detta posta (voce " E C 17") rientrano gli interessi passivi relativi a c/c bancari, verso fornitori e verso l' Erario.

Vediamo il dettaglio nella seguente tabella:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Interessi pass. di c/c bancario	€ 258.914	€ 220.860	-€ 38.054
2 Inter. Pass. v/fornitori	€ 5.530	€ 1.965	-€ 3.564
3 Spese Bancarie Diverse	€ 8.167	€ 18.902	€ 10.735
4 Inter. Pass. v/erario	€ -	€ -	€ -
Totale 17	€ 272.611	€ 241.727	-€ 30.884

• RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce di bilancio (" E D 19a") non presenta movimentazioni nel corso dell' esercizio 2010.

• PROVENTI STRAORDINARI

Questa posta di bilancio (" E E 20") raccoglie quei proventi straordinari di esercizio non collegabili alla gestione ordinaria, quali sopravvenienze attive, insussistenze e plusvalenze.

Esso è così composto:

Conti di bilancio	Consistenza al 31.12.09	Consistenza al 31.12.10	Variazione
1 Plusvalenze su immob. Mater.			€ -
2 Sopravvenienze attive	€ 108.207	€ 153.024	€ 44.817
Totale 20 E	€ 108.207	€ 153.024	€ 44.817

- ONERI STRAORDINARI

Nella posta in esame (" E E 21") rientrano le sopravvenienze passive.

L' aggregato comprende un valore pari ad € 337.411 per via degli effetti derivanti dalle voci di spese legali relative ad anni precedenti, ed per un valore di € 48.400 relativamente agli oneri pagati dalla Società per le cause CEE che ha visto la stessa soccombente durante le varie fasi di giudizio, in fine per € 680.747 relativamente a voci di credito aventi scarsissime possibilità di recupero (Crediti v/Regione ecc. e Ministero Lavoro – recupero oneri malattia) per effetto di nuove determinazioni intervenute nel corso dell' esercizio.

Rispetto alla stessa voce dell' anno precedente si registra un notevole incremento.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In applicazione di quanto disposto nel codice civile agli art. 2427 e 2497 bis si precisa che, con riferimento all' esercizio sociale 2010, la società non ha intercorso nessun tipo di rapporto.

Imposte sul risultato di esercizio

La perdita d' esercizio pari ad € 3.808.910 ante imposte.

Il risultato viene assoggettato ad Ires con l' applicazione del 27,50% ed Irap con applicazione dell' aliquota del 4.82%. Ciò premesso, va segnalato che le imposte sono state calcolate apportando al risultato di bilancio le necessarie variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. Tali variazioni sono espone nella seguente tabella:

Calcolo Imposta sui redditi delle Società IRES	Valore
Perdita d'esercizio	-€ 3.808.910
Totale variazioni in aumento	€ 1.483.963
Totale variazioni in diminuzione	€ -
riclassif. Da compon. Straord. E varie	€ -
Reddito Imponibile	-€ 2.324.947
Perdite Progressive	
Base Imponibile	€ -
Onere fiscale (27,5%)	
Acconti versati	-€ 87
Credito Ires su rit. su c/c postale	
Debito Ires	-€ 87

Calcolo Imposta Region. Sulle Att. Produttive IRAP	Valore
Ricavi delle Vendite	€ 3.505.839
Altri Ricavi e Proventi	€ 9.744.839
Totale componenti positivi	€ 13.250.678
Costi per Materie e Merci	-€ 2.990.622
Costi per Servizi	-€ 2.338.740
Costi Godimento Beni di Terzi	-€ 176.174
Ammortam. Immobil. Materiali	-€ 1.152.656
Ammortam. Immobil. Immateriali	-€ 57.304
Variatione delle Rimanenze	-€ 19.329
Sopravvenienze Passive	-€ 547.736
Interessi Passivi	-€ 241.727
Oneri Diversi di gestione	-€ 345.166
Totale componenti negativi	-€ 7.869.453
Valore dell'Produz. Lorda	€ 5.381.225
Deduzioni Costo Lavoro	-€ 3.968.740
	€ 1.412.485
Irap dell'esercizio (4,82%)	€ 68.082
Acconto Irap Versato	€ 94.664
	€ -
Totale Debito Irap	-€ 26.582
	€ -
Debito da Versare (valore in bilancio)	-€ 26.582

- Risultato d' Esercizio

La società, a chiusura dell' esercizio 2010, ha fatto registrare una perdita ante imposte pari ad € 3.808.910.

Dopo l' applicazione dell' imposta Irap ed Ires, la perdita complessiva risulta pari ad € 3.876.991.92

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI (art. 2427, p. 16 c.c.)

I compensi corrisposti agli amministratori e sindaci, per l' attività prestata nel corso del 2010, risultano dal seguente dettaglio:

Compensi agli Amministratori	€	22.130
Compensi Spettanti Ai Sindaci	€	51.961
Totale	€	74.091

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (art. 2427, punto 17 c.c.)

Il Patrimonio Sociale, al 31 dicembre 2010 dopo l' aumento per come stabilito dall' assemblea dei soci del 11 Luglio 2008 risulta pari ad € 1.898.949,88 interamente versato, ed è composto da n° 7.354 azioni ordinarie del valore di € 258,22.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Cesario di Lecce 31 Maggio 2011

L' Amministratore Unico

(On. Dott. Luigi PEPE)

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE - 73016 VIA LECCE N.99 (LE)

Capitale sociale Euro 1.898.949,88 interamente versato

Registro Imprese, Partita Iva e Codice Fiscale 00396610750

Relazione del Collegio Sindacale

esercitante attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Il progetto di bilancio dell' esercizio chiuso al 31.12.2010, che l' amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini di legge.

Si da atto che l' amministratore unico ha ritenuto opportuno convocare l' assemblea per l' approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla chiusura dell' esercizio per il giorno 29/06/2011, alla luce delle particolari esigenze della società che richiedevano l' approfondimento di talune poste.

Parte prima

Relazione ai sensi dell' art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all' organo amministrativo della società SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di

acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. La nostra attività è stata volta a:

- ✓ Verificare, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ✓ Verificare la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per l'anno 2009.

- Abbiamo posto particolare e puntuale attenzione su fatti e circostanze che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale, cioè che la società sia o meno in grado di continuare nella sua esistenza operativa. L'andamento economico della società consente di esprimere fiducia nel management della società viste le azioni e la pianificazione gestionale adottata a mezzo di apposito piano industriale.

A tal proposito si rileva che la società nel 2010 ha subito gli effetti della crisi del settore di appartenenza e si da atto che sono state intraprese da parte degli organi gestionali, azioni volte a far fronte a tale situazione anche attraverso il coinvolgimento diretto degli azionisti, e del personale tutto, così come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione a cui si fa rinvio.

c)A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA per l' esercizio chiuso al 31/12/2010.

d)La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all' organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l' espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall' articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d' esercizio della SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA chiuso al 31/12/2010. Essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell' esercizio 2010 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria ai sensi dell' art. 2428 c.c.. Non abbiamo particolari segnalazioni da riportare.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell' art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell' esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

1. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull' osservanza della legge e dell' atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il

funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l' ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall' esame della documentazione, abbiamo valutato e vigilato sull' adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull' affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Con riferimento all' adeguatezza dell' assetto organizzativo, non si evidenziano elementi da segnalare.
 - Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
2. Si da atto, anche sulla base di quanto riportato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che non sono state poste in essere operazioni con " parti correlate" .
 3. Il Collegio Sindacale dà atto che sono state iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per € 1.128.589 così come illustrato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia, sulla base della convinzione che la società potrà nei prossimi esercizi utilizzare detti crediti.
 4. Nel corso dell' esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell' articolo 2408 Codice Civile.
 5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell' esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 7. Abbiamo esaminato il bilancio d' esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue. Per l' attestazione che il bilancio d' esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell' articolo 2409-*ter* del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

8. L' amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Nella Nota Integrativa è stato indicato quanto previsto dall' art. 2427 c.c. e quindi sono stati applicati tutti i principi e le indicazioni che lo stesso articolo prevede.
10. Gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.
11. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell' esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura; si da atto che, come indicato in nota integrativa alla quale si rinvia, la società ha stanziato un fondo rischi per € 2.209.990 in ossequio al principio di prudenza in relazione alla perdita per inesigibilità sui crediti che possono essere ragionevolmente previste e relativamente a inesigibilità temute e/o latenti.
12. Sono state rispettate tutte le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall' art. 2424 bis del codice civile.
13. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell' art. 2425 bis del codice civile.
14. Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.
15. Non sono stati effettuati compensi di partite.
16. La Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall' art. 2427 del codice civile.

17. Sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni richieste da altre norme del codice civile e tutte quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale, economica e finanziaria della società.

18. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (3.876.992) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	24.049.553
Passività	Euro	27.507.821
- Patrimonio netto (escluso l' utile dell' esercizio)	Euro	418.724
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(3.876.992)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	14.462.285
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.245.245
Differenza	Euro	(3.782.960)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(241.004)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(913.535)
Risultato prima delle imposte	Euro	(4.937.499)
Imposte sul reddito	Euro	(1.060.507)
Utile (Perdita) dell' esercizio	Euro	(3.876.992)

19. Il Collegio ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli amministratori nella rivalutazione dei beni immobili dell' impresa ai sensi dell' articolo 15, commi 16 e seguenti del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. A tale proposito si osserva quanto segue: Il Collegio Sindacale attesta, pertanto, che la rivalutazione non eccede i limiti di valore

indicati al comma 2 dell' articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall' articolo dell' articolo 15, comma 23 del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

20. Dall' attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dell' amministratore unico per la copertura della perdita dell' esercizio dell' anno 2010 da parte dei soci che invita gli azionisti a provvedere al versamento pro-quota delle somme necessarie, reiterando così la proposta già avanzata in sede di assemblea del 13 dicembre 2010.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

CHEZZI SILVANO

Sindaco effettivo

ACCOGLI ANNA MARIA

Sindaco effettivo

LONGO TOMMASO

San Cesario di Lecce, 13/06/2011

SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO SPA

Sede in SAN CESARIO DI LECCE -73016 VIA LECCE N.99 (LE) Capitale sociale Euro 1.898.949,88 i.v.

Codice fiscale e Partita Iva 00396610750, REA 103429

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

l' esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € *uro* 3.876.992.

Si rileva, preliminarmente, che l' amministratore unico ha ritenuto opportuno convocare l' assemblea, per l' approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla chiusura dell' esercizio, per il giorno 29/06/2011, per le particolari esigenze della società che richiedono l' approfondimento di talune poste.

La perdita risultante dal presente bilancio, risente della crisi del settore tuttavia, pur avendo lavorato in condizioni economico/finanziarie peggiori rispetto all' esercizio precedente, si segnalano anche apprezzabili margini di miglioramento.

Il presente documento, che riflette i risultati conseguiti dalla Società nel 2010, intende fare il punto sull' andamento aziendale e sulle prospettive della S.T.P. di Terra d' Otranto S.p.A. e, nel frattempo, offrire un' informazione veritiera e corretta della gestione, dell' attività svolta e della situazione della Società rispetto al mercato.

La prima parte contiene informazioni sull' andamento della gestione nel suo complesso e sugli accadimenti di maggior rilievo dell' esercizio appena chiuso; nella seconda si formulano osservazioni sulla situazione della Società, con particolare riferimento a costi, ricavi ed investimenti; nella terza si forniscono le notizie prescritte dall' art. 2428 del Codice Civile.

1. Andamento della gestione e fatti di rilievo

L' esercizio 2010 è stato il sesto della gestione del nuovo " *contratto di servizio*" acquisito a seguito della gara aggiudicata a dicembre 2004 dal Consorzio Co.Tr.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi - e stipulato con il predetto " *Consorzio affidante*" in data 14 febbraio 2005, per un periodo di nove anni a decorrere dall' 1 gennaio 2005 e fino al 31 dicembre 2013.

La gestione operativa del 2010 è stata influenzata da una serie di eventi esterni, che

hanno determinato un notevole impatto sul conto economico e sull' andamento aziendale.

La Società è stata interessata dalla modifica dell' organo amministrativo con il cambio del Consiglio di amministrazione con la nomina di un amministratore Unico nella persona del dr. Crisavola dal marzo 2010 fino al 22 Agosto e dal giorno 23 agosto dall' attuale amministratore Unico On. Luigi Pepe.

Il nuovo organo amministrativo è stato impegnato in una complessa attività di riorganizzazione.

La Società di base soffre sia da influenze esterne (congiuntura nazionale ed internazionale) quanto di influenze interne legate al tipo di servizio espletato.

L' amministratore unico sulla base delle chiare indicazioni fornite dai maggiori azionisti (Provincia e Regione) ha avviato una serie di provvedimenti ed interventi di carattere gestionale aventi come obiettivo il raggiungimento del pareggio di bilancio per gli esercizi futuri pur dovendo fronteggiare vari eventi negativi che hanno influenzato il risultato di breve periodo.

In particolare, detti fattori possono essere così riassunti:

1. Il mercato internazionale e nazionale continua a produrre contraccolpi negativi sulla gestione delle risorse disponibili, con conseguenti e significativi aumenti di spesa per carburante e ricambi;
2. la Società non potendo attuare la politica operata nei precedenti esercizi di rifornimento all' interno ha optato per il convenzionamento con quotata compagnia petrolifera, nel caso di specie " Q8" , riuscendo ad ottenere un contenuto sconto ed una maggiore dilazione dei pagamenti. Un contributo alla contrazione della spesa per carburante è da attribuire al fatto che la Società ha continuato sulla pratica del sub-affido di alcune linee a società consorelle del consorzio Cotrap;
3. I costi per servizi registrano un contenuto aumento (+5,62%), sostanzialmente connesso alla lievitazione dei costi di manutenzione ma -controbilanciato da una significativa contrazione dei costi per utenze (energia/telefoniche);

4. Continuano a produrre effetti negativi sul risultato d' esercizio i costi per contenzioso sui tumi, denominati CEE, per un importo di circa € . 50.000,00 per il 2010;
5. I ricavi da traffico hanno inciso in maniera determinante sul risultato di esercizio (- 3,55% pari ad € . 124.552). Infatti, malgrado l' aumento delle tariffe operate per Delibera della G.R. dal settembre 2010, la Società continua a risentire degli effetti negativi prodotti sia dalla crisi dei poli industriali ma, soprattutto, dall' ordinanza del Comune di Lecce, che ha vietato ai mezzi aziendali il transito da importanti arterie cittadine. Tale ordinanza, ai limiti della concorrenza sleale, ha, di fatto, estromesso la Società dall' effettuazione del servizio da e per il Polo Universitario Ecotekne, nonché obbligandola ad effettuare maggiore percorrenza al di fuori del capoluogo (tangenziali). Pertanto, l' atto del Comune ha gravemente limitato l' operatività della Società, considerato che era proprio per le vie inibite al traffico di bus extraurbani che la STP raccoglieva il grosso dell' utenza universitaria residente nel capoluogo. In termini economici, la società ha registrato un danno per minori ricavi per circa 400.000/500.000 su base annua;
6. La Società, ha continuato a contrastare il fenomeno dell' evasione, prevedendo maggiori controlli a bordo, e consolidando lo stesso valore del 2009. L' utilizzazione della bigliettazione automatica presso la rete di vendita a mezzo di apposite macchinette emettitrici di titoli di viaggio, nonché l' emissione di titoli a bordo, maggiorati del sovrapprezzo di un euro, unitamente alla sinergia tra azienda, agenzie e personale di controllo ha permesso di testare un sistema in grado di verificare la maggior parte dell' utenza che sceglie i mezzi STP.
7. La Società continua a fronteggiare, la scarsa liquidità, dovuta al prolungarsi dei tempi di riscossione dei crediti nei confronti degli Enti. Di riflesso, si sono allungati e dilazionati gli impegni di pagamento e si è fatto ricorso all' anticipazione s.b.f. bancaria per un tetto massimo di € 1.900.000,00, con conseguente addebito di rilevanti interessi passivi e commissioni per anticipo fatture. La società alla fine del 2010 ha stipulato un mutuo ipotecario a quindici anni con la UGF Banca, per l' importo di € 3.000.000. Ad oggi il debito residuo è pari ad € 2.637.040.

Le risorse a disposizione sono state talvolta insufficienti per far fronte alle tensioni di liquidità della società, dovendo far fronte alla necessità di reperire le risorse necessarie ad assicurare il pagamento di stipendi, contributi e tasse, e delle materie prime occorrenti per svolgere il servizio;

8. La Società si è fatta carico del mancato adeguamento dei contratti di servizio di trasporto all' indice ISTAT dei prezzi al consumo, visto che gli Enti appaltanti, alla fine del 2004, hanno inspiegabilmente fissato, a base di gara, il prezzo del 2001. Si segnala, comunque, che la Regione, per l' anno 2010, ha provveduto all' adeguamento, riconoscendo alla Società il corrispettivo aggiornato; per quanto di competenza della Provincia di Lecce, invece, è stata presentata apposita richiesta tramite il Cotrap;
9. La Società, inoltre, ha provveduto, con propri fondi, a corrispondere al personale dipendente quanto previsto dal protocollo d' intesa CCNL Mobilità del 30/4/2009, riconoscendo una somma una tantum ed un incremento economico per livello di inquadramento. Ciò ha comportato un esborso economico aggiuntivo di circa € 200.000, comprensivo degli. Poiché la finanziaria 2008 aveva previsto che tali costi gravassero sulle Regioni, la società ha avviato tutte le azioni dirette al recupero del credito;
10. Dal giugno 2009, infine, la società ha avviato l' esternalizzazione dell' officina assegnando ad un consorzio di ditte l' intera manutenzione del parco mezzi in dotazione e riqualificando, contestualmente, il personale ex officina in mansioni di controllo del lavoro svolto dalla società incaricata della manutenzione.

Malgrado le sopra riportate componenti negative, che hanno influenzato il risultato di esercizio, la STP di Terra d' Otranto S.p.A. ha confermato una certa solidità gestionale, basata sui seguenti elementi:

- il parco rotabile è nella media nazionale con un' età di circa 10 anni;
- si è concluso il rinnovamento tecnologico di linee e servizi (gestione informatizzata dei turni di servizio e delle linee, bigliettazione automatica, tele rilevamento, ecc.);

- si è provveduto al mantenimento e all' implementazione delle certificazioni ISO 9001 - Vision 2000;
- si è proceduto all' avvio ed al perfezionamento del sistema di informatizzazione aziendale che, partendo dal software di gestione automatizzata del movimento (Be Drop), consentirà, a regime, di dotare tutta l' azienda di un moderno ed efficiente strumento di gestione del servizio e di calcolo delle prestazioni;
- si prevede di completare la fase di sperimentazione entro giugno 2011, con invio all' ufficio paghe dei dati occorrenti al conteggio automatico delle prestazioni giornaliere effettuate dal personale viaggiante;
- grazie all' avvio del progetto di radio-localizzazione aziendale, tele-rilevamento ed obliterazione, la Società potrà dotarsi, inoltre, di uno strumento di assoluta eccellenza, in grado di consentire interventi correttivi delle attività in tempo reale.

2. Attività aziendali

La Società:

- effettua il trasporto pubblico extraurbano su gomma nel bacino Jonico-Salentino, operando nell' ambito delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto, coprendo una rete media di 3.063 km – con velocità commerciale pari ad 33,35;
- possiede, nel territorio del Comune di Lecce, un' area di parcheggio pubblico, conferita dal Socio Provincia ed attualmente non in uso.

Ai sensi dell' art. 2428 c.c., si segnala che l' attività viene svolta nella sede legale di San Cesario di Lecce e nelle seguenti sedi operative:

- deposito Officina " ex Farc" nel Comune di San Cesario di Lecce SP.362 Lecce/Galatina n° 99;
- deposito Officina nel comune di Tricase – Contrada Tarlonghi;
- depositi secondari nei Comuni di Gallipoli e Veglie;

L' attività si è sviluppata:

- effettuando percorrenze per complessivi km 6.400.581. Di cui 4.696.425 km Utili, 1.088.952 percorrenze tecniche e 615.204 km concessi in sub-affido ottemperando ai contratti sottoscritti, nonché a servizi minimi estivi occasionali

come l' ex Salento in Treno/Bus;

- adeguando l' offerta dei servizi, con intensificazioni di linee, e rispondendo alle istanze della clientela, interessata al soddisfacimento delle proprie esigenze di mobilità, e delle istituzioni, particolarmente attente ai bisogni del territorio (Passeggeri Trasportati 4.279.294);
 1. " *Servizi minimi estivi ex Salento in Treno/Bus*"
 2. " *Servizi Occasionali*"

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per la Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente negativo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	3.668.500	6.632.779	6.901.454
margine operativo lordo	(4.958.214)	(2.759.226)	(2.596.595)
Risultato prima delle imposte	(4.937.499)	(1.160.659)	(496.758)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell' esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	12.076.729	12.077.144	(415)
Costi esterni	8.408.229	5.444.365	2.963.864
Valore Aggiunto	3.668.500	6.632.779	(2.964.279)
Costo del lavoro	8.626.714	9.392.005	(765.291)
Margine Operativo Lordo	(4.958.214)	(2.759.226)	(2.198.988)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.210.302	1.224.196	(13.894)
Risultato Operativo	(6.168.516)	(3.983.422)	(2.185.094)
Proventi diversi	2.385.556	3.263.794	(878.238)
Proventi e oneri finanziari	(241.004)	(196.826)	(44.178)

Risultato Ordinario	(4.023.964)	(916.454)	(3.107.510)
Componenti straordinarie nette	(913.535)	(244.205)	(669.330)
Risultato prima delle imposte	(4.937.499)	(1.160.659)	(3.776.840)
Imposte sul reddito	(1.060.507)	296.158	(1.356.665)
Risultato netto	(3.876.992)	(1.456.817)	(2.420.175)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
ROS	(0,31)	(0,06)	(0,07)

Il quadro numerico evidenzia la difficoltà aziendale a fronteggiare, con ricavi tendenti alla diminuzione, i costi naturali del servizio. La perdita registrata è condizionata, da una serie di eventi negativi che hanno caratterizzato l' intero esercizio. Il Risultato Operativo ha fatto registrare un peggioramento rispetto all' esercizio 2009.

Va tenuto conto che, nell' esercizio 2010, la società:

- ha proseguito nella contabilizzazione delle rate di mutuo contratto con UGF Banca per un valore di circa € 225.000;
- ha subito le evenienze negative legate all' aumento dei costi del carburante (oltre € 350.000) e delle spese per il contenzioso inerente ai cosiddetti tumi CEE (circa € 50.000). Il raffronto dei dati con l' esercizio precedente, dunque, non può prescindere dal considerare tali somme, ai fini di una più compiuta valutazione prospettica delle necessità strutturali dell' azienda.

3.1. Costi

I principali costi, relativi alla gestione operativa, sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Importo
Costo del Personale	€ . 8.626.714
Costo per materie prime, sussidiarie, ecc.	€ . 3.663.566
Costi per servizi	€ . 2.000.561
Interessi e oneri finanziari	€ . 241.727

3.1. Ricavi

Sono stati realizzati ricavi per complessivi € 15.590.874. Il giro d' affari

dell' esercizio è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni(%)
Vendite Titoli viaggio	€ . 3.505.839	3.630.391	- 3,55%
Corrispettivo Contratto Serv	€ . 8.570.890	8.446.754	+ 1,46%
Contributo c/Inv.ti – quota	€ . 823.345	823.345	0,00%
Proventi diversi	€ . 3.514.145	3.263.794	+ 7,67%

I ricavi da traffico hanno registrato una certa diminuzione (- € 124.552) rispetto all' anno 2009 pur registrando un aumento delle tariffe con decorrenza Settembre 2010. La crescente attenzione posta dalla società al controllo dei titoli di viaggio, unitamente all' emissione a bordo con maggiorazione, è stata fortemente vanificata dal calo delle entrate rivendenti dal Polo universitario Ecotekne circa (- € 300.000) e dalla crisi dei poli industriali di Lecce, Brindisi e Taranto circa (- € 150.000). La Regione Puglia, tramite il Cotrap, ha provveduto ad aggiornare il contratto di servizio all' indice ISTAT. Tra i proventi diversi vanno citati i ricavi per pubblicità dinamica sugli automezzi aziendali, nonché i risarcimenti dei danni subiti dagli automezzi aziendali e il rimborso, da parte della Regione e del Ministero per le Infrastrutture, dei maggiori oneri previsti dal rinnovo del CCNL.

La Società ha iscritto imposte anticipate nella convinzione che essa potrà utilizzare detti importi nei prossimi esercizi sulla base dei budget previsionali predisposti

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte Anticipate Anno 2008	244.444,29	0	
Imposte Anticipate Anno 2009	457.440,54	0	
Imposte Anticipate Anno 2010	426.703,80	0	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell' esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	109.201	162.602	(53.401)

Immobilizzazioni materiali nette	15.129.286	16.208.156	(1.078.870)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.766.115	5.570.202	195.913
Capitale immobilizzato	21.004.602	21.940.960	(936.358)
Rimanenze di magazzino	273.755	293.224	(19.469)
Crediti verso Clienti	2.273.647	1.494.368	779.279
Altri crediti	125.162	448.553	(323.391)
Ratei e risconti attivi	279.077	842.869	(563.792)
Attività d' esercizio a breve termine	2.951.641	3.079.014	(127.373)
Debiti verso fornitori	3.766.841	2.743.580	1.023.261
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	273.249	837.689	(564.440)
Altri debiti	501.119	647.490	(146.371)
Ratei e risconti passivi	6.952.417	7.775.762	(823.345)
Passività d' esercizio a breve termine	11.493.626	12.004.521	(510.895)
Capitale d' esercizio netto	(8.541.985)	(8.925.507)	383.522
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.325.351	6.164.772	160.579
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	401.646		401.646
Altre passività a medio e lungo termine	4.816.257	3.320.071	1.496.186
Passività a medio lungo termine	11.543.254	9.484.843	2.058.411
Capitale investito	919.363	3.530.610	(2.611.247)
Patrimonio netto	3.458.268	(418.722)	3.876.990
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.614.718)	(2.027.456)	(587.262)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.762.913)	(1.084.432)	(678.481)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(919.363)	(3.530.610)	2.611.247

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
--	------------	------------	------------

Margine primario di struttura	(24.485.192)	(21.579.166)	(21.254.267)
Quoziente primario di struttura	(0,16)	0,02	0,05
Margine secondario di struttura	(10.304.898)	(9.349.509)	(11.247.677)
Quoziente secondario di struttura	0,51	0,58	0,50

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	70.442	35.564	34.878
Denaro e altri valori in cassa	546	2.079	(1.533)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	70.988	37.643	33.345
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.833.901	1.122.075	711.826
Debiti finanziari a breve termine	1.833.901	1.122.075	711.826
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.762.913)	(1.084.432)	(678.481)
Quota a lungo di finanziamenti	2.637.040	2.744.814	(107.774)
Crediti finanziari	(22.322)	(717.358)	695.036
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.614.718)	(2.027.456)	(587.262)
Posizione finanziaria netta	(4.377.631)	(3.111.888)	(1.265.743)

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi agli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	0,43	0,65	0,59

L' indice di liquidità primaria è pari a 0,43. La situazione finanziaria della società non è soddisfacente.

L' indice di liquidità secondaria è pari a 0,47. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare

dei debiti correnti.

L' indice di indebitamento è pari a (5,05).

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,28, risulta che l' ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all' ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all' ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell' impresa, come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all' ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell' esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

- non si sono verificati, nell' esercizio, danni causati all' ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell' esercizio
Terreni e fabbricati	(22.976)
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	1.155.596
Altri beni	(1.058.492)

Non sono previsti investimenti degni di nota nel breve termine.

Attività di ricerca e sviluppo

La società, inoltre, ha beneficiato di un Finanziamento Regionale P.O.R. per corsi di aggiornamento del personale sulle attrezzature informatiche. Per l' occasione, la società si è avvalsa di collaborazioni interne ed esterne.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati i rapporti già instaurati con imprese collegate, come la Società Interportuale Ionico-Salentina, della quale sono state sottoscritte ed acquisite azioni per un valore pari ad € 51.645,69, oltre l' adesione al Consorzio di Aziende Pugliesi di trasporto denominato Co.Tr.A.P.

Società	Natura del rapporto	Importo
Società Interportuale Ionico-Salentina	Partecipazione Azionaria	51.646
Co.Tr.A.P.	Partecipazione	9.160
Totale		60.806

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell' art. 2428 del Codice civile, si evidenzia che la Società non possiede né azioni proprie né Azioni o quote di Società controllanti e che, nel corso dell' esercizio, non sono state acquisite o alienate, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona, Azioni proprie o quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell' art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell' art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile, si forniscono, di seguito, le informazioni in merito all' utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Sono prodotte, poi, informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell' esposizione ai rischi da parte dell' impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e che le stesse non siano di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

L' esigibilità dei crediti in un arco temporale di circa un anno potrebbe risolvere i problemi di liquidità quotidianamente affrontati dalla società.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, dal Gennaio 2010, ha posto in quiescenza 8 unità compreso il dirigente con il quale però ha stipulato nuovo contratto di collaborazione annuale rinnovabile ad un costo di gran lunga inferiore.

La Società sta vivendo gli effetti della recessione nazionale: il quadro

economico/finanziario manifesta tensioni di liquidità con conseguenti difficoltà di rapporti con il ceto bancario ed allungamento dei giorni di pagamento dei fornitori. Tale situazione è influenzata negativamente anche dai ritardi nell' erogazione dei corrispettivi da parte degli Enti tramite il Co.Tr.A.P..

La Società, così come sopra riportato, opera in un settore dove le risorse messe a disposizione risultano insufficienti per far fronte agli impegni economici richiesti dalla gestione corrente e non in grado di autofinanziare gli investimenti in automezzi.

Alla luce di quanto detto, si da atto che i soci Regione Puglia e Provincia di Lecce hanno richiesto, per il futuro biennio, la predisposizione di un piano di impresa condiviso dagli stessi soci e sottoposto anche all' esame dello stesso personale.

Tale piano prevede una serie di interventi che vengono a interessare i lavoratori ai quali si chiede uno sforzo economico e di impegno per garantire le sorti future della società. Di contro lo stesso piano prevede ed auspica l' intervento da parte della proprietà per implementare nuove forme di finanziamento e di servizio.

La Società ha avviato con l' Ente Certificatore " MS CERT" le procedure per la conferma per un altro anno della certificazione di qualità ISO 9001, importantissima per garantire la gestione del contratto Cotrap.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che la situazione in cui versa la società necessita di adeguati correttivi, che prevedano ulteriori assegnazioni di servizi con un margine di ricavo in grado di coprire i reali costi aziendali.

La società ha subito un duro colpo ai propri incassi, considerato che la Convenzione con Università e Provincia di Lecce, scaduta il 28 febbraio 2010, non è stata rinnovata. Si tratta di un danno che inciderà sui bilanci futuri per circa € 400.000/500.000 annui, se non si adottano gli opportuni accorgimenti per un' inversione di rotta. Per tale situazione la società sta valutando eventuali azioni per garantire i propri diritti ed interessi.

La società, alla luce degli eventi che stanno caratterizzando il contesto in cui si opera quotidianamente, sta operando attività tese alla contrazione dei costi e alla valorizzazione dei ricavi come:

- Esodo personale per quiescenza;
- Revisione dei consumi e relativa contrazione;
- Consolidamento di M/TRAM e Be/Drop;
- Consolidamento informatizzazione rete di bordo;
- Consolidamento di accurati controlli a bordo;
- Utilizzazione a reddito del patrimonio aziendale

In aggiunta a tali misure, occorre, però, sollecitare una forte sterzata da parte degli Enti concedenti, nonché dei Soci, affinché si facciano partecipi di una situazione che necessita di oculati interventi correttivi, che immettano linfa vitale per la sussistenza della società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell' allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l' amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali introdotte dal succitato decreto, secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare, segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è aggiornato alla data del 20 marzo 2007.

Risultato d'esercizio

Si invitano gli Azionisti ad approvare la bozza di Bilancio 2010 con i documenti che lo accompagnano, nonché a deliberare in merito alla perdita registrata, ammontante ad **€ uro 3.876.992**.

Si invitano gli azionisti a deliberare sulla perdita 2010 provvedendo al versamento pro-quota delle somme necessarie, reiterandosi la proposta già avanzata in sede di assemblea del 13 dicembre 2010.

San Cesario di Lecce, 31 maggio 2011

L' Amministratore Unico
(On. Dott. Luigi PEPE)

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: BARI BA VIA COGNETTI 36

Codice fiscale: 00347000721

Numero Rea: BA - 414092

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	
Capitolo 4 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	
Capitolo 8 - RICEVUTA DEPOSITO	

ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

Sede in VIA COGNETTI 36 70121 BARI
Codice Fiscale 00347000721 - Rea 00347000721 414092
P.I.: 00347000721
Capitale Sociale Euro 41384574 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2010
Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.902.019	3.385.722
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	139.095.167	119.172.266
7) altre	246.271.633	200.262.911
Totale immobilizzazioni immateriali	388.268.819	322.820.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	86.141.337	89.958.026
2) impianti e macchinario	32.965.623	25.441.485
3) attrezzature industriali e commerciali	33.985.837	27.485.060
4) altri beni	3.313.312	3.347.263
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.951.640	18.375.770
Totale immobilizzazioni materiali	171.357.749	164.607.604
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	5.213.466	5.213.466
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	5.213.466	5.213.466
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	116.247.388	98.385.562
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	116.247.388	98.385.562
	Totale crediti	116.247.388	98.385.562
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	121.460.854	103.599.028
	Totale immobilizzazioni (B)	681.087.422	591.027.531
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	8.433.751	8.173.262
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	2.212.852	2.016.470
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	10.646.603	10.189.732
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	224.506.493	236.655.212
	esigibili oltre l'esercizio successivo	11.175.478	5.489.045
	Totale crediti verso clienti	235.681.971	242.144.257
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.558.483	2.545.387
	esigibili oltre l'esercizio successivo	420.583	480.000
	Totale crediti verso imprese controllate	3.979.066	3.025.387
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.488.198	40.043.727
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	38.488.198	40.043.727
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.325.000	6.325.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale imposte anticipate	6.325.000	6.325.000
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	38.373.556	58.496.857
	esigibili oltre l'esercizio successivo	116.202.802	131.696.509
	Totale crediti verso altri	154.576.358	190.193.366
	Totale crediti	439.050.593	481.731.737
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	85.941.880	128.353.828
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	40.624	25.521
Totale disponibilità liquide	85.982.504	128.379.349
Totale attivo circolante (C)	535.679.700	620.300.818
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	826.296	338.062
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	826.296	338.062
Totale attivo	1.217.593.418	1.211.566.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.385.574	41.385.574
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	37.817.725	37.817.725
IV - Riserva legale	3.918.018	3.402.184
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	73.746.080	63.945.237
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	17.293.879	17.293.879
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	91.039.959	81.239.116
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5	5
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	33.436.452	10.316.677
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	33.436.452	10.316.677
Totale patrimonio netto	207.597.733	174.161.281
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.296.981	1.306.757
2) per imposte, anche differite	2.945.883	2.541.653
3) altri	67.302.598	73.511.217
Totale fondi per rischi ed oneri	71.545.462	77.359.627
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.690.795	29.184.200

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000	250.000.000
Totale obbligazioni	250.000.000	250.000.000
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.740.870	180.232.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.574.257	108.276.543
Totale debiti verso banche	253.315.127	288.509.403
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.721.316	23.264.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.713	244.425
Totale debiti verso altri finanziatori	25.848.029	23.508.591
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.022.405	11.852.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	11.022.405	11.852.913
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.151.867	216.177.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	234.151.867	216.177.432
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.161.243	22.700.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	23.161.243	22.700.492
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.497.333	6.669.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.497.333	6.669.694
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.981.303	3.993.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.981.303	3.993.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.456.478	75.818.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	77.456.478	75.818.701
Totale debiti	886.433.785	899.231.078
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	26.325.643	31.730.225
Aggio su prestiti emessi		0
Totale ratei e risconti	26.325.643	31.730.225
Totale passivo	1.217.593.418	1.211.666.411

Conti d'ordine		
	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	9.671.822	9.671.822
Totale fideiussioni	9.671.822	9.671.822
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	9.671.822	9.671.822
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	33.100.000	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	2.175.701.014	2.067.889.692
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.175.701.014	2.067.889.692
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	2.218.472.836	2.077.561.514

Conto economico

	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.126.633	343.771.008
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.021.632	12.777.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.516.889	26.396.087
altri	18.576.020	12.936.493
Totale altri ricavi e proventi	59.092.909	39.332.580
Totale valore della produzione	431.241.174	395.881.485
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.348.171	18.949.812
7) per servizi	203.156.578	212.019.014
8) per godimento di beni di terzi	5.354.318	5.540.510
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	51.602.966	52.548.895
b) oneri sociali	13.525.155	15.006.943
c) trattamento di fine rapporto	3.954.610	3.875.310
d) trattamento di quiescenza e simili	586.473	480.882
e) altri costi	3.233.443	2.980.520
Totale costi per il personale	72.902.647	74.892.550
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.250.809	16.931.422
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.438.159	13.457.099
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.608	28.458
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.928.063	15.372.138
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.662.639	45.789.117
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-260.489	-6.924
12) accantonamenti per rischi	28.958.330	18.762.018
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.494.179	3.002.975
Totale costi della produzione	390.616.373	378.949.072
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.624.801	16.932.413
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	24.389.798	17.074.862
Totale proventi diversi dai precedenti	24.389.798	17.074.862
Totale altri proventi finanziari	24.389.798	17.074.862

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	19.647.416	20.757.898
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.647.416	20.757.898
17-bis) utili e perdite su cambi	-18.250	-35.475
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.724.132	-3.718.511
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	279.428	62.615
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	6.336.953	10.546.036
Totale proventi	6.616.381	10.608.651
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	14.951	5.360
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	1.423.768	3.808.877
Totale oneri	1.438.719	3.814.237
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.177.662	6.794.414
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	50.526.595	20.008.316
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.685.914	10.584.641
imposte differite	404.229	-893.002
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.090.143	9.691.639
23) Utile (perdita) dell'esercizio	33.436.452	10.316.677

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

II CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2010 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2009.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dal OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori al netto di eventuali contributi in conto capitale, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici, utilizzando l'aliquota annua.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.

Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. n. 1090/68), in uso alla Società in forza del D. Lgs. n. 141/99, sono iscritte fra le immobilizzazioni immateriali. Fino al 31 dicembre 2002, tali spese, unitamente a

quelle incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, sono state ammortizzate in quote costanti sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 i costi di manutenzione straordinaria, sulla scorta delle previsioni del Piano d'Ambito ATO Puglia a base della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del metodo tariffario normalizzato, vengono ammortizzati, a quote costanti, sulla base della vita utile residua dei citati beni utilizzando per il primo anno l'aliquota ordinaria ridotta al 50%.

Detto nuovo criterio di ammortamento è peraltro in linea con la previsione della suddetta Convenzione (confermata da successive disposizioni in materia di riforma dei servizi pubblici locali) che riconosce al soggetto gestore, al termine della concessione, il diritto ad incassare da parte del nuovo soggetto gestore un indennizzo pari al valore netto contabile alla data di subentro.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software; l'ammortamento è stato calcolato a quote costanti entro un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Costi per costruzione di allacciamenti alla rete idrica e fognaria: tali costi, il cui criterio di contabilizzazione è stato modificato a partire dall'esercizio 2006, sono assimilabili a migliorie su beni di terzi e sono ammortizzati lungo la durata della loro stimata vita utile.

Tale criterio è stato adottato in quanto in uso presso alcuni operatori del settore, tenuto conto sia di specifiche previsioni normative e regolamentari, anche interne, sia di talune interpretazioni anche fiscali sul trattamento di tali costi e dei contributi ricevuti a fronte dell'attività di allaccio.

Sulla base dell'esperienza storica, il periodo di ammortamento di tali costi, in linea con la vita utile delle condotte, è stato stimato in 20 anni, con l'applicazione dell'aliquota ridotta del 50% per il primo anno.

Immobilizzazioni materiali – La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati interamente da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di trasformazione da Ente Pubblico in Società di capitali, con predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D. Lgs. n. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi. Inoltre, limitatamente alla categoria terreni e fabbricati, si è provveduto alla rivalutazione ai sensi del D. L. 185/2008, come meglio specificato in seguito.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel corrente e nei precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando sistematicamente le seguenti aliquote ordinarie, ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio:

Categorie	aliquote
Immobili	3,50%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Impianti fotovoltaici	9%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Postazioni telecontrollo	25%
Centrali idroelettriche	7%
Stazioni di trasformazione elettrica	7%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%
Telefonia mobile	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

In conformità alle disposizioni di legge e fiscali, nonché alle prassi in uso in Italia, le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della partecipata e di ulteriori eventuali elementi a conoscenza.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze – Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti, determinato sulla base di una valutazione tecnica del loro utilizzo.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi, delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori fatturati entro la fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento emessi, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposte tra i debiti. Quando sono completati tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce finanziamenti messi a disposizione da terzi per il realizzo di opere per cui si cura la gestione.

Crediti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, attraverso l'iscrizione di fondi svalutazione crediti.

Ratei e risconti – In queste voci sono iscritte le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è valutata possibile ma non probabile nonché i rischi per i quali la passività non è suscettibile di alcuna stima attendibile, sono indicati nella nota di commento agli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale, senza procedere ad alcuno stanziamento, in conformità al principio contabile OIC 19.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. In seguito alle modifiche legislative, intervenute a partire dal 2007, la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri Fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Obbligazioni – Il prestito obbligazionario è iscritto al valore nominale a cui è stato sottoscritto. L'emissione è avvenuta alla pari, pertanto non è stato rilevato alcun aggio/disaggio di emissione. Gli oneri accessori sostenuti per l'emissione dell'obbligazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, sono stati capitalizzati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati in base alla durata dell'obbligazione, che verrà rimborsata alla scadenza del 29 giugno 2018.

Il valore nominale del prestito obbligazionario è pari a GBP 165.000.000. Tale obbligazione in valuta è stata convertita in Euro al cambio fisso GBP/EUR 0,66 invece che al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. In ossequio ai principi della chiarezza e della prevalenza della sostanza sulla forma, si è ritenuto preferibile applicare il cambio fisso in quanto trattasi del cambio stabilito attraverso la componente "Cross currency swap" dello strumento finanziario derivato stipulato e correlato al prestito obbligazionario (commentato in seguito), con il quale, tra l'altro, la Società si è coperta dal rischio di oscillazione cambi dell'obbligazione dall'emissione fino alla scadenza. Per cui, essendo stata neutralizzata ogni oscillazione dei cambi, l'indebitamento è pari ad Euro 250.000.000.

Conti d'ordine – Il contenuto dei conti d'ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile OIC 22.

In particolare, i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del

debito altrui, garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Come precedentemente indicato i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e costi – I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare, i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e secondo i consumi stimati in conformità alle indicazioni previste nella Carta dei servizi del SII.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza.

Interessi di mora – Gli interessi di mora, attivi e passivi, sono iscritti prudenzialmente per competenza quando ricorrono i presupposti di legge. I crediti per interessi attivi di mora su ritardati pagamenti sono iscritti, sulla base delle previsioni della Carta dei Servizi, al valore di presumibile realizzo attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo svalutazione.

Contributi – I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce "Altri ricavi" sulla base del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti relativi alle opere sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirla ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Imposte sul reddito, correnti e differite – Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in vigore, tenuto conto dell'adesione all'istituto del consolidato fiscale delle imprese controllate del Gruppo. Sono state, inoltre, calcolate le imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori calcolati secondo la normativa fiscale. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile OIC 25 sulle imposte, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate, prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali attività per imposte anticipate è effettuata su base prudenziale tenendo conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni in valuta – I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni e delle obbligazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta, allorché presenti, vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Attività, ricavi e costi ambientali – I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività, dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale. In particolare i costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale nelle attività di depurazione, smaltimento dei fanghi, nonché nella tutela delle acque di superficie e delle falde freatiche. I costi ambientali sono inoltre relativi alla conservazione o miglioramento della qualità dell'aria, alla rimozione dei materiali inquinanti ed in generale a tutti i costi per gestire al meglio la risorsa idrica in tutte le diverse fasi.

I costi sopradetti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente mentre sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza.

I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Operazioni fuori bilancio su strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati considerati di copertura sono valutati coerentemente con lo strumento coperto.

Le operazioni fuori bilancio di copertura sono quelle effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato il valore di attività o passività in bilancio o fuori bilancio. Le operazioni in derivati si considerano di copertura quando vi sia l'intento di porre in essere tale "copertura", vi sia una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie (scadenza, tasso di interesse, etc.) delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura" ed entrambe tali condizioni siano documentate da evidenze interne della società.

I contratti derivati non di copertura sono valutati al *fair value*, effettuando gli opportuni stanziamenti nella voce "Altri fondi per rischi ed oneri" del passivo dello Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

La società detiene partecipazioni in imprese controllate e predispone il bilancio consolidato di Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria. Il presente bilancio annuale è corredato dal bilancio consolidato annuale.

Si evidenzia che, ai sensi del novellato art. 2427 commi 22-bis e 22-ter del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa sono riportate le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, non concluse a valori di mercato, e agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Deroghe ai sensi del IV comma art. 2423 - Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del IV comma dell'art. 2423 c.c..

III COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Costo di impianto e ampliamenti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobil. in corso e acconti	Atto. trans. e trasferimenti	Totale
31 dicembre 2009					
Costo	476	18.126	240.846	257.590	517.038
Anticipi a fornitori	-	-	2.766	-	2.766
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(2.099)	(81)	(2.180)
Contributo in conto capitale	-	-	(122.341)	(2.763)	(125.104)
Fondo ammortamento	(476)	(14.740)	-	(54.883)	(69.699)
Valore di bilancio 2009	-	3.386	119.172	200.263	322.821
Variazioni 2010					
Investimenti	-	1.138	74.019	48.133	123.290
Incrementi anticipi a fornitori	-	-	1.905	-	1.905
Rettifiche iniziali immat.	-	-	-	-	0
Riclassifiche immat.	-	848	(34.051)	33.090	(113)
Riclassifica Contributi	-	-	16.343	(16.222)	121
Contributi in conto capitale incassati nel periodo	-	-	(36.597)	-	(36.597)
Rivalutazioni/svalutazioni	-	(18)	-	-	(18)
Decrementi cespiti	-	(15)	-	(70)	(85)
Decrementi anticipi a fornitori	-	-	(1.844)	-	(1.844)
Riclassifica svalutazioni	-	-	148	(148)	0
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	0
Rettifiche iniziali fondi	-	6	-	-	6
Decrementi fondi	-	16	-	18	34
Ammortamenti	-	(2.459)	-	(18.792)	(21.251)
Totale variazioni	-	(484)	19.923	46.009	65.448
31 dicembre 2010					
Costo	476	20.079	280.814	338.743	640.112
Anticipi a fornitori	-	-	2.827	-	2.827
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(1.951)	(229)	(2.180)
Contributo in conto capitale	-	-	(142.595)	(18.985)	(161.580)
Fondo ammortamento	(476)	(17.177)	-	(73.257)	(90.910)
Totale immobilizzazioni immateriali	-	2.902	139.095	246.272	388.269

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2010 ed in precedenti esercizi.

Gli incrementi relativi al 2010 pari a circa Euro 1.138 mila, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la personalizzazione di programmi già in dotazione e a nuove licenze d'uso.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, ammontano a complessivi Euro 283.641 mila, al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti per Euro 142.595 mila e di svalutazioni per Euro 1.951 mila. I contributi in conto capitale iscritti a riduzione delle immobilizzazioni sono quelli concessi dall'Ente Finanziatore per lavori eseguiti mentre quelli incassati a titolo di anticipazione su opere non ancora eseguite sono esposti nel passivo come debiti verso enti finanziatori.

La voce in oggetto è così composta:

- Euro 75.188 mila per costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti depurativi. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 43.990 mila al 31 dicembre 2010;
- Euro 82.223 mila per lavori per il risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 39.721 mila al 31 dicembre 2010;
- Euro 67.702 mila per costi per la realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 33.336 mila al 31 dicembre 2010;

- Euro 24.566 mila per costi relativi a opere idriche di potabilizzazione e collettamento. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 9.667 mila al 31 dicembre 2010;
- Euro 31.135 mila per costi relativi alla progettazione ed a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie, serbatoi ed altri minori. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 15.881 mila al 31 dicembre 2010;
- Euro 2.827 mila per anticipi a fornitori.

Gli incrementi del 2010, pari a Euro 75.924 mila, comprensivi degli anticipi erogati a fornitori, si riferiscono a:

- Euro 29.359 mila per lavori per il risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica;
- Euro 21.796 mila per costi per la realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane;
- Euro 22.864 mila per costi relativi a opere idriche di potabilizzazione e collettamento, per lavori di adeguamento degli impianti depurativi, per costi relativi a lavori su serbatoi e dighe, per lavori di completamento delle reti fognarie;
- Euro 1.905 mila per anticipi a fornitori.

Si evidenzia che gli anticipi a fornitori hanno subito nel 2010 un incremento netto pari a circa Euro 61 mila a seguito dell'effetto combinato di riclassifiche per lavori realizzati nel corso dell'esercizio per Euro 1.844 mila e di incrementi per anticipi erogati a fornitori per lavori da eseguire per Euro 1.905 mila.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" è al netto del valore residuo (Euro 1.951 mila) delle svalutazioni operate in precedenti esercizi in relazione alla fusione per incorporazione di AQP Progettazione S.r.l. ed AQP Servizi S.r.l..

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	4.080	4.587	(507)	(11,05%)
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	151.783	120.517	31.266	25,94%
Costi per allacciamenti	89.412	73.967	15.445	20,88%
Altri oneri pluriennali	997	1.192	(195)	(16,36%)
Totale	246.272	200.263	46.009	22,97%

I "costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68" si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nel corrente e nei precedenti esercizi.

La voce "manutenzione straordinaria sui beni di terzi" si è incrementata, al netto degli ammortamenti, rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 31.266 mila.

La voce "costi per allacciamenti" si riferisce a costi sostenuti per la costruzione di impianti idrici e fognari e si è incrementata, al netto degli ammortamenti, rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 15.445 mila.

La voce "Altri oneri pluriennali" comprende, principalmente, il valore residuo dei costi sostenuti nel 2004 per l'emissione del prestito obbligazionario ammortizzati a quote costanti lungo la durata del prestito (fino al 2018).

Gli incrementi nel 2010 della voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 48.133 mila, sono stati i seguenti:

- Euro 20.067 mila per costi di costruzione di allacciamenti fognari ed idrici;
- Euro 11.529 mila per costi di manutenzione straordinaria su condutture;
- Euro 16.537 mila per costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione e su serbatoi.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerciali	Attrezz. di ufficio	Fondi di cui non utilizzati	Totale
31 dicembre 2009						
Costo	25.952	62.337	57.624	19.609	22.120	187.642
Rivalutazioni	88.456	-	-	-	-	88.456
Svalutazioni	(40)	-	(211)	-	(265)	(516)
Contributo in conto capitale	-	(3.323)	-	(208)	(3.479)	(7.010)
Fondo ammortamento	(24.410)	(33.573)	(29.928)	(16.054)	-	(103.965)
Valore di bilancio 2009	89.958	25.441	27.485	3.347	18.376	164.607
Variazioni 2010						
Investimenti	185	6.453	7.980	545	15.587	30.750
Rettifiche iniziali imm.mi	-	-	-	-	-	-
Riclassifica imm.mi	-	6.832	3.052	720	(10.482)	122
Riclassifica Contributi	-	-	-	-	-	-
Debiti verso enti finanziatori per contributi non utilizzati	-	-	-	-	2.717	2.717
Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-	-	-	(11.246)	(11.246)
Decrementi cespiti	-	(218)	(1.693)	(455)	-	(2.366)
Svalutazioni	-	-	(46)	-	-	(46)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	-
Rettifiche fondo per contributo	-	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-	-
Decrementi fondi	-	135	1.670	452	-	2.257
Ammortamenti	(4.003)	(5.677)	(4.862)	(1.296)	-	(15.438)
Totale variazioni	(3.818)	7.525	6.401	(34)	(8.324)	6.750
31 dicembre 2010						
Costo	26.138	75.404	66.963	20.419	27.225	216.149
Rivalutazioni	88.456	-	-	-	-	88.456
Svalutazioni	(40)	-	(257)	-	(265)	(562)
Contributo in conto capitale	-	(3.323)	-	(208)	(12.008)	(15.539)
Fondo ammortamento	(28.413)	(39.115)	(32.720)	(16.898)	-	(117.146)
Totale immobilizzazioni materiali	86.141	32.966	33.986	3.313	14.952	171.358

Le principali variazioni del 2010 hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 185 mila relativi, principalmente, alla ristrutturazione dei magazzini periferici ed alla manutenzione straordinaria eseguita nelle diverse sedi aziendali;
- impianti e macchinari per Euro 6.453 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 1.104 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 1.846 mila, impianti di depurazione per circa Euro 2.292 mila, centrali idroelettriche e postazioni di telecontrollo per circa Euro 1.211 mila;
- attrezzature industriali e commerciali per Euro 7.980 mila, di cui Euro 7.416 mila per apparecchi di misura e di controllo, Euro 525 mila per attrezzature varie e minute, Euro 39 mila per altri minori.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società ha provveduto alla rivalutazione dei beni immobili (terreni e fabbricati) ai sensi del D. L. 185/2008 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009 per adeguare il valore contabile degli immobili al valore effettivo.

La rivalutazione, complessivamente pari ad Euro 38,9 milioni, è stata così determinata:

- incremento del costo storico per complessivi Euro 34,4 milioni;
- riduzione del fondo ammortamento per complessivi Euro 4,5 milioni.

La relativa imposta sostitutiva, pari ad Euro 1,1 milioni, è stata nettata dalla riserva da rivalutazione iscritta nel patrimonio netto per Euro 37,8 milioni.

I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano in nessun caso i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dell'impresa, nonché ai valori correnti e di mercato.

Le svalutazioni sono relative ai contatori non più in uso presso i clienti ed in giacenza in magazzino per i controlli di legge, per i quali si è esaurita la vita utile.

La voce altri beni, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al		Variazione	
	31/12/2010	31/12/2009		
Macchine elettroniche	2.497	2.573	(76)	(2,95%)
Mobili e dotazioni d'ufficio	716	731	(15)	(2,05%)
Automezzi ed autovetture	98	41	57	139,02%
Altre	2	2	0	0,00%
Totale	3.313	3.347	(34)	(1,02%)

Gli incrementi del 2010 pari ad Euro 545 mila si riferiscono ad acquisti di macchine elettroniche per complessivi Euro 341 mila, ad acquisti di mobili, dotazioni di ufficio ed altri minori per Euro 204 mila.

Al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a Euro 27.225 mila, al lordo dei contributi concessi per lavori eseguiti per Euro 12.008 mila e di svalutazioni per Euro 265 mila, si riferiscono a:

- lavori per la realizzazione del telecontrollo, per la costruzioni di centrali idroelettriche e fotovoltaiche e per la costruzione di impianti di sollevamento di fogna nera e realizzazione di condotte, pari ad Euro 10.904 mila. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 4.156 mila al 31 dicembre 2010;
- lavori per la realizzazione di dissalatori e potabilizzatori per Euro 15.199 mila. I relativi contributi complessivamente utilizzati ammontano a Euro 7.852 mila al 31 dicembre 2010;
- altri minori per Euro 1.122 mila.

Le dismissioni inerenti alle immobilizzazioni materiali, quasi interamente ammortizzate, ammontano ad Euro 2.366 mila di cui:

- Euro 1.474 mila relativi a rottamazione di contatori;
- Euro 892 mila relativi prevalentemente alla dismissione di attrezzature minute, mobili ed arredi, macchine elettroniche presenti sugli impianti del Camastra e Acquedotti Metapontini ceduti in gestione ad AL a partire dal 1 aprile 2010.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 121.461 mila (Euro 103.599 mila al 31 dicembre 2009) ed è costituita per circa Euro 5.213 mila (Euro 5.213 mila al 31 dicembre 2009) da partecipazioni in Società, per Euro 176 mila (Euro 171 mila al 31 dicembre 2009) da crediti per depositi cauzionali, per Euro 116.072 mila (Euro 98.215 mila al 31 dicembre 2009) da crediti finanziari legati all'emissione del bond nel seguito descritti.

La voce partecipazioni nel corso del 2010 si è così movimentata:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
31 dicembre 2009				
Costo	5.213	2.075	-	7.288
Svalutazioni	-	(2.075)	-	(2.075)
Valore di bilancio 2009	5.213	-	-	5.213
Variazioni 2010				
Investimenti	-	40	-	40
Svalutazioni	-	(40)	-	(40)
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	-	-
Liquidazione/vendite/altre variazioni	-	-	-	-
Utilizzo fondo svalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-
31 dicembre 2010				
Costo	5.213	2.115	-	7.328
Svalutazioni	-	(2.115)	-	(2.115)
Totale partecipazioni	5.213	-	-	5.213

Nel corso del 2010 non ci sono state acquisizioni o dismissioni rispetto al 31 dicembre 2009.

L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate (ex art. 2427 c.c. I comma punto c) è il seguente:

Descrizione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (bil. bil.)	Risultato periodo	Valore di bilancio
Imprese controllate:						
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	Bari	100%	150	2.074	702	150
Pura Depurazione s.r.l	Bari	100%	10	5.219	2.819	10
Aseco s.p.a.	Ginosa-Taranto	100%	800	1.501	418	5.053
Totale imprese controllate						5.213
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A. in liquidazione	Napoli	47%	103	24	(59)	0
Totale imprese collegate						0
Totale Partecipazioni al 31/12/2010						5.213

I dati di Patrimonio netto ed il risultato di periodo delle società comprese nelle categorie "imprese controllate" sono quelli disponibili al 31 dicembre 2010.

Da un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni ed il corrispondente valore della frazione di patrimonio netto di competenza non emergono differenze significative, ad esclusione della società ASECO S.p.A. il cui maggior costo è imputabile ad avviamento, confermato dal buon andamento economico della stessa partecipata.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2010, operata secondo le indicazioni di cui all'art. 2426 del codice civile, avrebbe comportato un incremento dell'utile di esercizio e del patrimonio netto, rispettivamente, di Euro 3.503 mila ed Euro 7.072 mila, come risulta dall'allegato bilancio consolidato annuale.

Per il dettaglio dei rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda alla relazione sulla gestione ed alle successive note di commento.

La voce "crediti verso altri" si riferisce per Euro 116.072 mila (Euro 98.215 mila al 31 dicembre 2009) ai versamenti effettuati da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) per la costituzione del *sinking fund* previsto dal derivato denominato "*Amortising swap transaction*", stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario.

Per le informazioni su tale contratto in derivati si rimanda all'apposito paragrafo relativo alle informazioni sul "fair value" nel paragrafo delle obbligazioni. Sulla base delle previsioni contrattuali, le rate residue da versare ammontano a Euro 133.929 mila.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo, inclusa nelle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2010 è iscritta per un valore di Euro 8.434 mila (Euro 8.173 mila al 31 dicembre 2009) ed è rappresentata da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici/fognari ed alla manutenzione degli impianti nonché da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi). La voce include anche prodotti chimici per impianti di potabilizzazione.

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2010 le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza di Euro 899 mila (Euro 593 mila al 31 dicembre 2009), determinato sulla base dell'andamento del mercato e di una svalutazione prudenziale di materiale obsoleto, a lento giro e da rottamare.

La voce lavori in corso su ordinazione è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	23.659	23.224	435	1,87%
Acconti da Enti pubblici Finanziatori delle opere	(20.721)	(20.483)	(238)	1,16%
Svalutazione	(725)	(725)	0	0,00%
Saldo netto	2.213	2.016	197	9,77%

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 435 mila è relativo a:

- Opere finanziate dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per Euro 351 mila;
- Opere finanziate da ESEA emergenza idrica per Euro 17 mila;
- altri lavori finanziati per Euro 67 mila.

La svalutazione si riferisce agli accantonamenti effettuati in precedenti esercizi per tener conto di eventuali somme non recuperabili dagli enti finanziatori.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2009	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	228.477	(46.611)	181.866	194.723	(12.857)	(6,60%)
per costruzione tronchi ed allacciamenti	42.122	(12.225)	29.897	29.029	868	2,99%
per competenze tecniche e direzione lavori	6.500	(1.214)	5.286	5.543	(257)	(4,64%)
altri minori	122	0	122	240	(118)	(49,17%)
interessi di mora	23.294	(15.958)	7.336	7.120	216	3,03%
Totale crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	300.515	(76.008)	224.507	236.655	(12.148)	(5,13%)
<i>di cui fatture e note credito da emettere</i>	<i>98.646</i>	<i>(7.287)</i>	<i>91.359</i>	<i>105.024</i>	<i>(13.665)</i>	<i>(13,01%)</i>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	11.175	0	11.175	5.489	5.686	103,59%
Totale crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	11.175	0	11.175	5.489	5.686	103,59%
Totale	311.690	(76.008)	235.682	242.144	(6.462)	(2,67%)

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2010, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla società.

Nel corso del 2010 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	74.957
Riduzione per utilizzi mora	(3.072)
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo crediti commerciali	(13.358)
Accantonamento per crediti commerciali	8.148
Accantonamento interessi di mora	9.333
Saldo al 31/12/2010	76.008

Gli utilizzi del fondo per interessi di mora e crediti commerciali si riferiscono a transazioni concluse nel 2010 ed ad analisi legali che hanno portato a stornare la svalutazione per alcuni stanziamenti fatti in esercizi passati. L'incidenza complessiva del fondo svalutazione crediti rispetto al valore nominale dei crediti esigibili entro l'esercizio è pari al 25,3% al 31 dicembre 2010 (24,1 % al 31 dicembre 2009).

Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono diminuiti di circa Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. Tale aspetto, tenuto conto dell'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, testimonia l'impegno e l'attenzione poste in essere nella fase di realizzo dei crediti, anche tenuto conto delle nuove procedure implementate.

Di seguito sono riportate le principali informazioni sulle singole voci di crediti:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce, rappresentata dai crediti derivanti dalla gestione caratteristica (servizio idrico integrato), è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a Euro 46.611 mila (Euro 52.767 mila al 31 dicembre 2009), prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità.

La voce crediti per vendita di beni e servizi include infine circa Euro 83 milioni per fatture da emettere determinate sulla base dei consumi stimati al 31 dicembre 2010 (Euro 91 milioni al 31 dicembre 2009). La maggior parte di tali crediti è stata emessa nel primo quadrimestre 2011.

La voce "Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi" è esposta al netto delle note credito da emettere per circa Euro 1 milione (Euro 2 milioni al 31 dicembre 2009).

Crediti per costruzioni tronchi ed allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di costruzione e manutenzione di allacci e tronchi acqua e fogna. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2010 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito, alla natura degli utenti (in gran parte Pubbliche Amministrazioni) ed alle attività di recupero crediti svolte.

Tale valutazione ha comportato lo stanziamento di un fondo di circa Euro 12.225 mila (Euro 11.103 mila al 31 dicembre 2009).

Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione per complessivi Euro 1.214 mila (Euro 1.390 mila al 31 dicembre 2009). La valutazione dell'esigibilità dei crediti tiene conto delle attività di recupero svolte dall'ufficio legale interno.

Crediti per interessi attivi su consumi e lavori

Tale voce, pari a Euro 23.294 mila (Euro 16.817 mila al 31 dicembre 2009), include gli interessi attivi sui crediti per consumi e sui crediti per lavori al 31 dicembre 2010. L'accantonamento degli interessi attivi è stato calcolato tenendo conto delle date di scadenza delle fatture ed escludendo prudenzialmente dalla base di calcolo i crediti in contenzioso.

Il tasso di interesse applicato per gli interessi di mora consumi è quello previsto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ossia il T.U. BCE maggiorato di 3 punti.

Nel corso del 2010 sono stati fatturati per la prima volta interessi di mora sui crediti per lavori anche al fine di incrementare l'entità del recupero e arginare la morosità. Il tasso d'interesse applicato è quello previsto da D. Lgs. n. 231/2002.

Tale iscrizione di credito ha comportato un'analisi prudenziale della recuperabilità di tali interessi e l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione con conseguente incremento, rispetto al 2009, dell'accantonamento per svalutazione crediti per interessi di mora.

Il fondo svalutazione crediti stanziato per Euro 15.958 mila (Euro 9.697 mila al 31 dicembre 2009) è stato determinato prudenzialmente tenendo conto sia delle performance di incasso sia delle percentuali di svalutazione dei crediti a cui gli interessi si riferiscono.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2009	Variazioni	
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	336	-	336	802	(466)	(58,10%)
Pura Depurazione s.r.l	2.766	-	2.766	1.461	1.305	89,32%
ASECO S.p.A.	456	-	456	282	174	61,70%
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio successivo	3.558	-	3.558	2.545	1.013	39,80%
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	421	0	421	480	(59)	(12,29%)
Totale crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	421	0	421	480	(59)	(12,29%)
Crediti verso collegate Tesima in liquidazione	316	(316)	-	-	-	0,00%
Totale crediti verso collegate	316	(316)	-	-	-	0,0%
Totale complessivo	4.295	(316)	3.979	3.025	954	31,54%

I crediti verso la controllata AQP Potabilizzazione S.r.l. per Euro 336 mila sono relativi a crediti derivanti dall'adozione del consolidato fiscale.

I crediti verso la controllata Pura Depurazione S.r.l. si riferiscono per Euro 1.295 mila a crediti di natura commerciale riferiti a prestazioni per servizi tecnici ed amministrativi e per Euro 1.471 mila a crediti derivanti dall'adozione del consolidato fiscale.

I crediti finanziari verso ASECO S.p.A. si riferiscono per Euro 561 mila ad un finanziamento concesso nel 2009 ed integrato nel 2010 alla controllata per l'avvio e la ridefinizione dei debiti a lungo termine. Il finanziamento, fruttifero di interessi pari ad euribor 1/mese 360 lettera + spread 0,50 punti, verrà restituito in rate semestrali posticipate in 5 anni. Si evidenzia che la quota scadente oltre l'esercizio è pari ad Euro 421 mila.

La voce crediti verso ASECO comprende, inoltre, crediti aventi natura commerciale riferiti a prestazioni per servizi tecnici ed amministrativi per Euro 316 mila.

I crediti verso collegate si riferiscono essenzialmente a somme anticipate in esercizi passati a Te.si.ma S.p.A. in liquidazione, totalmente svalutati già in precedenti esercizi a seguito della messa in liquidazione della società.

Crediti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2009	Variazione	%
Crediti verso Erario per IVA	38.485	29.158	9.327	32%
Altri crediti verso Erario	3	8	(5)	(62,50%)
Crediti verso Erario per IRES	-	10.878	(10.878)	(100,00%)
Totale crediti tributari	38.488	40.044	(1.556)	(3,89%)

La voce rispetto al 31 dicembre 2009 si è decrementata per Euro 1.556 mila per l'effetto netto dell'incremento dell'IVA a credito sugli investimenti e per la diminuzione del credito IRES.

Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2010 è così composto:

- IVA su automezzi ante 2006 per Euro 297 mila, richiesta a rimborso ad ottobre 2007;
- IVA 2009 chiesta a rimborso a marzo 2010 per Euro 27.000 mila;
- IVA di periodo per Euro 10.851 mila;
- Interessi per Euro 337 mila su IVA chiesta a rimborso.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 6.325 mila, invariate rispetto al 31 dicembre 2009, e sono state prudenzialmente calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 4,82% sulle principali differenze temporanee fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, sulla base di prudenza e della ragionevole certezza di recupero, l'iscrizione delle imposte anticipate e differite:

Descrizione	31/12/2010			31/12/2009		
	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata Differenziale	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata Differenziale
Fondi Rischi e Oneri a deducibilità differita	44.645	27,5%	12.277	51.480	27,5%	14.157
Svalutazioni di Crediti	71.765	27,5%	19.735	80.625	27,5%	22.172
Altri minori	12.005	27,5%	3.301	10.471	27,5%	2.879
Ammortamenti Rivalutazione Immobili	2.408	32,3%	778	1.204	32,3%	389
Totale Teoriche Anticipate	130.823		36.892	143.780		39.597
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle Imposte:	(107.897)	27,5% - 32,32%	29.767	(120.990)	27,5% - 32,32%	(33.272)
Valore Netto Anticipate	22.926		6.125	22.790		6.325
Interessi attivi di mora su consumi	10.654	27,5%	2.930	9.184	27,5%	2.526
Totale Differite	10.654		2.930	9.184		2.526

Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee sopraindicate, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, che tengono conto degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene, prudenzialmente, di poter recuperare, a fronte di imposte anticipate teoriche maturate al 31 dicembre 2010 per Euro 36.092 mila (Euro 39.597 mila al 31 dicembre 2009), Euro 6.325 mila, invariate rispetto al 31 dicembre 2009, entro i prossimi esercizi sotto forma di minori imposte da liquidare. Le valutazioni sugli imponibili fiscali attesi sono state prudenzialmente formulate sulla base delle migliori previsioni ad oggi disponibili, tenuto conto della revisione del Piano d'Ambito e delle incertezze che caratterizzano lo scenario dei cambiamenti attesi nel settore dei Servizi Pubblici locali in Italia.

Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	Valore lordo	Fondo svalutazione crediti	Valore netto di		Variazione
			31/12/2010	31/12/2009	
Crediti verso Enti Pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni a terzi	39.905	(28.454)	11.451	15.922	(4.471)
Fornitori e anticipi	209	-	209	1.041	(832)
Altri debitori	20.370	(9.151)	11.219	26.040	(14.821)
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	15.494	-	15.494	15.494	0
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	75.978	(37.605)	38.373	58.497	(20.124)
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	116.203	-	116.203	131.696	(15.493)
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	116.203	-	116.203	131.696	(15.493)
Totale	192.181	(37.605)	154.576	190.193	(35.617)

Nel complesso i crediti verso altri si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2009 di circa Euro 35.617 mila, essenzialmente per l'effetto dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 dovuta all'incasso delle rate scadute il 31 marzo 2010 ed il 30 settembre 2010;
- decremento di crediti verso enti finanziatori e crediti per anticipazioni a terzi dovuto essenzialmente all'incasso di un credito verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia e per le rendicontazioni fatte;
- decremento della voce "altri debitori" principalmente dovuto alla transazione con Acquedotto Lucano, che ha consentito di definire i crediti per servizi di potabilizzazione e subdistribuzione forniti fino al 31 dicembre 2009 e di regolamentare i rapporti futuri tra le due società.

I crediti verso altri al 31 dicembre 2010 sono stati esposti al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 37.605 mila (Euro 42.726 mila al 31 dicembre 2009), relativo essenzialmente a crediti verso Enti Pubblici Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso del 2010 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	42.726
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo	(5.569)
Accantonamento	448
Saldo al 31/12/2010	37.605

In dettaglio si commentano le principali voci di crediti.

Crediti verso Enti pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, iscritta al valore nominale di Euro 39.905 mila al 31 dicembre 2010 (Euro 46.369 mila al 31 dicembre 2009), include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi da AQP ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche e crediti verso Enti finanziatori per il pagamento di lodi arbitrali per i quali si ipotizza possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa.

La voce comprende anche somme anticipate da AQP per conto di terzi in esercizi precedenti relativi essenzialmente a lavori ex AGENSUD/CASMEZ.

Tale voce includeva al 31 dicembre 2009 crediti verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per un valore nominale di Euro 3.977 mila, corrispondenti ad oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia. Nel 2009 la società ha iscritto per competenza gli interessi legali maturati su tali crediti e nei primi mesi del 2010, dopo una causa legale durata anni, il credito ed i relativi interessi sono stati interamente incassati.

Tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione per circa Euro 28.454 mila, determinato sulla base dell'anzianità e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno.

Si evidenzia che la rendicontazione di alcuni vecchi progetti, effettuata in modo sistematico dal 2009 e tuttora in fase di completamento, ha comportato la definizione di alcune vecchie partite con il rilascio del relativo fondo svalutazione crediti.

Altri debitori

La voce iscritta per un valore netto di Euro 11.219 mila (Euro 26.040 mila al 31 dicembre 2009) si riferisce principalmente a:

- crediti verso assicurazioni per anticipazioni a terzi di indennizzi su sinistri assicurati;
- crediti in contenzioso, totalmente svalutati da un apposito fondo stanziato;
- altri crediti diversi.

La voce al 31 dicembre 2009 comprendeva il credito nei confronti di Acquedotto Lucano per costi di potabilizzazione e di subdistribuzione dal 2004 al 2009; tale partita è stata definita con una transazione siglata tra le due società a marzo 2010. La transazione ha consentito di definire positivamente tutte le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della società lucana ponendo le basi per migliori rapporti futuri.

La voce altri crediti diversi comprende il valore del ricavo di sub distribuzione di competenza 2010 da addebitare ad Acquedotto Lucano e determinato secondo quanto stabilito nella suddetta transazione.

Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98

La voce ammonta ad Euro 132 milioni (Euro 147 milioni al 31 dicembre 2009) ed è relativa al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit) e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi.

Per la società il decremento del credito e l'estinzione delle rate di mutuo relative non comportano semestralmente alcuna entrata ed uscita di cassa. Il Ministero, infatti, alla scadenza delle rate (31 marzo e 30 settembre), rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente all'Istituto di credito inviando comunicazione dell'avvenuto pagamento ad AQP.

Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è totalmente garantito da una legge dello Stato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Saldo al 31-12-2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	
Depositi bancari e postali :				
Conto corrente postale	2.877	1.755	1.122	64%
Conti per finanziamenti ex Casmez/Agensud	316	40.636	(40.320)	(99%)
Altri conti correnti bancari	82.749	85.963	(3.214)	(4%)
<i>Totale Banche</i>	<i>83.065</i>	<i>126.599</i>	<i>(43.534)</i>	<i>(34%)</i>
Totale depositi bancari e postali	85.942	128.354	(42.412)	(33%)
Cassa Sede e Uffici periferici	41	25	16	64%
Assegni	0	0	0	0%
Totale	85.983	128.379	(42.396)	(33%)

Si precisa che le disponibilità bancarie comprendono, per circa Euro 14 milioni, importi pignorati relativi a contenziosi in essere con alcuni appaltatori.

Al 31 dicembre 2010 è in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Euro 826 mila (Euro 338 mila al 31 dicembre 2009) e si riferiscono essenzialmente a costi anticipati di competenza di esercizi futuri.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2010, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31-12-2010			Saldo al 31-12-09
	Scadenze in anni			
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	61.975	54.228	116.203	131.696
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	9.927	1.248	11.175	5.489
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	421	-	421	480
Totale	72.323	55.476	127.799	137.665

I crediti sono vantati esclusivamente verso debitori di nazionalità italiana e, prevalentemente, tenuto conto dell'attività svolta, verso clienti operanti nell'ATO di riferimento.

IV. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato I.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva conguaglio capitale sociale e della riserva di rivalutazione, di seguito commentate, sono costituite dagli utili degli esercizi 1999-2009 e non sono mai state utilizzate, né distribuite ai soci.

Di seguito si riepiloga l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in base alla loro disponibilità, all'origine ed all'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Natura/Descrizione	Importo al	Possibilità di utilizzo	Quota di capitale	Riepilogo delle utilizzazioni fatte nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altri utilizzi
Riserve di capitale	0		0	0	0
Riserve di utili					
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
-Riserva di rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817	AB	37.817	0	0
-Riserva legale	3.918	ABC	3.918	0	0
<i>Altre riserve</i>					
-Riserva indispo. cong. cap. sociale	17.294	A	17.294	0	0
- Riserva straordinaria	73.746	ABC	73.746	0	0
Totale riserve	132.775		132.775	0	0
Risultato d'esercizio	33.436		33.436		
Totale			166.211		
Non distribuibili			55.111		
Distribuibili			111.100		

A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci

Inoltre, alla data di bilancio il capitale sociale non può essere volontariamente ridotto e le riserve non possono essere distribuite secondo quanto previsto dalla normativa civilistica vigente ma possono essere utilizzate per eventuale copertura perdite.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2010, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La compagine societaria risulta così composta:

- Regione Puglia titolare di n. 6.986.480 azioni pari all'87,108 % del capitale sociale;
- Regione Basilicata titolare di n. 1.033.980 azioni pari al 12,892 % del capitale sociale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da delibere assembleari.

Riserva di conguaglio capitale sociale

Si tratta della riserva di conguaglio di capitale sociale che potrà essere portata ad incremento del capitale sociale della società in seguito ad apposita delibera assembleare.

Riserva di rivalutazione immobili ex D. L. 185/2008 convertito in L. 2 /2009

Accoglie l'importo relativo alla rivalutazione degli immobili ai sensi del D. L. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009 al netto della relativa imposta sostitutiva come precedentemente commentato nella voce immobilizzazioni materiali.

Risultato dell'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2010	Richieste, dono ed utilizzi	Accanto to	Saldo al 31/12/2010
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	1.307	(10)	-	1.297
Fondo imposte, anche differite	2.542	1.420	(1.016)	2.946
Altri fondi:				
a per rischi vertenze	56.467	(34.342)	26.864	48.989
b per oneri personale	10.027	(4.238)	4.438	10.227
c fondo oneri futuri	7.017	(1.230)	1.784	7.571
d fondo oneri statutari	0	0	515	515
Totale altri fondi	73.511	(39.810)	33.601	67.302
Totale	77.360	(38.400)	32.585	71.545

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

La voce, rispetto al 31 dicembre 2009, risulta decrementata di Euro 10 mila per l'effetto dei pagamenti effettuati nel 2010.

Al 31 dicembre 2010 la voce include Euro 909 mila (Euro 919 mila al 31 dicembre 2009) a fronte dell'applicazione del D. Lgs. 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza.

Inoltre, il fondo comprende circa Euro 100 mila (Euro 100 mila al 31 dicembre 2009), a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente in forza prima della trasformazione in S.p.A., ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta. Tale compenso non è dovuto per tutte le attività svolte dopo la trasformazione.

Fondo imposte, anche differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2010 ammontano a circa Euro 2.946 mila (Euro 2.542 mila al 31 dicembre 2009) e sono state calcolate applicando l'aliquota IRES del 27,5% sulle differenze temporanee relative ad interessi di mora attivi sui crediti consumi che fiscalmente saranno tassati per cassa.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2010:

Descrizione	Differenze temporanee al 31/12/2009	Incremento	Utilizzi	Differenze temporanee al 31/12/2010
interessi attivi di mora su consumi	9.184	5.165	(3.695)	10.654
Totale differenze temporanee	9.184	5.165	(3.695)	10.654

Conseguentemente, il corrispondente fondo per imposte differite nel 2010 ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Imposte differite maturate al 31/12/09	Incremento	Utilizzi	Imposte differite maturate al 31/12/10
interessi attivi di mora su consumi	2.526	1.420	(1.016)	2.930
Totale differite	2.526	1.420	(1.016)	2.930

La voce comprende anche l'accantonamento per Euro 16 mila per imposte e sanzioni addebitate alla società dalla Guardia di Finanza in seguito ad una verifica fatta nel corso del 2009.

Si evidenzia che a conclusione della suddetta verifica, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria ha emesso, in data 16 dicembre 2009, un verbale di constatazione (PVC) per i periodi d'imposta dal 2004 al 2009. Il principale rilievo evidenziato nel predetto verbale riguardava la "presunta" parziale ineducibilità di alcuni interessi passivi (in particolare sul prestito obbligazionario).

Sulla base dei pareri di consulenti fiscali, già dal precedente esercizio 2009 si era valutato che la contestazione potesse, con l'ausilio di argomenti validi, essere ritenuta infondata. Per tale motivo, sulla scorta dei suddetti pareri e delle azioni poste in essere per la tutela delle ragioni di AQP, il rischio fiscale (stimabile in più di 8 milioni di Euro oltre interessi ed eventuali sanzioni) connesso all'eventuale soccombenza in ipotesi di contenzioso era stato valutato come possibile ma non probabile. Pertanto, nelle more del procedimento ed in attesa dello sviluppo, non si era ritenuto di effettuare alcun accantonamento a fondo imposte. Nei primi mesi del 2011 la Direzione Regionale Puglia della Agenzia delle Entrate ha comunicato l'archiviazione dei rilievi concernenti la parziale ineducibilità degli interessi passivi sul prestito obbligazionario contestati con il suddetto Processo Verbale di Costatazione, confermando, quindi, le valutazioni di AQP.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo per rischi e vertenze, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto di opere, sia finanziate da terzi che a carico della Società, richieste su contratti di appalto di servizi di gestione, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2010 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto di transazioni in corso e di nuovi contenziosi sorti nell'esercizio. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 26.864 mila.

Nel corso del 2010 il fondo è stato utilizzato per circa Euro 34.342 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi.

Fondo per oneri personale

Al 31 dicembre 2010 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 6.625 mila (Euro 6.495 mila al 31 dicembre 2009) ed alla componente variabile della retribuzione del personale da erogare al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali per Euro 3.476 mila (Euro 3.405 mila al 31 dicembre 2009). La competenza 2009 è stata erogata a luglio 2010.

Nel corso del 2010 il fondo è stato utilizzato per Euro 4.238 mila per transazioni concluse con il personale e per il pagamento della componente variabile della retribuzione di competenza 2009.

Fondo oneri futuri

Il fondo, il cui saldo al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 7.571 mila (Euro 7.017 mila al 31 dicembre 2009) comprende essenzialmente la stima del valore di danni, durante l'espletamento delle attività di erogazione del servizio, limitatamente alla franchigia assicurativa a carico di AQP.

Fondo oneri statutari

In coerenza con la previsione dell'art. 4.6 del vigente statuto, verificata la compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario della società, l'Organo amministrativo ha ritenuto di accantonare fino ad un ventesimo dell'utile risultante dall'ultimo bilancio approvato in apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del S.I.I. a condizioni agevolate da parte degli utenti economicamente disagiati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2010, che assommava a n. 1.469 unità. Tuttavia, si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 3.256 mila.

La movimentazione del fondo nel corso del 2010 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	29.184
Indennità liquidate nell'esercizio	(2.039)
Anticipi erogati	(487)
Quota stanziata a conto economico	3.955
Quote versate e da versare a istitprev e all'erario	(3.256)
Tfr dimessi da erogare a gennaio	(1.666)
Saldo al 31/12/2010	25.691

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2010 è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/10	Variazione di categoria	Ingressi	Uscite	Unità al 31/12/10	Unità al periodo
Dirigenti	35	0	0	(1)	34	35
Quadri	64	2	0	(5)	61	63
Impiegati/operai	1.452	(2)	15	(91)	1.374	1.413
Totale	1.551	0	15	(97)	1.469	1.510

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

- valore nominale GBP 165.000.000;
- scadenza del prestito 29 giugno 2018;
- prezzo di emissione alla pari;
- coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29-12-04;
- tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglesi di durata analoga (GILT) + 1,80%;
- rimborso in unica soluzione alla scadenza ("bullet");
- il titolo, inizialmente quotato alla Borsa valori del Lussemburgo, è stato trasferito nel mese di dicembre 2005 in un altro mercato della borsa di Lussemburgo, non regolamentato secondo le regole dell'Unione Europea;
- titoli al portatore del taglio di GBP 1.000, GBP 10.000 e GBP 100.000;
- sottoscrittori dei titoli: investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;
- interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
- cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art. 2412 c. c.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art. 2412, comma 2, c. c..

In relazione alla emissione del Prestito Obbligazionario in valuta, la Società ha stipulato contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd (Irlanda), al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi. I contratti stipulati includono le seguenti componenti: un "*Cross Currency Swap*", un "*Interest rate swap*" ed il "*sinking fund*" (*credit default swap*). Si ricorda che tali contratti derivati sono stati oggetto di una ristrutturazione nel corso del precedente esercizio che di fatto ha significativamente limitato i rischi finanziari preesistenti.

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427-bis c.c. in tema di *fair value* degli strumenti finanziari:

Cross currency swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Attraverso la componente *cross currency* AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. E' stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario; pertanto, l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente *interest rate swap*, incorporata nel *Cross currency swap*, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Interest rate swap : data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

La componente *interest rate swap* è speculare a quella inclusa nel *Cross currency swap*: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari al 2,15% e massima del 4,60%.

Sinking Fund: AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario.

Con scrittura privata del 22 maggio 2009 AQP ha definito attraverso un accordo transattivo il contenzioso con Merrill Lynch. In particolare, con la rinuncia al contenzioso pendente presso il tribunale di Bari si è concordata la ristrutturazione dei sopramenzionati contratti derivati. Gli aspetti salienti della ristrutturazione sottoscritta sono i seguenti:

Rimodulazione dei due contratti in un unico documento contrattuale che si compone di tre componenti precedentemente commentate:

- 1) Cross-currency swap;
- 2) Interest rate swap;
- 3) Credit default swap su titoli emessi direttamente dalla Repubblica Italiana (nuovo "sinking fund").

Rispetto ai contratti precedenti l'unica variazione riguarda la rimodulazione del rischio di credito del "sinking fund". Infatti, le prime due componenti sono identiche a quelle presenti nei vecchi contratti con l'unica differenza di essere state accorpate in un unico contratto.

La componente "sinking fund" è stata profondamente innovata consentendo una sostanziale riduzione del rischio di credito. Infatti, a partire dal 22 maggio 2009, data di efficacia del nuovo contratto derivato, la garanzia del rischio di credito venduta da AQP a Merrill Lynch si limita esclusivamente agli eventi creditizi (incapacità di pagare, ristrutturazione del debito, ripudio/moratoria) dei titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana. In considerazione di ciò, Merrill Lynch ha sostituito i titoli precedentemente presenti nel "collateral account" (tra cui anche titoli di emittenti corporate) con titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana, che sono stati concessi in garanzia reale ad AQP al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch. Sono state, inoltre, rafforzate le protezioni in caso di "credit downgrading" della controparte e le garanzie a tutela di AQP riguardanti la gestione e custodia del "collateral account".

Attualmente la Società valuta remoto il rischio di credito connesso alla nuova componente "sinking fund" riferita totalmente a titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana.

Si conferma la valutazione di strumenti di copertura delle componenti "Cross-currency swap" e "Interest rate swap".

Si riepilogano, infine, le informazioni sul "fair value" al 31 dicembre 2010 dei derivati post ristrutturazione, considerati di copertura rispetto ai sottostanti. Gli importi, indicati in migliaia di euro, sono stati desunti dal *Credit Derivative Report* di fine dicembre 2010 predisposto da Merrill Lynch - utile/(perdita):

Cross currency swap:	(35.843)
Sinking fund:	(19.764)
Interest rate swap:	99.607

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

Descrizione	Totale	Saldo al 31/12/2010				Saldo al 31/12/09
		Scadenze in anni				
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno	
Gruppo Banca Roma a totale carico dello Stato	108.276	10.702	47.949	49.625	97.574	118.509
Conti correnti bancari	145.039	10.039	135.000	-	135.000	170.000
Totale	253.315	20.741	182.949	49.625	232.574	288.509

La voce conti correnti bancari si riferisce all'importo dei 3 nuovi finanziamenti stipulati nel 2010 utilizzato per rimborsare il precedente finanziamento revolving stipulato nel mese di giugno 2007.

Le principali caratteristiche dei finanziamenti, sottoscritti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni, sono le seguenti:

- finanziamento revolving, sottoscritto il 27 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option";
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro, ha una durata di 12 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option".

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogazione	Importo originario	Tasso fisso	Debito al 31/12/2009	Rimborsi 2010	Debito al 31/12/2010
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	118.509	(10.233)	108.276
Totale		202.291		118.509	(10.233)	108.276

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit), è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536 %, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2009 per le rate scadute al 31 marzo 2010 ed al 30 settembre 2010 per Euro 10.233 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Come già evidenziato nella voce "crediti verso lo Stato" si specifica che il Ministero, alla scadenza, rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente al gruppo Banca di Roma inviando comunicazione dell'avvenuto pagamento ad AQP.

Debiti verso altri finanziatori – La voce, relativa a debiti verso altri finanziatori pari a Euro 25.848 mila (Euro 23.509 mila al 31 dicembre 2009), accoglie esclusivamente le anticipazioni dagli Enti Finanziatori, ricevute a fronte di lavori non ancora eseguiti..

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 244 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 117 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 127 mila.

Acconti – La voce, pari a circa Euro 11.022 mila (Euro 11.853 mila al 31 dicembre 2009), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per allacci idrici e fognari e per manutenzioni e costruzioni di tronchi.

Debiti verso fornitori – La voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Debiti verso fornitori	81.090	83.940	(2.850)	(3,40%)
Debiti verso fom. per lav. finanziati	254	284	(30)	(10,56%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	648	498	150	30,12%
Fatture da ricevere	137.775	128.067	9.708	7,58%
Debiti verso fornitori per contenziosi transati	9.942	-	9.942	100,00%
Debiti verso altre imprese	11	12	(1)	(8,33%)
Debiti verso fornitori per interessi	4.432	3.376	1.056	31,28%
Totale	234.152	216.177	17.975	8,31%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2009 risulta incrementata di Euro 17.975 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli investimenti realizzati e per la riclassifica da fondi rischi di transazioni sottoscritte con fornitori a fine 2010 per euro 9.942 mila.

Debiti verso imprese controllate e collegate – La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Società controllate				
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	4.429	5.167	(738)	(14,28%)
Pura Depurazione s.r.l	18.732	17.533	1.199	6,84%
Aseco S.p.A.	-	-	0	100,00%
Totale controllate	23.161	22.700	461	2,03%

I debiti nei confronti della controllata AQP Potabilizzazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione, sollevamento e condotta premente Camastra, discarica Sinni.

I debiti nei confronti della controllata Pura Depurazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione degli impianti di depurazione affidati alla controllata.

Debiti tributari – La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.734	1.742	(8)	(0,46%)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	390	779	(389)	(49,94%)
IVA	3.623	3.486	137	3,93%
IRES	1.074	-	1.074	100,00%
IRAP	676	663	13	1,96%
Totale	7.497	6.670	827	12,40%

Tale voce risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 2009, di circa Euro 827 mila per l'effetto combinato dei seguenti principali elementi:

- incremento del debito per IVA in sospensione;
- decremento dell'imposta sostitutiva per Euro 389 mila;
- debito IRES di competenza 2010 per Euro 1.074 mila. Nel 2009 la società era a credito.

Il debito per IRES, pari ad Euro 1.074 mila, deriva dal valore netto delle seguenti voci:

- debito consolidato 2010 di AQP e delle controllate AQP Potabilizzazione S.r.l. e Pura Depurazione per Euro 17.367 mila;
- credito rinveniente dall'esercizio 2009 per Euro 16.038 mila;
- ritenute subite nel 2010 per Euro 255 mila.

L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex L. 2/2009 si riferisce alla terza ed ultima rata residua da pagare. La II rata è stata versata il 16 luglio 2010 per Euro 389 mila oltre interessi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Ammontano al 31 dicembre 2010 a Euro 3.981 mila (Euro 3.994 mila al 31 dicembre 2009). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per contributi su salari e stipendi per Euro 2.379 mila (Euro 2.468 mila al 31 dicembre 2009), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 901 mila (Euro 811 mila al 31 dicembre 2009) ed a debiti verso Enti Previdenziali per Euro 701 mila (Euro 715 mila al 31 dicembre 2009).

Altri debiti – La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	%
Debiti verso il personale	6.601	5.444	1.157	21,25%
Depositi cauzionali	24.522	22.246	2.276	10,23%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	7.691	8.041	(350)	(4,35%)
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	11.102	11.276	(174)	(1,54%)
Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici	27.302	28.053	(751)	(2,68%)
Altri	238	759	(521)	(68,64%)
Totale	77.456	75.819	1.637	2,16%

Tale voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2009 di circa Euro 1.637 mila principalmente per l'effetto combinato dei seguenti aspetti:

- decremento dei debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto per Euro 174 mila;
- incremento per depositi cauzionali per Euro 2.276 mila collegato ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti;
- incremento per debiti verso dipendenti per Euro 1.157 mila essenzialmente collegato a fondi di trattamento di fine rapporto da erogare nei primi mesi del 2011;
- diminuzione di debiti verso Casmez, Agensud ed altri finanziatori per Euro 751 mila.

I "debiti verso il personale" al 31 dicembre 2010 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce "depositi cauzionali" accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I "debiti verso utenti per somme da rimborsare" includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2010 ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I "debiti verso Comuni per somme fatturate" sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fognage e depurazione ai sensi della normativa vigente.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 36/94 e seguenti modifiche nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. Tale sentenza non comporta alcun riflesso (passività potenziale) sul bilancio di AQP in quanto la società ha sempre iscritto tra i debiti gli importi fatturati agli utenti a tale titolo.

I "debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici" si riferiscono a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per anticipazioni di IVA) per vecchi lavori da rendicontare.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2010, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	182.949	49.625	232.574
Debiti verso altri finanziatori	127	-	127
Totale	183.076	299.625	482.701

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tassi d'interesse al 31 dicembre 2010.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	
Fino al 5%	503.315	538.509	(35.194)	(6,54%)
Dal 5% al 7,5%	244	353	(109)	(30,88%)
Dal 7,5% al 10%	-	-	-	0,00%
Totale	503.559	538.862	(35.303)	(6,55%)

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, il prestito obbligazionario, i mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2010 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	
Ratei passivi:				
- 14°/ 13° mensilità	1.885	1.982	(97)	(4,89%)
- Interessi passivi su mutui	1.241	1.359	(118)	(8,68%)
-Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	43	394	(351)	(89,09%)
- Altri ratei minori	104	100	4	4,00%
Totale ratei annuali	3.273	3.835	(562)	(14,65%)
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	22.179	27.322	(5.143)	(18,82%)
- Altri minori	874	573	301	52,53%
Totale risconti pluriennali	23.053	27.895	(4.842)	(17,36%)
Totale ratei e risconti	26.326	31.730	(5.404)	(17,03%)

La voce risulta decrementata rispetto al 2009 per Euro 5.404 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98 di competenza del 2010.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2010 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.175.701 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 141/99 e delle altre disposizioni di legge, al netto dei valori finanziati su opere iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensid	1.533.783	1.426.219	107.564	7,54%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	44.836	44.588	248	0,56%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	444.352	444.352	-	0,00%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.175.701	2.067.889	107.812	5,21%

Fideiussioni prestate in favore di terzi – Questa voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi.

Contestazioni da parte dell'A.A.T.O. Puglia riguardanti le tariffe del servizio idrico integrato

Con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva già da alcuni anni contrapposti AQP e l'Autorità d'Ambito (le Parti). Infatti, nel nuovo PdA sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione che le Parti hanno sottoscritto nei primi mesi del 2010. In ottemperanza al principio del "ciclo invertito", AQP si è impegnato a sostenere investimenti non rilevanti ai fini tariffari per complessivi 37,8 milioni di euro, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017. Sulla base delle previsioni di ambito, tali investimenti non alterano l'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile.

V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2010 raffrontati con il 2009.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di:				
Servizio idrico integrato	349.711	336.110	13.601	4,05%
Costruzione, manutenzione allacci e tronchi	7.645	6.060	1.585	26,16%
Competenze tecniche	246	59	187	316,95%
Ricavi consortili	-	603	(603)	(100,00%)
Altri ricavi	1.525	939	586	62,41%
Totale ricavi per prestazioni	359.127	343.771	15.356	4,47%

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata presentano un incremento grazie all'adeguamento tariffario intervenuto dal 1 gennaio 2010, al

recupero della fatturazione per diverse posizioni fognarie, ed alla sostituzione dei contatori di alcuni grandi utenti, dei contatori fermi, illeggibili ed obsoleti.

I ricavi consortili nel 2009 si riferivano essenzialmente all'attività svolta nell'ambito della partecipata Depurazione Trentino centrale s.c.a.r.l., la cui quota di partecipazione è stata dismessa nel 2009.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia):

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	222.621	216.389	6.232	2,88%
Depurazione liquami	74.089	69.543	4.546	6,54%
Servizio fogna per allontanamento liquami	52.508	49.989	2.519	5,04%
Costruzione e manutenzione tronchi acqua e fogna	5.600	4.996	604	12,09%
Spese di progettazione e manutenzione allacci acqua e fogna	2.045	1.064	981	92,20%
Competenze tecniche	246	59	187	316,95%
Altri	2.018	1.731	287	16,58%
Totale	359.127	343.771	15.356	4,47%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 dicembre 2010 pari ad Euro 13.022 mila (Euro 12.778 mila al 31 dicembre 2009) è relativa a:

- costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni immateriali per Euro 2.067 mila (Euro 2.021 mila al 31 dicembre 2009);
- costi del personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione e costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni materiali per Euro 1.761 mila (Euro 1.791 mila al 31 dicembre 2009);
- costi dei materiali utilizzati sugli investimenti principalmente per la costruzione di allacciamenti pari ad Euro 9.194 mila (Euro 8.966 mila al 31 dicembre 2009).

Altri ricavi e proventi

La voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Canoni di attraversamento	159	107	52	48,60%
Fitti attivi	152	154	(2)	(1,30%)
Contributi per costruzioni di allacciamenti	27.435	26.396	1.039	3,94%
Altri contributi in conto esercizio	13.082	-	13.082	100,00%
Rimborsi	2.108	5.110	(3.002)	(58,75%)
Eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi	6.484	6.556	(72)	(1,10%)
Ricavi diversi	9.673	1.010	8.663	857,72%
Totale	59.093	39.333	19.760	50,24%

I "contributi per costruzioni allacciamenti" rappresentano l'importo *una tantum* che l'utente deve sostenere in aggiunta ai corrispettivi variabili per i consumi. Nel 2010 i contributi per costruzioni

allacciamenti presentano un incremento del 4% rispetto a quelli contabilizzati nel 2009 dovuto al maggior numero di allacci realizzati.

La voce "altri contributi in conto esercizio" si riferisce essenzialmente ad un contributo *una tantum* riconosciuto dalla Regione Basilicata per l'esercizio 2010, in seguito alla transazione sottoscritta con AL che ha comportato la definizione dei rapporti tra le due società.

La voce "rimborsi" comprende addebiti dei costi sostenuti per le attività di recupero crediti così come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato (art. 35), rimborsi per spese di personale, addebiti per rimborsi costi vari.

La voce "ricavi diversi" comprende inoltre i ricavi nei confronti delle società controllate relativi a prestazioni di servizi amministrativi, specialistici, informatici vari resi dalla Capogruppo AQP S.p.A. per complessivi Euro 3,5 milioni e ricavi del riaddebito ad Acquedotto Lucano S.p.A. dei costi diretti di potabilizzazione e distribuzione di acqua distribuita in Basilicata.

La voce "eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi" comprende importi ricompresi in tali fondi al 31 dicembre 2009 e rilevatisi esuberanti nel 2010 in seguito alla definizione delle posizioni e/o al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

I ricavi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate a prezzi di mercato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci

Tali costi al 31 dicembre 2010 risultano così costituiti:

Descrizione	2010	2009	Variazioni	
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	5.784	6.417	(633)	(9,86%)
Materiale per costruzione allacci e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.026	11.032	(6)	(0,05%)
Altri acquisti minori	1.538	1.501	37	2,47%
Totale	18.348	18.950	(602)	(3,18%)

La voce in oggetto si è decrementata per Euro 602 mila per effetto sia di una gestione più efficiente degli impianti di depurazione e potabilizzazione ed in seguito alla cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010.

La voce comprende Euro 2,3 milioni relativi a costi di materiali addebitati dalle controllate alla Controllante per la gestione degli impianti di potabilizzazione e depurazione.

I costi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2010 risulta così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi	116.551	118.222	(1.671)	(1,41%)
Spese per energia	64.496	69.469	(4.973)	(7,16%)
Spese consulenze tecniche e consulenze varie	938	1.077	(139)	(12,91%)
Spese legali e consulenze amministrative e fiscali	1.832	2.387	(555)	(23,25%)
Spese commerciali	4.304	4.454	(150)	(3,37%)
Manutenzione immobilizzazioni	1.102	1.253	(151)	(12,05%)
Spese telefoniche e linee EDP	2.615	2.193	422	19,24%
Assicurazioni	4.511	4.881	(370)	(7,58%)
Spese di vigilanza, pulizia e facchinaggio	1.902	2.642	(740)	(28,01%)
Spese di formazione, buoni pasto e sanitarie	2.012	1.756	256	14,58%
Spese per prestazioni varie	1.308	2.538	(1.230)	(48,46%)
Spese lettura ottica	1.586	1.147	439	38,27%
Totale	203.157	212.019	(8.862)	(4,18%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2009 per circa Euro 8.862 mila essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori che confermano una gestione sempre più efficiente ed oculata:

- decremento della voce "oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi" per Euro 1,7 milioni derivante essenzialmente dall'effetto combinato di:
 - diminuzione dei costi di potabilizzazione per Euro 2 milioni collegata alla cessione degli impianti lucani;
 - diminuzione dei costi per manutenzione reti e grandi vettori per Euro 1,8 milioni;
 - maggiori costi per Euro 2,1 milioni collegati alla somma da corrispondere alla transazione sottoscritta con Acquedotto Lucano;
- decremento dei costi di energia per Euro 5 milioni collegato alla riduzione dei consumi, derivante dalle efficienze realizzate ed all'effetto della cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini, parzialmente compensata dagli incrementi dovuti all'ampliamento del perimetro di gestione;
- decremento di spese di vigilanza, pulizia e facchinaggio per Euro 0,7 milioni dovuto essenzialmente all'internalizzazione del servizio di vigilanza;
- decremento delle spese varie per Euro 1,2 milioni collegato principalmente alla riduzione dei costi per trasporti di emergenza idrica.

Nella voce spese legali e consulenze amministrative e fiscali, sono inclusi i compensi all'Amministratore Unico per Euro 252 mila ed i compensi al Collegio Sindacale per Euro 187 mila.

I compensi corrisposti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato ammontano ad Euro 124 mila.

La voce comprende Euro 48,7 milioni addebitati dalle controllate alla Controllante essenzialmente per la gestione degli impianti di potabilizzazione e depurazione.

I costi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate a prezzi di mercato.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2010 risulta così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazioni	
Noleggio autoveicoli	875	905	(30)	(3,31%)
Canoni e affitto locali	1.316	1.468	(152)	(10,35%)
Noleggio attrezzature e macchine d'ufficio	3.163	3.168	(5)	(0,16%)
Totale	5.354	5.541	(187)	(3,37%)

La voce in oggetto risulta in decremento, rispetto al 2009, per euro 187 mila a seguito delle efficienze realizzate.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi al 31 dicembre 2010 pari a Euro 72.903 mila (Euro 74.893 mila nel 2009) è così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazioni	
Salari e stipendi	51.603	52.549	(946)	(1,80%)
Oneri sociali	13.525	15.007	(1.482)	(9,88%)
Trattam. fine rapporto	3.955	3.875	80	2,06%
Trattam quiescenza	587	481	106	22,04%
Altri costi del personale	3.233	2.981	252	8,45%
TOTALE	72.903	74.893	(1.990)	(2,66%)

Il costo del lavoro risulta diminuito rispetto al 2009 di circa 2 milioni di Euro sia per la riduzione del personale in forza (82 unità in meno rispetto al 2009) che per il decremento di costi variabili relativi a ferie, turni e straordinari.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito sono rappresentate le voci economiche commentate nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali.

Descrizione	2010	2009	Variazioni	
Ammortamento immobiliz. Immateriali	21.251	16.931	4.320	25,52%
Ammortamento immobiliz. Materiali	15.438	13.457	1.981	14,72%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46	28	18	64,29%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.595	8.491	104	1,22%
Svalutazioni interessi di mora	9.333	6.882	2.451	35,61%
Totale	54.663	45.789	8.874	19,38%

L'incremento rispetto al 2009 è collegato essenzialmente a maggiori ammortamenti di immobilizzazioni entrate in esercizio ed a maggiori svalutazioni di crediti per interessi di mora.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale, come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Perdite su crediti, spese per transazioni	4.143	277	3.866	1395,67%
Imposte e tasse non sul reddito	1.519	784	735	93,75%
Canoni e concessioni diverse	1.017	1.255	(238)	(18,96%)
Contributi prev.imps	15	30	(15)	(50,00%)
Oneri di utilità sociali	406	362	44	12,15%
Altre spese	394	295	99	33,56%
Totale	7.494	3.003	4.491	149,55%

La voce in oggetto risulta incrementata rispetto al 2009 per Euro 4.491 mila per effetto dell'incremento delle imposte di registro e di un aumento di costi per transazioni non coperte da fondi stanziati in esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Proventi	2010	2009	Variazione	%
Dividendi	-	-	0	0,00%
Totale proventi da partecipazioni	-	-	0	0,00%
Interessi attivi su crediti vari	782	516	266	51,55%
Interessi su c/c	886	2.155	(1.269)	(58,89%)
Differenziale derivati su obbligazione	8.223	7.629	594	7,79%
interessi di mora su consumi	14.498	6.774	7.724	114,02%
Totale altri proventi	24.389	17.074	7.315	42,84%
Totale proventi finanziari	24.389	17.074	7.315	42,84%

Oneri	2010	2009	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(4.786)	(6.877)	2.091	(30,41%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.655)	(13.020)	(635)	4,88%
Interessi su mutui	(25)	(32)	7	(21,88%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(18.466)	(19.929)	1.463	(7,34%)
altri oneri	(32)	(44)	12	(27,27%)
interessi di mora	(1.149)	(785)	(364)	46,37%
Totale interessi e oneri finanziari	(19.647)	(20.758)	1.111	(5,35%)
Utili e perdite su cambi	(18)	(35)	17	(48,57%)
Totale proventi e oneri	4.724	(3.719)	8.443	(227,02%)

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari si è incrementato di Euro 8.443 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli interessi attivi su crediti per lavori come commentato nella nota sui crediti per interessi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce al 31 dicembre 2010 comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazione	
Sopravvenienze attive	6.336	10.546	(4.210)	(39,92%)
Plusvalenze per alienazione	280	63	217	344,44%
Totale	6.616	10.609	(3.993)	(37,64%)

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente rettifiche su stanziamenti effettuati in esercizi precedenti e ricavi di competenza di anni precedenti.

Oneri

Tale voce al 31 dicembre 2010 comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazione	
Minusvalenze da alienazioni	(15)	(5)	(10)	200,00%
Sopravvenienze passive deducibili	(565)	(1.789)	1.224	(68,42%)
Sopravvenienze passive non deducibili	(807)	(1.973)	1.166	(59,10%)
Sopravvenienze per rimborso Iva ed arrotondamenti euro	(52)	(47)	(5)	10,64%
Totale	(1.439)	(3.814)	2.375	(62,27%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è composta da imposte correnti riferite ad IRAP ed IRES per Euro 16.686 mila. L'effetto complessivo delle imposte anticipate e differite ammonta a Euro 404 mila.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risultato prima delle imposte	50.527	20.008
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
Imposte teoriche	13.895	5.502
Costi in deducibili	1.427	1.541
Costi deducibili negli esercizi futuri	10.319	9.002
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(14.837)	(11.963)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri	(1.420)	0
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	1.016	893
Perdite esercizi precedenti	0	0
IRES dell'esercizio (A)	10.400	4.973
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	20,6%	24,9%
IRAP (B)	6.286	5.610
Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)	16.686	10.585
Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)	33%	53%

Altre informazioni

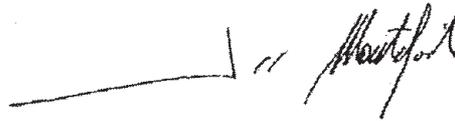
Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c.

Bari, 24 maggio 2011

L'Amministratore Unico
Ivo Monteforte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivo Monteforte', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

VI ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario.

VII ALLEGATO I

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Partite esercizi precedenti	Utile liquidabili esercizi	Totale
Saldi al 31 dicembre 2008	41.386	37.817	3.390	64.499	-	239	147.331
Destinazione utile 2008	-	-	12	-	-	(12)	-
- a riserva legale	-	-	-	227	-	(227)	-
- a riserva straordinaria	-	-	-	16.513	-	-	16.513
Accantonamenti ad altre riserve	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	10.317	10.317
Saldi al 31 dicembre 2009	41.386	37.817	3.402	81.239	-	10.317	174.161
Destinazione utile 2009	-	-	516	-	-	(516)	-
- a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- altre riserve	-	-	-	9.801	-	(9.801)	-
- a riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	33.436	33.436
Saldi al 31 dicembre 2010	41.386	37.817	3.917	91.040	-	33.436	207.597

VII ALLEGATO 2

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2010 E AL 31 DICEMBRE 2009		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009
A. DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTO FINANZIARIO) NETTE INIZIALI	(41.620)	37.396
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	33.436	10.117
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	36.689	30.389
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0
Svalutazione immobilizzazioni	64	28
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	40	0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(3.493)	(2.977)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(5.814)	(8.437)
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	60.922	29.319
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	27.187	(3.365)
(Incremento) Decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(457)	306
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(81)	52.068
(Incremento) Decremento di ratei e riscotti	(3.062)	(2.819)
	84.510	75.509
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(125.195)	(132.409)
- materiali	(30.750)	(28.106)
- finanziarie	(17.902)	(22.835)
- contributi su investimenti	47.843	47.308
Altre variazioni su immobilizzazioni	(1.009)	1.675
Realizzo di immobilizzazioni	160	(57)
	(126.853)	(134.424)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso mutui	(54)	(102)
Prestito obbligazionario	0	0
Incremento finanziamento in pool	25.000	(20.000)
Utilizzo deposito infruttifero presso Banca Italia	0	0
Variazioni di Patrimonio Netto	0	0
	24.946	(20.102)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(17.397)	(79.017)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE (INDEBITAMENTI FINANZIARI) NETTE FINALI	(59.017)	(41.620)
TRANSAZIONI CHE NON HANNO COMPORATO EFFETTI SUI FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO		
Effetto del rimborso del mutuo in pool a valere sul credito verso lo Stato:		
Riduzione del credito verso lo Stato ex L.398/98	15.494	0
Riduzione quota capitale mutuo	(12.663)	2.831
Decremento di risconti passivi	(2.831)	(2.831)
Riclassifiche di voci patrimoniali:		
rettifiche patrimoniali		(16.514)
Incremento fondo rettifiche di crediti		16.514

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

Assemblea del 27 giugno 2011

L'anno duemilaundici, il giorno 27 del mese di giugno, in Bari presso la sede sociale dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. in via Cognetti n. 36, alle ore 9,10, è presente l'ing. Ivo Monteforte il quale, nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale, assume la Presidenza dell'odierna assemblea ordinaria degli azionisti dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., convocata in questo luogo per le ore 9,00 di questo giorno con le modalità sostitutive della pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale, indicate nell'art. 12.4 dello statuto sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Bilancio consolidato del gruppo AQP S.p.A. al 31 dicembre 2010, Relazioni dell'Amministratore sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di distribuzione della Riserva Straordinaria;

OMISSIS

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

OMISSIS

L'ing. Monteforte dà atto che é presente l'unico azionista Regione Puglia, titolare di n 8.020.460 azioni da € 5,16 ciascuna, pari al 100,00% del capitale sociale di € 41.385.573,60, in persona del Presidente della Giunta Regionale, On. Dott. Nichi Vendola;

Sono altresì presenti, per il Collegio Sindacale, il Presidente dott. Gaetano Tucci ed il Sindaco effettivo dott. Luigi Cataldo. Assente il prof. dott. Antonio Dell'Atti.

E' pure presente il Consigliere Prof.ssa Cinthia Pinotti, delegata al Controllo della Corte dei Conti.

Sono inoltre presenti l'Ass.re alle OOPP e Protezione Civile della Regione Puglia, Avv. Fabiano Amati, il Direttore Generale dell'AQP S.p.A. dott. Massimiliano Bianco, il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo dott. Vincenzo Silvano ed il Segretario avv. Maurizio Cianci.

L'Ing. Monteforte dichiara quindi l'assemblea validamente costituita, anche in forma totalitaria ai sensi del quarto comma dell'art. 2366 cod.civ., ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

L'Ing. Monteforte passa, quindi, alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, relativo al *"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Bilancio consolidato del gruppo AQP S.p.A. al 31 dicembre 2010, Relazioni dell'Amministratore sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*.

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

OMISSIS

(Si omettono anche le pagine dalla n. 228 alla n. 229)

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

Al termine, nessun altro chiedendo la parola, dietro invito del Presidente, l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 2010 con la relazione sulla gestione - nei termini di cui ai documenti come sopra allegati sub "A" - e di destinare il risultato dell'esercizio 2010 di € 33.436.452 per il 5%, pari a € 1.671.823 a riserva legale, per il 90%, pari a € 30.092.806 all'apposita riserva di cui all'art. 32 lett. b del vigente statuto sociale e per l'ulteriore 5%, pari ad € 1.671.823 a riserva straordinaria, nonché di prendere atto del bilancio consolidato e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione contabile nei termini di cui ai documenti come sopra allegati sub "B".

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno l'Ing. Monteforte informa i presenti che in ossequio ad una richiesta in tal senso dell'azionista Regione Puglia, l'originario ordine del giorno dell'odierna assemblea è stato integrato con l'introduzione dell'argomento relativo a "Proposta di distribuzione della Riserva Straordinaria", come da comunicazione in data 16 giugno 2011.

OMISSIS

(Si omettono anche le pagine dalla n. 231 alla n. 234)

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

OMISSIS

Al termine, nessun altro chiedendo la parola, l'Assemblea, all'unanimità delibera la distribuzione straordinaria una tantum di dividendi per complessivi 12.250.000 euro a valere sulle succitate riserve straordinarie di utili ante 2010 pagabile, a richiesta degli azionisti, a decorrere dal 29 dicembre 2011, previo stacco della cedola n. 1.

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

Libro dei verbali Assemblee dei Soci

OMISSIS

(Si omettono anche le pagine dalla n. 237 alla n. 251)

Acquedotto Pugliese S.p.A.
C.F. 00347000721

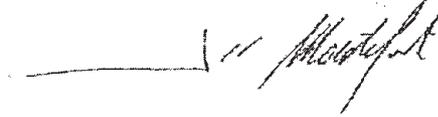
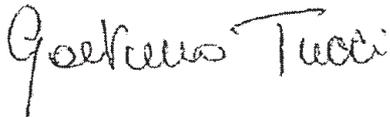
Libro dei verbali Assemblee dei Soci

Dopodiché, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia ancora gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 10,30.

I Presidenti dell'Assemblea

(Dott. Gaetano Tucci)

(Ing. Ivo Monteforte)



Il Segretario

(Avv. Maurizio Cianci)



Il presente estratto è conforme all'originale trascritto alle pagine da n. 225 a n. 252 del libro dei verbali delle Assemblee dei Soci dell'AQP S.p.A.

Il contenuto delle parti omesse non altera né modifica il significato delle parti di verbale riprodotte in questo documento.

Bari, 27 giugno 2011



Il Segretario
(Avv. Maurizio Cianci)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maurizio Cianci", written over a horizontal line.

STATO PATRIMONIALE.....	
CONTO ECONOMICO 2010.....	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010.....	
I STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	
II CRITERI DI VALUTAZIONE	
III COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	
IV COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....	
V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	
VI ALLEGATI.....	
VII ALLEGATO 1.....	
VII ALLEGATO 2.....	

CARICHE SOCIALI**Amministratore Unico**

Ivo Monteforte

Collegio sindacale

PresidenteGaetano Tucci

Sindaci effettiviAntonio Dell'Atti

Luigi Cataldo

Sindaci supplentiSalvatore Castellaneta

Giuseppe Pacilli

Società di revisione

BDO S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I PRESENTAZIONE

Acquedotto Pugliese opera nel settore dei servizi idrici ed è il secondo operatore italiano (per abitanti serviti), con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti residenti, pari a circa il 7% dell'intero mercato nazionale. L'Acquedotto Pugliese S.p.A. nasce dalla trasformazione dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese in S.p.A. in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 141/99.

Acquedotto Pugliese attualmente gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande ATO italiano in termini di estensione, e il servizio idrico in alcuni comuni della Campania (appartenenti all'ATO Calore-Irpinio). Acquedotto Pugliese fornisce, altresì, risorsa idrica in subdistribuzione ad Acquedotto Lucano ed ha gestito, sino al 31 marzo 2010, due impianti di potabilizzazione a servizio dell'ATO Basilicata.

La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia.

Linea guida della gestione è un efficiente utilizzo della risorsa idrica considerata come "bene comune".

II LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2010

II.1 Rinnovo finanziamento

Il 4 giugno 2010 è scaduto il finanziamento in pool contratto nel 2007. Dalla fine del 2009 sono state avviate le attività volte a rimborsare il prestito in scadenza ed a garantire il necessario fabbisogno finanziario dell'azienda.

L'attività di negoziazione conclusa con le banche ha portato alla sottoscrizione di 3 nuovi finanziamenti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni utilizzati per Euro 145 milioni. Le principali caratteristiche dei finanziamenti sottoscritti sono le seguenti:

- finanziamento revolving sottoscritto il 27 maggio 2010 da un pool di banche nazionali erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option" ed ha un tasso d'interesse variabile;
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 da una banca nazionale erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 12 mesi ed ha un tasso d'interesse variabile;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 da una banca nazionale erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option" ed ha un tasso d'interesse variabile.

II.2 Transazione con Acquedotto Lucano S.p.A.

In data 12 marzo 2010, la Società, con la partecipazione delle Regioni Puglia e Basilicata, ha concluso un accordo con Acquedotto Lucano S.p.A. (AL - gestore unico S.I.I. per l'ATO Basilicata) volto a definire tutte le questioni rimaste aperte a seguito della separazione della gestione del servizio idrico integrato lucano da quello pugliese, come meglio indicato nel successivo par. II.5.2.

Inoltre, con il citato accordo è stato finalizzato il passaggio della gestione degli impianti del Camastra, con relativo impianto di sollevamento, e degli Acquedotti Metapontini da AQP Potabilizzazione S.r.l. ad AL a far data dal 1 aprile 2010. Contestualmente al passaggio della gestione si è avuto anche il trasferimento del personale impiegato sui due impianti.

II.3 Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia

Dal 1 gennaio 2003 le attività di gestione dell'Acquedotto Pugliese in Puglia sono regolamentate dalla normativa nazionale e dalla Legge Regionale della Puglia 28/1999 e disciplinate dalla "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia". Con la sottoscrizione della Convenzione, AQP ha assunto una serie di obblighi nei confronti degli utenti e dell'Autorità d'Ambito, impegnandosi a conseguire i livelli minimi di servizio stabiliti nel Disciplinare Tecnico della Convenzione e nel Piano d'Ambito.

Nel corso del 2010, su un totale di 258 Comuni dell'ATO, AQP ha gestito il servizio di acquedotto in 238 Comuni, i servizi di allontanamento in 227 Comuni e quelli di depurazione in 245 Comuni comprensivi delle ultime assunzioni in gestione avvenute nel 2010, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 della succitata Convenzione.

Inoltre, al di fuori della Regione Puglia, l'Acquedotto Pugliese gestisce il servizio idrico in 11 Comuni della Regione Campania ed il servizio di fornitura in subdistribuzione a favore di Acquedotto Lucano.

II.4 Disponibilità idrica

L'approvvigionamento della risorsa idrica, necessaria per soddisfare il fabbisogno di oltre 4 milioni di abitanti serviti da AQP, viene effettuato dalle sorgenti, dalla falda profonda ed attraverso il prelievo di acqua superficiale, raccolta mediante dighe di sbarramento in invasi artificiali. Tale prelievo, che rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico, richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano.

Nel corso del 2010, grazie ad un andamento particolarmente favorevole delle precipitazioni piovose, che hanno incrementato l'apporto idrico dalle sorgenti del Sele-Calore (da 178,000 Mmc nel 2009 a 179,700 Mmc nel 2010), si è potuto ridurre l'utilizzo della falda (da 3350 l/sec nel 2009 a 3000 l/sec nel 2010) e degli invasi più onerosi.

Una parte di risorsa immessa negli schemi idrici, dalle sorgenti del Sele-Calore e dagli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Sinni, viene erogata alla Basilicata in subdistribuzione (circa 19,300 Mmc nel 2010), a cui si sommano i volumi potabilizzati ad esclusivo utilizzo della Basilicata dagli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini (circa 3,000 Mmc nel 2010) per complessivi 22,300 milioni di metri cubi.

La quota di risorsa erogata all'Irpinia in Campania (circa 9,300 Mmc nel 2010) deriva esclusivamente dalle sorgenti del Sele-Calore.

II.5 Ricavi SII, tariffe ed altri ricavi

II.5.1 Ricavi SII

Nel 2010 il volume di acqua fatturato dalla società per il SII nelle Regioni Puglia e Campania è stato di 252 milioni di metri cubi, praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Come più ampiamente indicato nel successivo par. II.5.3, la tariffa ATO Puglia, con decorrenza 1 Gennaio 2010, è stata variata, passando da 1,3690 €/mc a €/mc 1,4590, con un incremento di circa il 6,57%.

L'azione di Recupero Perdite Amministrative, divenuta sistematica nel corso degli anni, nel 2010 è proseguita avendo caratteristiche di una organicità complessiva ed un sempre maggiore coinvolgimento delle Unità territoriali.

L'azione di recupero perdite amministrative, anche grazie alle potenzialità dell'attuale sistema informativo, parte da un'analisi dettagliata dei consumi di utenza, individuando comportamenti anomali, situazioni non conformi agli standard di consumo, rilevazione e monitoraggio continuo delle anomalie di lettura. Il processo di analisi consente di rilevare le situazioni dove si rende necessario un approfondimento ed un'analisi di campo, che può portare alla verifica della anomalia ed alla sua risoluzione.

In sintesi, il Recupero Perdite Amministrative è stato realizzato attraverso i seguenti principali filoni di attività:

1. sostituzione contatori;
2. controllo dei consumi di utenza;
3. monitoraggio grandi utenze;
4. controllo degli stabili chiusi e recupero letture.

II.5.2 Altri ricavi e contributi

Tra gli altri ricavi trovano allocazione il contributo in conto esercizio per nuovi allacci idrici e fognari versato dagli utenti.

L'ammontare di tali contributi per allacciamenti nel 2010 è pari ad Euro 27,4 milioni e risulta in aumento rispetto al 2009 per circa 1 milione di Euro .

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 la voce comprende altresì un contributo *una tantum* in conto esercizio 2010 di 12,5 milioni di euro che la Regione Basilicata, nell'ambito dell'accordo con Acquedotto Lucano S.p.A., ha riconosciuto ad AQP.

La voce comprende anche i ricavi per energia elettrica e certificati verdi, rimborsi vari, competenze tecniche ed altri ricavi come commentato dettagliatamente in nota integrativa.

II.5.3 Tariffa

Con l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva contrapposti AQP in qualità di ente gestore e l'Autorità d'Ambito. Nel Piano d'Ambito sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione sottoscritta nei primi mesi del 2010. In particolare, in ottemperanza al principio del cd "ciclo invertito", è stato previsto che AQP equalizzi i minori investimenti eseguiti negli anni precedenti attraverso la realizzazione di 37,8 milioni di euro di investimenti, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017, senza che questi incidano sulla tariffa e senza che ciò alteri l'equilibrio economico del gestore.

II.6 Costi della produzione

Escludendo la voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, i costi della produzione si sono ridotti rispetto al 2009 di circa Euro 7,4 milioni, pari al 2,35 %. Tale riduzione è stata possibile grazie alla costante azione di efficientamento della gestione.

I costi della produzione sono esplicitati sia nel capitolo "risultati economici e finanziari" che nelle note di commento al conto economico.

II.7 Energia elettrica

Il consumo totale di energia nel 2010 si è decrementato di circa il 4% rispetto al 2009, ovvero del 1,8% al netto dei consumi degli impianti di potabilizzazione del Camastra e degli Acquedotti Metapontini, ceduti ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010. Tale riduzione, concentrata nelle fasi di captazione e potabilizzazione, sarebbe stata ben più evidente se non fosse stata in parte controbilanciata dall'incremento dei consumi dovuto all'aumento del numero degli impianti di allontanamento e depurazione presi in gestione. In ogni caso, nell'ultimo trimestre 2010, si è altresì riscontrata su alcuni impianti di depurazione una contrazione dei consumi grazie all'adozione di continue politiche di efficientamento.

Si è, inoltre, intensificato il monitoraggio degli impianti maggiormente "energivori", attraverso report specifici e analisi delle curve di carico, al fine di individuare ogni ulteriore possibile azione di efficientamento energetico e di ottimizzazione della gestione del servizio idrico integrato.

L'opera di efficientamento si è ulteriormente realizzata anche attraverso l'utilizzo degli impianti di produzione da fonte rinnovabile, in particolare dell'impianto fotovoltaico da 1 MW di Parco del Marchese e delle centrali idroelettriche.

Proseguendo in tale *mission* aziendale, sono state redatte le linee-guida sulla progettazione e manutenzione di impianti di sollevamento, nonché definite le procedure e modalità operative di implementazione per il conseguimento della certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della Norma UNI CEI 16001.

II.8 Investimenti

II.8.1 Attuazione investimenti piano d'ambito: Interventi manutenzione straordinaria

Nel 2010 sono stati progettati ed avviati all'affidamento 1.126 nuovi interventi per un valore di quadro economico pari a circa 40,3 milioni di euro.

Nello stesso periodo sono stati portati ad ultimazione con regolare esecuzione 1.171 interventi per un valore di quadro economico pari a circa 41,7 milioni di euro.

II.8.2 Attuazione investimenti piano d'ambito: Grandi Interventi

Gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di competenza dell'Acquedotto Pugliese sono sostanzialmente riconducibili a quelli previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) triennale che ne individua i canali di finanziamento.

Alla fine del 2010 gli interventi in attuazione sono pari a 366 per un valore complessivo di quadro economico pari 1.095,9 M di euro.

II.9 Personale ed Organizzazione

II.9.1 Personale e relazioni interne

L'organico al 31 dicembre 2010 risulta composto da 1.469 unità (1.551 al 31 dicembre 2009), ed è distribuito come segue:

- 34 dirigenti;
- 61 quadri;
- 1.374 impiegati/operai.

II.9.2 Sicurezza sul Lavoro

Per quanto concerne la salute dei lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro, nell'arco del 2010, il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) ha provveduto alla realizzazione/completamento delle seguenti attività:

- integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi e degli allegati sui rischi specifici, incluse le nuove ulteriori valutazioni richieste dalla normativa (Valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato e Valutazione Rischio da Esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali) aggiornando la documentazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- revisione di procedure interne per la sicurezza, con particolare riferimento all'analisi degli infortuni;
- valutazione periodica dell'esposizione ad agenti chimici e biologici;
- consulenza specifica tecnica, procedurale e normativa, in materia di sicurezza negli appalti;
- assegnazione delle nuove forniture di dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento da lavoro in dotazione al personale, avvio delle procedure di gara per i servizi sanitari complementari alle attività di Medicina del Lavoro e Sorveglianza sanitaria obbligatoria al personale e per i servizi di manutenzione dei dispositivi antincendio;
- supporto tecnico specialistico per le attività di collaudo sui nuovi impianti assunti in gestione ed avviati all'esercizio;
- tenuta dei rapporti con gli Organismi di Vigilanza e Controllo dello Stato;
- attività di Medicina del Lavoro per sorveglianza sanitaria periodica al personale;
- attività di consulenza sanitaria generale e medico legale;
- attività di docenza nei corsi interni di formazione di base, specialistici e di aggiornamento in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro e di Gestione dell'Emergenza. In particolare è da segnalare l'aggiornamento formativo al quale ha partecipato tutto il personale delle fontanerie, resosi necessario a seguito dell'assegnazione dei nuovi mezzi aziendali dotati di nuove attrezzature da lavoro.

II.9.3 Formazione

L'azione di formazione nell'anno 2010 è proseguita, in continuità con lo scorso esercizio, ponendosi come obiettivo fondamentale la valorizzazione del personale aziendale, finalizzata al mantenimento ed al miglioramento della professionalità del singolo dipendente.

I principali corsi effettuati sono stati:

- corso di formazione tecnico-pratica per fontaniere;
- corso di formazione tecnico-pratica per capi-squadra fontanieri;
- corso di formazione tecnico-pratica per ricercatore perdite;
- corso di formazione tecnico-pratica per operatori di *Contact Center*;
- corso sulla Sicurezza sul lavoro destinato all'aggiornamento dei Datori di lavoro;
- corso sulla Sicurezza sul Lavoro;
- corso di Aggiornamento dei Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori in cantieri mobili o temporanei;
- corso legislativo sul "Nuovo Testo Unico sul Codice degli Appalti, dei Lavori, dei Servizi e delle Forniture: D. Lgs. 163/2006";
- corso per l'accreditamento dei laboratori VIGOP;
- corso Base "*Behaviour Based Safety*";

- corsi di aggiornamento per gli specialisti informatici su *SAP IS-U*;
- corso di Aggiornamento "Nuovo Contratto Manutenzione sulla gestione delle reti AQP";
- formazione Specialistica per *auditor* AQP finalizzata all' "Accreditamento EMAS";
- corso di "Sicurezza sul Lavoro - Valutazione del rischio elettrico" per i manutentori (in itinere);
- aggiornamento sul "Modello Organizzativo Legge 231/01";
- attività di formazione esterna territoriale (stage, tirocini).

In conclusione le ore svolte nell'anno 2010 per la formazione del personale sono state 54.660.

II.10 Qualità e servizi all'utenza

Nel corso del 2010 Acquedotto Pugliese ha esteso la certificazione di *corporate* secondo la norma 9001:2008 del proprio Sistema Qualità a tutte le attività gestite dal gruppo: AQP S.p.A., Pura Depurazione s.r.l., AQP Potabilizzazione s.r.l. ed ASECO S.p.A..

Allo stesso tempo la società controllata ASECO S.p.A. ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001 ed intrapreso l'iter di Registrazione Emas del proprio sito produttivo di Ginosa Marina (TA).

In linea con l'obiettivo di garantire un sempre crescente livello di prestazione dei servizi per i propri clienti nonché delle performance ambientali connesse ai processi gestiti, il Gruppo ha anche attivato, in collaborazione con la Regione Puglia e la Scuola Emas, il progetto di Registrazione Emas di alcuni Impianti di Potabilizzazione (n.2) e di Depurazione (n.3) formalizzando lo stesso nel Piano Operativo.

I risultati fino ad oggi conseguiti sono congruenti con la nuova politica aziendale perseguita per la Qualità-Ambiente e Sicurezza che è basata sui seguenti principi cardine:

- rispettare e proteggere la sicurezza dei propri lavoratori;
- rispettare e proteggere l'ambiente ed il territorio in cui si opera;
- salvaguardare la risorsa idrica;
- favorire i processi di trasformazione e riutilizzo dei fanghi da impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione nel campo del compost e delle nuove tecnologie per il recupero dei rifiuti;
- soddisfare i clienti in base a quanto previsto dalla relativa Convenzione e Carta del Servizio;
- garantire l'eguaglianza ed imparzialità nei rapporti con i clienti, la continuità e regolarità del servizio offerto, la partecipazione del cliente alle diverse fasi del servizio.

II.11 Qualità dell'acqua e controlli di vigilanza igienica

L'AQP gestisce un network di 10 laboratori localizzati a livello Provinciale e presso gli impianti di potabilizzazione tramite il quale monitora e garantisce la qualità dell'acqua potabile fornita agli utenti e delle acque depurate rilasciate nell'ambiente. Negli ultimi anni la Società ha effettuato costanti ed ingenti investimenti in strumentazione analitica e formazione raggiungendo standard tecnici molto elevati.

Nel corso del 2010 questo sforzo si è concretizzato nell'analisi di circa 32.000 campioni e nella misura di circa 375.000 parametri registrati e gestiti tramite un sistema informatico LIMS completamente integrato a livello territoriale. Tale livello di monitoraggio viene integrato dai parametri rilevati in continuo in alcuni punti significativi tramite il sistema di telecontrollo. I laboratori operano in regime di qualità ai sensi della norma ISO9001 ma i laboratori centrali sono

attualmente impegnati nelle attività di accreditamento ai sensi della norma ISO17025 che si spera di conseguire nel corso del 2011. All'interno dei laboratori lavorano complessivamente oltre 70 persone dedicate esclusivamente alle attività di autocontrollo. Inoltre sono state sin ad ora installate oltre 150 di stazioni automatiche e refrigerate di campionamento presso gli impianti di depurazione.

II.12 Relazioni esterne e rapporti istituzionali

II.12.1 Immagine

In occasione della giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo 2010, Acquedotto Pugliese ha dato il via ad "Acqua 2.0", inaugurando la prima fontanina pubblica su Facebook: un progetto d'informazione e di trasparenza sulla qualità dell'acqua potabile. Sempre su Facebook è possibile accedere ad un museo virtuale storico fotografico delle fontane e cogliere tante curiosità storiche e di costume.

Nel 2010 Acquedotto Pugliese ha siglato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia per lo sviluppo di azioni eco-sostenibili e la promozione di buone pratiche per il risparmio della risorsa idrica. L'accordo prevede la diffusione tra gli studenti di materiale informativo per la riduzione degli sprechi, la realizzazione di eventi per la promozione di politiche aziendali e sociali eco-sostenibili e la fornitura a cura di Acquedotto Pugliese di riduttori per la rubinetteria per le sedi dell'Università della Capitanata.

Con il Comune di Putignano è stata promossa l'iniziativa "Un Consiglio per l'acqua di rubinetto", l'iniziativa per la promozione dell'acqua di rubinetto e di comportamenti domestici eco-sostenibili. Inoltre, a partire dalla seduta del 28 maggio 2010, il Consiglio comunale ha cominciato ad utilizzare esclusivamente acqua di rubinetto e non più acqua confezionata. L'acqua è presente tra i banchi del Consiglio nella oramai celebre bottiglia ecologica in vetro de "La fontanina, acqua di casa tua", il *brand* di Acquedotto Pugliese per la valorizzazione dell'acqua di rubinetto.

Con IKEA Acquedotto Pugliese ha partecipato all'iniziativa "Ve la vogliamo dare a bere". Nel mese di giugno 2010 i clienti IKEA hanno potuto acquistare presso il negozio di Bari, ad un prezzo speciale, una bottiglia SLOM in vetro con tappo ermetico, provvista di una speciale etichetta con i dati relativi alla qualità dell'acqua distribuita da Acquedotto Pugliese. Per ogni bottiglia venduta IKEA ha donato € 0,20 a Legambiente per il progetto di recupero del fiume Lambro.

In giugno è stato presentato lo spot "Il valore dell'acqua" ideato e realizzato dall'Accademia del cinema dei ragazzi di San Pio con il contributo del Rotary Club Bari Mediterraneo e dell'Acquedotto Pugliese. L'iniziativa si inserisce in un progetto quadriennale promosso dal Rotary Club Bari Mediterraneo che riguarda la realizzazione di spot televisivi su temi sociali. Lo spot è andato in onda a partire dalla seconda metà di luglio sulle principali emittenti locali e regionali pugliesi che hanno aderito al progetto.

L'Acquedotto Pugliese e il Comando Scuole della Terza Regione Aerea dell'Aeronautica Militare, in settembre, hanno siglato un accordo per lo sviluppo di azioni eco-sostenibili e la promozione di buone pratiche per il risparmio della risorsa idrica. L'accordo prevede la diffusione tra i militari di materiale informativo per la riduzione degli sprechi e la fornitura a cura di Acquedotto Pugliese di riduttori per la rubinetteria delle sedi dei reparti dipendenti. L'iniziativa si inserisce in un percorso virtuoso intrapreso da tempo dall'istituzione militare e dall'Acquedotto Pugliese e nasce dalla reciproca consapevolezza che lo sviluppo di una rinnovata coscienza ambientale deve partire dalle istituzioni e dal loro buon esempio.

Il 13 ottobre 2010, Acquedotto Pugliese, nell'ambito della giornata nazionale del dialogo con il cittadino, ha aperto al pubblico il *contact center* dedicando momenti formativi e divulgativi agli studenti delle scuole medie superiori. Un modo insolito per divulgare "il ciclo virtuoso della relazione": le azioni intraprese da Acquedotto Pugliese per ottimizzare i processi, facilitare l'accesso ai servizi mediante i molteplici canali di relazione e favorire una maggiore collaborazione fra cittadino e azienda.

II.12.2 Cultura e patrimonio storico

Acquedotto Pugliese ha reso disponibile al pubblico il palazzo di via Cognetti ed i siti maggiormente rappresentativi delle proprie attività, con il supporto di "visite guidate". L'attenzione è stata focalizzata, soprattutto, verso il mondo scolastico, al fine di favorire una conoscenza più approfondita ed estesa del patrimonio storico-culturale dell'Acquedotto Pugliese. In particolare, le visite guidate al palazzo di via Cognetti sono state divise in due momenti: il primo, dedicato alla visita del Palazzo; il secondo alla didattica, incentrata sui temi del ciclo dell'acqua, del corretto uso della risorsa idrica e delle attività dell'AQP.

In aprile è stata proposta la mostra "Acqua dall'oggetto d'uso alla creazione artistica" promossa dal Liceo Artistico Statale "Giuseppe De Nittis" di Bari, in collaborazione e con il patrocinio di Regione Puglia, Provincia e Comune di Bari. Il progetto ha investito l'attività didattica su due fronti, uno progettuale e l'altro più specificatamente creativo. I ragazzi, opportunamente guidati dagli insegnanti, sono partiti dalla bottiglia distribuita da Ikea e utilizzata dall'Acquedotto Pugliese per la campagna "La fontanina, acqua di casa tua" per la promozione dell'acqua di rubinetto, per farne una insolita protagonista per elaborazioni plastiche e pittoriche, ed un punto di partenza per la progettazione grafica di manifesti e di etichette informative. Nel primo caso l'estro degli studenti ha favorito la realizzazione di stimolanti proposte "artistiche", dove l'acqua ed il suo contenitore, la bottiglia, hanno raggiunto nuove modalità espressive, attraverso inedite decorazioni veicolando un rinnovato senso dell'acqua bene universale fondamentale per la vita. Allo stesso modo, i ragazzi del corso di grafica e di design industriale hanno lavorato sul fronte della comunicazione producendo variopinte *texture*, manifesti nei quali l'acqua viene valorizzata e prototipi per future bottiglie dalle variate morfologie.

In occasione del "BIFEST International Film&Tv Festival" di Bari, la società ha lanciato in dicembre il concorso a premi riservato a cortometraggi girati con il videofonino che festeggiano l'acqua bene comune per la vita. Il concorso, alla sua seconda edizione, è aperto ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori nazionali e ha come tema le "Visioni d'Acqua".

II.13 Privacy

In riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, la Società ha attuato la ricognizione e la bonifica delle banche dati esistenti in azienda e dei correlati trattamenti effettuati mediante le stesse.

E' stata attuata una nuova valutazione dei rischi connessi a detti trattamenti, in linea con l'evoluzione della tecnologia di cui AQP si è dotata e sono stati valutati i rischi che potrebbero insistere sulle banche dati censite.

Oltre ciò, come specificatamente richiesto dal dettato normativo, è stata compiuta l'individuazione e l'adozione di misure di sicurezza afferenti i trattamenti delle informazioni attuati dalla società.

Nel marzo del 2011, nei termini di legge, la Società ha provveduto ad approvare l'undicesima revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 lettera g) del Codice Privacy, nel quale sono stati descritti in termini di finalità, responsabilità, modalità operative e misure di sicurezza adottate tutti i processi aziendali che comportano trattamento dei dati.

Tale documento è conforme al sistema di misure minime di sicurezza previste dal Disciplinare tecnico ed è stato approvato e sottoscritto dal Titolare del trattamento dei dati personali in AQP S.p.A., dal Responsabile aziendale, dall'Amministratore di sistema e dal Custode delle password designati.

Il Responsabile aziendale ha, a sua volta, individuato i trattamenti dei dati personali sensibili effettuati nei distinti comparti aziendali e individuato gli incaricati del trattamento fornendo loro opportune istruzioni comportamentali. A tal fine è stato anche revisionato ed integrato un Regolamento Aziendale in materia di privacy, il quale comprende oltre i criteri di individuazione delle responsabilità dei dipendenti, anche le fondamentali istruzioni per l'utilizzo degli strumenti informatici di cui sono dotati e le regole per l'archiviazione dei cartacei aziendali.

II.14 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2010 si è proceduto all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.

La mappatura dei rischi è stata integralmente rivista anche in considerazione delle modifiche organizzative che sono intervenute ed è stata aggiornata con i nuovi reati introdotti nell'ambito di operatività della responsabilità di cui al D. Lgs. n.231/2001.

Inoltre, è stato rinnovato l'Organismo di Vigilanza che attualmente è composto da un dirigente di AQP S.p.A. e da due membri esterni rappresentati da un ingegnere gestionale ed un dottore commercialista.

Nel corso del 2010 sono stati avviati i primi *audit* per verificare l'efficacia del modello approvato.

II.15 Recupero crediti

Nel corso del 2010 è andato a regime il nuovo modello di recupero crediti avviato nel 2009 con l'implementazione della piattaforma SAP IS-U.

Grazie al nuovo sistema è stato possibile agire più tempestivamente sulla morosità dei piccoli e dei grandi clienti. Inoltre, particolare attenzione è stata posta anche a prevenire il formarsi della morosità sui grandi clienti, sia pubblici che privati, attraverso lo sviluppo di una relazione che permette di conoscere le esigenze dei clienti, trovare dei punti di mediazione al fine di migliorare il servizio agli utenti, ridurre le contestazioni e, di conseguenza, massimizzare l'incasso di quanto fatturato.

Anche al fine di meglio pianificare i flussi finanziari e di prevenire la morosità, è stata predisposta e distribuita, alle amministrazioni comunali, una Convenzione Quadro avente l'obiettivo di concordare e disciplinare per tempo l'iter procedurale e amministrativo per la realizzazione, da parte di AQP, delle opere del servizio idrico integrato commissionate dai Comuni.

L'azione di recupero crediti è diventata sistematica e ricorrente con l'emissione, su base settimanale, di avvisi di sospensione e di messa in mora.

L'azione di sollecito, in uno con l'addebito e la fatturazione degli interessi per ritardato pagamento sia per il Servizio Idrico Integrato che per i lavori, è stata determinante al fine di ridurre la morosità.

Nel corso del 2010 sono state sottoscritte importanti transazioni con grandi utenti, rappresentati da pubbliche amministrazioni e consorzi, verso i quali la società vantava crediti di elevata anzianità e di importo consistente.

Inoltre, nel corso del 2010 è stato dato forte impulso all'attività di recupero crediti sui contratti riferiti a clienti che hanno cessato il rapporto con AQP. Infatti, la mancanza della leva della sospensione della fornitura ha reso storicamente più difficile il recupero di tali crediti. Nel corso del

2010 si è dato vita ad un'azione di recupero gestita *one to one* sulle posizioni più rilevanti e sono state poste le basi per affidare tali crediti a soggetti terzi, ad esempio Equitalia e concessionari per la riscossione. Questi ultimi, infatti, sui crediti riferiti a contratti cessati, dispongono di strumenti più efficaci di quelli a disposizione di AQP.

II.16 Acquisti

II.16.1 Acquisti verdi

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 23 del 01/08/2006, riguardante le "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche", AQP ha redatto il proprio Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi di durata triennale finalizzato a conseguire l'obiettivo di portare ad almeno il 30% la quota di acquisti ecologici sul totale delle proprie forniture.

Le principali azioni volte al rispetto del Piano d'Azione predisposto sono state:

- acquisto energia elettrica prodotta, in quota parte, da fonti rinnovabili;
- noleggio autovetture ed autoveicoli di servizio certificati EURO 4;
- noleggio apparecchiature informatiche certificate Energy Star;
- acquisto apparecchiature elettriche ad alto rendimento;
- richiesta utilizzo di prodotti ecocompatibili per i servizi di pulizia.

II.16.2 Acquisti on line

Nel corso del 2010 si è sviluppato ulteriormente il sistema di gestione delle gare *on line*, ossia un sistema completo di *e-procurement* che consente di gestire telematicamente tutte le tipologie di gare d'appalto, nel rispetto della legislazione italiana e comunitaria, conseguendo rilevanti risparmi in termini economici e di tempo.

Nel corso del 2010 si sono iscritte all'Albo Fornitori oltre 400 imprese, di cui 257 sono state regolarmente qualificate, portando a 475 il numero totale di imprese qualificate sul Sistema di qualificazione. A fine 2010, nell'Albo Fornitori risultano qualificati circa 1.400 imprese con una media di qualificazione di 3 categorie merceologiche per ogni fornitore.

Le procedure negoziate regolarmente bandite ed aggiudicate nel corso del 2010 sono state 452. Di queste gare, n. 349 sono state svolte con modalità telematica e n. 103 con modalità tradizionale.

II.17 Modifiche allo Statuto

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2010 ha provveduto a modificare lo Statuto. Le principali modifiche hanno interessato aspetti legati all'oggetto sociale, al sistema di governance ed alla ripartizione degli utili. In particolar modo, il nuovo Statuto prevede che l'Organo Amministrativo della Società – compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico finanziario della stessa – si impegni ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del servizio idrico integrato, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati.

III RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2010 AQP non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo oltre quanto già precedentemente indicato. Attività di ricerca, come dettagliato nel prosieguo, è stata inoltre svolta attraverso la controllata ASECO S.p.A..

IV RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

IV.1 Risultati economici

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta un utile netto di circa Euro 33,4 milioni, dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 74,3 milioni ed imposte per Euro 17 milioni.

Il valore della produzione presenta un incremento di circa Euro 35,4 milioni (+ 9%) rispetto a quello del 2009 dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi per vendita di beni e servizi per Euro 14,6 milioni collegato essenzialmente all'aumento del fatturato del SII dovuto principalmente all'incremento tariffario;
- incremento dei proventi ordinari diversi per Euro 19,3 milioni derivante principalmente dall'accordo sottoscritto con AL in base alla quale la Regione Basilicata ha riconosciuto ad AQP un contributo *una tantum* di Euro 12,5 milioni;

I costi diretti e gli oneri diversi di gestione si sono, viceversa, decrementati di circa Euro 5,4 milioni a causa dell'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:

- minori costi di energia per Euro 5 milioni pari al 7% del valore complessivo, pari ad una riduzione dei consumi del 4% rispetto al 2009, concentrata nella fase di captazione e potabilizzazione e compensata in parte dall'incremento del numero di impianti presi in gestione per la depurazione. La riduzione passa dal 4% al 1,8% se si tiene conto dell'effetto della cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini;
- riduzione dei costi per prestazioni di servizi per complessivi Euro 6 milioni collegata:
 - alla diminuzione dei costi di potabilizzazione per Euro 2 milioni dovuta alla cessione degli impianti lucani sopraindicati;
 - al decremento di costi per smaltimento fanghi, gestione grandi vettori, manutenzioni reti e per trasporti per emergenza idrica;
- maggiori costi per Euro 2,1 milioni collegati alla somma da corrispondere ad Acquedotto Lucano in seguito alla transazione sottoscritta;
- incremento di altri costi per Euro 4,5 milioni collegato ad un aumento delle perdite occorse/stimate su crediti e di costi per transazioni non coperte da fondi stanziati in esercizi precedenti;
- decremento di materiali per Euro 0,6 milioni per prodotti chimici ed analisi collegato ad una gestione più efficiente degli impianti in forza ed alla cessione di quelli del Camastra e degli Acquedotti Metapontini ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010.

Il costo del lavoro risulta diminuito rispetto al 2009 di circa 2 milioni di Euro sia per la riduzione del personale in forza (82 unità in meno rispetto al 2009) che per il decremento di costi variabili relativi a ferie, turni e straordinari.

In termini percentuali si evidenzia che l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 16,91% rispetto al 18,92% riscontrato nel 2009.

Complessivamente l'incidenza del Margine Operativo Lordo (MOL) sui ricavi è passata dal 20,58% al 28,81% (+42,7 milioni di Euro), mentre quella dell'utile operativo netto sui ricavi è passata dal 6,02% al 11,58% (+26,1 milioni di Euro).

Per offrire una più immediata lettura dei risultati del 2010, nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato, comparato con il 2009 (importi in migliaia di euro).

Conto Economico Riclassificato	2010	%	2009	%	Delta 2010/2009	%
Vendita beni e servizi	357.384	82,87%	342.786	86,59%	14.598	4,26%
Competenze tecniche	245	0,06%	59	0,01%	186	315,47%
Proventi ordinari diversi	33.156	7,69%	13.862	3,50%	19.294	139,19%
Contributi in conto esercizio	27.435	6,36%	26.396	6,67%	1.039	3,93%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	13.022	3,02%	12.778	3,23%	244	1,91%
Fatturato complessivo	431.242	100,00%	395.881	100,00%	35.360	8,93%
Acq. +/- var. merci, semilar., prod. finiti	(43.854)	(10,17%)	(41.883)	(10,58%)	(1.966)	4,69%
Prestaz. di servizi	(91.389)	(21,19%)	(97.316)	(24,58%)	5.927	(6,09%)
Energia elettrica	(64.496)	(14,96%)	(69.469)	(17,53%)	4.973	(7,16%)
Costi diretti complessivi	(199.739)	(46,32%)	(208.673)	(52,71%)	8.934	(4,28%)
Margine di contribuzione	231.503	53,68%	187.208	47,29%	44.295	23,66%
Acq. di beni	(1.571)	(0,36%)	(1.534)	(0,39%)	(37)	2,38%
Prestaz. di servizi	(1.025)	(0,24%)	(1.183)	(0,30%)	158	(13,38%)
Altri costi	(7.459)	(1,73%)	(2.967)	(0,75%)	(4.492)	151,40%
Spese generali e amm.ve	(18.946)	(4,39%)	(19.607)	(4,95%)	661	(3,37%)
Godimento beni di terzi	(5.354)	(1,24%)	(5.540)	(1,40%)	186	(3,35%)
Oneri diversi di gestione	(34.355)	(7,97%)	(30.831)	(7,79%)	(3.523)	11,43%
Valore aggiunto	197.148	45,72%	156.377	39,50%	40.771	26,07%
Costo del lavoro-comp. fisse	(68.878)	(15,97%)	(70.938)	(17,92%)	2.060	(2,90%)
Acc. TFR e quiesc.	(4.025)	(0,93%)	(3.955)	(1,00%)	(70)	1,76%
Costo del lavoro	(72.903)	(16,91%)	(74.893)	(18,92%)	1.990	(2,66%)
Margine operativo lordo	124.245	28,81%	81.484	20,58%	42.762	52,48%
Amm. di beni mat. e immat.	(36.689)	(8,51%)	(30.389)	(7,68%)	(6.300)	20,73%
Altri accant.	(37.599)	(8,72%)	(27.281)	(6,89%)	(10.318)	37,82%
Ammortamenti e accantonamenti	(74.288)	(17,23%)	(57.670)	(14,57%)	(16.618)	28,81%
Utile operativo netto	49.957	11,58%	23.814	6,02%	26.144	109,78%
Proventi finanziari	15.061	3,49%	10.202	2,58%	4.859	47,63%
Oneri finanziari	(19.669)	(4,56%)	(20.802)	(5,25%)	1.133	(5,48%)
Valutazioni/ rivalutazioni atti finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Gestione finanziaria	(4.608)	(1,07%)	(10.600)	(2,68%)	5.992	(56,52%)
Proventi straordinari	6.616	1,53%	10.609	2,68%	(3.993)	(37,63%)
Oneri straordinari	(1.439)	(0,33%)	(3.814)	(0,96%)	2.375	(62,28%)
Gestione straordinaria	5.177	1,20%	6.795	1,72%	(1.617)	(23,80%)
Risultato ante imposte	50.526	11,72%	20.009	5,05%	30.518	152,51%
imposte correnti	(16.686)	(3,79%)	(10.585)	(2,67%)	(5.746)	54,28%
Imposte anticipate/differite	(404)	(0,09%)	893	0,23%	(1.297)	(145,27%)
Imposto	(17.090)	(3,88%)	(9.692)	(2,45%)	(7.043)	72,87%
Risultato netto	33.436	7,84%	10.317	2,61%	23.119	227,53%

IV.2 Risultati patrimoniali e finanziari

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 di seguito riportata evidenzia, rispetto al 31 dicembre 2009, un incremento delle attività di circa 5,9 milioni di Euro. Tale variazione è determinata da:

- un aumento dell'attivo immobilizzato netto di circa 80,3 milioni di Euro principalmente dovuto agli investimenti effettuati al netto dei relativi ammortamenti e contributi, ai

versamenti delle rate a Merrill Lynch Capital Markets Ltd (per 17,9 milioni di Euro) compensati dall'incasso di crediti verso lo Stato (per 15,5 milioni di Euro);

- una riduzione delle attività correnti di 74,3 milioni di Euro dovuta principalmente alla riduzione di disponibilità liquide.

Per quanto riguarda le passività correnti le stesse risultano diminuite rispetto al precedente esercizio di circa 137,5 milioni essenzialmente per effetto del nuovo finanziamento revolving a medio lungo termine stipulato nel 2010. Conseguentemente le passività consolidate sono aumentate di circa 110 milioni di Euro in seguito alla stipula del finanziamento sopra detto ed alla riduzione del fondo TFR per personale dimesso.

La posizione finanziaria netta negativa, pari a circa 218,8 milioni di Euro, risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2009 (circa 217 milioni di Euro); la limitata variazione è dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- diminuzione delle disponibilità liquide;
- diminuzione del debito revolving;
- diminuzione del debito obbligazionario netto;
- incremento dei debiti verso Enti pubblici finanziatori per contributi incassati a fronte di lavori da eseguire.

Per i dettagli si rinvia alle tabelle seguenti (importi in migliaia di euro).

Stato patrimoniale rielassificato			
ATTIVITA'	31-12-2010	31-12-2009	differenza
Immobilizzazioni Immateriali	388.269	322.821	65.448
Immobilizzazioni Materiali	171.358	164.608	6.750
Partecipazioni e titoli	5.213	5.213	-
Crediti a m/l termine	116.247	98.385	17.862
Crediti del circolante oltre eserc.succ.	127.378	137.186	(9.808)
Totale Attività immobilizzate	808.465	728.213	80.252
Rimanenze	10.647	10.190	457
Crediti Commerciali al netto fondo svalutazione crediti	224.506	236.655	(12.149)
Crediti verso controllate/collegate	3.979	3.025	954
Altri Crediti, crediti tributari, imposte anticipate	83.187	104.866	(21.679)
Totale Crediti	311.672	344.546	(32.874)
Disponibilità liquide	85.983	128.379	(42.396)
Ratei e Risconti Attivi	826	338	488
Totale Attività Correnti	409.128	483.453	(74.325)
TOTALE ATTIVITA'	1.217.593	1.211.666	5.927

PASSIVITA'	31-12-2010	31-12-2009	differ
Capitale e Riserve	174.161	163.845	10.316
Utile (Perdita) esercizio	33.436	10.317	23.119
Tot. Patrimonio Netto	207.597	174.162	33.435
Debiti verso banche a m/l termine	232.574	108.277	124.297
Debiti verso altri finan. A m/l termine e prestito ob	250.127	250.244	(117)
Fondo T.F.R.	25.691	29.184	(3.493)
Altri debiti a m/l termine	71.545	77.360	(5.815)
Ratei e risconti oltre esercizio success.	23.053	27.895	(4.842)
Totale Passività Consolidate	602.990	492.960	110.030
Debiti finanziari a breve termine	46.462	203.497	(157.035)
Debiti verso fornitori	234.152	216.177	17.975
Debiti controllate/collegate	23.161	22.700	461
Debiti controllante	-	-	-
Altri Debiti	99.958	98.335	1.623
Ratei e Risconti Passivi	3.273	3.835	(562)
Totale Passività Correnti	407.006	544.544	(137.538)
TOTALE PASSIVITA'	1.217.593	1.211.666	5.927

Stato Patrimoniale	31.12.10	31.12.09	di Ita. 2010/2009
Crediti verso clienti	235.682	242.144	(6.462)
Acconti su lavori non eseguiti	(11.022)	(11.853)	831
Rimanezze	10.647	10.190	457
Debiti verso fornitori	(234.152)	(216.177)	(17.975)
Capitale circolante Commerciale	1.155	24.304	(23.149)
Altre attività	72.498	92.735	(20.237)
Altre passività	(115.002)	(112.232)	(2.770)
Capitale circolante Netto	(41.349)	4.807	(46.156)
Immobilizzazioni materiali e d'immateriali	559.627	487.428	72.199
Immobilizzazioni finanziarie	5.388	5.385	3
Capitale investito Lordo	523.666	497.620	26.046
TFR	(25.691)	(29.184)	3.493
Altri fondi	(71.545)	(77.359)	5.814
TOTALE IMPIEGHI	426.430	391.077	35.353
Debito obbligazionario	250.000	250.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(116.071)	(98.214)	(17.857)
Debito obbligazionario netto	133.929	151.786	(17.857)
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	25.847	23.509	2.338
Mutuo Banca di Roma	108.276	118.509	(10.233)
Risconti/Ratei Mutuo	23.421	28.681	(5.260)
Crediti finanziari verso lo Stato	(131.697)	(147.190)	15.493
Mutuo Legge 398/98	0	0	0
Debito finanziario a breve	10.039	170.000	(159.961)
Debito Revolving a medio lungo	135.000	0	135.000
Disponibilità	(85.983)	(128.379)	42.396
Totale	59.056	41.621	17.435
Posizione Finanziaria Netta	216.832	216.916	1.916
Capitale sociale	41.385	41.385	0
Riserve	132.777	122.459	10.318
Reddito di esercizio	33.436	10.317	23.119
Patrimonio Netto	207.598	174.161	33.437
TOTALE FONTI	426.430	391.077	35.353

IV.3 Indici economici e finanziari

Di seguito riepiloghiamo i principali indici di bilancio:

INDICI	31-12-2010	31-12-2009
A) INDICI DI LIQUIDITA'		
A.1) Current Ratio Attività correnti/Passività correnti	1,01	0,89
A.2) Quick Ratio Attività correnti - magazzino/ Passività correnti	0,98	0,87
B) INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA		
B.1) 1° Indice P.N./Tot. Attività	17,05%	14,37%
B.2) 2° Indice P.N./Attività Immobilizzate	0,26	0,24
B.3) 3° Indice P.N.+ Pass. M.I./ Attiv. Imm.	1,00	0,92
B.4) Debt ratio Debiti finanz. b.+m.I./P.N.	1,34	1,79
C) INDICI DI REDDITIVITA'		
C.1) ROE netto Risultato netto/ Mezzi propri medi	16,11%	5,92%
C.4) ROS Risultato operativo/ Ricavi delle vendite	13,98%	6,95%

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

V.1 Attività svolte dalle controllate

(A) Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 100%

La Società AQP Potabilizzazione s.r.l. nell'anno 2010 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A., gli impianti di potabilizzazione del Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese, del Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa e la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Inoltre, fino al 31 marzo 2010, AQP Potabilizzazione s.r.l. si è occupata della gestione degli impianti del Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga e degli Acquedotti Metapontini.

Dopo tale data, infatti, a seguito delle decisioni assunte dalle Regioni Puglia e Basilicata, la gestione dei due impianti è stata affidata ad Acquedotto Lucano S.p.A. (AL - gestore unico per l'ATO Basilicata). Contestualmente al passaggio della gestione si è avuto anche il trasferimento del personale impiegato sui due impianti.

Il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nell'anno 2010, misurato in ingresso ai quattro impianti in gestione, è risultato di mc 147.216.941, pari ad una portata media di 4,6682 mc/s.

Il fango derivante dal processo di potabilizzazione trattato nel corso dell'anno 2010 nelle sezioni trattamento fanghi di ciascun impianto, compreso quello del Pertusillo, ha determinato una produzione di fango disidratato di tonnellate 12.403.

(B) Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100%

La società Pura Depurazione S.r.l., interamente controllata da AQP S.p.A., esercita la conduzione degli impianti di depurazione (fino al 2008 affidata ad imprese terze).

Pura Depurazione S.r.l. è il risultato di una decisione strategica finalizzata ad internalizzare la gestione del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione di pubblica fognatura di tutta la Regione Puglia, attività che appartiene al *core business* dell'Acquedotto Pugliese. In sostanza AQP, quale unico proprietario del capitale sociale di Pura Depurazione S.r.l., ha inteso concentrare in quest'ultima tutte le competenze tecniche di cui dispone in materia di depurazione, sviluppandole e rafforzandole, anche al fine di un costante monitoraggio del processo sotto il profilo qualitativo ed igienico-sanitario. Nel quadro su delineato si può affermare che Pura Depurazione S.r.l. non presenta carattere di terziarietà rispetto ad AQP.

In base alla convenzione con Acquedotto Pugliese S.p.A. la società si occupa, per conto della Controllante, anche delle seguenti ulteriori attività:

- trasporto e smaltimento dei fanghi rivenienti dai trattamenti depurativi presso centri di smaltimento o riutilizzo (agricoltura e compostaggio);
- ricevimento, controllo e trattamento dei reflui di cui all'art. 110, comma 3°, del D. Lgs. n.152/2006, conferiti a mezzo autobotti presso gli impianti affidati nei limiti della capacità residua di ciascun impianto;
- assistenza e consulenza specialistica in materia di depurazione.

La società svolge la propria attività esclusivamente a favore della Controllante AQP S.p.A. in forza di una specifica convenzione di "service".

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2009, primo anno completo di gestione, nel 2010 è stato avviato un complesso progetto di efficientamento al fine di conseguire i seguenti principali obiettivi:

- omogeneizzazione della organizzazione del lavoro tra le diverse aree territoriali;
- realizzazione in ciascuna delle quattro aree territoriali della funzione dell'ingegneria del processo e degli investimenti per perseguire obiettivi di miglioramento tecnico ed economico del processo, degli impianti e della organizzazione;
- rinforzo dell'attività di manutenzione;
- creazione di squadre di conduzione per la gestione degli impianti di piccole dimensioni;
- aumento degli impianti depurativi telecontrollati e/o tele allarmati.

Al 31/12/2010 Pura si occupa della gestione di 182 impianti di depurazione di cui 4 impianti di affinamento, e di 5 impianti in custodia manutentiva, di cui 1 impianto di affinamento.

(C) ASECO S.p.A. posseduta al 100%

La società ASECO S.p.A. ha sede in Marina di Ginosa ed opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici, quali fanghi biologici prodotti dai depuratori civili, scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali e rifiuti ligneo-cellulosici. Tali rifiuti, mediante processi

bioossidativi, vengono trasformati in ammendante compostato misto, in grado di migliorare le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche di un terreno.

Nell'anno 2010 sono stati realizzati gli investimenti pianificati al fine di migliorare il processo produttivo.

Dal punto di vista commerciale, sono stati consolidati i rapporti con i produttori di rifiuti agroalimentari in grado di conferire con continuità rifiuti compostabili di buona qualità, che, miscelati con i fanghi civili provenienti dal Gruppo AQP, hanno permesso di produrre un Ammendante Compostato Misto (ACM) con caratteristiche di qualità sempre migliori.

Nel corso dell'anno, è stata anche data grande attenzione a far conoscere ASECO S.p.A. ed il suo prodotto al mondo agricolo ed a quello accademico.

La società, già certificata nello scorso anno con il Sistema Qualità ISO 9001 e ISO 14001, ha confermato in settembre 2010 le già esistenti certificazioni, implementando la procedura OHSAS 18001 sulla Sicurezza, ottenendo nel corso dell'anno 2010 la certificazione integrata di qualità-ambiente e sicurezza.

Contestualmente si è dato corso alle attività per l'ottenimento della registrazione EMAS, con la presentazione e successiva accettazione da parte della Commissione, della Dichiarazione Ambientale.

Sono inoltre in corso di completamento la realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo automatizzato del processo produttivo di compostaggio, definito nella laboriosa attività di ricerca con l'Università di Perugia. L'impiego del nuovo sistema garantirà ad ASECO S.p.a. un più efficace processo di compostaggio, un'ottimizzazione nei consumi e un migliore prodotto da commercializzare, ma soprattutto ridurrà sempre più l'impatto odorigeno nell'ambiente circostante. Per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), l'ASECO S.p.a. ha individuato e messo a punto un nuovo processo di trattamento, attraverso un impianto denominato "Biospremitrice". La sperimentazione ha fornito ottimi risultati tanto da rendere opportuno a partire da fine giugno l'utilizzo della nuova tecnologia.

Inoltre, ASECO S.p.A. ha dedicato grande attenzione per individuare la migliore immagine per i propri prodotti, corredata di idonea descrizione tecnica ed analitica sia dell'ACM "PURA TERRA", sia del nuovo substrato di coltivazione "TERRA DI PUGLIA", per entrare nel mercato dei produttori di fertilizzanti agricoli.

Il compost di qualità PURA TERRA prodotto da ASECO sta riscuotendo dopo circa un anno di impiego a pieno campo, un significativo interesse non solo da parte del mondo agricolo, ma anche dai settori del vivaismo e del giardinaggio. L'ASECO S.p.a. ha, pertanto, installato un impianto semi-automatico di insacchettamento e palettizzazione dei due prodotti innanzi indicati, corredato di apposita apparecchiatura per l'abbattimento delle polveri. Sta predisponendo inoltre un piano di distribuzione e commercializzazione del prodotto di qualità insacchettato con l'aggiunta di altri materiali, quali torbe ed inerti, idonei per la formazione di terricci e substrati più specifici.

La società ha partecipato con il Comune di Mola ed altre società, anche del settore della ricerca, all'elaborazione di un progetto a carattere innovativo, che rientra tra i settori tematici della politica ambientale dell'Unione Europea, secondo il programma finanziario LIFE Plus. Questo strumento finanziario prende in considerazione solo progetti innovativi che offrono potenziali vantaggi ambientali. Il progetto di ricerca "Posidonia Residus Integrated Management for Ecosustainability" (PRIME), presentato al Ministero dell'Ambiente per la candidatura al programma LIFE Plus - Politica Ambientale e Governance, ha ottenuto l'11 giugno 2010 dalla Commissione Europea la

comunicazione ufficiale del finanziamento LIFE Plus. Il progetto svilupperà le tecniche di recupero dei residui spiaggiati di Posidonia da destinare all'agricoltura al fine di abbattere i costi di smaltimento attraverso il processo di compostaggio delle biomasse di scarto.

V.2 Crediti, debiti, costi e ricavi

Al 31 dicembre 2010 sussistevano i seguenti rapporti di natura economico-finanziaria con le società controllate e collegate (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Crediti	Debiti
Acquedotto Potabilizzazione S.r.l.	336	4.429
Pura Depurazione S.r.l.	2.766	18.732
Aseco S.p.A.	877	-
Totale verso controllate	3.979	23.161

I costi e i ricavi relativi ai rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con le società controllate sono di seguito elencati (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Costi	Ricavi
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l.	8.587	700
Pura Depurazione S.r.l.	42.446	2.662
Aseco S.p.A.	1	162
Totale verso controllate	51.034	3.524

Si evidenzia che i costi e ricavi, eliminati nel bilancio consolidato, sono in linea con i valori di mercato.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia ai commenti nei relativi paragrafi della nota integrativa.

VI ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si forniscono le informazioni in merito ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta:

- **Rischio liquidità:** la società ha limitato il rischio di reperimento di fondi in quanto le esigenze di finanziamento del capitale d'esercizio sono garantite attraverso tre nuovi finanziamenti per lo più scadenti tra 36 mesi, mentre per quanto riguarda la finanza a medio termine, necessaria per sostenere gli investimenti, ha fatto ricorso, già in un precedente esercizio, ad un prestito obbligazionario con scadenza 2018.
- **Rischio di credito:** il rischio di subire perdite da inadempimento di obbligazioni commerciali è alquanto contenuto in quanto le posizioni verso privati risultano essere notevolmente frazionate e ben supportate dall'azione di recupero crediti; azione che peraltro sta conseguendo positivi risultati anche sul fronte delle posizioni più concentrate.
- **Rischio mercato:** per quanto attiene le variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la società ha attivato idonei strumenti di copertura sul cui dettaglio si rinvia a quanto detto in Nota Integrativa.
- **Rischi operativi:** la società opera in un mercato regolamentato il cui principale rischio può essere connesso alla determinazione della tariffa da applicare secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle determinazioni indicate nel Piano d'Ambito.

- Rischi di non compliance: al fine di mitigare i rischi derivanti da possibili illeciti penali, la Società si è dotata di un modello organizzativo e di un organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- Rischi di passività potenziali: i rischi di passività potenziali connesse a contenziosi sono costantemente monitorate tramite procedure di controllo interno da tempo consolidate.
- Incertezze normative: Come precedentemente indicato, in forza della legge (D.Lgs. n. 141/99) che ne ha sancito la trasformazione in S.p.A., Acquedotto Pugliese S.p.A. è titolare della concessione per l'esercizio del Servizio Idrico Integrato fino al 2018. Dal 1 gennaio 2003, le attività di gestione dell'Acquedotto Pugliese in Puglia sono regolamentate dalla normativa nazionale e dalla Legge Regionale della Puglia n. 28/1999 e disciplinate dalla "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia".

Tutto ciò premesso, si evidenzia che l'intero settore dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è caratterizzato in Italia da potenziali cambiamenti introdotti con l'articolo 23-bis del D.L. 112/08 convertito dalla Legge 133/08. In particolare, tale articolo prevede che la gestione dei servizi pubblici locali sia conferita in "via ordinaria" attraverso gare pubbliche (con socio operativo privato con partecipazione non inferiore al 40%) ed in "via eccezionale" attraverso gestioni "in house" (a totale capitale pubblico) dietro parere preventivo dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato.

Si segnala, inoltre, che il regime transitorio degli affidamenti non conformi alla suddetta disciplina prevede, tra l'altro, che la concessione cessi anticipatamente, improrogabilmente e senza la necessità di apposita deliberazione dell'Ente affidante se la partecipazione pubblica non si riduce sino ad una quota non superiore al 40% entro il 30 giugno 2013 e non superiore al 30% entro il 31 dicembre 2015. Per l'altro, con Ordinanza adottata in data 12 gennaio 2011 la Corte Costituzionale ha giudicato ammissibile il referendum proposto in ordine alla abrogazione integrale dei contenuti dell'art. 23-bis. In ogni caso, il regolamento attuativo della suddetta disciplina (art. 10 del DPR 168/2010) prevede che, alla scadenza della concessione o in caso di cessazione anticipata, il gestore subentrante sia tenuto a corrispondere al gestore uscente il valore netto contabile dei beni non ancora ammortizzati, al netto di eventuali contributi pubblici.

La Società monitora costantemente, anche attraverso continui contratti con le Associazioni di categoria, l'evoluzione normativa al fine di adottare idonee e tempestive misure conseguenti.

VII ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di Acquedotto Pugliese S.p.A. è costituito da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 possedute per n. 6.986.480 (87,108 %) dalla Regione Puglia e per n. 1.033.980 (12,892 %) dalla Regione Basilicata. Si evidenzia che tra le due Regioni sono in corso accordi per la definizione dell'intera proprietà in capo alla Regione Puglia.

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2010 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti, né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio relative a dette azioni.

In anni precedenti, la Società ha posto in essere strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio e tasso, sulla base delle caratteristiche meglio indicate in Nota Integrativa.

Come consentito dalla legge, la società si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

VIII FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con lettera del 25 febbraio 2011 la Direzione Regionale Puglia dell'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'archiviazione dei rilievi concernenti la parziale indeducibilità degli interessi passivi sul prestito obbligazionario contestati con il Processo Verbale di Costatazione redatto il 16 dicembre 2009 dalla Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributari Bari.

Non si registrano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano avere effetti rilevanti sul bilancio al 31 dicembre 2010.

IX EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2011 sarà caratterizzato da obiettivi sempre più sfidanti volti a:

- migliorare il servizio alla clientela;
- "difendere" il territorio servito;
- realizzare gli investimenti previsti nella programmazione d'Ambito;
- rendere la gestione più efficiente;
- combattere l'abusivismo e gli utenti morosi.

Il management della Società, il cui organo amministrativo è stato confermato nel corso del 2010 per il triennio 2010-2012, è fortemente motivato a raggiungere ambiziosi obiettivi, come anche risulta dal Piano Industriale 2011-2014 presentato nei primi mesi del 2011.

X RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori azionisti,

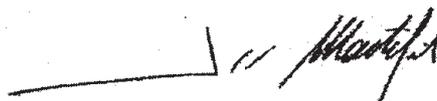
nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopongo, nel rispetto dell'art. 32 dello Statuto Sociale, Vi propongo di destinare l'utile netto dell'esercizio 2010 pari a Euro 33.436.452 come segue:

- Euro 1.671.823 pari al 5% a Riserva Legale;
- Euro 31.764.629 pari al 95% a Riserva Straordinaria.

Bari, 24 maggio 2011

L'amministratore Unico

Ivo Monteforte





Tel: +39 0805093288
Fax: +39 0805617861
www.bdo.it

Via Rodolfo Redi, 3
70124 Bari
e-mail: bari@bdo.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

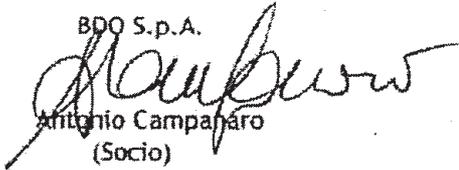
Agli Azionisti della Acquedotto Pugliese S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico della Acquedotto Pugliese S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 maggio 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2010. Tale bilancio fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi sottoposto a revisione e lo stesso, con la relativa relazione della Società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

5. La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bari, 30 maggio 2011

BDO S.p.A.

Antonio Campanaro
(Socio)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2010, ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Signori Azionisti,

preliminarmente si evidenzia che la Società ha affidato l'incarico di revisione contabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per gli esercizi 2010/2012 alla "BDO S.p.A" con verbale di Assemblea del 22/06/2010; conseguentemente il Collegio ha svolto l'attività di controllo sulla gestione.

Fonti delle informazioni per lo svolgimento delle attività di vigilanza sono stati l'Amministratore Unico, il Direttore Generale e sempre i responsabili delle singole funzioni aziendali; a tale riguardo, il Collegio deve dare atto di aver sempre riscontrato la più ampia collaborazione e disponibilità al confronto ed all'approfondimento. Inoltre il Collegio ha partecipato a riunioni con la società di revisione con la quale ha scambiato informazioni sull'andamento della intera amministrazione, informazioni sempre esaustive della qual cosa il Collegio ritiene di dover dare assolutamente atto.

In particolare il Collegio:

- ha ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione Generale dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate ed effettuande dalla Società e dalle Controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti oppure azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Amministratore Unico

e dall'Assemblea o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio aziendale:

- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate;
- ha acquisito dati e notizie necessari per la vigilanza, per quanto di propria competenza, constatando il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno;
- ha ottenuto dai responsabili di funzione le informazioni necessarie alla valutazione dell'adeguatezza delle procedure di rilevazione e dell'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione e la predisposizione del Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e della Relazione sulla Gestione che lo correda.

Il Collegio dà atto, in ordine all'attività di vigilanza svolta, che non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio inoltre evidenzia:

- che lo stesso, si è riunito numero diciannove volte nell'anno 2010 (molte delle quali, sette, impiegate esclusivamente per determinare i criteri da adottarsi per l'aggiudicazione dell'incarico alla Società di Revisione) ed ha presenziato alle riunioni delle Assemblee;

- che nel corso degli incontri con la Società di Revisione non sono emersi fatti tali da comportare rilievi e che non sono state presentate denunce ex art. 2408 codice civile, né esposti;
- che alla Società di Revisione BDO S.p.A. risultano conferiti i soli incarichi di revisione contabile e legale, di certificazione di bilancio, anche ai fini del Bilancio ATO Puglia;
- per quanto si riferisce alla gestione, il Collegio dà atto che l'esercizio 2010 chiude con le seguenti risultanze :

ATTIVITA'	€ 1.217.593.418
PATRIMONIO NETTO	€ 207.597.733
di cui UTILI DELL'ESERCIZIO	€ 33.436.452
PASSIVITA'	€ 1.009.995.685

Per quanto si riferisce all'utile di esercizio pari ad € 33,4 milioni circa esso è riveniente per € 8,5 milioni (al netto delle imposte) dalla definizione di un accordo con la Regione Basilicata, e per il resto riveniente da fatti gestionali il cui merito va attribuito certamente all'Amministrazione ed alla Direzione, in quanto conseguenti in particolare : la riduzione degli oneri finanziari a seguito della ristrutturazione degli affidamenti; la riduzione degli oneri del personale a seguito della riduzione della pianta organica; la riduzione del costo del venduto; l'incremento del fatturato sia per incremento della quantità fatturata sia per gli incrementi verificatisi nelle tariffe; inoltre con AATO Puglia nei primi mesi del 2010 è stata transata la vertenza sulle tariffe relative agli oneri antecedenti il 2010 impegnandosi l'AQP ad effettuare investimenti aggiuntivi entro il 2017

per € 37,8 milioni di euro, (detto impegno è stato incluso nei conti d'ordine).

Si ritiene opportuno evidenziare ancora : - che al fine di valutare correttamente e ridurre le "riserve" che potrebbero essere richieste da parte delle ditte appaltatrici di lavori e di servizi è stato dato rilevante impulso alle Direzioni competenti perché accelerino la valutazione delle riserve proposte; - che all'inizio del 2011 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'archiviazione dei rilievi relativi alla presunta indeducibilità di interessi passivi per gli anni 2004/2008; - che l'Amministratore nella relazione sulla gestione ha analizzato i principali rischi cui il Gruppo AQP è esposto evidenziando anche le incertezze che la evoluzione normativa relativa ai servizi pubblici tende a determinare, impegnandosi ad un costante monitoraggio, al fine di adottare idonee e tempestive misure conseguenti..

Per quanto si riferisce alle società partecipate si rileva che tutte le attività svolte dalle stesse sono finalizzate ad attività di depurazione, di potabilizzazione, di smaltimento fanghi, quindi tutte legate al core business della controllante AQP S.p.A..

Si evidenzia che l'Assemblea in sede straordinaria con verbale del 03/11/2010 ha modificato, tra gli altri, l'articolo 7 dello Statuto che introduce il carattere Pubblico di AQP S.p.A. e l'articolo 32 con il quale si disciplina una diversa ripartizione degli utili.

Quanto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, si da atto:

- che lo stesso è stato trasmesso al Collegio, dall'Amministratore Unico unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, da ritenersi esauriente e completa;
- che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un Utile di Euro 33.436.452 (Euro trentatremilioniquattrocentotrentaseimilaquattrocentocinquantadue) ed un patrimonio netto di Euro 207.597.733 (Euro duecentosettemilionicinquecentonovantasettemilasettecentotrentatre)

Per quanto concerne la destinazione del risultato d'esercizio il Collegio concorda con la proposta dell'Amministratore Unico di destinare:

a riserva legale il 5% pari ad € 1.671.823

a riserva straordinaria € 31.764.629

Il Collegio, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Amministratore Unico, ed alla proposta di attribuzione degli utili.

Bari, 06 Giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Gaetano TUCCI

Gaetano Tucci

Prof. Antonio DELL'ATTI

Antonio Dell'Atti

Dr. Luigi CATALDO

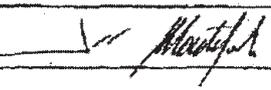
Luigi Cataldo

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'"

Codice univoco di identificazione della pratica [711/1858]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al sig. <u>AVV. MAURIZIO CIANCI</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per la ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla predetta pratica ai documenti conservati agli atti della società.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ?)
D) Cariche sociali (riferente note solo ipotesi di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineligibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società /

	COGNOME	NOME	QUALIFICA <small>(amministratore, sindaco, ecc.)</small>	FIRMA AUTOGRAFA
1	MONTEFORTE	IVO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per la ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

? ai sensi dell'art. 46,1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di _____ n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.

? che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art. 2183 c.c.

Estratto dal verbale della**Assemblea ordinaria del 27 giugno 2011**

L'anno duemilaundici, il giorno 27 del mese di giugno, in Bari presso la sede sociale dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. in via Cognetti n. 36, alle ore 9,10, è presente l'ing. Ivo Monteforte il quale, nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale, assume la Presidenza dell'odierna assemblea ordinaria degli azionisti dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., convocata in questo luogo per le ore 9,00 di questo giorno con le modalità sostitutive della pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale, indicate nell'art. 12.4 dello statuto sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Bilancio consolidato del gruppo AQP S.p.A. al 31 dicembre 2010, Relazioni dell'Amministratore sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di distribuzione della Riserva Straordinaria;
3. ... omissis ...

L'ing. Monteforte dà atto che è presente l'unico azionista Regione Puglia, titolare di n. 8.020.460 azioni da € 5,16 ciascuna, pari al 100,00% del capitale sociale di € 41.385.573,60, in persona del Presidente della Giunta Regionale, On. Dott. Nichi Vendola;

Sono altresì presenti, per il Collegio Sindacale, il Presidente dott. Gaetano Tucci ed il Sindaco effettivo dott. Luigi Cataldo. Assente il prof. dott. Antonio Dell'Atti.

E' pure presente il Consigliere Prof.ssa Cinthia Pinotti, delegata al Controllo della Corte dei Conti.

Sono inoltre presenti l'Ass.re alle OOPP e Protezione Civile della Regione Puglia, Avv. Fabiano Amati, il Direttore Generale dell'AQP S.p.A. dott. Massimiliano Bianco, il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo dott. Vincenzo Silvano ed il Segretario avv. Maurizio Cianci.

L'Ing. Monteforte dichiara quindi l'assemblea validamente costituita, anche in forma totalitaria ai sensi del quarto comma dell'art. 2366 cod.civ., ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

L'Ing. Monteforte passa, quindi, alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, relativo al "*Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Bilancio consolidato del gruppo AQP S.p.A. al 31 dicembre 2010, Relazioni dell'Amministratore sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti*".

... omissis ...

Al termine, nessun altro chiedendo la parola, dietro invito del Presidente, l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 2010 con la relazione sulla gestione - nei termini di cui ai documenti come sopra allegati sub "A" - e di destinare il risultato dell'esercizio 2010 di € 33.436.452 per il 5%, pari a € 1.671.823 a riserva legale, per il 90%, pari a € 30.092.806 all'apposita riserva di cui all'art. 32 lett. b del vigente statuto sociale e per l'ulteriore 5%, pari ad € 1.671.823 a riserva straordinaria, nonché di prendere atto del bilancio consolidato e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione contabile nei termini di cui ai documenti come sopra allegati sub "B".

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno,

... omissis ...

Al termine, nessun altro chiedendo la parola, l'Assemblea, all'unanimità delibera la distribuzione straordinaria una tantum di dividendi per complessivi 12.250.000 euro a valere sulle succitate riserve straordinarie di utili ante 2010 pagabile, a richiesta degli azionisti, a decorrere dal 29 dicembre 2011, previo stacco della cedola n. 1.

... omissis ...

Dopodiché, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia ancora gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 10,30.

I Presidenti dell'Assemblea

(F.to Dott. Gaetano Tucci)

(F.to Ing. Ivo Monteforte)

Il Segretario

(F.to Avv. Maurizio Cianci)

Il presente estratto è conforme all'originale trascritto alle pagine da n. 225 a n. 252 del libro dei verbali delle assemblee dell'AQP S.p.A.

Il contenuto delle parti omesse non altera né modifica il significato delle parti di verbale riprodotte in questo documento.

Bari, 4 luglio 2011



Il Segretario

Avv. Maurizio Cianci

Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Bari

Ufficio Territoriale di Bari

Atto registrato il

cf. n. 16518 del 14 LUG. 2011 serie

esatto € 166,00 (Centi sessantotto/00)

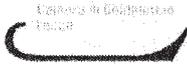
Per il Direttore Provinciale

Francesco Paolo Chimienti

L'incaricato per delega di P.

Di. di Servizio n. 2 del 22/07/11

G. VINCIGLI



**Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di LECCE**

Fascicolo societa' di capitale

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A.

Forma giuridica: **SOCIETA' PER AZIONI**

Sede legale: **GALATINA (LE) VIA IPPOLITO DE MARIA cap 73013 QUARTIERE FIERISTICO**

Codice fiscale: **03323360754**

Numero REA: **LE - 216049**

Impresa in fase di aggiornamento

Indice del documento

Sede	
Informazioni da statuto/atto costitutivo	
Estremi di costituzione	
Sistema di amministrazione e controllo	
Oggetto sociale	
Poteri	
Altri riferimenti statutari	
Capitale e strumenti finanziari	
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 27/05/2011	
Amministratori	
Forma amministrativa adottata	
Elenco amministratori	
Sindaci, membri, organi di controllo	
Organi di controllo	
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo	
Attività, albi ruoli e licenze	
Attività	
Pratiche in istruttoria	
Aggiornamento impresa	
Allegati	
Bilancio	
Statuto	

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 216049

Sede legale GALATINA (LE)
VIA IPPOLITO DE MARIA cap 73013
QUARTIERE FIERISTICO

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03323360754
del Registro delle Imprese di LECCE
Precedente numero di iscrizione: LE-1999-8904
Data iscrizione: 10/03/1999

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/03/1999

Informazioni costitutive Dato atto di costituzione: 15/12/1998

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/1999
Scadenza esercizi successivi: 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Forme amministrative **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)
Numero minimo amministratori: 5
Numero massimo amministratori: 9

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

Oggetto sociale OGGETTO SOCIALE:
LA SOCIETA' HA LO SCOPO DI:
SVOLGERE E SOSTENERE OGNI ATTIVITA' DIRETTA ALLA ORGANIZZAZIONE DI
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE PRIMA FRA TUTTE LA FIERA NAZIONALE PER
L'AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, IL COMMERCIO E L'INDUSTRIA DI GALATINA E DI OGNI
ALTRA INIZIATIVA INTERESSANTE I SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE, VITIVINICOLO,
FORESTALE, ARTIGIANALE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE, COME PURE RIGUARDANTI ALTRI

SETTORI DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI, NONCHE' PARTECIPATIVA, CON ALTRI ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI, INIZIATIVE, IMPRESE E SERVIZI COLLEGATI CON TALE ATTIVITA'.

TALI ATTIVITA' DOVRANNO ESSERE SVOLTE PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO DI GALATINA, PREVIE LE OPPORTUNE INTESI CON IL COMUNE DI GALATINA, ENTE PROPRIETARIO DELLA STRUTTURA.

Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E HA QUINDI LA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE IN MODO TASSATIVO RISERVA ALL'ASSEMBLEA.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE PER OGNI TIPO DI GIURISDIZIONE ED AVANTI QUALSIASI MAGISTRATURA, DI NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI, PROCURATORI "AD NEGOTIA" E MANDATARI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, E' ATTRIBUITA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, INCASO DI SUA ASSENZA OD IMPEDIMENTO, AL O AI VICE PRESIDENTI E CONSIGLIERI DELEGATI, SECONDO LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ART. 22

Altri riferimenti statuari

Clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Modifiche statuarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI CUI AI DECRETI LEGISLATIVI NN.5 E 6 DEL 17.01.2003.

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO

Deliberato: 365.660,00

Sottoscritto: 365.660,00

Versato: 356.060,02

Azioni

Numero azioni: 1.556

Valore: 235,00 EURO

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 27/05/2011

Pratica con atto del 30/04/2011

Data deposito: 27/05/2011

Data protocollo: 27/05/2011

Numero protocollo: LE-2011-17682

- Capitale sociale** Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 365.660,00 EURO
- PROPRIETA'** Quota composta da: 384 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 90.240,00 EURO
COMUNE DI GALATINA
Codice fiscale: 80008170757
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 412 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 96.820,00 EURO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LECCE - IN SIGLA C.C.I.A.A. LECCE
Codice fiscale: 80009730757
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: C.C.I.A.A. DI LECCE
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 394 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 92.590,00 EURO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Codice fiscale: 80000840753
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 264 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 62.040,00 EURO
REGIONE PUGLIA
Codice fiscale: 80017210727
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 20 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 4.700,00 EURO
AXA S.R.L.
Codice fiscale: 02285190753
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 14 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 3.290,00 EURO
RAHO LUIGI
Codice fiscale: RHALGU35L11H793P
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 10 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 2.350,00 EURO
BANCA POPOLARE PUGLIESE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
Codice fiscale: 02848590754
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.R.L.
Tipo di diritto: PROPRIETA'

- PROPRIETA' Quota composta da: 10 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 2.350,00 EURO
ITALGEST SERVIZI SRL
Codice fiscale: 03487840757
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 7 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 1.645,00 EURO
MARROCCO PASQUALE
Codice fiscale: MRRPQL38A01D862U
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 5 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 1.175,00 EURO
PUBBLIVELA S.R.L.
Codice fiscale: 03171700754
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PUBBLIVELA SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 4 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 940,00 EURO
METAL.MA S.R.L.
Codice fiscale: 00209170752
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **METAL.MA SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 3 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 705,00 EURO
ASSINDUSTRIA LECCE ASSOCIAZIONE DEGLI IND.LI DELLA PR
Codice fiscale: 80008570758
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 3 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 705,00 EURO
MEDIA E COMUNICAZIONE S.R.L.
Codice fiscale: 02635830751
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **BROKER P. R. SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 3 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 705,00 EURO
TELENORBA S.P.A.
Codice fiscale: 00825610728
Tipo di diritto: PROPRIETA'

- PROPRIETA'** Quota composta da: 2 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 470,00 EURO
PROGETTO & LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 03453110755
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PROGETTO & LAVORO COOP. SOCIALE**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 2 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 470,00 EURO
APROL LECCE - SOC. COOP. AGR. P. A
Codice fiscale: 80018660755
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **A.PR.OL PROVINCIA DI LECCE**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 2 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 470,00 EURO
APOLLONIO FRANCESCO
Codice fiscale: PLLFNC69P26D862S
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
EDIL COLAZZO S.R.L.
Codice fiscale: 02570020756
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **EDIL COLAZZO SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
FIEREDUEMILA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 03184870750
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **FIERADUEMILA SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
GARZIA ANTONIO
Codice fiscale: GRZNTN56L26D862M
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
JUMP S.R.L. UNIPERSONALE
Codice fiscale: 03173430756
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **JUMP S.R.L.**
Tipo di diritto: PROPRIETA'

- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
MASCIULLO ANTONIO
Codice fiscale: MSCNTN38L18D862X
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
PROMOFIERE SERVICE S.R.L.
Codice fiscale: 03222380754
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PROMOFIERE SERVICE SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
RO.MA. S.R.L.
Codice fiscale: 03185050758
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **RO.MA. SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
MEBIMPORT S.R.L.
Codice fiscale: 02515290753
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **MEBIMPORT SRL**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
A.T.E.PR. OL. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PRODUT.
Codice fiscale: 03404100756
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
CO.SE.A. - CONSORZIO SERVIZI AZIENDALI SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale: 03100640758
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CO.SE.A. SOC.COOP. A R.L.**
Tipo di diritto: PROPRIETA'
- PROPRIETA' Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
IMPRESE RIUNITE S.R.L.
Codice fiscale: 00621470772
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **TECNOSTRADE S.R.L.**
Tipo di diritto: PROPRIETA'

- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
ECOUNO S.R.L.
Codice fiscale: 04226510727
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ECONOVA SRL**
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
GENTILE CARMINE
Codice fiscale: GNTCMN63A20D862A
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
NARDELLI GIOVANNA
Codice fiscale: NRDGNN65H64D862M
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
NOTARO CARMINE
Codice fiscale: NTRCMN59R15D862B
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
SERF S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 03585360757
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SERF SRL**
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**
- PROPRIETA'** Quota composta da: 1 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 235,00 EURO
KUBICO S.R.L.
Codice fiscale: 00215110750
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **KUBICO SRL**
Tipo di diritto: **PROPRIETA'**

Amministratori

Forma amministrativa adottata

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Numero amministratori in carica: 6

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Elenco amministratori

**CONSIGLIERE
PRESIDENTE
CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE**

SCOGNAMILLO GIOVANNI

Rappresentante dell'impresa

Nato a LECCE (LE) il 24/06/1953

Codice fiscale: SCGGNN53H24E5060

Domicilio: LECCE (LE) VIA GERHARD ROHLFS 1 cap 73100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 02/09/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 16/05/2011

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 02/09/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 16/05/2011

**CONSIGLIERE
VICE PRESIDENTE
CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE**

SPAGNULO MAURO

Nato a SAN PIETRO VERNOTICO (BR) il 07/10/1975

Codice fiscale: SPMRA75R07I119J

Domicilio: CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) VIA GALATINA 29 cap 73022

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 15/07/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 16/05/2011

VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 06/08/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 16/05/2011

CONSIGLIERE

PERRONE CARMINE

Nato a GALATINA (LE) il 12/05/1962

Codice fiscale: PRRCMN62E12D862W

Domicilio: GALATINA (LE) VIA DON SALVATORE NESTOLA 3 cap 73013 frazione COLLEMETO

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 06/05/2010

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 16/05/2011

CONSIGLIERE MENGOLI ANTONIO

Nato a GALATINA (LE) il 01/09/1973

Codice fiscale: MNGNTN73P01D862M

Domicilio: GALATINA (LE) VIA BASENTO 35 cap 73013

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 03/05/2011
Data iscrizione: 19/05/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 16/05/2011

CONSIGLIERE SAMBATI ANGELO LUIGI

Nato a GALATINA (LE) il 22/06/1962

Codice fiscale: SMBNLL62H22D862W

Domicilio: GALATINA (LE) CONTRADA DUE TRAPPETI SNC cap 73013

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 03/05/2011
Data iscrizione: 19/05/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 16/05/2011

CONSIGLIERE SANSO' LUIGI

Nato a LECCE (LE) il 06/05/1944

Codice fiscale: SNSLGU44E06E506W

Domicilio: LECCE (LE) VIA VENTIMIGLIA 33 cap 73100

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 09/08/2011
Data iscrizione: 09/09/2011
Durata in carica: FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA
Data presentazione carica: 05/09/2011

Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale Numero in carica: 5
Durata in carica: 3 ESERCIZI

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo**PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE****ZACHEO PIERO**

Nato a il 14/05/1963

Codice fiscale: ZCHPRI63E14Z133P

Cittadinanza ITALIA

Residenza: MARTANO (LE) VIA RISORGIMENTO 15 cap 73025

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 21/07/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Data presentazione carica: 20/04/2010

**ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI**

Numero: 49

Data: 18/06/1996

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO**SCRIMIERI DAVIDE**

Nato a GALATINA (LE) il 24/10/1968

Codice fiscale: SCRDVD68R24D862J

Residenza: CUTROFIANO (LE) VIA DOMENICO MICCOLI S.N.C. cap 73020

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 21/07/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Data presentazione carica: 20/04/2010

**ALBO UNICO REVISORI
CONTABILI**

Numero: 87

Data: 02/11/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO**STEFANELLI ARNALDO**

Nato a TUGLIE (LE) il 21/12/1952

Codice fiscale: STFRLD52T21L462A

Domicilio: TUGLIE (LE) VIA S.D'ACQUISTO 12 cap 73058

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 21/07/2008

Data iscrizione: 06/05/2010

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Data presentazione carica: 20/04/2010

SINDACO SUPPLENTE	LIGUORI LORENZO Nato a CUTROFIANO (LE) il 10/08/1938 Codice fiscale: LGRLNZ38M10D237H Residenza: CUTROFIANO (LE) PIAZZA UNITA' D'ITALIA 21 cap 73020
Cariche e poteri	SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 21/07/2008 Durata in carica: 3 ESERCIZI Data presentazione carica: 20/04/2010
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI	Numero: 31 BIS Data: 21/04/1995 Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA
SINDACO SUPPLENTE	CHIRONI ANTONIO Nato a LECCE (LE) il 08/05/1960 Codice fiscale: CHRNTN60E08E506F Residenza: LECCE (LE) VIALE DON MINZONI 13 cap 73100
Cariche e poteri	SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 21/07/2008 Durata in carica: 3 ESERCIZI Data presentazione carica: 20/04/2010
ALBO UNICO REVISORI CONTABILI	Numero: 87 Data: 02/11/1999 Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività (informazione storica)	Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 15/05/1999
Attività esercitata nella sede legale	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE SENZA INTERMEDIAZIONE ALCUNA.
Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)	Codice: 82.3 - Organizzazione di convegni e fiere Importanza: P - primaria Registro Imprese Data inizio: 15/05/1999
Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)	Codice: 74.87.61 - Organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, convegni e manifestazioni simili Importanza: P - primaria Registro Imprese Data inizio: 15/05/1999
Addetti (informazione di sola natura statistica)	Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2011 (Dati rilevati al 30/06/2011)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti:	5	4	5
Indipendenti:	0	0	0
Totale:	5	4	5

Pratiche in istruttoria

Protocollo
n. 32459/2011

Data protocollo: 04/10/2011

Stato pratica: Aperta

Modello S2

Modello/riquadro: A: MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

Modello/riquadro: 13: ORGANI SOCIALI E CARICHE

Modello P: ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE

Modello C1: COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.

Atto A06: NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI

Data atto: 06/09/2011

Atto A08: NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI

Data atto: 06/09/2011

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 04/10/2011

Allegati

Bilancio

Atto **712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2010
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Sede in VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - 73013 GALATINA (LE)

Codice Fiscale 03323360754 - Rea LE 000000216049

P.I.: 03323360754

Capitale Sociale Euro 365660.00

Forma giuridica: Società per azioni

Bilancio al 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2010-12-31	2009-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	10.718	10.718
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	10.718	10.718
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.084.814	911.849
Ammortamenti	403.293	377.529
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	681.521	534.320
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	262.040	261.315
Ammortamenti	190.947	174.770
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	71.093	86.545
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	145	145
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	145	145
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	145	145
Totale immobilizzazioni (B)	752.759	621.010
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	5.677	9.832
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.329	633.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	590.329	633.968
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	105.839	1.084
Totale attivo circolante (C)	701.845	644.884
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	7.800	14.759
Totale attivo	1.473.122	1.291.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	365.660	717.316
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	1.119	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-303.072
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	1.744	-47.465
Totale patrimonio netto	368.523	366.777
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.126	33.288
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.876	712.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	74.811
Totale debiti	914.876	787.134
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	160.597	104.172
Totale passivo	1.473.122	1.291.371

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Conti d'ordine

	2010-12-31	2009-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fidejussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	45.946	45.946
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	45.946	45.946
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	45.946	45.946

Conto economico		
	2010-12-31	2009-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.926	344.878
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	151.000	185.000
altri	63.690	9.737
Totale altri ricavi e proventi	214.690	194.737
Totale valore della produzione	465.616	539.615
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.296	7.047
7) per servizi	176.756	282.839
8) per godimento di beni di terzi	3.910	5.470
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	83.368	100.047
b) oneri sociali	24.640	29.019
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.959	8.282
c) trattamento di fine rapporto	6.709	8.282
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	3.250	0
Totale costi per il personale	117.967	137.348
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.872	82.217
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.695	67.494
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.177	14.723
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.872	82.217
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.155	688
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	52.478	44.987
Totale costi della produzione	436.434	560.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.182	-20.981
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1	9
Totale proventi diversi dai precedenti	1	9
Totale altri proventi finanziari	1	9
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	25.308	21.688
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.308	21.688
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-25.307	-21.679
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	-1
Risultato prima dalle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.876	-42.661
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.132	4.804
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.132	4.804
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.744	-47.465

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Codice fiscale 03323360754 – Partita Iva 03323360754
VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - 73013 GALATINA LE
Numero R.E.A. 216049
Registro Imprese di LECCE n. 03323360754
Capitale Sociale € 365.660,00 di cui versato € 356.060,02

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Signori Azionisti

il presente bilancio, chiuso al 31.12.2010, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo del Collegio Sindacale e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza,

indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di progettazione vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Con riferimento alle spese di pubblicità, considerando l'entità, l'eccezionalità, la durata e la competenza pluriennale dell'investimento, i relativi costi sono stati capitalizzati, con il consenso del collegio sindacale, e ammortizzati in 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti. In particolare i lavori straordinari su beni di terzi rappresentano costi sostenuti per la realizzazione di lavori di ristrutturazione straordinaria dell'immobile e riguardano prevalentemente lavori di adeguamento e di sistemazione delle opere murarie e degli impianti. Si è previsto di ammortizzare dette spese tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si stima che dette immobilizzazioni producano utilità. Nella scelta della percentuale di ammortamento si è stabilito, d'intesa con il Collegio Sindacale, che la vita utile delle suddette manutenzioni è strettamente correlata al contratto di comodato, di durata ventennale, stipulato in data 28/04/2000 dalla società con il Comune di Galatina, Ente proprietario dell'immobile. Vi è da rilevare che in bilancio tali immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi in conto capitale ricevuti e su tale importo netto sono state calcolate le quote di ammortamento;
 - immobilizzazioni immateriali in corso, fanno riferimento ai lavori straordinari su beni di terzi per i quali i progetti non sono stati ancora completati, i valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti generici	15,0 %
Attrezzatura	27,0 %
Automezzi	20,0 %
Mobili e arredi	10,0 %

Macchine elettromec. d'ufficio	20,0	%
Impianti specifici	15,0	%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

TITOLI

La società non possiede titoli immobilizzati.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie.

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi ai depositi cauzionali su contratti Telecom, pari a euro 104, e A.Q.P., pari a euro 41.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**. Riguardano i materiali vari: elettrico, di cancelleria e pubblicitario in giacenza al 31.12.2010.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

TITOLI

La società non possiede titoli iscritti nell'attivo circolante.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Non sono istituiti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

Non sono contabilizzati dividendi nell'esercizio.

Compensi spettanti agli Amministratori

La società ha contabilizzato, nel corso dell'esercizio, compensi per gli amministratori, compresi i gettoni di presenza, per l'importo di euro 11.523, di cui euro 7.061 pagati e 4.462 non pagati nel corso del 2010. L'ammontare dei compensi previsti è dettagliato nella tabella esplicativa dedicata ai compensi ad amministratori e sindaci.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Sono pari a euro 2.132 e sono rappresentate dall'IRAP dell'esercizio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	A II
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte non richiamata
Consistenza iniziale	10.718
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.718

La voce crediti verso soci p/vers.ti ancora dovuti non hanno subito variazioni.

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	911.849
Incrementi	208.896
Decrementi	35.931
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.084.814

Le variazioni fanno riferimento ai costi incrementativi relativi ai lavori straordinari su beni di terzi che, come detto in precedenza, riguardano i lavori eseguiti sulla struttura dell'immobile in comodato nel corso del 2010 e ai decrementi degli stessi in quanto interamente ammortizzati.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi 208.896 euro, si riferisce a:

1. imm. materiali in corso euro 169.718;
2. lavori straord. su beni di terzi euro 39.178.

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali, per complessivi 35.931, fa riferimento ai lavori straord. su beni di terzi.

Codice Bilancio	BI 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	377.529
Incrementi	61.695
Decrementi	35.931
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	403.293

Il fondo amm. delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato a seguito dell'accantonamento effettuato in fase di ammortamento dei seguenti beni:

1.	costi ric. svil. pubbl. da amm.	euro	15.516;
2.	lavori straord. su beni di terzi	euro	45.567;
3.	altri costi plur. da amm.	euro	612.

Le variazioni in diminuzione sono consequenziali allo storno del fondo per i lavori straordinari sui beni di terzi completamente ammortizzati.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	261.315
Incrementi	725
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	262.040

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, per complessivi 725 euro, si riferisce a:

1.	attrezzature ind.li e comm.li	euro	371;
2.	arredamento	euro	354.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	174.770
Incrementi	16.177
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	190.947

Il fondo amm. delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato a seguito dell'accantonamento effettuato in fase di ammortamento dei seguenti beni:

1.	costruzioni leggere	euro	96;
2.	impianti generici	euro	165;
3.	impianti specifici	euro	413;
4.	attrezzature ind.li e comm.li	euro	10.177;
5.	attrezzature varie e minute	euro	193;
1.	macc. elettr.uff.	euro	668;
2.	automezzi	euro	2.416;
3.	arredamento	euro	2.049.

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	145
Incrementi	80
Decrementi	80
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	145

Le variazioni delle immobilizzazioni finanziarie fanno riferimento ad una restituzione e riversamento del deposito cauzionale telecom.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	9.832
Incrementi	5.677
Decrementi	9.832
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.677

Le variazioni intervenute tra consistenza iniziale e finale riguardano le rimanenze dei materiali vari.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	633.968
Incrementi	568.291
Decrementi	611.930
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	590.329

La consistenza finale dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

- | | | |
|----|----------------------------------|---------------|
| 1. | crediti v/clienti | euro 346.930; |
| 2. | altri crediti v/clienti | euro 60.826; |
| 3. | fondo rischi su cred.v/clienti | euro -11.235; |
| 4. | crediti tributari | euro 4.541; |
| 5. | crediti v/istituti previdenziali | euro 142; |
| 6. | crediti per anticipi | euro 1.405; |
| 7. | crediti diversi | euro 1.720; |
| 8. | crediti contr. c/impianti | euro 20.000; |
| 9. | crediti contr. c/esercizio | euro 166.000. |

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio dei contributi in conto impianti e in conto capitale.

Crediti per contributi in conto esercizio	
descrizione	Importi in unità di euro
Contr. CCIAA di Lecce come da prot. d'intesa sottoscritto tra i tre Enti Pubblici soci per il rilancio della società	60.000
Contr. Comune di Galatina per la 58 ^a Campionaria (2007)	25.000

Contr. Comune di Galatina per la 59 ^a Campionaria (2008)	25.000
Contr. Regione Puglia per Streamfest (2007)	10.000
Contr. Regione Puglia per Streamfest (2008)	8.000
Contr. Provincia di Lecce per Streamfest (2007)	3.000
Contr. Regione Puglia L.R. 48/75 (2009)	10.000
Contr. Comune di Galatina per la 60 ^a Campionaria (2009)	25.000
Totale	166.000

Crediti per contributi in conto Impianti	
descrizione	Importi in unità di euro
Contr. Regione Puglia per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione.	20.000
Totale	20.000

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	1.084
Incrementi	946.830
Decrementi	842.075
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	105.839

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal denaro in cassa e dai saldi attivi dei c/c bancari

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	14.759
Incrementi	7.800
Decrementi	14.759
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.800

La consistenza finale pari a euro 7.800 fa riferimento ai costi di competenza dell'esercizio successivo quali assicurazioni non obbligatorie e tassa di proprietà.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono stati istituiti fondi per rischi e oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	33.288
Aumenti	1.516
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	5.677
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	29.126

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento della quota annuale e i decrementi agli utilizzi per liquidazioni ai dipendenti effettuate nel corso del 2010.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	712.323
Incrementi	1.052.115
Decrementi	849.562
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	914.876

La consistenza finale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

1.	erario c/ritenute subite	euro -1.840;
2.	erario c/ritenute int. bancari	euro -1;
3.	note credito da ricevere	euro -15.387;
4.	c/c postale	euro 184;
5.	banche c/c	euro 12.316;
6.	banche per somme da addeb.	euro 2.628;
7.	banche c/finanz.	euro 137.457;
8.	debiti v/fornitori	euro 684.129;
9.	fatture da ricevere	euro 23.711;
10.	debiti tributari	euro 29.349;
11.	debiti v/istit. di prev. e secur. soc.	euro 4.518;
12.	amministratori c/compensi	euro 8.604;
13.	dipend. c/retribuzione	euro 4.212;
14.	dipend. c/finanz. terzi	euro 484;
15.	debiti v/arca	euro 24.512.

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	74.811
Incrementi	0
Decrementi	74.811
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Il decremento è relativo all'estinzione del mutuo chirografario di euro 516.457 contratto dalla Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. con la Banca Popolare Pugliese ad un tasso d'interesse del 5.9%. Tale mutuo, assistito da delegazione di pagamento sulle entrate del Comune di Galatina, è scaduto il 19/06/2010.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	104.172
Incrementi	58.706
Decrementi	2.281
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	160.597

La consistenza finale fa riferimento:

1. ratei passivi per int. su mutui euro 2.281;
2. risconti passivi per contr.c/impianti euro 158.316.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Il capitale sociale, pari ad euro 365.660, è composto da n. 1556 azioni del valore nominale di euro 235.

Nel corso dell'esercizio il capitale ha subito una riduzione per copertura perdite (art. 2446 c.c.) pari ad euro 350.537 e un'ulteriore riduzione, pari ad euro 1.119, a seguito della costituzione di una riserva da riduzione di capitale sociale.

L'utile di esercizio è pari a euro 1.744.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale				
Ris. statutarie				
Altre riserve				1.119
-Ris. da rid. Cap. sociale				
Totale				1.119

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

n.b. si tratta di una tipologia diversa di partecipazione

PARTECIPAZIONI CON RESPONSABILITA' ILLIMITATA

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.**Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.**

La società non ha contratto debiti con scadenza superiore a cinque.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

A) PATRIMONIO NETTO

B)

Codice Bilancio	A I
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Capitale
Consistenza iniziale	717.316
Incrementi	0
Decrementi	351.656
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	365.660

Il capitale sociale, pari ad euro 365.660, è composto da n. 1556 azioni del valore nominale di euro 235. Nel corso dell'esercizio ha subito una riduzione per copertura perdite (art. 2446 c.c.) pari ad euro 350.537 e un'ulteriore riduzione, pari ad euro 1.119, a seguito della costituzione di una riserva da riduzione di capitale sociale.

Codice Bilancio	A VII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Altre riserve
Consistenza iniziale	0
Incrementi	1.119
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.119

L'incremento fa riferimento alla costituzione della "riserva da riduzione cap. sociale", determinata a seguito dell'arrotondamento all'unità di euro di ogni singola azione.

Codice Bilancio	A VIII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utili (perdite -) portati a nuovo
Consistenza iniziale	- 303.072
Incrementi	- 47.465
Decrementi	350.537
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Le perdite portate a nuovo, pari a euro 350.537, nel corso del 2010 sono state azzerate a seguito della riduzione del capitale sociale (art. 2446 c.c.).

Codice Bilancio	A IX
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utile (perdita -) dell'esercizio
Consistenza iniziale	-47.465
Incrementi	1.744
Decrementi	-47.465
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.744

L'incremento fa riferimento all'utile 2010, il decremento all'azzeramento delle perdite 2009.

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori

simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

La società non ha posto in essere contratti di leasing.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Gli emolumenti deliberati dall'Assemblea a favore degli Amministratori possono essere così riassunti:

- a) euro 6.197,48 al Presidente del C.d.A.;
- b) euro 3.098,74 al Vice Presidente del C.d.A.;
- c) un gettone di presenza, per ogni singola riunione, pari a euro 103,29.

I compensi deliberati in sede di Assemblea ai Sindaci possono essere così riassunti:

- a) euro 3.873,42 al Presidente del Collegio Sindacale;
- b) euro 2.582,28 ai Sindaci effettivi;
- c) un gettone di presenza, per ogni singola riunione del C.d.A, pari ad euro 103,29.

Per l'anno di competenza 2010 i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 11.523 e quelli spettanti ai sindaci pari a euro 12.762.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad euro 1.744, il C.d.A. propone che non venga distribuito ma accantonato per euro 87 a riserva legale ed euro 1.657 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 1.744, per euro 87 a riserva legale ed euro 1.657 a riserva straordinaria.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Galatina, 31 marzo 2011

Il PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Scognamillo Giovanni)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Scognamillo Giovanni dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

L'imposta di bollo assolta tramite la Camera di Commercio di Lecce Autorizzazione n. 5384 del 21.04.1978, n. 5901 del 19.05.2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate.

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA

Codice fiscale 03323360754 – Partita iva 03323360754
 VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - 73013 GALATINA LE
 Numero R.E.A. 216049
 Registro Imprese di LECCE n. 03323360754
 Capitale Sociale € 365.660,00 di cui versato € 356.060,02

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 30.04.2011, presso la sede sociale in VIA I. DE MARIA - QUARTIERE FIERISTICO - GALATINA (LE), si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della società FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31.12.2010 e relativi allegati, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
2. Rinnovo cariche sociali;

sono presenti i seguenti Azionisti della Società "FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA":
Camera di Commercio di Lecce n. 412 azioni, nella persona del Vice Presidente Sig. Marcello De Giorgi per delega;

Provincia di Lecce n. 394 azioni, nella persona dell'Assessore Dott. Silvano Macculi per delega;

Comune di Galatina n. 384 azioni, nella persona del Sindaco Dott. Giovanni Carlo Coluccia;

Regione Puglia n. 264 azioni, nella persona del Dott. Pietro Trabace per delega;

Raho Luigi titolare di n. 14 azioni nella persona del Dott. Garzia Diego;

Telenorba SpA n. 3 azioni, nella persona della Dott.ssa Enza Attolico per delega;

Progetto & Lavoro picc. Soc. coop. A r.l. n°2 azioni, nella persona del Sig. Antonio Garzia;

Pubblidea n°1 azione, nella persona del titolare Sig. Antonio Garzia;

Masciullo Antonio titolare di n. 1 azione nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Eredi Marrocco Vincenzo nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Metal.ma Srl nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Fal Impianti di Apollonio Francesco nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Fiereduemila Srl nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Kubico Srl nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Promoffiere Service Srl nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Mebimport Srl nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Bar delle Rose di Gentile Carmine nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Eventi di Carmine Notaro nella persona del Sig. Apollonio Francesco per delega;

Assindustria lecce nella persona del Dott. Antonio Mengoli per delega;

Edilcolazzo srl nella persona del Legale Rappresentante Sig. Giuseppe Colazzo;

Broker P.R. S.r.l. nella persona del Sig. Portoghese Gaetano per delega;

Ro.ma. S.r.l. nella persona del Sig. Portoghese Gaetano per delega;

Pubblivela S.r.l. nella persona del Legale rappresentante Sig. Gaetano Portoghese.

Assume la presidenza, come previsto dallo statuto, il Dott. Giovanni Scognamiglio il quale, verifica la validità della seduta regolarmente convocata a mezzo di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Presidente della Assemblea dopo aver chiamato il Dott. Francesco Viva, che accetta, a fungere da Segretario, constata e fa constatare la presenza del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Vice Presidente Mauro Spagnulo, Consigliere Carmine Perrone, Consigliere Antonio Masciullo.

Assiste il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.: Dott. Piero Zacheo, Presidente, Rag. Amaldo Stefanelli, Sindaco Effettivo. Assente il Dott. Davide Scrimieri Sindaco Effettivo.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente dell'Assemblea prende la parola e dà lettura del bilancio chiuso al 31.12.2010 completo della nota integrativa e della relazione sulla gestione evidenziando che si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 1.744.

L'assessore Dott. Silvano Macculi chiede chiarimenti sulla voce ratei e risconti. Il Presidente del Collegio Sindacale chiarisce che tale voce fa riferimento ai risconti passivi per contributi regionali in conto impianti per lavori di restyling non ancora terminati e ai ratei passivi per interessi su mutui. Il Dott. Mengoli, rappresentante di Confindustria, chiede se in futuro vi è l'ipotesi di una ricapitalizzazione della società ed invita a continuare sulla strada di una maggiore comunicazione tra società e soci sul lavoro svolto dal CDA.

Il Vice Presidente, Dott. Mauro Spagnulo, fa presente che l'aumento di capitale, se si creeranno le condizioni, andrà fatto solo dopo aver completato la riorganizzazione della società sulla scorta di quanto previsto dal piano industriale presentato dal Presidente e dal Vice Presidente all'atto del loro insediamento; piano improntato sui criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di ottenere dei risultati positivi durevoli per rendere più appetibile un investimento nella stessa da parte dei soci. Il Presidente, al fine di migliorare la comunicazione tra società e soci ed informare sul lavoro svolto dal CDA, informa che, a costi contenuti, è in fase di ristrutturazione il sito web della Società, ciò permetterà di stabilire un canale diretto tra società e soci utilizzando anche lo strumento della mailing-list.

Il Presidente del Collegio Sindacale illustra la propria relazione a corredo del bilancio 2010.

Sulla scorta delle informazioni fornite il Presidente invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010 e sottopone all'assemblea la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio: euro € 87 a riserva legale ed € 1.657 a riserva straordinaria.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, **dellibera all'unanimità l'approvazione del bilancio 2010** e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, pari ad euro 1.744, come proposto dall'organo amministrativo, per euro 87 a riserva legale ed euro 1.657 a riserva straordinaria.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 scadono le cariche del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori e della necessità, quindi, del rinnovo delle suddette cariche sociali. Con riferimento al Consiglio di Amministrazione il Presidente invita i rappresentanti degli enti pubblici a fare le nomine di loro competenza.

Per il Comune di Galatina interviene il Sindaco Dott. Giovanni Carlo Coluccia che conferma in rappresentanza del Comune di Galatina il Dott. Giovanni Scognamillo; la Provincia di Lecce, nella persona dell'Assessore Dott. Silvano Macculi, riconferma il Dott. Mauro Spagnulo; la Regione Puglia rappresentata dal Dott. Pietro Trabace riconferma la carica di consigliere al Dott. Carmine Perrone; la Camera di Commercio comunica attraverso il suo rappresentante, Sig. Marcello De Giorgi, di procedere alla nomina del consigliere nei prossimi giorni.

Il Presidente invita i soci privati a nominare i loro rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione. I Privati, non riuscendo a trovare un accordo sulle nomine ed interpretando in modo differente le modalità di nomina dei loro rappresentanti, chiedono che l'assemblea venga rinviata al fine di acquisire maggiori informazioni circa le modalità di nomina e al fine di raggiungere un accordo finalizzato a proporre candidature condivise.

Il Vice Presidente limitatamente al secondo punto all'ordine del giorno, dando per acquisite le nomine effettuate dai soci pubblici, al fine di consentire ai soci privati di informarsi sufficientemente sulle modalità di indicazione dei loro rappresentanti, propone che l'assemblea venga rinviata secondo quanto previsto dall'art. 2374 del codice civile.

Il Presidente fa propria la proposta del Vice Presidente e sottopone all'Assemblea il Rinvio dell'Assemblea relativamente al secondo punto posto all'ordine del giorno, fissando la data della prosecuzione della stessa a Martedì 3 maggio 2011 alle ore 19.00

L'assemblea **all'unanimità**, alle ore 13.00, decide il rinvio dell'Assemblea così come proposto dal Presidente.

Galatina, 30.04.2011

Il Segretario
(Dott. Francesco Viva)

Il Presidente
(Dott. Giovanni Scognamillo)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società "Fiera di Galatina e del Salento S.p.a."

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

L'imposta di bollo assolta tramite la Camera di Commercio di Lecce Autorizzazione n. 5384 del 21.04.1978, n. 5901 del 19.05.2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate.

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.p.A.

SEDE SOCIALE IN GALATINA ALLA VIA IPPOLITO DE MARIA (QUARTIERE FIERISTICO) -
CAPITALE SOCIALE € 365.660,00 ISCRITTA NEL REGISTRO IMPRESE DI LECCE AL N°
03323360754. R.E.A. DI LECCE N°216049. CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. N° 03323360754.

Relazione sulla Gestione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010

Signori Azionisti,
sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, a norma dell'art. 23 dello Statuto della Società, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.

1. Informazioni richieste dal 1° Comma dell'art. 2428 del Codice Civile

L'esercizio che si è chiuso al 31/12/2010, può essere considerato a tutti gli effetti un vero e proprio anno di transizione, in quanto è stato caratterizzato da una serie di episodi che ne hanno in un certo senso condizionato la operatività, non consentendo alla società di porre in essere una serie di atti che avrebbero dovuto se non garantire almeno agevolare l'avvio della fase di "npresa" operativa.

Nel corso dell'esercizio si sono infatti concentrati il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la nomina di un nuovo Presidente e del Vice - Presidente. La fisiologica transizione negli incarichi non ha comunque impedito ai nuovi amministratori l'introduzione di un Piano Industriale di rilancio presentato a Voi azionisti nell'assemblea dello scorso 21 dicembre 2010. E' opportuno ricordare che nella predetta occasione, si è proceduto alla riduzione del Capitale Sociale per un ammontare pari ad Euro 350.537,73 a copertura delle perdite pregresse nonché di un ulteriore somma pari a Euro 1.118,27 accantonata a riserva, e quindi il valore del capitale sociale è passato da Euro 717.316,00 a Euro 365.660,00. Il nuovo valore nominale delle azioni è diventato pertanto pari a Euro 235,00 contro i precedenti 461,00 euro.

In data 16/04/2010, inoltre, è stato sottoscritto con l'Istituto Cassiere un mutuo per € 150.000,00 al fine di procedere alla estinzione di alcune posizioni debitorie.

Il 2010 è stato un anno in cui Fierasalento ha vissuto una gestione a *due tempi* caratterizzata come sopra ricordato dall'avvicendamento degli amministratori, che giocoforza ne ha limitato la piena funzionalità a regime anche se gli eventi e gli impegni presi precedentemente sono stati ampiamente mantenuti in momenti non certo troppo esaltanti dal punto di vista economico - sociale. E' nota, infatti, la crisi che attraversano alcuni tra i più importanti appuntamenti fieristici italiani e regionali.

Non basta più ospitare eventi, occorre diventare soggetti attivi nell'organizzazione e nella promozione di iniziative sempre più specialistiche e settoriali. L'attenzione della

Fiera Salento Spa deve rivolgersi sempre più, quindi, verso quelle attività imprenditoriali che dimostrano di avere buone potenzialità di sviluppo, senza trascurare i settori tradizionalmente presenti sul nostro territorio, come quelli legati all'abbigliamento. All'atto dell'insediamento della attuale presidenza, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso all'unanimità questa impostazione individuando i seguenti settori quale principale terreno d'intervento, innovazione ed internazionalizzazione del sistema delle imprese salentine; turismo, valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale; agricoltura di qualità e valorizzazione delle produzioni tipiche.

A dimostrazione di tali prospettive hanno già avuto svolgimento, con proficui risultati anche in ottica di sviluppo pluriennale, la "Fiera dell'Innovazione" organizzata insieme all'Università del Salento con cui tra l'altro è stato sottoscritto un protocollo d'intesa al fine di garantire ad entrambi gli enti una partnership di successo per il futuro, anche con la collaborazione della Regione Puglia che ha espresso interesse ad inserire questo evento nella programmazione regionale di settore. Il "Festival della Cultura" ha visto impegnata Fierasalento sul terreno nuovo della cultura, attivando una prima presenza in un'area nella quale Regione, Provincia e Comuni hanno in questi anni investito facendone un momento importante per il rilancio del Salento.

È in programma, per l'autunno 2011, l'avvio di un progetto pilota in collaborazione con la Camera di Commercio, l'APT di Lecce, l'associazione di categoria provinciale di Lecce "Coldiretti", alla quale si stanno via via aggiungendo altre associazioni del mondo agricolo (CIA, Cooperazione, ecc.), al fine di promuovere le produzioni locali, i cosiddetti "prodotti a KM zero", inserendosi tra l'altro nella programmazione regionale dei "Prodotti di Puglia". L'obiettivo è quello di aiutare questo settore a fare un salto di qualità, andando oltre l'attuale condizione di frammentazione delle iniziative, per dare vita ad un'idea di "Salento rurale" capace di tenere insieme i prodotti dell'agricoltura con i valori naturalistici ed ambientali ed i numerosi beni culturali diffusi nei nostri centri grandi e piccoli. Un terreno sul quale fare crescere quel segmento del turismo più attento a questi valori.

Il rilancio deve obbligatoriamente passare anche incentrandosi sulla pianificazione di una serie di interventi finalizzati alla ristrutturazione della rimanente parte dell'ente fieristico, alla sistemazione delle zone destinate al verde attrezzato, alla messa a reddito delle aree disponibili, all'avvio di attività dirette che garantiscano ritorni in termini economici significativi, nello sviluppo di attività di marketing per la promozione dell'immagine a livello territoriale, mostrando, nel procedere, la massima attenzione allo sfruttamento, se possibile, delle energie alternative ed alla sostenibilità ambientale, e cercando di attivare tutte le forme di finanziamento agevolato e di contributi, anche se sempre meno presenti, in modo da accelerare per quanto possibile il processo degli investimenti.

Da un punto di vista economico, l'esercizio 2010 si chiude con un risultato positivo, quantificato in € 1.744,00 tenendo presente i risultati degli anni precedenti e che è da imputare principalmente a:

1. Riduzione del 22% dei costi di produzione rispetto all'esercizio 2009, infatti si passa da complessivi euro 560.596 a euro 436.434;
2. Contrazione del 14% del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, infatti si passa da complessivi euro 539.615 a euro 465.616 dovuta soprattutto a sopravvenienze attive legate a precedenti costi energetici, mentre la diminuzione dei contributi pubblici è stata proporzionale alla diminuzione del fatturato annuo registrato;
3. La contrazione più rilevante si è avuta per quanto concerne i costi per servizi, sin dall'inizio del mandato amministrativo, all'unanimità abbiamo iniziato a snellire l'incidenza dei costi fissi della struttura legando alla variabilità e elevata aleatorietà dei ricavi anche i costi esterni, esternalizzando ove possibile;
4. Le rimanenti poste di bilancio sono rimaste pressoché invariate in termini di evidente significatività.

Discorso a parte merita la gestione finanziaria poiché è stata predisposta la nuova contrattualistica i cui tratti salienti è possibile sintetizzare nei seguenti due punti:

- I. Anticipo del 30% sul prezzo pattuito alla data di sottoscrizione dei contratti legati allo svolgimento di eventi fieristici; il saldo prima dell'inizio delle manifestazioni fieristiche;
- II. Fornitura dei soli spazi e materiali espositivi senza ulteriori aggravii di costi che hanno generato nel tempo situazioni debitorie oggi visibilmente incagliate.

Con riferimento all'esercizio 2011, ritengo utile dare conto dell'avvio a soluzione di diverse problematiche che hanno pesato e pesano sulla vita di Fierasalento. In occasione di diversi incontri con l'Amministrazione Comunale di Galatina, che ringraziamo per la sua costante vicinanza alle problematiche dell'area fieristica, abbiamo potuto mettere a fuoco due importanti questioni.

La prima è relativa ai contenuti del Contratto di comodato d'uso: l'Amministrazione Comunale ha dichiarato la propria disponibilità affinché allo scadere della proroga dell'attuale affidamento del servizio della gestione dei parcheggi (31.12.2011) alla società CSA, lo stesso venga scorporato dalla nuova procedura di affidamento e potrà pertanto essere affidato a Fierasalento.

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti, oggi rientrando nell'area di applicazione della T.I.A., rappresenta per Fierasalento un costo oggettivamente insostenibile come viene ampiamente riconosciuto, si è pertanto condiviso con l'Amministrazione Comunale l'urgenza di apportare una modifica al relativo Regolamento Comunale.

Più precisamente si è chiesto di aggiungere dopo il rigo 16 del Regolamento, la seguente formulazione:

"per manifestazioni fieristiche da espletarsi presso gli immobili della Fiera di Galatina e del Salento S.p.A., il parametro quantitativo di produzione in corrispondenza ed al di sotto del quale i rifiuti speciali si considerano assimilati agli urbani di cat. AA è determinato in Kg. 0,005 al mq/g pari ad un massimo di 1,50 Kg/mq/a."

In tal modo Fierasalento potrà definire con la società CSA uno specifico contratto di raccolta dei rifiuti dell'area fieristica con costi di gran lunga inferiori a quelli attuali.

Consolidamento dei debiti a breve e medio lungo termine.

Considerata l'attuale mole debitoria appare opportuno operare in direzione di un consolidamento del debito attraverso la sottoscrizione di un mutuo pluriennale d'importo adeguato a portare a buon fine l'iniziativa.

Operando a breve per le esposizioni legate ad obbligazioni di fornitura, e a medio lungo termine per ciò che concerne le esposizioni tipicamente finanziarie, lo si effettuerà chiedendo ai fornitori una riduzione sostanziale del loro credito, nell'ordine percentuale del 50%.

Il primo passo sarà quello di estinguere tutti gli altri finanziamenti in corso conglobando tutte le rate presenti in una unica. Si tratterà, in pratica, di una soluzione di finanziamento tramite la quale è possibile risanare le precedenti posizioni debitorie in un singolo prestito rimborsabile con un'unica rata mensile più bassa ma in un periodo di tempo maggiore.

Il consolidamento debiti si presenta quindi come un valido aiuto per Fierasalento nel gestire le somme di debiti da restituire e di conseguenza le rate per l'estinzione del precedente finanziamento contratto. Così facendo, infatti, resterà in atto solo il nuovo prestito (quello del consolidamento) con una sola una rata da pagare a fine mese, il cui importo risulterà essere più basso della somma dei precedenti finanziamenti accesi.

Riorganizzazione del Personale:

La domanda di efficacia e di efficienza avanzata dal sistema economico-sociale e che riguarda soprattutto il mondo imprenditoriale delle piccole e medie imprese, nonché la necessità di porre un freno a costi ingiustificati, ci hanno indotto ad affrontare con determinazione la riorganizzazione del personale interno all'ente, seguendo due correnti riformatrici.

La prima tende al radicale rinnovamento organizzativo e funzionale degli apparati amministrativi; l'altra, in stretta connessione con la prima, mira allo sviluppo delle funzioni amministrative e crediamo anche commerciali delle risorse impiegate mediante un'azione di poderoso accentramento nelle mani del CdA al fine di creare una complessa relazione tra datore e prestatore che non è diretta solo alla realizzazione di una determinata produzione, ma involge i fini della attività, i soggetti che ne sono relazionati anche in via indiretta.

Saranno questi, gli strumenti attraverso i quali si svilupperanno le predette relazioni in termini di "procedimento", secondo schemi che hanno già portato, nel corso di questi primi mesi del 2011, ad un abbattimento del costo del personale pari a circa il 40% a seguito di un nuovo accordo contrattuale da tutti sottoscritto.

Oggi più che mai è fondamentale attingere l'operatività al proprio interno, Fierasalento vuole tornare ad essere quell'impresa capace di attrarre le idee ed i progetti di sviluppo del territorio provinciale, fornendo un supporto non solo logistico – promozionale ma anzi partecipando attivamente al processo di rilancio imprenditoriale. Le difficoltà pregresse incontrate devono servire a non tornare su strade e strategie ormai ampiamente obsolete, occorre rinnovarsi traendo dalle tradizioni e dalle vocazioni del Salento le vere indicazioni di effettivo rilancio.

Signori azionisti,

Passando quindi all'esposizione dei dati di bilancio, si riporta di seguito la situazione patrimoniale e quella dei costi e ricavi della società al 31/12/2010:

ATTIVO	
Immobilizzazioni	752.759
Attivo circolante	701.845
Ratei e risconti attivi	7.800
Totale attivo	1.473.122
PASSIVO	
Patrimonio netto	368.523
Ratei e risconti	160.597
Fondi t.f.r. per lavoro sub.	29.126
Debiti	914.876
Totale passivo	1.473.122

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	465.616
Costi della produzione	436.434
Proventi e oneri finanziari	-25.307
Partite straordinarie	1
Risultato prima delle imposte	3.876
Risultato dell'esercizio	1.744

2. Informazioni richieste dal 2° Comma dell'art. 2428 del Codice Civile

2.1 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2.2 Rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti.

La società non controlla e non è collegata ad altra impresa.

La società è una società mista a prevalente capitale pubblico; la parte privata è caratterizzata dalla partecipazione di società e di imprenditori individuali per una quota complessiva del 7,20%.

In particolare tra i soci privati vi è la presenza di un Istituto Bancario (la presenza è conforme alle disposizioni in materia di partecipazione dettate dalla Banca d'Italia) presso il quale la società ha aperto il suo conto corrente, le cui condizioni sono sostanzialmente in linea con i prezzi di mercato.

Si riporta di seguito l'elenco degli azionisti al 31.12.2010:

INTESTAZIONE	N° azioni
Camera di Commercio di Lecce	412
Provincia di Lecce	394
Comune di Galatina	384
Regione Puglia	264
AXA s.r.l.	20
Raho Luigi	14
Italgest s.r.l.	10
Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. Per azioni	10
Marrocco Pasquale Vincenzo	7
Metal.Ma s.r.l.	4
Associazione degli Industriali della Provincia di Lecce	3
Broker P.R. s.r.l.	3
Telenorba S.p.A.	3
Progetto & Lavoro piccola soc. coop a r. l.	2
A.PR.OL. - Ass.ne tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce	2
F.A.I. Impianti di Francesco Apollonio	2
Edil Colazzo s.r.l.	1
Fiereduemila s.r.l.	1
Pubblidea di Garzia Antonio	1
Jump di Pasquale Grato & C. s.a.s.	1
Kubico srl	1
Masciullo Antonio	1
Promofiere Service s.r.l.	1
RO.MA. s.r.l.	1
Mebimport srl	1
A.TE.PR.OL.	1
CO. SE. A. Soc. coop. a r.l.	1
Tecnostrade s.r.l.	1
Econova s.r.l.	1
Pubblivela Srl	5
Bar delle rose di Gentile Carmine	1
Serf S.r.l.	1
Gienne Service	1
Eventi di Carmine Notaro	1

2.3 Azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti possedute

La società non detiene azioni proprie, non possiede azioni o quote di società controllanti.

2.4 Azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti acquistate e/o vendute

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquisito o alienato azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti.

2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sussistono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritevoli di essere menzionati.

Ringrazio il Collegio Sindacale, i componenti del C.d.A. ed i dipendenti della società. Un ringraziamento a parte sento di doverlo rivolgere al Sindaco di Galatina, al Presidente della Provincia, al Presidente della Camera di Commercio ed al Presidente e Vice Presidente della Regione Puglia per la loro personale cortesia dimostrata nei nostri confronti, per la collaborazione ed il sostegno manifestato nel corso di questo periodo di presidenza.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per l'attenzione e l'interesse dimostrato e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio secondo lo schema da noi predisposto e la presente relazione.

Galatina, 15/03/2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gianni Scognamillo)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società "Fiera di Galatina e del Salento S.p.A."

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

L'imposta di bollo assolta tramite la Camera di Commercio di Lecce Autorizzazione n. 5384 del 21.04.1978, n. 5901 del 19.05.2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate.

Reg.Imp. 03323360754
Rea 216049

FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A.

Sede in VIA IPPOLITO DE MARIA - 73013 GALATINA (LE)

Capitale sociale 365.660,00

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31.12.2010

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lett.a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del Codice civile

L'anno 2011 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 10.00 presso la sede della società, nelle persone dei signori:

Dr. Piero Zacheo - Presidente

Dr. Arnaldo Stefanelli - sindaco effettivo

Dr. Scrimieri Davide - sindaco effettivo

Si è riunito il collegio sindacale della società Fiera di Galatina e del Salento S.p.a. per procedere alla stesura della relazione da rendere all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Nell'ambito dell'attività svolta da questo collegio nell'anno 2010:

- sono state oggetto di osservazione le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- non sono emersi fatti censurabili né omissioni né esposti né denunce ex art.2408, c.c. da parte dei soci che abbiano impegnato il collegio in particolari indagini;
- non sono emersi fatti che impongano osservazioni sul bilancio e sulla sua approvazione né in ordine ad altre materie di competenza del collegio.

Si procede pertanto alla stesura della seguente relazione, da presentare all'assemblea dei soci.

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile pari a euro 1.744.

I risultati di esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali, espressi in euro

A) Crediti verso soci	Euro	10.718
-----------------------	------	--------

B) Immobilizzazioni	Euro	752.759
C) Attivo circolante	Euro	701.845
D) Ratei e risconti	Euro	7.800
TOTALE ATTIVO	Euro	1.473.122
A) Patrimonio netto	Euro	368.523
B) Fondi per rischi ed oneri	Euro	0
C) T.F.R.	Euro	29.126
D) Debiti	Euro	914.876
E) Ratei e risconti	Euro	160.597
TOTALE PASSIVO	Euro	1.473.122

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	465.616
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	436.434
Differenza	Euro	<u>29.182</u>
Proventi e oneri finanziari	Euro	-25.307
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Proventi e oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	3.876
Imposte sul reddito	Euro	2.132
Utile (Perdita)	Euro	<u>1.744</u>

Le cifre riportate nel bilancio così evidenziato trovano riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata da codesto collegio sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto della legge. L'attività svolta da questo collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata ispirata ai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e in conformità a tali principi, avendo svolto questo collegio anche funzioni di controllo contabile attribuitogli dall'Assemblea Straordinaria in data 24/10/2005, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

- una prima parte orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 14 c. I, lett. a) D.Lgs n.39/2010);
- una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 c. 2 c.c.)

Relazione ai sensi dell' art. 14 c. 1 lett. a), D.Lgs n. 39/10

Premesso che la responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vs. Società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio e basato sulla revisione legale dei conti, il nostro esame sul Bilancio ha avuto come riferimento i principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, il controllo contabile sul bilancio di esercizio è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In particolare, abbiamo condiviso la riclassificazione effettuata della voce immobilizzazioni che ha visto collocate in maniera corretta soprattutto le "spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi" tra le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce BI dello stato patrimoniale.

I saldi contabili dei crediti, dei debiti e delle disponibilità liquide, sono stati oggetto di controllo incrociato; da tale controllo è emersa la necessità, più volte raccomandata agli amministratori ed in parte messa in atto dagli stessi, di procedere al recupero dei crediti verso clienti e soprattutto verso gli Enti soci per contributi in c/esercizio che gli stessi si sono impegnati ad erogare per anni pregressi; infatti, vista la situazione finanziaria della società, l'urgenza di procedere al recupero dei suddetti crediti è dettata anche dalla necessità di reperire risorse per il pagamento dei debiti che hanno raggiunto un livello consistente; in caso contrario, la difficoltà ad incassare i crediti deve essere riconsiderata mediante un'adeguata politica di svalutazione degli stessi che nel 2010 gli amministratori non hanno ritenuto di dover adottare.

Riteniamo, comunque, di poter considerare il soprammentzionato bilancio, nel suo complesso, redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Fiera del Salento S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Inoltre, con riferimento alla relazione sulla gestione, premesso che la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo amministrativo della Fiera di Galatina e del Salento s.p.a., è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto

dall'art. 14, secondo comma, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. chiuso al 31/12/2010.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, questo collegio, con la collaborazione del Direttore Amministrativo, ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della società Fiera Salento S.p.A.. Relativamente a tale controllo, Vi diamo atto di quanto segue:

- 1) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, rileviamo la persistente situazione di poca chiarezza, nel corso del 2010, nella distribuzione dei compiti tra il personale pur in presenza di un mansionario adottato già dal 2008;
- 2) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- 3) Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione;
- 4) Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statuarie, legislative e regolamentari che ne disciplinavano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- 5) Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti;
- 6) Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

- 7) Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire nè, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del Bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c° 4, c.c.;
- 8) Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, e la rispondenza del Bilancio e della Relazione sulla Gestione ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e per questo Vi rimandiamo anche alla prima parte della nostra relazione relativa all'incarico del controllo contabile.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori, prendendo atto di quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa in merito al risultato d'esercizio.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Il Sindaco Effettivo

Il Sindaco Effettivo

- Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Lecce autorizzata con provvedimenti n. 5384 del 21.04.1978 e n. 5901 del 19.05.2001 Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate per la Puglia - sezione staccata di Lecce.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società "Fiera di Galatina e del Salento S.p.A."

Statuto

Allegato "A"
nn. 19412/10373 Rep.

STATUTO

TITOLO I° - Disposizioni Generali

ART. 1

E' costituita una Società per azioni denominata "FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO S.P.A.", con la partecipazione mista di capitale di apporto da parte di soggetti pubblici e privati.

ART. 2

La società ha lo scopo di:

svolgere e sostenere ogni attività diretta alla organizzazione di manifestazioni fieristiche prima fra tutte la Fiera Nazionale per l'Agricoltura, Artigianato, il Commercio e l'Industria di Galatina e di ogni altra iniziativa interessante i settori agricolo, alimentare, vitivinicolo, forestale, artigianale, industriale e commerciale, come pure riguardanti altri settori della produzione e dei servizi, nonché partecipativa, con altri Enti, Società ed associazioni, iniziative, imprese e servizi collegati con tale attività.

Tali attività dovranno essere svolte presso il Quartiere Fieristico di Galatina, previa le opportune intese con il Comune di Galatina, Ente proprietario della struttura.

ART. 3

La sede legale della Società è stabilita in Galatina.

ART. 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050, salve anticipata liquidazione o eventuale proroga deliberate dall'Assemblea dei soci.

Titolo II° - Capitale sociale

ART. 5

Il capitale sociale è di Euro 365.660,00 (trecentosessantacinquemilaseicentossanta virgola zero).

Il capitale è rappresentato da n° 1556 (millecinquecentocinquantesi) azioni da nominali euro 235,00 (duecentotrentacinque virgola zero) ciascuna. Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Le azioni sono nominative ed il loro trasferimento ha efficacia di fronte alla società soltanto se ne siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro dei soci. Così pure il loro assoggettamento a vincoli produce effetti nei confronti della società e dei terzi solo se risulta da una corrispondente annotazione sui titoli e nel libro soci.

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti anche diversi da quelli delle azioni ordinarie.

b) - Quando al capitale sociale partecipano aziende di credito le loro partecipazioni non possono superare - con riferimento alle vigenti disposizioni della Banca d'Italia - globalmente, il 49% (quarantanove per cento) e, individualmente, il 20% (venti per cento) del capitale sociale o, se inferiore, 1/10 (un decimo) del patrimonio di "vigilanza", al valore di bilancio, dell'azienda di credito partecipante.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 21.12.2010 ha deliberato di ridurre il capitale sociale ad integrale ripianamento di perdite da Euro 717.316,00 (settecentodiciassettemilatrecentosedici virgola zero) ad Euro 365.778,27 (trecentosessantaseimilasettecentosettantotto virgola ventisette) e, subordinatamente al decorso, senza opposizione da parte dei creditori sociali anteriori all'iscrizione nel Registro Imprese della suddetta deliberazione, del termine di 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della

deliberazione stessa, ai sensi del terzo comma dell'art. 2445 C.C., di ulteriormente ridurre il capitale sociale da Euro 366.778,27 ad Euro 355.660,00 (trecentosessantacinquemilaseicentosessanta virgola zero) e precisamente di Euro 1.118,27 (millecentodiciotto virgola ventisette), mediante passaggio ad apposita riserva straordinaria da capitale indisponibile, imputata a tutti i soci in proporzione alla rispettiva partecipazione sociale e che resterà utilizzabile per eventuale copertura di perdite od aumento gratuito di capitale, decorso il suddetto termine di legge.

ART. 6

L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale, salvo il disposto degli artt. 2347 e 2412 codice civile, anche mediante assegnazione a singoli soci o a gruppi di soci di determinate attività sociali, di azioni o di quote di altre aziende nelle quali la società avesse partecipazioni.

Titolo III° - Organi Sociali

Sezione prima

Assemblee

ART. 7

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse potranno essere convocate anche fuori dalla sede sociale, purchè nel territorio della Repubblica.

Le assemblee sono convocate dall'Organo Amministrativo mediante pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno sulla Gazzetta Ufficiale, non meno di quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione verrà fissata per altro giorno la seconda adunanza, nel caso in cui la prima andasse deserta.

Saranno tuttavia valide le assemblee anche non convocate come sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero Capitale Sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

ART. 8

L'Assemblea ordinaria si riunisce, almeno una volta l'anno, per deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 codice civile, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando particolari esigenze lo richiedano, tale assemblea potrà essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

L'Assemblea straordinaria è invece convocata quando l'Organo amministrativo lo ritenga opportuno.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie possono essere altresì convocate quando ne sia fatta richiesta scritta dai soci ai sensi di legge.

ART. 9

L'intervento in Assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 codice civile.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare da altra persona mediante delega scritta con le limitazioni di cui all'art. 2372 codice civile.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea stessa.

ART. 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in mancanza, dal Vice Presidente.

L'Assemblea nominerà un Segretario anche non socio e, se lo crede opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i Sindaci.

ART. 11

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide con le presenze e

le maggioranze previste degli artt. 2368 e 2369 codice civile. Ove, per la validità delle deliberazioni, la legge ritenga sufficiente la maggioranza assoluta dei voti, essa sarà calcolata senza che si senza conto delle astensioni dal voto.

ART. 12

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Nei casi di legge e quando il Presidente lo creda opportuno, il verbale verrà redatto da Notaio da lui scelto.

Sezione seconda

Amministrazione

ART. 13

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti.

La nomina degli Amministratori spetta all'assemblea che ne determina il numero - tenendo presente quanto disposto al comma successivo - e fissa il compenso spettante a ciascuno di essi.

A ciascuno degli Enti Pubblici partecipanti alla Società compete la nomina di uno o più Amministratori o Sindaci precisandosi che il numero degli Amministratori o Sindaci nominati dalla parte pubblica, deve essere, in ogni caso, superiore al numero degli Amministratori e Sindaci di nomina della parte privata.

L'Assemblea procede alle nomine ispirandosi, per quanto possibile, al principio della provata professionalità in modo che nel Consiglio di Amministrazione siano riflesse le esperienze professionali delle diverse componenti socio-economiche sia pubbliche che private. Possono essere nominati amministratori e dirigenti con rappresentanza legale della Società i soggetti che, ferma l'applicabilità delle norme relative alle cause di ineleggibilità e di decadenza per gli Amministratori delle società per azioni, non abbiano riportato condanne per delitti contro il patrimonio, contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica.

ART. 14

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

Gli Amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili per una sola volta.

ART. 15

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

ART. 16

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze per ogni tipo di giurisdizione ed avanti qualsiasi magistratura, di nominare avvocati, procuratori alle liti, procuratori "ad negotia" e mandatari per determinati atti o categorie di atti, è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, al o ai Vice Presidenti e Consiglieri Delegati, secondo le deliberazioni del Consiglio.

ART. 17

Il Consiglio di Amministrazione sarà regolato dalle seguenti norme:

a) il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente;
nomina un Segretario anche estraneo al Consiglio e può anche nominare

uno o più Vice Presidenti ed uno o più Consiglieri Delegati, determinandone i poteri ed il compenso per i compiti specifici assegnati;

b) qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, lo stesso si intenderà decaduto e gli Amministratori rimasti dovranno immediatamente convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio;

c) il Consiglio si raduna sia nella sede sociale che altrove, purché nel territorio della Repubblica, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata da spedirsi, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, a ciascun Consigliere ed a ciascun Sindaco effettivo e, in caso di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima. Il Consiglio è presieduto dal suo Presidente e, in caso di assenza, dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età;

d) per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza assoluta (la metà più uno) dei suoi componenti e le deliberazioni dovranno essere prese a maggioranza assoluta dei presenti;

e) le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente della seduta e dal Segretario.

ART. 18

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, nonché il compenso annuo eventualmente determinato dall'Assemblea.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Sezione terza Collegio Sindacale

ART. 19

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Supplenti, scelti fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

I Sindaci sono nominati dall'Assemblea e restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Essi possono essere riconfermati per una sola volta.

L'Assemblea provvede alla designazione del Presidente e determina il compenso del Collegio per l'intera durata del mandato.

Il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale

Titolo IV

Bilancio ed Utili

ART. 20

L'esercizio sociale copre il periodo amministrativo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 21

Il Consiglio di Amministrazione redige il progetto di bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea dei soci secondo la normativa vigente.

ART. 22

L'Assemblea dei soci delibera in merito al riparto dell'utile netto

dell'esercizio dopo aver dedotto la somma prevista dall'art. 2435 codice civile quale accantonamento al fondo di riserva legale ed eventuali altre somme per la costituzione di fondi di accantonamento o riserve.

L'Assemblea favorirà la costituzione di un fondo di riserva per rafforzamento patrimoniale destinando ad esso una somma non inferiore a quella relativa all'accantonamento alla riserva legale.

L'Assemblea può prevedere, in sede di riparto dell'utile netto dell'esercizio, risultante dopo l'accantonamento di legge e quello eventuale relativo alla riserva per rafforzamento patrimoniale, la partecipazione, in base ad una percentuale dell'utile fissata di volta in volta, a tale riparto del Consiglio di Amministrazione o di alcuni componenti di quest'ultimo.

ART. 23

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

Titolo V

Scioglimento

ART. 24

Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone i poteri.

Titolo VI

Recesso

ART. 25

Le clausole di recesso sono disciplinate dagli articoli 2437 e ss. del codice civile.

Titolo VII

Controversie

ART. 26

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Società ed i Soci o fra i Soci che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale saranno deferite ad un Collegio arbitrale composto da n. 3 (tre) membri nominati dal Presidente del Tribunale di Lecce.

Il Collegio arbitrale giudicherà secondo equità e senza formalità ed il suo giudizio sarà inappellabile.

Titolo VIII

Norme di rinvio

ART. 27

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Firmato da

Giovanni Scognamiglio

Notar Cesare Franco

Impronta del sigillo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
B A R I

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. **38** del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Rendiconto esercizio finanziario 2010 del Consiglio Regionale.

L'anno **duemilaundici**, addì **20** del mese di **luglio**, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio	:	Onofrio INTRONA
Vice Presidente del Consiglio	:	Antonio MANIGLIO
“ “ “	:	Nicola MARMO
Consigliere Segretario	:	Giuseppe LONGO
“ “	:	Andrea CAROPPO

PRES.	ASS.
SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Onofrio Introna assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Silvana Vernola.

Il Presidente del Consiglio regionale, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Bilancio, Finanze e Provveditorato, confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione e Contabilità, riferisce quanto segue:

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 del 18 gennaio 2010 veniva approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale relativo all'esercizio finanziario 2010.

Nel corso del predetto esercizio, per assicurare il normale e corretto funzionamento delle attività gestionali del Consiglio sono state apportate al predetto bilancio, con diverse deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza, le necessarie variazioni.

Il Servizio Amministrazione e Contabilità ha redatto la relazione tecnica al conto finanziario 2010 corredata dalle seguenti tabelle:

- Tabella A: "Residui attivi 2009 e retro";
- Tabella B: "Residui passivi 2009 e retro";
- Tabella C. "Gestione di competenza 2010 – Parte Entrate";
- Tabella D: "Gestione di competenza 2010 – Parte Uscite".

Il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo;

L'Ufficio di Presidenza

Udita e condivisa la relazione del Presidente del Consiglio Regionale;

Vista la legge n. 35 del 31 dicembre 2009 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e le leggi regionali di variazione e assestamento del Bilancio stesso;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 del 18 gennaio 2010 di approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale relativo all'esercizio finanziario 2010;

Viste le variazioni disposte al predetto bilancio di previsione con le deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza nel corso dell'anno 2010;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.2 del 1° luglio 2010 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009;

Viste le reversali degli incassi effettuati nel corso dell'esercizio 2010 e gli accertamenti delle somme rimaste da riscuotere;

Visti i mandati di pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2010 e gli impegni delle somme rimaste da pagare;

Viste le risultanze contabili fornite dal Servizio Amministrazione e Contabilità nonché la relazione tecnica di accompagnamento al rendiconto 2010 corredata dalle tabelle in premessa evidenziate;

Visto lo Statuto Regionale;

Vista la legge di contabilità regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale";

Ritenuto di dover provvedere, per le motivazioni sopra esposte, all'approvazione del rendiconto finanziario del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2010;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, unitamente alla relazione di accompagnamento ed alle tabelle A, B, C e D, il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010 del Consiglio Regionale nelle seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2010

(Risultato dei residui e della competenza)

		Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa iniziale (01-01-2010)	(+)			5.920.041,09
Riscossioni	(+)	351.211,51	51.775.847,62	52.127.059,13
Pagamenti	(-)	2.153.114,42	51.466.417,54	53.619.531,96
Fondo di cassa finale (31-12-2010)				4.427.568,26
Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi 2009 e retro)	(+)	387.420,97		
Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi-competenza 2010)	(+)		3.798.741,78	
Totale residui attivi 2010 e retro				4.186.162,75
Somme rimaste da pagare (Residui passivi-2009 e retro)	(-)	1.222.536,32		
Somme rimaste da pagare (Residui passivi--competenza 2010)	(-)		3.007.526,73	
Residui di stanziamento 2009 e retro (somme rimaste da impegnare)		451.213,33		
Residui di stanziamento 2010 (somme rimaste da impegnare)			246.358,52	
Totale residui passivi e di stanziamento 2010 e retro				4.927.634,90
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010	(+)			3.686.096,11

2. Dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2010 è pari ad € **3.686.096,11**, comprensivo della somma di € 2.118.525,44 relativa all'avanzo di amministrazione degli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008.e 2009.

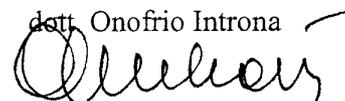
Il Segretario generale

Silvana Vernola



Il Presidente del Consiglio

dott. Onofrio Introna



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e secondo le direttive ricevute dall'Ufficio di Presidenza e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

P.O. Bilancio Rita Sportelli

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Bilancio, Finanze e Provveditorato

Francesco Sergi

Il Dirigente del Settore Amministrazione e Contabilità

Rocco Spinelli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

RELAZIONE AL CONTO FINANZIARIO 2010

1. Premessa

Il conto finanziario 2010 del Consiglio regionale della Puglia illustra, a consuntivo, i dati della gestione del bilancio di previsione approvato con deliberazione n. 332 del 18 gennaio 2010 dell'Ufficio di Presidenza per l'esercizio finanziario 2010.

Il documento espone, per l'entrata e per la spesa, il complesso delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato le previsioni definitive 2010, nonché le entrate accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, e le spese impegnate, pagate e rimaste da pagare, per l'esercizio di riferimento, nonché, con evidenza separata, per la gestione dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizio precedenti.

L'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 332 del 18 gennaio 2010 ha approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 con una previsione di entrata, escluse le partite di giro, di complessivi €. 51.386.596,00, finanziati quasi esclusivamente con lo stanziamento di €. 38.000.000,00 del capitolo 1050 del bilancio 2010 della Regione Puglia. Detto importo è stato incrementato di €. 6.300.000,00.

2. Considerazioni generali sulla gestione di competenza 2010

Si procede ad analizzare brevemente le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario relative alla gestione di competenza.

A) ENTRATE

Le *entrate previste* inizialmente in €. 51.386.596,00 hanno avuto, nel corso dell'esercizio, un incremento pari ad €. 6.310.000,00 ed una riduzione di €. 10.000,00 con una previsione definitiva di €. 57.686.596,00.

Le *entrate accertate*, come risulta dallo schema del conto finanziario di riferimento, ammontano ad €. 55.574.589,40 mentre le somme riscosse ammontano a €. 51.775.847,62 e quelle rimaste da riscuotere ammontano ad €. 3.798.741,78, di cui €. 3.500.000,00 già riscosso nel mese di gennaio 2011.

B) SPESE

Le *previsioni iniziali di spesa*, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio di bilancio.

Le variazioni alle poste iniziali sono costituite dalle assegnazioni ai capitoli interessati dalle variazioni di entrata e da alcune variazioni compensative tra i vari capitoli/articoli di bilancio.

Le *somme impegnate* ammontano ad €. 54.473.944,27 e risultano pagate per €. 51.466.417,54, per cui rimangono da pagare €. 3.007.526,73.

Nella Tabella D - Gestione di competenza – Parte II Uscite -è stata inserita per la prima volta la colonna dei c.d. *residui di stanziamento* riservata alle risorse assegnate per funzioni delegate, a destinazione vincolata e per programmi statali e comunitari, iscritte nel Titolo II .

Detti residui, che ammontano ad €. 246.358,52., attengono a stanziamenti di bilancio della competenza 2010 e sono il risultato della differenza tra gli stanziamenti previsti ed accertati nella parte entrata e le somme impegnate nel corso dell'esercizio sui connessi capitoli/articoli della spesa.

3. Gestione dei residui

Considerazioni preliminari

Nelle Tabelle A e B riferite, rispettivamente, ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2009 e retro, sono state inserite le colonne "Eliminazione per insussistenza" e, limitatamente ai residui passivi, la colonna "Residui di stanziamento" che attengono agli esercizi 2009 e retro.

Gli importi riportati nelle predette colonne sono stati determinati sulla base delle indicazioni fornite dai competenti Servizi del Consiglio regionale e dell'Ufficio Bilancio, Finanze e Provveditorato dai dati registrati nel sistema informatico della contabilità.

Inoltre è stato provveduto, a seguito delle predette operazioni di riaccertamento, alla riduzione del residuo attivo del cap. 25 – esercizio 2008 – da €. 250.000,00 ad €. 205.357,71 ed all'aumento di quello del cap. 24 – esercizio 2009 – da €. 158.565,37 ad €. 190.280,57.

a) Residui attivi

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e, precisamente, le ragioni del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza, evitando di conservare tra i residui attivi i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione.

Nel corso dell'esercizio in esame, sono stati riscossi sugli esercizi 2009 e precedenti €. 351.211,51. A seguito di puntuali analisi effettuate dalla competente struttura dell'Ufficio Bilancio sul volume dei residui attivi ed alla conseguente verifica della sussistenza dei requisiti secondo i principi contabili, sono stati eliminati per insussistenza, in quanto ritenuti assolutamente inesigibili, €. 305.083,15 per cui restano da riscuotere per gli anni 2009 e retro €. 387.420,97 (allegato: *Tabella A - colonna 9*), ai quali vanno aggiunti €. 3.798.741,78 derivanti dall'esercizio 2010 (allegato: *Tabella C - colonna 9*).

Pertanto, i residui attivi, accertati al 31 dicembre 2010, ammontano ad €. **4.186.162,75** e risultano così ripartiti:

SITUAZIONE DEI CREDITI

Valore iniziale dei residui attivi come da rendiconto 2009		1.056.642,72
Variazioni per minori accertamenti	(-)	44.642,29
Variazioni per maggiori accertamenti	(+)	31.715,20
Totale variazioni	(+)	1.043.715,63
Riscossioni in c/residui realizzate nel 2010	(-)	351.211,51
Eliminazione per insussistenza	(-)	305.083,15
Totale residui attivi esercizi 2009 e retro	(+)	387.420,97
Residui attivi provenienti dalla gestione della sola competenza 2010	(+)	3.798.741,78
Totale residui attivi al 31.12.2010	(+)	4.186.162,75

b) Residui passivi propri e di stanziamento

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Nel corso dell'esercizio in esame, sono stati pagati sugli esercizi 2009 e precedenti €. 2.153.114,42 mentre sono stati dichiarati insussistenti per €. 1.067.386,13 per l'assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Restano da pagare €. 1.222.536,32 (allegato: **Tabella B – colonna 10**); a tale importo vanno aggiunti €. 451.213,33 (residui di stanziamento 2009 e retro) (allegato: **Tabella B – colonna 9**), € 3.007.526,73. afferenti l'esercizio 2010 (allegato: **Tabella D – colonna 9**) ed €. 246.358,52 (allegato: **Tabella D – colonna 10**).

Pertanto, i residui passivi, accertati al 31 dicembre 2010, ammontano ad €. **4.927.635,20** e risultano così ripartiti:

SITUAZIONE DEI DEBITI Residui passivi propri e di stanziamento

Somme rimaste da pagare sui residui esercizi 2009 e retro		4.651.406,06
Eliminazione per insussistenza	(-)	1.067.386,13
Eliminazione per perenzione	(-)	
Riduzioni per pagamenti in c/residui 2009 e retro	(-)	2.153.114,42
Somme rimaste da pagare sugli impegni su residui di stanziamento 2009 e retro	(+)	1.222.536,32
Somme rimaste da pagare su impegni assunti sulla sola competenza 2010	(+)	3.007.526,73
Residui di stanziamento 2009 e retro	(+)	451.213,33
Residui di stanziamento competenza 2010	(+)	246.358,52
Totale residui passivi propri e di stanziamento al 31.12.2010	(+)	4.927.634,90

4. Andamento della gestione della competenza 2010

Il prospetto che segue valuta l'andamento del risultato della sola gestione della competenza al fine di evidenziare la capacità del Consiglio regionale di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno:

Riscossioni	(+)	51.775.847,62
Pagamenti	(-)	51.466.417,54
Fondo di cassa		309.430,08
Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi)	(+)	3.798.741,78
Somme rimaste da pagare (Residui passivi)	(-)	3.007.526,73
Residui di stanziamento competenza 2010 (somme rimaste da impegnare)		246.358,52
Risultato della gestione di competenza 2010	(+)	854.286,61

5. Risultato di amministrazione 2010

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2010, pari ad **€ 3.686.096,11**, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenza di cassa.

Va evidenziato che dalla comunicazione del Banco di Napoli – Tesoriere del Consiglio regionale -, datata 17 giugno 2010, è emerso che la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2010 (al termine dell'esercizio 2009) ammontava ad **€ 5.920.041,09** che non coincide con l'importo risultante dalla delibera n. 2 del 1° luglio 2010 di approvazione del rendiconto finanziario 2009, quantificata nel minore importo di **€ 5.713.400,78**.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2010 (Risultato dei residui e della competenza)

		Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa iniziale (01-01-2010)	(+)			5.920.041,09
Riscossioni	(+)	351.211,51	51.775.847,62	52.127.059,13
Pagamenti	(-)	2.153.114,42	51.466.417,54	53.619.531,96
Fondo di cassa finale (31-12-2010)				4.427.568,26
Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi 2009 e retro)	(+)	387.420,97		
Somme rimaste da riscuotere (Residui attivi-competenza 2010)	(+)		3.798.741,78	
Totale residui attivi 2010 e retro				4.186.162,75
Somme rimaste da pagare (Residui passivi-2009 e retro)	(-)	1.222.536,32		
Somme rimaste da pagare (Residui passivi-competenza 2010)	(-)		3.007.526,73	
Residui di stanziamento 2009 e retro (somme rimaste da impegnare)		451.213,33		
Residui di stanziamento 2010 (somme rimaste da impegnare)			246.358,52	
Totale residui passivi e di stanziamento 2010 e retro				4.927.634,90
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010	(+)			3.686.096,11

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 di **€ 3.686.096,11**, è composto come segue:

2006	610.742,69
2007	317.657,96
2008	525.569,06
2009	664.667,73
2010	1.567.570,67
TOTALE	3.686.096,11

Al riguardo si espone che, qualora l'Ufficio di Presidenza dovesse assumere la decisione di destinare detto avanzo disponibile all'asestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 del Consiglio regionale, ciò dovrà comportare, per il principio della prudenza, l'istituzione nel predetto bilancio di un nuovo capitolo/articolo di spesa, con un'adeguata dotazione finanziaria, quale fondo per eventuali partite debitorie pregresse ovvero debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, dal quale attingere le risorse per soddisfare documentate richieste di pagamento.

Il funzionario istruttore
P.O. Bilancio 

Il Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Finanze e Provveditorato
Francesco Sergi

Il Dirigente del Settore Amministrazione e Contabilità
Rocco Spinelli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Onofrio Introna



Tabella A

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
RENDICONTO FINANZIARIO 2010
RESIDUI ATTIVI 2009 E RETRO

Anno	Cap.	Art.	DESCRIZIONE	Ammontare del residuo al 31.12.2009	RISCOSSIONI effettuate nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Somme rimaste da riscuotere al 31.12.2010
1	2	3	4	5	7	8	9
2007	24		FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.	118.565,37	0,00	118.565,37	0,00
2007	26		Fondi provenienti da vari settori della giunta finalizzati alla tutela dei consumatori	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00
			Totale residui attivi 2007	153.765,37	0,00	153.765,37	0,00
2008	24		FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00
2008	25		rimborsi alle emittenti	205.357,71	0,00	0,00	205.357,71
2008	26		Fondi provenienti da vari settori della giunta finalizzati alla tutela dei consumatori	44.800,00	0,00	44.800,00	0,00
			Totale residui attivi 2008	333.157,71	0,00	127.800,00	205.357,71
2009	23		Progetto Apulia APQ Beni Culturali	175.000,00	162.500,00		12.500,00
2009	24		FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.	190.280,57	20.717,31		169.563,26
2009	26		Tutela dei consumatori	88.000,00	74.994,20	13.005,80	0,00
2009	31		Rimborso di fondi anticipati per il servizio economato	90.000,00	90.000,00		0,00
2009	32		Rimborso spese anticipate per conto di altri enti, di privati, ecc.	9.640,00	1.000,00	8.640,00	0,00
2009	36		Ritenute erariali	3.871,98	2.000,00	1.871,98	0,00
			Totale residui attivi 2009	556.792,55	351.211,51	23.517,78	182.063,26
			TOTALE RESIDUI ATTIVI anno 2009 e retro	1.043.715,63	351.211,51	305.083,15	387.420,97

N.B. Il residuo attivo del cap. 25 - esercizio 2008 - è stato ridotto, a seguito delle operazioni di riaccertamento, da € 250.000,00 ad € 205.357,71, mentre il cap. 24 - esercizio 2009 - è stato aumentato da € 158.565,37 ad € 190.280,57.

Tabella B

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA RENDICONTO FINANZIARIO 2010 RESIDUI PASSIVI ANNO 2009 E RETRO									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=(6-7-8-9)
ANNO	TIT.	CAP.	ART.	descrizione capitolo/articolo	Ammontare del residuo al 31.12.2009	PAGAMENTI effettuati nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Residuo di stanziamento	SOMME RIMASTE DA PAGARE al 31.12.2010
2006	I		2	spese per convegni, indagini conoscitive	58.692,20	0,00	58.692,20		0,00
2006		1130		spese per il co.re.com	193.973,60	2.182,53	191.791,07		0,00
				TOTALE RESIDUI ANNO 2006	252.665,80	2.182,53	250.483,27		0,00
ANNO	TIT.	CAP.	ART.	descrizione capitolo/articolo	Ammontare del residuo al 31.12.2009	PAGAMENTI effettuati nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Residuo di stanziamento	SOMME RIMASTE DA PAGARE al 31.12.2010
2007	I	4	4	spese per la formazione, perfezionamento e aggiornamento del personale	3.710,00	0,00	3.710,00		0,00
2007		6	4	Contributi di cui alla l.r. 34/80 e s.m.	500,00	500,00			0,00
2007		7	2	Spese per la biblioteca del consiglio regionale	73.304,30	0,00	73.304,30		0,00
2007		8	1	Spese per indennità, rimborsi spese di missione ai componenti del co.re.com	2.145,88	0,00	2.145,88		0,00
2007			2	Spese per le funzioni proprie	61.832,37	8.162,09	53.670,28		0,00
2007	II	24		FUNZIONI DELEGATE	73.200,86	28.822,86	44.378,00		0,00
2007		25		RIMBORSI ALLE EMITTENTI	82.391,35	0,00	82.391,35		0,00
				TOTALE RESIDUI ANNO 2007	297.084,76	37.484,95	259.599,81	0,00	0,00
ANNO	TIT.	CAP.	ART.	descrizione capitolo/articolo	Ammontare del residuo al 31.12.2009	PAGAMENTI effettuati nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Residuo di stanziamento	SOMME RIMASTE DA PAGARE al 31.12.2010
2008	I	1	3	Rimborsi spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero e relative indennità	3.484,42	0,00	3.484,42		0,00
2008			5	Benefit-pedaggi autostradali	2.197,96	0,00	2.197,96		0,00
2008		3	1	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	31.454,43	0,00	21.201,16		10.253,27
2008			2	Spese per stampati, registri, cancelleria, etc.	11.231,28	0,00	11.231,28		0,00
2008			3	Spese per la pulizia dei locali del Consiglio Regionale	20.251,28	0,00	20.251,28		0,00
2008			4	Spese per acquisto mobili, macchine e attrezzature varie	55.178,14	48.387,82			6.790,32
2008			5	Spese per il funzionamento degli impianti di riproduzione	103.427,41	16.005,19	16.792,66		70.629,56
2008			6	Spese di manutenzione	49.565,08	44.823,30	2.490,00		2.251,78

				Ammontare del residuo al 31.12.2009	PAGAMENTI effettuati nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Residuo di stanziamento	SOMME RIMASTE DA PAGARE al 31.12.2010
2008			7	21.445,80	16.200,00			5.245,80
2008			8	11.406,47	7.968,00	3.438,47		0,00
2008			9	20.999,04	7.626,56	13.372,48		0,00
2008			10	6.537,40	0,00	6.537,40		0,00
2008			11	570,91	0,00	570,91		0,00
2008	4		2	27.351,21	0,00	27.351,21		0,00
2008			4	120,00	0,00	120,00		0,00
2008			5	43.567,20	0,00	43.567,20		0,00
2008			6	19.594,34	0,00	19.594,34		0,00
2008			6	4.670,00	0,00	4.670,00		0,00
2008			2	41.759,00	7.800,00	32.200,00		1.759,00
2008			4	9.650,00	800,00			8.850,00
2008			7	37.078,80	35.831,32			1.247,48
2008			2	2.472,46	0,00	2.472,46		0,00
2008			2	192.367,84	114.006,51			78.361,33
2008			9	10.913,24	0,00	10.913,24		0,00
2008			10	101,75	0,00	101,75		0,00
2008			2	5.520,58	4.131,73			1.388,85
2008				732.916,04	303.580,43	242.558,22		186.777,39
2008	II		24	58.376,22	41.666,03			16.710,19
2008			25	250.000,00	0,00	44.642,29	205.357,71	
2008			26	80.000,00	0,00	80.000,00		0,00
2008				388.376,22	41.666,03	124.642,29	205.357,71	16.710,19
2008	III		32	51.957,48	0,00			51.957,48
2008			36	31.017,67	0,00	31.017,67		0,00
2008			37	387,16	0,00	387,16		0,00
				83.362,31	0,00	31.404,83		51.957,48
				1.204.654,57	345.246,46	398.605,34		255.445,06

ANNO	TIT.	CAP.	ART.	descrizione capitolo/articolo	Ammontare del residuo al 31.12.2009	PAGAMENTI effettuati nel 2010	Eliminazione per insussistenza	Residuo di stanziamento	SOMME RIMASTE DA PAGARE al 31.12.2010
2009	I	1	1	Indennità di mandato ai consiglieri e assessori esterni	6.474,27	0,00			6.474,27
2009			3	Rimborsi spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero e relative indennità	14.717,17	796,88			13.920,29
2009			5	Benefit-pedaggi autostradali, giornali, p.c. portabili, ecc.	8.630,08	0,00			8.630,08
2009			7	Competenze dovute per assegni vitalizi e reversibilità	7.162,17	0,00			7.162,17
2009	3		1	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	85.169,67	27.747,51			57.422,16
2009			2	Spese per stampati, registri, cancelleria, etc.	2.706,80	157,71			2.549,09
2009			3	spese per la pulizia dei locali del Consiglio Regionale	2.717,09	0,00			2.717,09
2009			4	Spese per acquisto mobili, macchine e attrezzature varie	60.539,53	41.042,20			19.497,33
2009			5	spese per il funzionamento degli impianti di riproduzione	40.732,61	32.466,55			8.266,06
2009			6	spese di manutenzione	26.986,08	15.937,85			11.048,23
2009			7	spese di resocontazione e stampa	133.279,21	119.204,11			14.075,10
2009			8	spese per l'automazione e l'informatica degli uffici del consiglio	57.946,23	54.810,79			3.135,44
2009			9	Spese per attività di informazione del Consiglio - servizio stampa	63.452,13	39.945,62			23.506,51
2009			10	spese per acquisto, manutenzione e esercizio automezzi	17.505,47	13.175,15			4.330,32
2009			11	Spese varie: facchinaggio, trasporti, bollatura atti ufficio, posteggi, enel, amgas ecc.	6.201,85	3.256,94			2.944,91
2009		4	1	Stipendi e altri assegni fissi - contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'ente	21.514,31	18.634,31			2.880,00
2009			2	Indennità di missione e rimborso spese per il trasporto	147.411,50	135.256,78			12.154,72
2009			3	Spese per il vestiario al personale avente diritto	30.948,80	14.918,40			16.030,40
2009			4	Spese per la formazione, perfezionamento e aggiornamento del personale	34.090,00	0,00			34.090,00
2009			5	Compensi per lavoro straordinario al personale assegnato ai settori	62.595,06	17.543,98			45.051,08
2009		6	6	Compensi per lavoro straordinario al personale assegnato ai gruppi	91.614,94	58.290,81			33.324,13
2009			1	Spese per compensi, onorari, rimborsi per consulenze prestate da enti e da privati	88.000,00	13.000,00			75.000,00
2009			2	Spese per convegni, indagini conoscitive studi e ricerche	136.817,13	14.000,00			122.817,13
2009			3	contributi associativi (conferenza dei Presidenti ecc.)	14.332,20	5.000,00			9.332,20
2009			4	contributi di cui alla l.r. 34/80 e s.m.	84.000,00	61.400,00			22.600,00
2009			5	spese per acquisto libri da autori ed editori regionali	48.249,19	26.283,00			21.966,19
2009		7	1	spese per la comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale	1.804,32	0,00			1.804,32
2009			2	spese per la biblioteca del consiglio regionale	60.053,05	60.052,29	0,76		0,00

Tabella C

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA RENDICONTO FINANZIARIO 2010 Parte I - ENTRATE												
Tit. Cap. Art.	Denominazione	Previsioni iniziali	variazioni al bilancio 2010		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni			
			in aumento	in diminuzione					in +	in -		
1	2	3	4	5	6=(3+4-5)	7	8	9=(7-8)	10 (7-6)	11(6-7)		
I	Entrate proprie	200.000,00			200.000,00	113.614,17	113.614,17	0,00			86.385,83	
1	Entrate per il funzionamento del Consiglio regionale (cap.1050 del bilancio della Regione Puglia)	38.000.000,00	6.300.000,00		44.300.000,00	44.300.000,00	40.800.000,00	3.500.000,00			0,00	
	TOTALE TITOLO I	38.200.000,00	6.300.000,00	0,00	44.500.000,00	44.413.614,17	40.913.614,17	3.500.000,00			86.385,83	
II	Interreg Italia-Albania	p.m.			0,00			0,00			0,00	
22	Interreg Italia-grecia	p.m.			0,00			0,00			0,00	
23	Progetto Apulia APQ beni culturali CPA	175.000,00			175.000,00			0,00			175.000,00	

			Previsioni iniziali	variazioni al bilancio 2010		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenza rispetto alle previsioni	
				in aumento	in diminuzione					in +	in -
36			8.000.000,00			8.000.000,00	7.771.407,64	7.770.080,51	1.327,13		228.592,36
37			300.000,00		10.000,00	290.000,00	26.634,88	24.975,01	1.659,87		263.365,12
			100.000,00			100.000,00	80.381,08	80.381,08	0,00		19.618,92
			6.000,00			6.000,00	4.272,00	4.272,00	0,00		1.728,00
			10.000,00			10.000,00			0,00		10.000,00
			10.000,00	10.000,00		20.000,00	16.697,52	16.697,52	0,00		3.302,48
			50.000,00			50.000,00	884,79	884,79	0,00		49.115,21
			424.000,00			424.000,00	215.351,66	215.351,66	0,00		208.648,34
38			27.720,00			27.720,00	27.720,00	27.415,00	305,00		0,00
			12.519.720,00	10.000,00	10.000,00	12.519.720,00	10.798.914,09	10.771.714,70	27.199,39		1.720.805,91
			51.386.596,00	6.310.000,00	10.000,00	57.686.596,00	55.574.589,40	51.775.847,62	3.798.741,78		2.112.006,60

Tabella D

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
RENDICONTO FINANZIARIO 2010
Parte II - USCITE

Tit.	Cap.	Art.	Denominazione	Previsioni iniziali	variazioni al bilancio 2010		Previsioni definitive	Impegni	Pagate	Rimaste da pagare	Residuo di stanziamento	Differenza rispetto alle previsioni	
					in aumento	in diminuzione						in +	in -
1			2	3	4	5	6=(3+4-5)	7	8	9=(7-8)	10	11 (7-6)	12 (6-7)
I	1	1	Indennità di mandato ai consiglieri ed assessori esterni	9.400.000,00	616.203,00		10.016.203,00	10.016.203,00	10.016.202,06	0,94			0,00
		2	Rimborsi spese ai consiglieri ed assessori esterni	5.900.000,00	387.537,00		6.287.537,00	6.287.537,00	6.287.536,48	0,52			0,00
		3	Rimborsi spese per missioni nel territorio nazionale ed all'estero e relativa indennità	60.000,00			60.000,00	39.675,23	39.675,23	0,00			20.324,77
		4	Assicurazione contro gli infortuni a favore dei consiglieri della Regione Puglia: quota parte 40% a carico del Consiglio	18.480,00			18.480,00	18.480,00	18.480,00	0,00			0,00
		5	Benefit, pedaggi autostradali, giornali P.C., portatili, parcheggi, rimborsi spese telefoniche, ecc.	100.000,00			100.000,00	85.492,76	85.492,76	0,00			14.507,24
		6	Assegno di fine mandato. Anticipazione assegni fine mandato	1.200.000,00	3.500.000,00		4.700.000,00	4.699.559,62	4.699.559,62	0,00			440,38
		7	Competenze dovute per assegni vitalizi e di reversibilità	9.800.000,00	1.250.110,39		11.050.110,39	11.050.110,39	11.042.836,28	7.274,11			0,00
2			Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio	100.000,00			100.000,00	82.215,11	73.655,11	8.560,00			17.784,89
3	1		Spese postali, telefoniche e telegrafiche	200.000,00	35.000,00		235.000,00	179.174,08	114.507,41	64.666,67			55.825,92
		2	Spese per stampati, registri, cancelleria, quotidiani, ecc.	95.000,00	39.120,00		134.120,00	122.840,44	116.375,66	6.464,78			11.279,56

	Previsioni iniziali	variazioni al bilancio 2010		Previsioni definitive	Impegni	Pagate	Rimaste da pagare	Residuo di stanziamento	Differenza rispetto alle previsioni	
		in aumento	in diminuzione						in +	in -
5	850.000,00		40.000,00	810.000,00	810.000,00	791.502,00	18.498,00			0,00
6	100.000,00			100.000,00	40.860,82	25.860,82	15.000,00			59.139,18
2	100.000,00	10.000,00		110.000,00	27.198,00	5.538,00	21.660,00			82.802,00
3	100.000,00			100.000,00	70.187,80	55.667,80	14.520,00			29.812,20
4	130.000,00			130.000,00	129.950,00	44.800,00	85.150,00			50,00
5	80.000,00			80.000,00	70.036,00	64.493,00	5.543,00			9.964,00
7	1.300.000,00	60.000,00		1.360.000,00	1.355.665,31	1.312.650,09	43.015,22			4.334,69
8	245.000,00	4.000,00		249.000,00	248.430,17	248.430,17	0,00			569,83
2	200.000,00		4.000,00	196.000,00	196.000,00	1.791,88	194.208,12			0,00
3	420.000,00			420.000,00	412.261,50	243.385,80	168.875,70			7.738,50
4	92.000,00		10.000,00	82.000,00	82.000,00	0,00	82.000,00			0,00
9	p.m.			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
10	1.560.000,00	538.649,61		2.098.649,61	2.098.649,61	2.043.678,18	54.971,43			0,00
2	130.000,00	7.500,00		137.500,00	136.713,09	136.302,23	410,86			786,91
11	77.520,00		60.000,00	17.520,00	0,00	0,00	0,00			17.520,00
	38.200.000,00	6.576.620,00	276.620,00	44.500.000,00	43.570.610,43	42.254.434,25	1.316.176,18		0,00	929.399,57

	Previsioni iniziali	variazioni al bilancio 2010		Previsioni definitive	Impegni	Pagate	Rimaste da pagare	Residuo di stanziamento	Differenza rispetto alle previsioni	
		in aumento	in diminuzione						in +	in -
21	p.m.			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
22	p.m.			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
23	175.000,00			175.000,00			0,00			175.000,00
24	186.516,00			186.516,00	115.702,62	113.420,22	2.282,40	65.334,89		3.196,09
25	205.360,00			205.360,00	0,00	0,00	0,00	181.023,63		24.336,37
26	100.000,00			100.000,00	0,00	0,00	0,00			100.000,00
27	p.m.			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE TITOLO II	666.876,00	0,00	0,00	666.876,00	115.702,62	113.420,22	2.282,40	246.358,52	0,00	302.532,46
31	90.000,00			90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00			0,00
32	500.000,00			500.000,00	84.153,84	61.219,95	22.933,89			415.846,16
33	500.000,00			500.000,00	254.356,89	0,00	254.356,89			245.643,11
34	2.500.000,00			2.500.000,00	2.212.853,45	1.157.390,15	1.055.463,30			287.146,55
35	2.000,00			2.000,00	1.730,00	1.730,00	0,00			270,00
36	8.000.000,00			8.000.000,00	7.771.407,11	7.458.982,52	312.424,59			228.592,89
37	300.000,00	10.000,00		290.000,00	26.634,88	25.557,02	1.077,86			263.365,12
2	100.000,00			100.000,00	80.391,08	47.367,29	33.013,80			19.616,92
3	6.000,00			6.000,00	4.272,00	0,00	4.272,00			1.728,00
4	10.000,00			10.000,00	0,00	0,00	0,00			10.000,00
5	10.000,00	10.000,00		20.000,00	16.697,52	13.203,00	3.494,52			3.302,48
6	50.000,00			50.000,00	2.072,79	41,49	2.031,30			47.927,21
7	424.000,00			424.000,00	215.351,66	215.351,66	0,00			208.648,34
				27.720,00	27.720,00	27.720,00	0,00			0,00
TOTALE TITOLO III	12.519.720,00	10.000,00	10.000,00	12.519.720,00	10.787.631,22	9.098.563,07	1.689.068,15	0,00	0,00	1.732.088,78
TOTALE GENERALE USCITE	51.386.596,00	6.586.620,00	286.620,00	57.686.596,00	54.473.944,27	51.466.417,54	3.007.526,73	246.358,52	0,00	2.964.010,81



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**